

Forza Italia: Antonione non si candida sindaco

Bossi al Polo: un documento unitario sulla politica estera

ROMA Bossi non accetta che sia Berlusconi a «garantire per la Lega», anche se gli riconosce il ruolo di leader della Casa delle Libertà. In politica, avverte il segretario leghista, contano i programmi, e quindi i documenti politici. E allora, è la sua richiesta al Polo, subito accolta, mettiamoci intorno ad un tavolo e concordiamo un documento sulla politica estera e sull'Unione Europea. In questo modo, afferma Bossi, saranno evitate le grossolane strumentalizzazioni della sinistra che hanno lo scopo di dividere la Lega dal Polo. «Berlusconi è un amico - dice Bossi - ed è il leader del blocco antistatalista, ma non può garantire per me». L'unica garanzia, quindi, è un documento comune sulla politica estera: «Scriviamo quale Europa vogliamo», e così

«finiscono i balletti», perché la garanzia «viene solo da un documento al quale ci vincoliamo tutti».

Intanto il centrosinistra insiste sul conflitto di interessi: Berlusconi deve scegliere la premiership oppure gli affari. E punta al varo di una legge. Il presidente della Camera Luciano

Conflitto di interessi: dal centrosinistra un aut aut a Berlusconi. Violante: ci vuole una legge non punitiva

Violante è d'accordo. Ma precisa: ci vuole una legge «seria e non punitiva», che non sia fatta cioè per una sola persona, e cioè Silvio Berlusconi. Violante promette anche che, se il presidente del Consiglio non rispetterà gli obblighi di legge, il Parlamento con un voto a maggioranza qualificata deciderà se dargli o meno la fiducia. Una proposta ritenuta «contraddittoria ed inaccettabile» da Gianfranco Fini.

● A pagina 2

La notte dei clandestini-bambini

Solo ieri erano 21, affamati e stralunati: «Siamo in Germany?»



Altri centocinquanta immigrati bloccati a Gorizia. Appena cala la sera le ombre sgusciano oltre le reti sulla linea di uno dei confini più assurdi del mondo

GORIZIA Ben, centocinquanta sono stati i clandestini di diverse nazionalità, con molte donne e 21 bambini, alcuni dei quali in tenera età, fermati nelle ultime ore dalle forze dell'ordine, a Gorizia, dopo aver attraversato il confine italo-sloveno nei dintorni della città. I gruppi più numerosi erano formati da 54 cittadini iraniani, 42 turchi, tutti di nazionalità curda, e 23 afgani. I clandestini sono stati bloccati nella zona Nord vicino al confine con la Slovenia nei pressi della stazione Transalpina.

Ma un giro notturno nelle zone calde di clandestini ha fatto scoprire angoscianti realtà. «Mio figlio ha sete, per favore dategli da bere». Il bambino ha tre anni, il papà da ingegnere in Iran è diventato clandestino in Italia, ma nella notte stellata e umida di Gorizia, lui, il suo bambino e sua moglie non sono che degli zombie: non hanno identità, vengono da uno sconosciuto «aldilà», arrancano a tentoni in un ambiente estraneo, ben presto spariranno nel nulla. «Germany?», chiede speranzoso l'ingegnere e

quando gli spiegano che è appena entrato in Italia, gli spunta anche mezza lacrima. Sono mille e una a Gorizia le notti degli zombie che si materializzano sulla linea di uno dei confini più assurdi del mondo e popolano come ombre, ciascuno per pochi minuti, una città che è già tutta chiusa in casa davanti alla tv. Tra l'altra sera e ieri mattina sono stati ben ventuno i ragazzi e bambini, alcuni dei quali molto piccoli, rintracciati solo a Gorizia. Sono proprio i bambini, assieme alle donne incinte, a subire le conseguenze più drammatiche di viaggi pericolosi e stressanti.

● A pagina 3

S. Maranzana e R. Coretti

Trieste, una banda di rapinatori extracomunitari

TRIESTE Girano in gruppo, sono armati di coltello e aggrediscono a scopo di rapina. E una banda di nove persone, composta da extracomunitari, tutti clandestini (marocchini, magrebini, gente di origine balcanica) che da circa un mese si è stabilita in città compiendo azioni di violenza. L'altra mattina, poco prima delle cinque, all'esterno di una pizzeria che resta aperta nella notte, la banda ha scatenato una rissa con tre serbi, tutti e tre «regolari» e residenti a Trieste,

che sono stati feriti. Uno in modo grave ed è ricoverato in prognosi riservata. E sparito anche un portafoglio con un milione 200 mila lire. Era probabilmente la paga della settimana di uno dei tre serbi che come gli altri due fa il muratore. Solo da poche settimane si è registrato in città un aumento dei livelli di violenza legato alla presenza di extracomunitari clandestini. A Trieste simili episodi non si erano verificati fino ad oggi. Ed ora la Polizia e la Questura stanno alle

calcagna dei nove. Uno di questi, di vent'anni, è stato bloccato sul posto della rissa ma ha dato risposte «reticenti» alla polizia sulle identità degli aggressori. Le ipotesi di reato sono gravi: rapina e tentato omicidio. Le forze dell'ordine hanno tracciato un quadro preciso degli assaltatori anche perché poche settimane fa si sono resi responsabili di un'altra rapina.

● In Trieste

Il Papa: no allo sport che danneggia

Assisterà oggi a tutta l'amichevole tra Nazionale e stranieri

ROMA Rispettare il proprio corpo, la lealtà sportiva, il senso di fratellanza: sono questi i temi proposti all'attenzione del mondo dello sport da Giovanni Paolo II. Ieri mattina il Papa è intervenuto al Convegno internazionale tenuto in Vaticano nell'Aula Paolo VI intitolato: «Nel tempo del Giubileo: il volto e l'anima dello sport» e ha avuto parole forti anche sulla questione del doping che proprio in questi giorni sta colpendo pesantemente lo sport italiano. «Accanto a uno sport che aiuta la persona - ha detto il Pontefice - ve n'è un altro che la danneggia; accanto ad uno sport che esalta il corpo, ce n'è un altro che lo mortifica e lo tradisce; accanto a uno sport che persegue nobili

ideali ce n'è un altro che rincorre solo il profitto». Il vero atleta non deve lasciarsi travolgere dall'ossessione della perfezione fisica, né lasciarsi soggiogare dalle dure leggi della produzione e del consumo.



E questa mattina il Papa accoglierà migliaia di persone allo Stadio Olimpico dove alle 9 inizierà la celebrazione della messa. Poi la partita di calcio tra la Nazionale italiana e una rappresentativa di calciatori stranieri che giocano in Italia, cui Wojtyla assisterà. Si giocherà alle 12.20 (due tempi di mezz'ora), orario insolito, ma questo è altro per onorare la storica presenza del Papa.

● A pagina 2

VANTAGGI E RISCHI

Il doping, forse immorale, è sicuramente immortale

di Ferdinando Camon

Sessantatré atleti dopati per anni, campioni mondiali o nazionali, professionisti o olimpionici. L'enorme scandalo che manda in malora il prestigio dello sport italiano, sta in questo: a dopare la categoria di atleti, e a truccare le analisi, era il capo dello staff che doveva impedirlo. Sto alle denunce che escono, e agli avvisi emessi dalla magistratura. Non ho prove personali: lo dico perché qui ci scappano querele da centinaia di miliardi. Lo scandalo è così grande, che se venisse ridimensionato o azzerato mi farebbe piacere: così com'è, è intollerabile. Abbiamo vinto gare di ciclismo, di sci, di canoa, marcia, maratona, con atleti che avevano il sangue denso come cemento, e rischiavano l'esplosione del cuore o del cervello: gli altri atleti, per vincere contro di loro, dovevano rischiare di più, crepare. Allo scandalo delle vittorie col trucco se ne aggiungono tanti altri. Per esempio: la scoperta che doparsi non è reato, non si rischia nulla. Puoi essere accusato di «truffa sportiva», per aver fregato l'avversario. Ma niente più.

● Segue a pagina 2

145 mila lire mensili Fincantieri: accordo raggiunto per il contratto integrativo

ROMA Fincantieri e sindacati hanno chiuso l'intesa per il rinnovo del contratto integrativo del gruppo. I rappresentanti della società e di Fim, Fiom e Uilm si erano seduti al tavolo venerdì con l'obiettivo di chiudere una vertenza aperta nella tarda primavera di quest'anno. L'unico scoglio ancora da superare era ormai quello della contropartita salariale che per le organizzazioni dei metalmeccanici doveva essere di 175 mila lire mensili: questa era la richiesta avanzata nella piattaforma elaborata dai sindacati. Nell'arco dell'ultimo rush della trattativa, dopo oltre 24 ore al tavolo del confronto, Fincantieri e sindacati sono riusciti a raggiungere una mediazione, accordandosi su 145 mila lire mensili, da suddividere tra premio di produzione, risultato e programma. L'aumento scatterà a partire dal primo gennaio, mentre per il 2000 è stata stabilita una «tanta» di 500 mila lire a testa.

● A pagina 9

Haider «spiava» gli avversari? Scoppia lo scandalo a Vienna

IN CRONACA

PROCESSO ALLO SQUARTATORE

Il pm Tito: «Condannate Roberto Ruzzier a trent'anni. Voleva uccidere ancora»

CAMERA DI COMMERCIO

Burrascosa seduta della giunta integrata «Salta» il bilancio del presidente Donaggio

ALL'INTERNO

SEQUESTRO

Lorenzi prelevato con forza da due macchine La natura del rapimento tutta da chiarire

● A pagina 4

CASSAZIONE

Sentenza: occupare la scuola per protesta non è reato. Ma i presidi non ci stanno

● In pagina 4

VIENNA Jörg Haider ha avuto un ruolo di primo piano nello scandalo sullo spionaggio informatico che coinvolgebbe, assieme a lui, alcuni tra i più alti dirigenti del suo partito, l'Fpö, che governa a Vienna assieme ai popolari (OeVP). A sostenerlo sono i due più autorevoli settimanali austriaci, «Profil» e «Format». A Haider, quando era ancora leader dell'Fpö, e ad altri politici dell'Fpö, alcuni funzionari di polizia avrebbero fornito, spesso a pagamento, informazioni riservate su avversari politici, attingendole dalla banca dati della polizia via computer. Una vera e propria rete di spionaggio che l'Fpö avrebbe adoperato contro i propri avversari. Mentre si parla della sospensione di venti poliziotti dopo una serie di perquisizioni, il tribunale di Vienna già ordinato un'inchiesta contro Haider e diversi responsabili dell'Fpö, in totale 18 persone, tra cui il capo del partito nella capitale, Hilmar Kabas.

● A pagina 10

Flavia Foradini

armadi Tisettanta: Perizzi ti ha scelto pensando a voi

perizzi Tisettanta

Via San Nicolò 32, Mazzini 31

Kataweb.it

Convegno a Trieste, e richiesta d'aiuto all'Europa. Quel lontano '61, quando Claudia Cardinale «girava» al San Marco I caffè storici non vogliono scomparire

TRIESTE Sono stati il rifugio degli intellettuali di ogni angolo d'Europa. Vogliono continuare a sopravvivere, a perpetuare una tradizione oggi minacciata dall'aggressione dei fast food, delle pizzerie, dei pub. Sono i caffè storici d'Europa, che a Trieste possono trovare degni rappresentanti nel Tommaseo, ritenuto il «padre» della categoria a livello locale, o il San Marco (nella foto), antico «nido» per Rilke, Giotto e Bolaffio e, in tempi più vicini, per Claudio Magris, Fulvio Tomizza e Giorgio Voghera, da sempre punto d'incontro per gli studenti.



Da ieri, proprio a Trieste, esiste una segreteria permanente del ne costituito Comitato per la tutela dei Caf-

fe storici d'Europa. L'obiettivo è di coinvolgere tutti, per far sì che la richiesta d'aiuto, indirizzata all'Unione eu-

ropea abbia la maggiore autorevolezza possibile.

Ma l'icona del nuovo che avanza è stranante: una splendida Claudia Cardinale a un tavolino del Caffè San Marco. Siamo nel 1961, l'anno in cui Mauro Bolognini ambienta nel caffè il romanzo «Senilità». Vanta dunque quarant'anni appena la vocazione letteraria del San Marco, ricostruita ieri nel convegno dedicato ai caffè storici d'Europa da Stelio Vinci, appassionato cultore della storia (letteraria) locale.

● In Cultura

D. Gross e U. Salvini

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO" MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1 MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	342.900
09 - 10	445.800
11 - 12	565.700
13 - 14	600.000
15 - 16	771.500
17 - 18	925.700
19 - 20	1.080.000
OLTRE 20	1.371.400

ASSITEL PER TUTTI I RISCHI

Tel. 36.11.66 (ra)

CHIEDI LA NUOVA POLIZZA INFORTUNI DEL «CONDUCENTE»!

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Il messaggio di Wojtyla dopo lo scandalo del doping in occasione del Giubileo degli sportivi alla vigilia della celebrazione odierna allo stadio Olimpico di Roma

Il Papa agli atleti: «Non cedete ai profitti facili»

Pelliolo, bronzo a Sydney nel tiro a volo, vuole farsi prete: «Dio mi ha chiamato, non posso oppormi»

DALLA PRIMA PAGINA

E qui siamo alla prima causa della diffusione del doping: se i vantaggi sono enormi e i rischi minimi, il doping non morirà mai. È immortale. Tutti lo praticano. Italiani e stranieri. Se lo scandalo scoppia in Italia, sta a significare non che l'Italia è la più corrotta, ma che qui l'informazione funziona meglio. Vorremmo saperne di più sulle nuotatrici sovietiche, fatte come armadi, senza il minimo cenno di seno. Per stabilire se una atleta era donna, mettevano una carta assorbente sotto la lingua, ed esaminavano la saliva. Sì, buonanotte. La natura ha creato ben altre differenze che la saliva. Un sacco di medaglie d'oro femminili dovrebbero diventare medaglie di bronzo maschili. Non succederà mai. Chi ha vinto ha vinto. Anche questa è una causa della diffusione del doping. In Francia è aperto un processo al doping nel ciclismo. Il principale teste d'accusa racconta di aver corso per varie squadre, ma in tutte ha trovato il doping: se non se lo faceva da sé, glielo facevano i medici, e se lui non voleva, gli facevano il doping al contrario, cioè per farlo perdere. Signori, è schiavismo. Lo schiavismo esiste perché nessuno vuole impedirlo. Anche le commissioni anti-doping sono responsabili, se non altro d'incuria: se dovevano controllare quattro-cinque atleti, li facevano avvertire con largo anticipo, in modo che quelli si pulissero. Ci sono macchinette per pulire il sangue, e un atleta può portarle con sé in albergo. La conseguenza è che il doping è ineliminabile in tutti gli sport. Adesso si parla del doping fisico, l'atleta che si rifa il sangue, reimpiantandolo. Ma quante vittorie nell'ippica o nella motoristica (auto, moto) non sono dovute al doping? Un titolo mondiale di Formula 1 fu assegnato a un pilota che nelle partenze si faceva sostituire da un programma elettronico: proibito quello, il pilota sparì nelle retrovie. Era un doping dell'auto. La Ferrari vinse un titolo risorgendo a metà campionato: l'Agip aveva inventato una benzina strapotente. L'anno dopo fu proibita. Era un amfetamina del carburante. Nell'ippica si fa doping pro e doping contro. Il doping contro lo si fa sui cavalli avversari, addormentandoli.

Anche molte vittorie militari (tutte) sono dovute al doping. Dai soldati italiani della prima guerra mondiale, della seconda, fino ai serbo-bosniaci della guerra civile in Jugoslavia. Fino ai marines. Posso citare un esempio delicato, che spero venga accolto con "cultura"? Quella spugna imbevibile di aceto, che il legionario romano tuffò in bocca a Cristo moriente, cos'era, se non una droga per stordire? Un grande scalatore di montagna arrivò fino al Polo con una squadra di alpinisti, portatori e medici: prima di partire si facevano estrarre sangue pulito, alla sera si facevano levare il sangue avvelenato dalle tossine e rimettere quello pulito, quello intossicato veniva ripulito dalle macchine e tornava buono per il giorno dopo. È un auto-doping, lecito. E' progressivo. La pratica del doping inventa tutto il possibile tra i meandri del regolamento. Quando il regolamento si aggiorna, una parte di queste invenzioni le accetta. Ecco perché il doping è immortale. Se guardate bene, gran parte degli atleti oggi sotto accusa sono lombardi o veneti: qualcosa vorrà pur dire. Sono atleti del Nord, dove la vittoria è il primato sono un obbligo, a qualunque costo. Qui siamo dopati fin dall'asilo. Sugli atleti scoperti cala la disaffezione dei tifosi non perché dopati, ma perché scoperti.

Ferdinando Camon

ROMA Rispettare il proprio corpo, la lealtà sportiva, il senso di fratellanza: sono questi i temi proposti all'attenzione del mondo dello sport da Giovanni Paolo II. Ieri mattina il Papa è intervenuto al Convegno internazionale tenutosi in Vaticano nell'Aula Paolo VI intitolato: «Nel tempo del Giubileo: il volto e l'anima dello sport» e ha avuto parole forti anche sulla questione del doping che proprio in questi giorni sta colpendo pesantemente lo sport italiano dopo aver già incrinato l'immagine delle Olimpiadi di Sydney. «Non sono purtroppo pochi, e forse si vanno facendo più evidenti, i segni di un disagio che talvolta mette in discussione gli stessi valori etici fondanti la pratica sportiva. Accanto ad uno sport che aiuta la persona - ha affermato il Pontefice - ve n'è infatti un altro che la danneggia; accanto ad uno sport che esalta il corpo, ce n'è un altro che lo mortifica e lo tradisce; accanto ad uno sport che persegue nobili ideali ce n'è un altro che rincorre solo il profitto; accanto ad uno sport che unisce ce n'è un altro che divide». Il Papa ha ricordato che lo sport non è mera potenza fisica ed efficienza muscolare ma ha anche un'anima e deve mostrare il suo volto integrale. Ecco perché il vero atleta non deve lasciarsi travolgere dall'ossessione della perfezione fisica, né lasciarsi soggiogare dalle dure leggi della produzione e del consumo, o da considerazioni puramente edonistiche e consumistiche.

Il Papa ha anche voluto prospettare una diversa e più umana concezione dello sport, sempre però ben legata all'epoca attuale. «Il mio augurio - ha detto il Pontefice - è che questo Giubileo dello sport sia occasione per tutti, cari responsabili, dirigenti e appassionati di sport ed atleti, di ritrovare un nuovo slancio creativo e propulsivo,

attraverso una pratica sportiva che sappia conciliare con spirito costruttivo le complesse esigenze sollecitate dai cambiamenti culturali e sociali in atto con quelle immutabili dell'essere umano». E certo l'appello di Giovanni Paolo II risulta tutt'altro che retorico in un momento in cui non solo una clamorosa inchiesta giudiziaria sta mettendo in luce la diffusione del fenomeno doping, ma anche l'immagine di personaggi simbolo come Marco Pantani e Manuela Di Centa risulta

macchiata inevitabilmente dal loro personale coinvolgimento nella vicenda. Stamane il Papa accoglierà migliaia di persone allo Stadio Olimpico dove alle 9 inizierà la celebrazione della messa.

Il bronzo di Sydney nel tiro a volo vuole intanto farsi prete Pelliolo, sportivo a pieni voti. Questa mattina in occasione dell'incontro del Giubileo degli sportivi l'azzurro chiederà al Papa conferme sulla sua vocazione: «Dio mi ha chiamato, non posso oppormi al suo disegno».

LA PARTITA

Davanti al Pontefice la sfida contro una selezione straniera

Benedetta l'Italia del Trap

ROMA Prima di dare i soliti calci al pallone tutti al confessionale. Per i grandi fratelli azzurri una preghiera e una espiazione nel giorno del Giubileo è doverosa e don Mazza, cappellano degli sportivi a Sydney, si è adoperato per soddisfare la domanda inviando sacerdoti in albergo per il sacramento della penitenza. Poi con lo spirito libero e l'anima rivolta al Signore, con gli attrezzi del mestiere e la remissione dei peccati, l'Italia del Trap e i suoi 28 giocatori (assente lo juventino Giuliano per una distorsione al ginocchio sinistro) si concederà alla platea dei fedeli riunita all'Olimpico di Roma per la sfida (due tempi da 30 minuti) contro una rappresentativa di stranieri che militano in Italia. Giocheranno alle 12.20, orario insolito ma questo e altro per onorare la storica presenza del Papa. Insolito davvero vedere il Pontefice seduto in tribuna per una partita (la seguirà interamente), l'ultima volta che Giovanni Paolo II seguì un incontro di calcio fu diciotto anni fa per l'Italia-Polonia di Spagna '82, il mondiale del miracolo italiano. Ma Wojtyla era davanti ad un televisore.

Proprio il carattere giubilare e festoso dell'evento contribuirà a dare a questo match azzurro un'aria superamichevole se non proprio parrocchiale. Niente schemi, esami o verifiche. Più che altro una eccelsa rimpatriata, un'occasione per ridare l'azzurro a chi pare averlo ormai dimenticato, provare a collaudare uomini alla ricerca della forma. Così il Trap, dopo aver assolto parte dei giocatori che avevano chiesto una «raccomandazione» per far parte della festa, da buon parroco concederà scampoli agonistici a Zola e Roberto Baggio, i simboli del calcio italiano nel mondo almeno fino a qualche stagione fa. Ci volevano il sardo trapiantato in Inghilterra e l'ex Codino alla corte del miracolo giubilare. In campo anche l'attaccante interista Christian Vieri. Fuori dal 23 maggio il ct farà un favore all'allenatore nerazzurro Tardelli collaudando il bomber: giocherà un tempo, quanto basta per capire se potrà essere mandato in campo l'11 novembre contro la Roma a San Siro. Farlo rientrare nella «Partita del Giubileo 2000» potrebbe fargli soltanto bene anche se l'obiettivo della sfida è divertirsi e divertire. E chissà se l'atmosfera evangelica della mattinata (alle 10 il Papa celebrerà la Santa messa e l'Angelus) non porti alla «resurrezione» agonistica di Del Piero.

La rappresentativa avversaria guidata dal tandem Capello-Eriksson gli azzurri la conoscono bene: tutti giocatori della serie A con spazio anche per una «delegazione» di nazionali colombiani, da Higuita a Valderama, il cui biglietto aereo è stato offerto, tra gli altri, dagli azzurri Nesta, Totti e Di Biagio. Un segno di amicizia. Per un giorno almeno niente isterismi, sputi, testate, entrate killer, cori razzisti, invasioni di campo e guerriglia sugli spalti. Tutto questo riprenderà da domani. Lontano dagli occhi del Papa.

Luca Masotto

Il programma

Si svolgerà all'Olimpico la seconda giornata del Giubileo degli Sportivi. È la seconda volta che Papa Wojtyla entra in questo stadio; la prima fu il 31 maggio 1990, quando lo inaugurò dopo i lavori per i Mondiali di calcio.



7.00/9.00 Arrivo partecipanti allo stadio
9.30 Accoglienza al Santo Padre
10.00 Santa Messa e Angelus
12.10 Consegna al Santo Padre del Manifesto dello Sport del III Millennio
12.20 Incontro amichevole Italia-All Stars. Nell'intervallo: gara di velocità sul 100 metri tra finalisti del campionato mondiale juniores

I convocati

Allenatore: Giovanni Trapattoni
Abbiati: Milan
Buffon: Parma
Toldo: Fiorentina
Adani: Fiorentina
Bertotto: Udinese
Cannavaro: Parma
Ferrara: Juventus
Juliano: Juventus
Negro: Lazio
Nesta: Lazio
Maldini: Milan
Coco: Milan
Pancaro: Lazio
Pessotto: Juventus
Di Livio: Fiorentina
Albertini: Milan
Ambrosini: Milan
Baronin: Lazio
Conte: Juventus
Di Biagio: Inter
Gattuso: Milan
Fiore: Udinese
Totti: Roma
Baggio: Brescia
Zola: Chelsea
Del Piero: Juventus
Vecchio: Roma
F. Inzaghi: Juventus
Montella: Roma

All Stars

Allenatori: Fabio Capello e Sven Goran Eriksson
Srnicek: Brescia
Frey: Inter
Dundjerski: Atalanta
Negroz: Bari
Cordoba: Inter
Mihajlovic: Lazio
Saber: Napoli
Thuram: Parma
Cafu: Roma
Gargo: Udinese
Laursen: Verona
Marco Aurelio: Vicenza
Lima: Bologna
Rui Costa: Fiorentina
Zidane: Juventus
Davids: Juventus
Veron: Lazio
Nedved: Lazio
Ma Ming Yu: Perugia
Nakata: Roma
Jorgensen: Udinese
Masinga: Bari
Zamorano: Inter
Vugrinec: Lecce
Bierhoff: Milan
Shevchenko: Milan
Ahn Jung-Hwan: Perugia
Bogdani: Reggina
Batistuta: Roma
Mutu: Verona
Kallon: Vicenza
Milosavic: Parma

Forza Italia chiude il valzer delle indiscrezioni sulla candidatura del presidente del Friuli-Venezia Giulia a sindaco di Trieste

Scajola: Antonione insostituibile in Regione

Il responsabile organizzativo di Fi annuncia: nome entro Natale, si cerca nella società

Bossi: «Il Cavaliere non può garantire per la Lega Nord»

ROMA Bossi non accetta che sia Berlusconi a «garantire per la Lega», anche se gli riconosce il ruolo di leader della Casa delle Libertà. In politica, avverte il segretario leghista, contano i programmi, e quindi i documenti politici. Ed allora, è la sua richiesta al Polo, subito accolta, mettiamoci intorno ad un tavolo e concordiamo un documento sulla politica estera e sull'Unione europea. In questo modo, afferma Bossi, saranno evitate le grossolane strumentalizzazioni della sinistra che hanno lo scopo di dividere la Lega dal Polo. «Berlusconi è un amico - ha affermato Bossi - ed è il leader del blocco antistatalista, ma non può garantire per me».

Unica garanzia, quindi, è un documento comune sulla politica estera: «Scriviamo qualcosa che vogliamo», e così «finiscono i balletti», perché la garanzia «viene solo da un documento al quale ci vincoliamo tutti». Bossi sostiene di essere sempre stato «leale» nei confronti del Polo. E precisa di aver informato la sera prima Silvio Berlusconi dell'intenzione di annunciare alla Camera che la Lega avrebbe potuto manifestare al vertice di Nizza. Ma non perché la Lega è contro l'Unione europea. Siamo contro «un certo tipo di Europa», precisa Bossi, per una Europa cioè che «avvicini il cittadino alle istituzioni, non che lo allontani». Il Senatùr ha anche

Umberto Bossi

resposto che porterà al Parlamento europeo le firme raccolte contro il riconoscimento delle famiglie gay, affinché le adozioni siano possibili solo per le famiglie naturali.

Sui rapporti tra Lega e Bossi, il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli non ha dubbi. Finirà come nel 1994, dice, quando Bossi «scaricò» Berlusconi. Perché l'unico obiettivo del leader leghista, secondo Rutelli, è quello di «portare a casa una settantina di deputati, poi se ne andrà per la sua strada». Anche per Walter Veltroni l'alleanza Polo-Lega è destinata al fallimento perché i due partiti non sono d'accordo su niente. E Berlusconi, quindi, non può «garantire per nessuno». Ma Gianfranco Fini ribatte che tra Polo e Lega c'è accordo pieno, anche sulla politica estera e sull'Europa, mentre la sinistra «non è in grado di fare lo stesso con Berlusconi». Per il leader di Alleanza nazionale la proposta di Bossi di sottoscrivere un documento comune sull'Europa è «accettabile, anzi giusta». E proprio questo documento, replica a Walter Veltroni, sarà la nostra garanzia, e testimonierà «la serietà della coalizione». Il centrosinistra, è la sfida di Fini, cerchi di fare altrettanto con Rifondazione comunista, visto che Fausto Bertinotti è ora l'unico che al vertice di Nizza si vuole andare per protestare.

TRIESTE Il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, non si candida come sindaco di Trieste come sindaco del Polo. Claudio Scajola, responsabile organizzativo di Forza Italia, a precisa domanda, ha chiuso ieri il valzer delle indiscrezioni. Berlusconi dunque non calerà il suo asso perché «è troppo importante nel quadro dell'amministrazione regionale». Il centrosinistra, per certi aspetti, può tirare un sospiro di sollievo. E allora cosa progetta il centrodestra per Trieste? Prima di Natale, assicura Scajola, uscirà il nome del candidato sindaco. E parla di una terna che dovrebbe emergere dalla società civile. Non fa riferimenti, ovviamente. Non esclude il sindaco Roberto Dipiazza, ma ritiene che il contratto con gli elettori di Muggia debba essere onorato. L'altra sera Scajola era già a Trieste e si è tenuto un vertice, stando alle indiscrezioni, in un locale di Muggia. A Trieste è arrivato a sorpresa anche

Vittorio Sgarbi, ma il critico-parlamentare, che ieri era a una manifestazione a Pordenone, si sarebbe mosso per conto proprio, forse solo incrociandosi con il responsabile organizzativo azzurro.

Cosa bolle insomma nella pentola del Polo? Ci sarebbero tre linee: una più vicina ad An, un'altra riferita allo stesso Antonione e una terza allineata alle posizioni più tradizionali triestine che fanno base sul senatore Giulio Camber. I nomi non trapelano, ma molti sostengono che il gradimento nell'area An andrebbe sul generale triestino Silvio Mazzaroli, già vicecomandante della Kfor che a suo tempo ha però dichiarato di non voler mai entrare in politica. Antonione starebbe invece lavorando su una candidatura proveniente dal mondo universitario. Si tendono invece a escludere nomi che abbiano collegamento diretto con l'area portuale in riassetto, come ad esempio quelli di Francesco Prioglio e di Dario Sa-

mer. Continua ad aleggiare quello di Donata Inneri Hauser, tuttavia una decisione non è stata ancora presa.

Onorevole Scajola, lei al congresso provinciale di Forza Italia ha fatto un identikit del candidato sindaco che poteva corrispondere a quello di Roberto Antonione, ovvero di un giovane, attivo, impegnato professionalmente nella società...

«Noi escludiamo la candidatura di Antonione che è troppo bravo e capace nell'amministrare il Friuli-Venezia Giulia. Abbiamo tutto l'interesse che rimanga a svolgere il suo compito. Un sondaggio ha dimostrato che fra i presidenti di Regione è uno di quelli che ha più forte consenso».

Si è parlato anche del sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza. «È una possibile candidatura. Ha la visibilità che si è costruito amministrando molto bene Muggia. È un po' il simbolo del confronto. Trieste vive invece più su



Scajola ha annunciato che Roberto Antonione è troppo importante nella guida della Regione Friuli-Venezia Giulia e non può essere candidato a sindaco di Trieste. Delineati rapporti più stretti con la Slovenia.

Dipiazza resterebbe a Muggia. Vascon verso la Camera. Nicolini in un collegio nazionale (Fiumicino?), annunciati rapporti più stretti con la Slovenia.

candidature per non limitare il risultato a causa di scelte sbagliate».

Si rinnovano i sindaci anche nelle grandi città, da Milano a Roma. Molte grandi scelte sono imminenti.

«Giovane Albertini viene confermato a furor di popolo, Antonio Martuscello a Napoli è in pole position, a Roma una posizione forte ce l'ha l'europarlamentare Antonio Tajani mentre non abbiamo affrontato la questione Torino dove Raffaele Costa ha già fatto un'esperienza con esito non positivo e credo che usciranno con qualcosa di diverso».

Come giudica il caso della «privatizzazione» dei terreni degli esuli? «Il problema va visto anche nei termini di una presenza sempre più forte del Friuli-Venezia Giulia alla Camera e al Senato che oggi non c'è. Di questa debolezza politica risentono i rapporti con l'Est. Dobbiamo costruire rapporti sempre più stretti con la Slovenia supportando la linea di Antonione».

Fabio Cescutti

Si acuisce il confronto sul conflitto d'interessi e interviene il presidente della Camera

Violante frena su leggi anti-Berlusconi

ROMA Con l'avvicinarsi delle elezioni politiche si acuisce lo scontro sul conflitto di interessi. Il centrosinistra insiste che Berlusconi deve scegliere: o la premiership oppure gli affari. E punta al varo di una legge. Il presidente della Camera Luciano Violante è d'accordo. Ma precisa: ci vuole una legge «seria e non punitiva», che non sia fatta cioè per una sola persona, e cioè Silvio Berlusconi. Violante propone anche che, se il presidente del Consiglio non rispetterà gli obblighi di legge, il Parlamento con un voto a maggioranza qualificata deciderà se dar-

gli o meno la fiducia. Una proposta ritenuta «contraddittoria ed inaccettabile» da Gianfranco Fini. Per il quale, se veramente si vuole approvare una legge, si deve partire dal testo della Camera, introducendo eventuali modifiche, concordate però con l'opposizione. Pier Ferdinando Casini (Ccd) è più drastico: ormai non c'è più tempo, visto che la campagna elettorale di fatto è già iniziata. Ed a partita iniziata, osserva, non si possono più cambiare le carte.

Il candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli, si prepara intanto allo scontro elettorale. Ci tiene a precisa-

re che per la sua persona non c'è alcun conflitto di interessi, al contrario di Berlusconi. Perché, sostiene il sindaco di Roma, «con il denaro ho un rapporto distaccato, non come alcuni miei avversari che mettono i soldi al primo posto». «Io non amo neanche giocare in Borsa», ha aggiunto, «e non ho mai fatto investimenti, nemmeno con le azioni dell'Acea, la società elettrica municipalizzata di Roma», «perché pensavo fosse opportuno».

Il centrosinistra è intanto diviso sulla formazione di nuove aggregazioni. A provocare polemiche è il piano, annunciato da Giuliano Ama-

to, per dare vita al partito riformista della sinistra che, ha precisato, non può essere solo un'alleanza elettorale. «Abbiamo bisogno di qualcosa di più», ha affermato, «un partito unico che vada ben oltre il 20%». Al capo della segreteria politica del Ppi non è piaciuto che Amato abbia definito la Margherita («basta con i fiori»), ha affermato il presidente del Consiglio «un passaggio utile ma transitorio», perché si deve pensare al comune Casa dei Riformisti. In questo modo, contesta Pistelli, «si mette in ombra l'importanza della nuova aggregazione di centro».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

54123 Trieste, via Guido Rinaldi 1 - Telefono 0432/575.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Piero Trebbiani. Attualità: Lino Misio (responsabile), Roberto Alberti (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Udrigi, Piercarlo Fumano, Fabio Cescutti, Massimo Grillo, Mauro Mangini, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Risultati: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacra (vice), Fedrica Barilla, Claudio Enri, Furio Baldesi, Corrado Barbicini, Paola Bolli, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Libbi, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Zini, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Giallo: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turel, Montalcino: Alberto Bolis (responsabile), Domenico Disico (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Vico.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetta (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Taccardi, Andrea Piana, Giovanni Marzulli, Enrico Tommasi Cucchiari, Vittorio Ripa di Meana, Michele Licalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (nei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito (per le mod. 1 e 5: 6.000 (tel. e fax), 6.750 (tele). Legale L. 500.000 (tel. e fax), 550.000 (telefax), 5.000 (12 numeri per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (live).

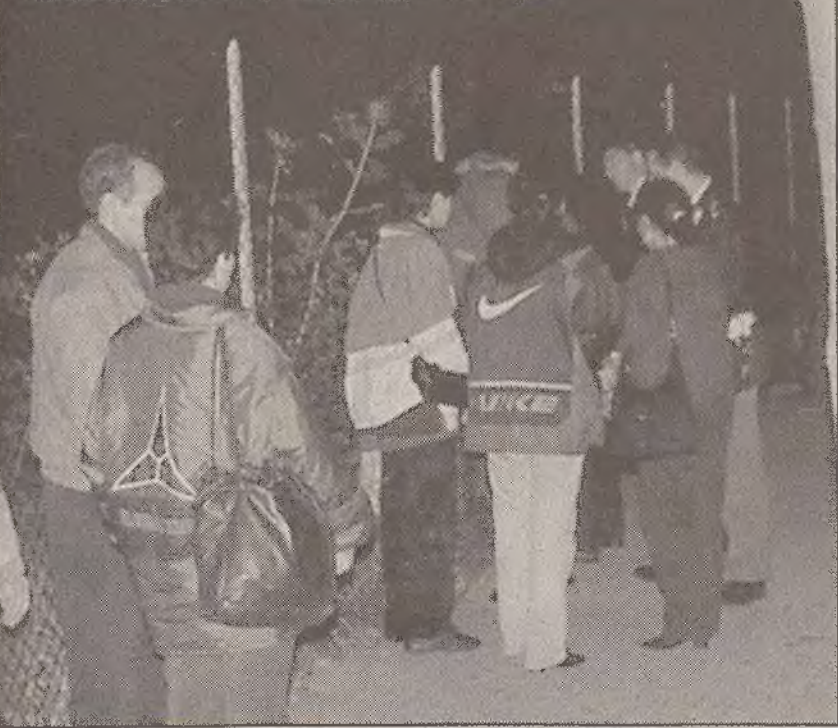
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 135.

L'edizione dell'itinerario viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXXV Ottobre 4, tel. 040/67283.1, fax 040/356046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (con 40x20): commerciale L. 350.000 (festivi), posizione e data prestabilita (L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - P.P.Q. L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Finanziaria (L. 6 mod. 1 e 5: 6.000 (tel. e fax), 6.750 (tele). Legale L. 500.000 (tel. e fax), 550.000 (telefax), 5.000 (12 numeri per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (live).

La tiratura del 28 ottobre 2000 è stata di 56.100 copie. Certificato n. 3964 del 25.11.1999. © 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

LE NOSTRE INCHIESTE



I numerosi arresti di «traghettatori di uomini» non hanno ridotto un traffico che sta ingrassando numerose mafie e bande criminali

L'assalto dei disperati ha rotto ogni argine difensivo

TRIESTE L'assalto dei clandestini ha rotto sul confine italo-sloveno tutte le linee di resistenza. I numerosi arresti di passeur e di personaggi di grosso calibro delle varie organizzazioni criminali messi a segno negli ultimi mesi dai magistrati triestini della Direzione distrettuale antimafia non hanno fatto certo diminuire il flusso che ha ormai assunto proporzioni superiori a quanto avviene in Puglia. E da quasi un anno a questa parte i passaggi attraverso la provincia di Gorizia, anche per la particolare conformazione della città tagliata in due da un confine non più presidiato dai granicieri, hanno superato di parecchio i record detenuti da Trieste. Secondo la stessa ammissione di rappresentanti delle forze dell'ordine (la polizia di frontiera, che nel Nord-Est d'Italia è comandata da Giuseppe Padulano potrebbe ora più opportunamente essere definita poli-

zia anti-immigrazione) per ogni clandestino intercettato, almeno cinque ne passano indenni. Le cifre complessive sono dunque spropositate.

La nazionalità più rappresentata a Gorizia è quella degli iraniani che possono passare dal loro paese fino alla Bosnia senza visti per entrare solo al confine con la Croazia in clandestinità. Per Trieste e Muggia in particolare passano ancora molti romeni e curdi. Questi ultimi vengono controllati dalla spietata mafia turca che proprio due sere fa non ha esitato a sparare facendo registrare su questo fronte un preoccupante salto di pericolosità. Se a queste linee di traffico terrestre si aggiunge anche quella marittima scoperta di recente e di cui si servono curdi, cinesi e bengalesi appare evidente come il Friuli Venezia Giulia sia il ventre molle dell'immigrazione clandestina in Italia e forse nell'intera Europa occidentale.



Qui sopra e a sinistra gruppi di clandestini iraniani intercettati dalla polizia a Gorizia

Al seguito di una pattuglia della polizia in una normale notte goriziana: nel giro di poche ore intercettati tre gruppi di iraniani

Donne e bimbi in fuga: paura sul confine-colabrodo

Non si placa l'«esodo invisibile». Tra i clandestini un ingegnere: «Ho pagato 16 milioni, sono in Germania?»

Un dato pietoso
Ventun piccoli
in mezzo ai 150
fermati a Gorizia
nelle ultime ore

GORIZIA Ben centocinquanta sono stati i clandestini di diverse nazionalità, con molte donne e 21 bambini, alcuni dei quali in tenera età, fermati nelle ultime ore dalle forze dell'ordine, a Gorizia, dopo aver attraversato il confine italo-sloveno nei dintorni della città.

I gruppi più numerosi sono formati da 54 cittadini iraniani, 42 turchi, questi ultimi tutti di nazionalità curda, e 23 afgani. I clandestini sono stati bloccati nella zona nord vicino al confine con la Slovenia nei pressi della stazione Transalpina.

Un gruppo di sei giovani cittadini della Moldavia - tre donne e tre uomini - sono stati bloccati dalla Polizia di Frontiera mentre a piede camminavano lungo il raccordo autostradale Gorizia-Villesse. Tutti i clandestini, dopo essere stati fotografati all'Ufficio Stranieri della Questura di Gorizia, sono stati espulsi dal territorio nazionale.

GORIZIA «Mio figlio ha sete, per favore dategli da bere». Il bambino ha tre anni, il papà da ingegnere in Iran è diventato clandestino in Italia, ma nella notte stellata e umida di Gorizia, lui, il suo bambino e sua moglie non sono che degli zombie: non hanno identità, vengono da uno sconosciuto «aldilà», arrancano a tentoni in un ambiente estraneo, ben presto spariranno nel nulla. «Germany?», chiede speranzoso l'ingegnere e quando gli spiegano che è appena entrato in Italia, gli spunta anche mezza lacrima. Sono mille e una a Gorizia le notti degli zombie che si materializzano sulla linea di uno dei confini più assurdi del mondo e popolano come ombre, ciascuno per pochi minuti, una città che è già tutta chiusa in casa davanti alla Tv. Tra l'altra sera e ieri mattina sono stati ben ventuno i ragazzi e bambini, alcuni dei quali molto piccoli, rintracciati solo a Gorizia dalle forze dell'ordine che nel capoluogo isontino hanno fermato in poche ore ben centocinquanta clandestini. Sono proprio i bambini, assieme alle donne incinte, a subire le conseguenze più drammatiche di viaggi pericolosi e stressanti.

Quando dietro allo zombie non compaiono i mostri, ovvero i passeur di un traffico maledetto che sta rendendo alla criminalità internazionale più della droga e delle armi, l'ispettore di polizia è una specie di assistente sociale. E' vestito in borghese, ha lo sguardo bonario, sta su una modesta «Punto» e compra, rimettendoci di tasca propria, panini e bibite per i clandestini. Il giro serale di



perlustrazione è cominciata da cinque minuti che già il primo gruppo è intercettato. In via Montesanto i fari illuminano un gruppo di cinque uomini e quattro donne, una delle quali dice di avere solo diciassette anni. Con gli sguardi spauriti si addossano tutti al muro. «Siamo iraniani, abbiamo fatto tutto il viaggio dalla Turchia dentro un camion», fanno capire in qualche modo. I giubbotti che hanno addosso sono caldi e di foggia discreta, le scarpe non mostrano logori irrimediabili, quasi tutti hanno in mano una borsetta di nylon con qualche indumento di ricambio.

Gorizia è una vecchia signora bucherellata: dalla rete rotta davanti alla stazione Transalpina, dai ridicoli valichi del Rafut sotto l'ombra cupa del Sabotino, e di Salcano, dalla via degli Scogli al cui fianco gorgoglia l'Isone, dai mille sentieri transfrontalieri che sboccano sul Vallone, le ombre, a centinaia, piombano



dai cespugli, passano in mezzo alle case, attraversano i cortili.

Dopo mezz'ora i lampeggianti delle volanti illuminano un altro gruppo fermo sotto un chiosco di via Caprin, nell'improbabile attesa di un autobus che non passerà mai. Sono due uo-

mini, due donne e un bambino, anch'essi iraniani. Un uomo fa un cenno di silenzio ai poliziotti: la moglie è incinta e sta male. Esagera-

A sinistra, l'ingegnere iraniano fuggito per le difficoltà politiche ed economiche consola i suoi familiari. Sotto, la polizia fa salire sul furgone un gruppo di clandestini intercettati a Gorizia. A destra, controlli della Finanza su un furgone bloccato nei pressi di Muggia.



Nova Gorica. La soffiatina arriva dai colleghi sloveni, a testimoniare che in qualche caso la collaborazione funziona. La serata precedente una serie di perlustrazioni sono state fatte a pattuglie miste. Ecco la Citroën entrare in Italia, la segue la «Punto» dell'ispettore che poi la consegna a un'altra auto civetta. Il passeur è venuto solo a fare un sopralluogo, oppure sospetto di qualcosa: fatto sta che dopo dieci minuti torna in Slovenia dallo stesso valico.

L'ingegnere iraniano è seduto su un marciapiede di via Montesanto, assieme alla moglie, al figlio di tre anni, ad altri due giovani e a un'altra donna. E' l'unico dei tre gruppi a parlare l'inglese. «Altro che aereo - racconta - siamo arrivati qui nascosti dentro un Ford Transit, dieci giorni di viaggio senza neppure vedere che tempo faceva fuori. Nel nostro Paese non si può vivere, abbiamo un cattivo governo, non ci sono libertà politiche, l'economia è allo sfascio. Dovevamo rischiare per tentare di avere una vita decente. Abbiamo pagato settemila dollari a testa (circa sedici milioni, una cifra per loro immensa, ndr.) per farci portare fino qui in Germania. Perché qui siamo in Germania, non è vero?»

Non è vero, il viaggio sarà ancora lungo e con altri rischi. Nell'ex spaccio della caserma Massarelli, il bambino dell'ingegnere può finalmente bere. Nella grande sala riadattata a clandestini, tutti intercettati nella stessa serata, si ammassano ormai a decine e decine. E i poliziotti devono fermarsi lì per controllarli e non possono più fare le ronde. Fuori gli zombie hanno via libera.

Mentre continua la caccia al malvivente turco che ha esploso due colpi di pistola contro i finanzieri

A Trieste altri passeur possono sparare

Sono un romeno insediatosi a Crevatini e due ex soldati di Milosevic

Il croato arrestato non ha voluto fornire al magistrato indicazioni sul suo complice, mentre uno zaino con carte geografiche è l'unica traccia trovata

MUGGIA Ma in provincia di Trieste i passeur cominciano a sparare. Anche nella giornata di ieri sono continuati, ma invano, i rastrellamenti di polizia, carabinieri e guardia di finanza alla ricerca dell'uomo, probabilmente un turco, che giovedì sera ha esploso due colpi di pistola di cui almeno uno sembra indirizzato verso gli uomini delle Fiamme gialle.

Venerdì gli sloveni hanno fermato un romeno che sembrava rispondere alle caratteristiche descritte: maglietta verde, capelli a caschetto, eccetera. Ma un confronto a Pese con i militari italiani ha escluso questa eventualità. Lo sparatore è probabilmente un turco dato che conosceva il te-

desco e portava dei curdi il cui traffico è notoriamente controllato dalla mafia turca.

Ma ulteriori elementi di apprensione si sono aggiunti negli ultimi giorni nella zona di Muggia. Un'altra staffetta di passeur che compirebbe almeno un paio di missioni alla settimana gira armata e certamente se provocata, non esiterebbe a sparare. Sarebbe composta da due serbi che facevano parte dell'esercito di Milosevic e da un romeno originario di Suceava, la capitale dei passeur quasi al confine con la Moldavia. Il romeno recentemente, proprio per guidare il traffico di clandestini, dal confine italo-sloveno, si sarebbe trasferito a Crevatini.



ni il primo paese sloveno a un tiro di schioppo da Muggia che tra i suoi abitanti vanterebbe già un paio di elementi implicati nel traffico di uomini uno dei quali rinchiuso in carcere proprio dai finanzieri.

Quanto allo sparatore,

potrebbe essersi dileguato proprio in Slovenia, ma anche le ricerche oltreconfine non hanno dato esito. L'unica traccia rilevante del fuggiasco consisterebbe in uno zainetto con alcune carte geografiche rinvenuto dagli investigatori. L'altro passeur, che si trovava con lui e che è stato arrestato, il croato Dubravko Beg di 26 anni, è stato interrogato dal sostituto procuratore Federico Frezza, ma non ha voluto fornire indicazioni sul suo complice: resta rinchiuso al Coroneo.

Un clima decisamente diverso, rispetto a quanto accade di notte a Gorizia, è dunque quello che si respira a Muggia e a San Dorligo nelle zone boschive a ridosso del confine con la Slovenia in questo periodo. L'eco degli spari dell'altra notte, deve aver raggiunto anche altri «passeur» inducendoli forse alla scelta di

itinerari diversi almeno per qualche giorno. Muggia resta comunque una meta preferita per chi arriva dalla Romania, si parla di una «banda» che, con base in Slovenia, opererebbe a cavallo del confine per favorire l'ingresso clandestino di centinaia di persone. Anche qui, quasi come nell'Isontino però, il territorio da controllare è praticamente infinito, con decine di varchi e possibili itinerari per entrare clandestinamente in Italia.

«Qui continua il flusso di romeni e curdi - spiegano gli uomini della Guardia di Finanza di Muggia, agli ordini del tenente Crisci - e continuano anche gli episodi di furto ai danni delle case che si trovano sulla linea di passaggio».

L'altra notte le pattuglie sono raddoppiate, i posti di blocco sono stati effettuati con giubbotti antiproiettili.

tamente dura deve essere stata la vita a casa, per affrontare un viaggio talmente disastroso in quelle condizioni.

Arriva una chiamata dal posto di blocco: dal valico della Casa rossa, a bordo di una Citroën grigia, è entrato un sospetto passeur di



I finanzieri ispezionano un autotreno turco. A sinistra Dubravko Beg, il passeur croato arrestato giovedì.

Pistole alla mano e giubbotti antiproiettile per i finanzieri di Muggia durante una serie di operazioni anticorruzione

Gli ultimi episodi culminati con la sparatoria hanno confermato l'improvviso aumento di pericolosità di una situazione che, con l'andare dei mesi, sembrava ormai quasi una routine. Ora i passeur rischiano pesanti condanne se vengono arrestati e quindi non hanno alcuna intenzione di farsi mettere le manette ai polsi. Limitano la loro presenza all'essenziale, mentre le varie tratte dei viaggi della speranza vengono affidate a personaggi diversi. Torna però il filo rosso che già da alcuni anni sembra legare Muggia (che i romeni chiamano Mughia e identificano con la porta del Paradiso) con Suceava, la città romena dalla quale partono clandestini e schiave e nella quale è cresciuta tutta una scuola di passeur che ha avuto in Irimia Toader detto «Rachi» il capostipite.

Un accurato controllo anticorruzione, mentre sta già per arrivare l'alba, interessa un camion turco parcheggiato nella zona industriale delle Noghere lungo la strada che porta ai laghetti. È raro che camion provenienti dalla Turchia scelgano il valico di Rabuiese per entrare o uscire dalla Slovenia.

Dopo la sparatoria, la tensione è al massimo. Pi-

Secondo gli investigatori l'attività imprenditoriale del giovane non giustifica il rapimento

Sequestro Lorenzi, tre piste

Il questore Adornato: «Da chiarire la natura del rapimento»

Luogo e ora dell'agguato tra le numerose anomalie

PORTO TORRES Una scomparsa anomala. Così, fin dal primo momento, gli inquirenti hanno definito il presunto sequestro di Stefano Lorenzi. L'affermazione è giustificata dalla pluriennale esperienza dei magistrati della Direzione distrettuale antimafia, i super esperti di «banditismo & affini», che mai prima d'ora avevano avuto a che fare con un caso simile. Ma vediamo quali sono le anomalie.

1) Il luogo e l'ora della scomparsa. L'auto del giovane imprenditore, un'Alfa 166, è stata trovata verso le 12 in una strada trafficata della zona industriale di Porto Torres, un comune a circa 15 chilometri da Sassari. Una zona dove non era mai stato compiuto un sequestro di persona. E non a caso. In genere l'Anonima ha agito in luoghi non distanti da quelli dove poi avrebbero trattenuto l'ostaggio, in particolare i monti del Gennargentu, di cui i nuoresi (quasi sempre autori dei rapimenti) conoscono ogni anfratto. Sequestrarlo lì, dunque, sarebbe considerato troppo rischioso. Inoltre l'ora della scomparsa (si presume le 10.30) è la meno indicata per compiere un delitto. Da qui l'ipotesi di una pista piemontese, legata all'usura o, forse, al racket delle estorsioni.

2) Le condizioni economiche dell'imprenditore. Nonostante in passato l'Anonima abbia colpito persone non particolarmente facoltose, in questo caso si tratterebbe di un errore davvero clamoroso. Le difficoltà dell'azienda erano note, o quanto meno dovevano esserlo al presunto basista, colui che individua i sequestrabili e che, in genere, ha informazioni sicure. Da un controllo della situazione patrimoniale è risultato che i conti di Lorenzi sono in rosso per 600 milioni e ci sono esposizioni per altri 800.

3) La lettera della moglie. All'interno dell'auto è stata trovata una lettera scritta dalla moglie di Lorenzi. Conteneva elementi che testimoniano inequivocabilmente una crisi tra i due. Un elemento che potrebbe aver indotto il giovane a scappare, anche se si tratta di un'ipotesi assolutamente remota. Nella tarda serata di venerdì una pattuglia di sommozzatori dei carabinieri è uscita in mare alla ricerca di un corpo. Per un momento di era pensato che potesse essere quello dell'imprenditore. Ma è stato un falso allarme.

CUNEO Il telefono nella villetta di Chiavari Pesio suona di rado. E comunque non è mai la telefonata giusta. Da tre giorni non ci sono notizie di Stefano Lorenzi, un dramma che la famiglia vive bariccata in casa mentre gli inquirenti frugano nelle pieghe contabili del giovane imprenditore ma mettono pure al setaccio la vita dei singoli componenti, dalla moglie Carla al padre senatore, ieri il parlamentare Luciano Lorenzi ha lasciato la sua abitazione di Vico-

forte attorno all'ora di pranzo, scortato dalla polizia. Per andare dove? A chiedere aiuto e consiglio agli amici, trappola in serata nei corridoi della questura di Cuneo, dove l'aiuto potrebbe anche essere inteso in senso economico. Alle 18, come promesso, il questore Isidoro Adornato si concede ai numerosi giornalisti che da ore fanno la posta. Il comunicato che legge è però molto scarso: Stefano Lorenzi è stato sicuramente prelevato con la forza dai componenti di due auto poi ripartite a grande velocità. Non si esclude alcuna ipotesi investigativa. Di certo la sua attività imprenditoriale in piedi da pochi anni non giustificava un sequestro a scopo di estorsione. D'altro canto, l'imprenditore ha sempre

fatto riferimento a fonti ufficiali e lecite di qualcuno. Si deduce che vadano esclusi gli usurai ma pure il rapimento per soldi. Restano in piedi tre ipotesi: un errore di persona, la fuga volontaria da una situazione finanziaria traballante, la vendetta per quella grande commessa da due miliardi piazzata a una ditta sarda. Stefano è un ragazzo in gamba, dice chi lo conosce. E poi aggiunge: è anche uno a cui

prototipo tappezzano le pareti dell'ufficio della Condor Srl. E un colosso di 60 metri che nemmeno entra nel capannone, ha un nome che nemmeno Archimede Pitagorico: «trasportatore per tavolo e traverse con tripla chiodatrice e trasferitore di tasselli e stazioni di smussatura e marcatura». Solo lui sa come montarla e farla funzionare.

E infatti adesso davanti alla «La Plaza srl» di Porto Torres sono fermi tre tir con dentro il puzzle piazzato ai sardi per due miliardi, i tre operai sbarcati con il capo non sanno metterci le mani. Stefano era fiero della sua invenzione. La moglie, per quel poco che ne sapeva, un po' meno. Nel biglietto ritrovato sull'auto del marito c'è tutta l'apprensione per un'impresa donchisottesca che non la convinceva fino in fondo, che prima non aveva convinto Valter Garrelli, compagno di scuola e di naia di Stefano, suo socio al debutto della Condor. Quando Stefano aveva deciso di fare il grande salto, nel '98, Valter si era fatto da parte rimanendo in ditta come semplice dipendente. Forse è lui l'uomo che può aprire qualche squarcio di luce in questo mistero.

Lisa Gandolfo



L'auto di Lorenzi subito dopo il rapimento.

piace sembrare più grande di quello che è.

Immenso era il suo sogno: accontentare un mercato dal suo punto di vista affamato di linee per la costruzione di pedane in legno producendo una macchina meravigliosa in grado di sputare 500 all'ora. I disegni del

IL CASO

Ma l'associazione presidi contesta: leso il diritto all'istruzione

Occupare la scuola è lecito

Parola della Cassazione

ROMA Occupare una scuola per protesta non è reato. Lo dice la Cassazione, seconda sezione penale, che agli «alunni» riconosce un ruolo importante, al di là delle lezioni, quello di soggetti attivi - e non semplici frequentatori - con il diritto di partecipare alla gestione e dotati di un «incisivo» potere-dovere di collaborazione, protezione e conservazione della scuola stessa.

La Suprema corte ha rigettato il ricorso del procuratore generale di Firenze e del pm di Prato, per i quali l'autogestione contestata da undici studenti di un istituto tecnico che l'avevano «proclamata» doveva essere considerata un reato da codice penale, punito con la reclusione fino a due anni o con la multa da duecentomila lire a due milioni.

Il pretore di Prato aveva assolto i ragazzi, ma i ricorrenti avevano fatto ricorso in Cassazione perché la condotta degli studenti in questione venisse

considerata illegittima visto che non aveva nessun collegamento con la funzione scolastica e educativa, in quanto diretta solo a manifestare una protesta.

La Cassazione non ha condiviso: «Se è innegabi-

zione è convincente? Sicuramente no per il presidente dell'Anp, l'Associazione nazionale presidi.

Giorgio Rembado sostiene infatti che la scuola «deve essere sempre la sede privilegiata della discussione e dello scambio di idee, dove le opinioni vanno poste anche nell'ambito di un confronto dialettico, ma perché questo avvenga, la scuola deve essere aperta e fruibile, deve funzionare».

Di più: Rembado sottolinea che «chiunque occupi un istituto scolastico violi il principio costituzionale del diritto all'istruzione, e poco importa che conculchi questo diritto a una maggioranza o a una minoranza».

Infine, tiene a sottolineare il professor Rembado, «poniamo il caso di danneggiamenti a quello che è il patrimonio di tutta la collettività: anche questo va riconosciuto come diritto degli studenti-occupanti?»

Elisabetta Martorelli



le che l'edificio appartiene allo Stato e di conseguenza non deve essere danneggiato, è altrettanto vero che la scuola costituisce una realtà non estranea agli studenti, che contribuiscono e concorrono alla sua formazione e al suo mantenimento».

Ma questa interpreta-

Allarme della procura. Indagini anche a Catania, Vercelli e Civitavecchia

«I pedofili non andranno dentro ma noi cerchiamo i bambini»

NAPOLI Le indagini sugli orchi «online» proseguono per identificare il gruppo di bimbi italiani che compaiono nei video pedo-pornografici e per trovare alcuni dei minori scomparsi. Finora la procura di Torre Annunziata non ha ancora trasferito atti a altri uffici - eccezione fatta per Catania, dove sarebbero stati già stabiliti contatti - ma non si esclude che di qui a poco le indagini possano allargarsi a Vercelli e Civitavecchia. Ma il capo dei magistrati che stanno lavorando all'imponente giro di pedofilia, Alfredo Ormanni, lancia un allarme che deve far riflettere: «Credo che gli indagati ricorreranno in modo massiccio al patteggiamento e quindi nessuno di loro farà mai neppure un giorno di galera». Sembra rassegnato il procuratore della Repubblica vesuviana quando gli si chiede che fine farà l'inchiesta della sua procura sulla pedofilia.

«D'altronde - spiega - anche se nessuno patteggerà, cosa che non credo, la pena per questi reati è minima e è fino a tre anni di reclusione o in alternativa c'è una multa pecuniaria fino a due milioni». Gli investigatori, insomma, prevedono che prima di un eventuale rinvio a giudizio che potrebbe essere adottato dal gip, molti dei fruitori dei materiali pedo-pornografici potrebbero, dopo gli interrogatori, fare richiesta di patteggiamento e evitare così un processo e la carcerazione (cosa che, del resto, è già successa con i sei arrestati nel-

la prima fase «pubblica» dell'inchiesta). «Ma l'importante - spiega Ormanni - sarà riuscire a liberare anche almeno uno solo di quei bimbi che compaiono in quelle orrende immagini. Se riusciremo a far questo, avremo raggiunto gran parte del nostro scopo».

Il gip Tommaso Miranda, dal canto suo, ha fatto sapere che esaminerà entro novembre le 831 richieste di rinvio a giudizio emesse dalla procura di Torre Annunziata nei confronti di altrettanti italiani. Intanto domani saranno formalizzati altri 250 avvisi di conclusione delle indagini nei confronti di altrettanti fruitori e acquirenti di materiale pedo-pornografico. Per 62 indagati, invece, i magistrati chiederanno l'archiviazione. Si concluderà così il filone principale dell'inchiesta della procura partenopea sulla organizzazione russa che farebbe capo a Vladimir Kusnetov che ha venduto in tutta Europa centinaia di immagini e filmati destinati ai consumatori della pornografia infantile. Nell'inchiesta sono indagati anche 660 cittadini stranieri nei confronti dei quali sono stati emessi provvedimenti restrittivi che saranno eseguiti soltanto se i destinatari lasceranno i luoghi di origine.

Gli indagati all'estero risiedono in Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Germania, Svezia, Francia, Lettonia, Belgio, Estonia, Russia, Stati Uniti, Malesia, Cile, e sono stati identificati anche grazie al sito civetta creato on line dalla Guardia di finanza.

Paolo De Luca

Soluzione al limite della violazione della privacy in un comune del Trevigiano

Telecamera contro le lucciole

ROMA Una telecamera pronta a «immortalare» prostitute (e clienti). O, ancora, piazzata ad hoc a filmare le zone dove vengono scaricati i rifiuti, magari accanto a isole ecologiche. Siti strategici, anche perché usati dalle coppie del sesso a pagamento.

L'idea - al limite della violazione della privacy e in perfetto stile Grande Fratello - è venuta all'amministrazione comunale di Preganziol, comune alle porte di Treviso. All'origine ci sarebbe una situazione «intollerabile», denunciata per prima dalla Lega Nord che si è anche pronunciata sui rischi (non pochi) di natura sanitaria che verrebbero dalla «mescolanza» di sesso e rifiuti. E ha suggerito - estrema ratio - l'uso delle telecamere. L'amministrazione comunale ci ha pensato un po' su, poi ha convenuto che la soluzione poteva essere solo quella e ha così deciso di utilizzare videocamere mobili a rotazione nei vari punti «critici».

«Quello dei rifiuti abbandonati - ha spiegato il sindaco Franco Zanata - è un pro-



blema che stiamo affrontando in modo concreto. Nelle zone dove i disagi sono maggiori effettuiamo la pulizia delle piazzole e lo spazzamento delle strade due volte a settimana». A tutto ciò si aggiungono i controlli da parte della pulizia municipale e della protezione civile e gli

interventi dell'impresa di pulizie della scuola di Frescada che puliscono il parcheggio posto davanti all'istituto. Ma non basta, perché - magari approfittando delle tenebre - sono tanti i cittadini che decidono di abbandonare i rifiuti. Anche la decisione dell'amministrazione di aumentare l'illuminazione - appunto per scongiurare gli «scarichi» notturni, ma anche per evitare o ridurre il fenomeno della prostituzione - non è sufficiente.

Fino alla «trovata». Quella di filmare i reati, nella speranza che l'imbarazzo di finire in tv, colti sul fatto, funzioni da valido deterrente. Naturalmente, alla faccia della legge di tutela della privacy.

Non è la prima volta che, nel Trevigiano, si «punta» con tanta energica determinazione contro il fenomeno della prostituzione. A settembre, un giovane geometra - A.P., di 25 anni - si è impiccato dopo che una pattuglia di carabinieri lo aveva sorpreso mentre ricompagnava al lavoro una lucciola con la quale poco prima si era appartato.



HI-TECH

Lavoro, istruzione, hobby: la supertecnologia in vetrina Meno fili e tutto digitale: ecco il mondo dello Smau

MILANO Modem superveloci, antenne paraboliche da collegare al pc, moltissimi prodotti senza fili, palmari in tutte le versioni, personal computer sempre più belli e compatti, portatili con tanto di telecamera incorporata: il salone dello Smau non ha deluso le aspettative di chi ogni anno va alla ricerca delle ultime novità dal mondo dell'hi tech.

La protagonista assoluta è stata ovviamente la **Playstation**, che sarà in vendita dal prossimo 24 novembre con tanto di connessioni a video e fotocamera, lettore di Dvd e musica in Mp3. Ma nel campo dei giochi le novità sono tantissime, soprattutto i titoli degli ultimi videogame destinati a diventare le hit delle prossime vacanze natalizie. Microsoft sta spingendo al massimo per lanciare in Europa **Cxbox**, la console da collegare ai personal computer, mentre impazziscono i nuovi programmi su dvd.

Tra i padiglioni della Fiera sono stati gli oggetti più ammirati: macchine fotografiche senza rullino, in grado di fare da 100 a 200 scatti digitali oppure di effettuare piccoli filmati video. Per l'occasione l'Ibm ha presentato un disco in grado di immagazzinare 30 Mb di immagini

in meno di tre centimetri. La parte del leone, oltre alla Sony che grazie alla memoria stick e alle porte iLink ultra veloci ha presentato un sistema unico che ruota intorno al pc portatile **CVaio**, spetta alla Fuji che con meno di due milioni permette di acquistare una macchina che registra anche 80 secondi di video.

In realtà ormai si trovano digitali base da 399 mi-

lioni Apple per il montaggio di filmati.

L'altra grande moda dello Smau 2000 è stata sicuramente il senza fili: dai nuovi mouse della Logitech ai dispositivi 3Com, l'azienda leader nella produzione di modem, che ha lanciato un sistema wireless per la casa che permette di collegare alla Rete qualsiasi apparecchio senza dover tirare alcun filo. I prezzi di questi access-

ori sono ancora elevati per il mercato italiano (intorno a 1,7 milioni di lire) ma alla 3Com prevedono una progressiva diminuzione del costo e una forte penetrazione tra i professionisti e i piccoli uffici, perché permettono di evitare rilevanti investimenti di ristrutturazione dei locali per la realizzazione degli impianti di Rete. La gamma dei nuovi prodotti è ampissima e destinata a riscuotere grande successo soprattutto in Italia dove il cablaggio è assente, o spesso molto obsoleto, anche negli uffici di grandi dimensioni: la Cisco entro fine mese sarà sul mercato sia con una soluzione per la gestione di celle radiomobili aziendali, in grado di assicurare la copertura del segnale dei telefoni all'interno degli stabilimenti e con impianti per le grandi reti aziendali senza fili.

La gamma dei nuovi prodotti è ampissima e destinata a riscuotere grande successo soprattutto in Italia dove il cablaggio è assente, o spesso molto obsoleto, anche negli uffici di grandi dimensioni: la Cisco entro fine mese sarà sul mercato sia con una soluzione per la gestione di celle radiomobili aziendali, in grado di assicurare la copertura del segnale dei telefoni all'interno degli stabilimenti e con impianti per le grandi reti aziendali senza fili.



Cronaca di una giornata di eccessi al salone gastronomico di Torino tra «assaggi» sopraffini e un po' esosi

Alla ricerca dei gusti perduti

In messo a ostriche e cous cous, spunta Cofferati: «Qui c'è cultura»

TORINO Quello che segue è il resoconto di una giornata estrema. La sfida pantagruelica di chi - programma alla mano - non ha voluto farsi mancare nulla. Un sabato al Salone del gusto, immaginato ma possibile, costosissimo e indimenticabile come un viaggio attorno al mondo. Si comincia alle 12, ma assaggiare la freschezza dei bianchi dell'azienda Orest alla modica cifra di 40 mila lire. Di lì arrivare sulla Loira è uno scherzo: per 30 mila all'

della provincia di Pistoia (30 mila) e di lì è inevitabile passare a piluccare i famosi formaggi a crosta lavata del SudOvest dell'Irlanda abbinati a una selezione di birre artigianali (30 mila).

Qualsiasi rimorso viene lavato via dall'assoluzione di Sergio Cofferati, anche lui in pellegrinaggio fra gli stand. «Mi piace cucinare - confessa - il mio piatto preferito sono i moribini, la versione cremonese dei ravioli con ripieno di brasato maci-

se o i segreti della pasta artigianale cinese? Nel dilemma si punta verso l'arena dove si confrontano le migliori scuole del cioccolato europeo (25 mila), per poi concedersi una degustazione di caffè condotta dagli esperti del training Center Lavazza (20 mila). Così sorvegliando arriva l'ora di merenda, che potrebbe portare gente più coraggiosa fra i mandorlini e la gomma naturale dell'isola di Chio ma che invece approda nella tradizione british del

«te delle cinque secondo Fortnum & Mason, l'emporio più fornito di Londra (25 mila).

Mentre fa sera si cena un po' di cultura: si apprende l'importanza del lavoro in vigna e della ricerca scientifica per migliorare il vino e nel frattempo (per 25 mila lire) si assaggiano i segreti della nuvolette vaghe del Dolcetto. A cena meglio stare leggeri. Una fet-

ta di salame lardellato fatto secondo tutti i crismi dell'arte norcina (30 mila), una porzione di carne di bisono alla moda dei pionieri del selvaggio West (30 mila), una selezione di Roquefort accompagnato dai vini dolci naturali del Roussillon. E in chiusura? Avellino Lara, nientemeno che uno dei torcedori personali di Fidel Castro, prepara in diretta i mitici puros di Cuba mentre Enrico Garzanti della Cigar Compagny di Nassau illustra la degustazione dei sigari tanto cari al Lider Maximo (30 mila).

Lisa Gandolfo



Dopo l'abbuffata chimica a tavola torna la genuinità

TORINO Funghi porcini cesellati a cresta di gallo, ruote segmentate di limone su dentici bolliti, rosee teste di gambero con maggiorana e prezzemolo su mari di besciamella, scaglie di tartufo a forma di cuore su filetti di Carré, pernici disossate in glassa di castagne, arabeschi di mostarda, salse policrome per le più composte insalate. Però attenzione, si tratta soltanto di rare eccezioni, delegate più al portafoglio che a una scelta di gusto. In generale, tanta dovizia la conosciamo esclusivamente per immagini: quanto più i cibi si fanno transgenici tanto più, iperdiffusa attraverso i media, la cucina diventa virtuale. La nostra quotidianità continua intanto ad affollarsi di mucche pazze, frutta & verdure transgeniche, ovini clonati e polli all'estrogeno. Che cosa sta accadendo? Proprio perché la globalizzazione invade (e corrompe) le nostre tavole, il cibo genuino viene proposto come rarità, una «rappresentazione» da consumare per delega. E una sorta di icona che vuol far sognare moltitudini di consumatori, anche se, sul piano concreto, rimane un privilegio per pochi. Lo sarà anche in relazione alle bevande? Forse. Per innaffiare gli ormai abituali cibi biotech, l'Unione europea ha deciso di destinare al palato continentale vini transgenici. Ecco perché, per reazione, al Salone del Gusto appena aperto al Lingotto di Torino legittimamente si celebrano l'arte del buon mangiare e del buon bere. Non più però all'insegna di un'elaborazione complessa tesa a «travestire» la natura primaria degli alimenti.

Alla presenza di diecimila visitatori al giorno, al Lingotto vengono infatti «evocate» (stanno per sparire) le più schiette specialità regionali. Focaccia genovese, pane nero di Castelvetrano, bottarga di Orbetello, lardo di Colonnata, formaggio Puzzone di Moena, Toma di Gressoney, aglio di Vassallo, pistacchi di Bronte e poche decine d'altri prodotti sono ormai, per l'immaginario collettivo, soprattutto reliquie da sottrarre all'offensiva biotech. All'insegna, se si vuole, di un paradosso, perché nessuno sembra ricordare che a ridurle tali è una legislazione europea livellatrice quanto miope, capace di trasformare in lusso ogni antica semplicità alimentare. Quanto ai vini, non è dato sapere per quale bacchica ebbrezza l'Europarlamento di Strasburgo ha potuto varare, mercoledì 25 ottobre, la direttiva che dà la via libera alle modifiche biologiche della vite. A quanto sostengono sedicenti esperti, quella che viene definita tecnicamente «moltiplicazione genetica-vegetativa» dovrebbe stroncare sì il flagello (già peraltro sconfitto) della fillossera e i danni, marginali, dei funghi peronospori. Ma con il rischio di dare il colpo di grazia soprattutto alla coltivazione «naturale» dei vitigni più preziosi.

m.s.

NORD EST L'associazione nazionale conta quasi 500 iscritte, nel Friuli-Venezia Giulia sono in 39. Una sensibilità particolare all'estetica delle etichette e alle pubbliche relazioni

Nuovi manager nelle cantine: sono le donne che amano il vino

Socia onoraria la «grappaia» Giannola Nonino. La «presidente» Michela Sfiligoi: le buone bottiglie costano un po' troppo

TRIESTE Se il rosé è un vino che non suscita immediate simpatie, considerato com'è - magari a torto - un mix fra bianco e rosso, il rosa è invece il colore emergente nell'enologia del Duemila. E sempre più folta la schiera delle donne che hanno assunto ruoli di comando nelle cantine, da secoli appannaggio di un Bacco lubrico (forse un po' alticcio) ma maschio.

Michela Sfiligoi, quarta delegata regionale, in ordine temporale, nel Friuli-Venezia Giulia delle Donne del Vino, non esita a ammettere che anche loro amano bere. Ha assunto da luglio la «presidenza» dell'associazione, che conta adesso 39 iscritte, a ruota di quelle di Claudia Volpe Pasini, Marina Danieli, e Rosa (guarda caso!) Bosco. L'ultima cooptata fra le socie, e ad honorem, è stata, per evidente affinità elettiva, Giannola Nonino, che ha fatto della sua distilleria di Percoto, assieme alle figlie Elisabetta, Antonella e Cristina, e al marito Benito, un tempio mondiale delle vinacce (nella foto, di Oliviero Toscani, eccoli, nell'ordine, con al centro Giannola).

Lei, Michela Sfiligoi, oltre all'azienda familiare Villa Martina che conduce a Brazzano di Cormons con la sorella (altra Donna del vino) Patrizia, sulle orme di papà Mario, collabora da cinque anni con la potente famiglia di vitivinicoltori veneti Lorenzon, dirigendo in prima persona il settore commerciale e marketing della tenuta «I Feudi» a Romans. È stato proprio Enzo Lorenzon a gettare l'anno scorso il primo sasso in piccinella nella diatriba sulla scelta di un nuovo nome per il Tocai, che dal 2006 gli unghesi

resi pretendono in esclusiva. Lui ha piantato viti di Tocai ribattezzandolo «Sovran», lei, Michela, è però sostenitrice a oltranza, assieme alle sue colleghe, del mantenimento della denominazione. E le Donne del Vino hanno in programma a breve proprio un convegno pubblico su questo tema.

Le chiediamo se, come è comune sentire, le donne hanno un naso migliore degli uomini nel tastare le qualità del vino. Risponde: «Ciò che ci contraddistingue è piuttosto una maggiore sensibilità estetica, che ci serve nello scegliere il packaging adatto a una bottiglia, a lanciarlo al meglio sul mercato, e siamo inoltre molto brave nelle pubbliche relazioni». Chiosa: «Quando ci troviamo assieme parliamo di vino e non di vestiti, e siamo sempre molto puntuali».

Altro che sensi di inferiorità: il club al femminile gioca un ruolo preciso nell'economia vitivinicola regionale. Michela, capogruppo di un'agguerrita schiera di manager e opinion leader in rosa, punta tutto sul rapporto qualità-prezzo dei vini. D'altra parte è ancestrale nelle donne l'attenzione al portamonete. «Sì, il vino buono oggi costa caro, ma più al consumo che non alla fonte: dobbiamo intervenire sull'intermediazione, far applicare i ricarichi giusti, consentire a tutti di bere un ottimo vino a prezzi accessibili».

Baldovino Ulcigrai

NORD EST Ecco chi sono e i ruoli che svolgono nelle aziende vitivinicole della regione. Nel club bacchico anche ristoratrici, giornaliste e operatrici commerciali

Una combattiva schiera di enologhe: il Duemila si tinge di rosa

Una serata dedicata ad Halloween nel castello di Spessa, a Capriva del Friuli: menu a base di zucche e abbinamenti ai grandi vini prodotti da loro

TRIESTE Si autodefiniscono «un'associazione che raccoglie l'intero universo vitivinicolo femminile italiano. Dal Piemonte alla Sicilia, un'imprenditoria forte, preparata e creativa che opera all'insegna

Marco, innovativo presidente del Consorzio Collio e titolare dell'azienda Russiz Superiore di Capriva; Alessandra Mauri, dell'azienda Borgo San Daniele; Alessandra Vidon, del-

betta Bortolotto Sarcinelli (Tenuta Di Blasig a Ronchi dei Legionari); Elisabetta Colutta dell'omonima azienda nel Cof (Colli orientali del Friuli); Hilde Petrusa (Vigna Petrusa); Ilaria Valle (aziende Valle); Laura Largajolli Toffolutti (Cantine Dal Far); Luana Pintar, dell'azienda Ascevi; Maria Angela Schiopetto, figlia del «grande» Mario di Capriva; Marina Danieli, titolare dell'azienda di Buttrio; Marina Sgubin (azienda Marina Sgubin a Dolegna del Collio); Marisa Marinig (azienda Marinig di Prepotto); Martina Bianchi (Cà Ronessa-Dolegna); Ornella Lauzana Venica (Venica & Venica); Patrizia Di Vincenz Filipputti, moglie di Walter; Patrizia Sfiligoi (azienda Villa Martina); la dinamica Patrizia Stekar (Castello di Spessa e La Boatina); Rosa Bosco Dorigo dell'omonima azienda; Rossella Livon (azienda Livon, di Dolegna).

Poi quattro ristoratrici: Adriana Rizzotti (albergo ristorante «Al Ponte» di Gradisca d'Isonzo); Ami Scabar dell'omonima trattoria di Ertà Sant'Anna a Trieste; Leda Della Rovere (ristorante «Da Roma» a Manzano); Michela Scarello (trattoria «Agli Amici» di Godia Udine); E, ancora, due enotecarie: Marinella



Michela Sfiligoi è da luglio la quarta presidente delle Donne del Vino del Friuli-Venezia Giulia: dirige l'azienda familiare e quella «Ai Feudi di Romans» di Lorenzon.

del Friuli per la Cena di Halloween, dopo il successo della serata svoltasi il 6 ottobre a Villa Dragoni di Buttrio, nella quale ci fu la nomina ad honorem di Giannola Nonino.

Il castello goriziano, dove gli onori di casa saranno fatti dalla socia enologa Patrizia Stekar, in un ambiente veramente consono alla notte dei lumi, sarà teatro di una cena-degustazione (con i vini delle associate) aperta anche ai primi cento che prenoteranno la loro partecipazione.

Il menu non mancherà di fare riferimento ai migliori prodotti di stagione e al richiamo alla zucca di Halloween. Saranno serviti zuppa di patate e tartufo, flan di formaggio Montasio con funghi porcini, farfalle con ragu di caccagione. E, poi, petto di faro-

la Gori, della «Speziaria dei sani» di Udine - oltre 1200 vini nella carta - e Rosapina Fattori (enoteca «La casa degli spiriti» di Udine), nonché segretaria dei sommelier udinesi. C'è poi una sommelier triestina e attiva agente di commercio in campo enologico, Fiorenza Zago. E ci sono le giornaliste pubbliciste Rossana Bettini Illy, moglie del sindaco di Trieste e «firma» della rivista nazionale Bar Giornale, nonché delle Guide del Gambero Rosso e de L'Espresso; e la triestina

Cristina Sirca. Inoltre Claudia Volpe Pasini e Michela Danielis.

Ora anche una socia onoraria, Giannola Nonino, un nome di alto prestigio internazionale - sia pure legato al mondo del vino attraverso il filo della distillazione delle vinacce: è stata la presidente nazionale dell'associazione, Giuseppina Viglierco, manager della Villa Banfi di Montalcino (terza del Brunello toscano), a pro-

cedere all'investitura, un paio di settimane fa, della vulcanica «grappaia».

Martedì le Donne del Vino si ritroveranno al Castello di Spessa a Capriva



na con flan di zucca, cou-pelle di mousse di cioccolato bianco e salsa d'arancio e, per finire, pane di zucca e grissini.

b.u.



del-la qualità». Le Donne del Vino sono, in tutta Italia, quasi 500.

Una quarantina sono le «cantiniere» nel Friuli-Venezia Giulia.

Ventisette produttrici: con la delegata regionale Michela Sfiligoi (azienda Lorenzon «I Feudi di Romans» e quella familiare di Villa Martina a Cormons), ci sono Alessandra e Patrizia Felluga, figlie di

l'azienda La Lozeta di San Giovanni al Natosone; Anna Maria Pighin, ora presidente dell'omonima azienda di Risano (Udine); Doc Grave, ma anche Doc Collio a Capriva; Annalisa Zorzetig (azienda Zorzetig); Barbara Maniaco (Le vigna di Zamò), con tanto di master in enologia alla Cattolica di Piacenza; Barbara Vescovo, dell'azienda Borgo Conventi; Claudia Locatelli, della Tenuta di Angoris; Elisa-

ESULI Il senatore Camerini denuncia la difficoltà di far capire questioni così complesse a governo e Parlamento

Beni abbandonati, Roma è «sorda»

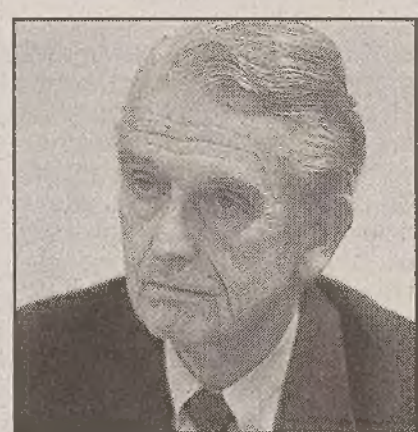
Spadaro (Ds) auspica l'unità d'intenti su questi temi di tutte le forze politiche

E il deputato connazionale al Parlamento di Zagabria, Radin, è favorevole a creare un «pool» tra Croazia e Italia per seguire da vicino questi problemi

TRIESTE Alzare insieme la voce per farsi sentire a Roma. Unire gli sforzi, al di là dell'appartenenza politica, per sensibilizzare il governo centrale, spesso sordo di fronte ai problemi degli esuli istriani. E' questo l'appello lanciato forse in modo un po' sommesso, ma sicuramente senza esitazione, nell'incontro organizzato ieri dal senatore triestino dell'Ulivo, Fulvio Camerini, dal segretario provinciale della Quercia, Stelio Spadaro, e che ha visto come ospite d'onore il deputato al parlamento di Zagabria, Fulvio Radin, espres-

sione in Croazia della minoranza italiana.

Un incontro, quello di ieri, voluto proprio per fare chiarezza sulle ultime notizie in merito a una possibile ripresa dell'asta di numerosi terreni agricoli nel Buijese di proprietà statale, asta già bloccata qualche mese fa, e ora di nuovo ipotizzata. «Si tratta di un vecchio progetto del partito dell'Hdz dei tempi di Tudjman - ha spiegato Radin -. Ora con Racan l'orientamento è sicuramente diverso. Anche se finora manca-



Il senatore Camerini

no atti concreti. Anche per questo si deve muovere pure il governo italiano, approfittando della svolta democratica registrata a Zagabria. Credo comunque che sia giusto avanzare qualche proposta. A mio giudizio, infatti Roma po-



Il deputato Furio Radin

trebbe acquistare questi terreni con parte dei 50 milioni di dollari che la Croazia deve all'Italia proprio a titolo di risarcimento dei beni abbandonati».

Lo stesso senatore Camerini ha giudicato come «difficile» l'eventualità che lo

Stato italiano compri in blocco i terreni. E anche per questo ha proposto di incentivare gli sforzi, intanto, su una maggiore sensibilizzazione proprio del nostro governo centrale. «Ogni volta che a Roma parlo di queste problematiche - ha aggiunto Camerini - percepisco la difficoltà a comprendere fino in fondo la complessità di un tema così articolato».

E dopo aver ricordato una maggiore sensibilità manifestata a suo tempo dal Governo Prodi, la parola è passata a Stelio Spadaro, il quale ha sottolineato l'esigenza di superare qualsiasi divisione politica, per rafforzare così a Roma la voce degli esuli. «Se continueremo a polemizzare tra

noi, nessuno ascolterà le nostre richieste» ha precisato infatti il segretario provinciale di Trieste dei Ds, il quale poi ha evidenziato anche la necessità (condivisa subito dallo stesso Radin) di creare un «pool» tra Croazia e Italia, anche se informale, per seguire da vicino, e in presa diretta, proprio l'evolversi delle vicende legate alla vendita dei terreni degli esuli.

«Così facendo - ha spiegato infine il senatore Fulvio Camerini - si eviteranno facili strumentalizzazioni soprattutto da parte di quelle forze che usano ancora questi argomenti per agitare facili e sterili polemiche».

fe.ba.

Pordenone, provocazione del consigliere verde

Puiatti davanti ai giudici per aver... portato un cagnolino nel parco

PORDENONE Rinvio a giudizio per il consigliere verde Mario Puiatti per... aver portato a passeggio il cane. La vicenda è curiosa: due anni fa l'esponente regionale aveva portato un quattro zampe a calpestare la verde erba del parco San Valentino. Gli si era presentato un maresciallo dei vigili urbani che gli aveva contestato l'infrazione, ma Puiatti non aveva mollato continuando a passeggiare con il cane. Di qui una multa di trecentomila lire (che il consigliere non ha pagato), il ricorso e il processo che si terrà venerdì prossimo 3 novembre.

«Era una provocazione», spiega Puiatti perché il sindaco Pasini aveva proibito di portare i cani in tutti i parchi cittadini. Erano state fatte raccolte di firme, petizioni, riunioni, tutto vano. L'ordinanza non è stata modificata ed ecco la necessità di una protesta che avesse una eco. E Puiatti per realizzarla ha dovuto addirittura farsi prestare il cane da portare a passeggio. La dimostrazione ha avuto una vasta eco tanto che se ne sono occupati anche i mass media nazionali.

Però a Pordenone non è cambiato niente. Il divieto a portare i cani nei parchi pubblici permane. Ma l'inflessibile sindaco Pasini ha fatto collocare le macchinette distributrici di paletta e sacchetti per raccogliere le deiezioni canine proprio nei parchi pubblici. Una contraddizione stridente: accanto al cartello con il divieto, c'è il distributore.

E allora non resta che lasciare ai giudici l'ardua sentenza.

m.b.

Incontro con Dressi degli ambasciatori del Sud America

TRIESTE Dalla cultura allo sviluppo di rapporti economici e commerciali. La Regione ha voluto cogliere l'opportunità del Festival del cinema latinoamericano, in svolgimento a Trieste, per promuovere un incontro degli ambasciatori e degli addetti commerciali in Italia dei paesi del Sud America con rappresentanti delle istituzioni economiche ed imprenditoriali regionali.

I lavori sono stati introdotti dall'assessore all'Industria Sergio Dressi. Erano presenti gli ambasciatori del Cile, José Goni, e dell'Uruguay, Carlos Brugnini e gli addetti commerciali di Brasile e Venezuela, che hanno svolto brevi presentazioni delle opportunità di interscambio economico tra i loro Paesi e il Friuli-Venezia Giulia. Sono seguiti contatti diretti tra i diplomatici e imprenditori regionali.

Ai partecipanti è stato fornito un dossier con lo scenario macroeconomico dei singoli stati, la legislazione economica e le opportunità di interscambio. Durante la discussione sono stati approfonditi numerosi aspetti di possibili collaborazioni, dai vini al legname all'utilizzo del porto di Trieste come «ponte» per la penetrazione dei prodotti del Sud America nel centro ed est europeo.

L'esponente del movimento Regione Venezia Giulia accusa i partiti (di destra e di sinistra) di strumentalizzazione

Ma Zigante non vuole «tutele politiche»

TRIESTE «La nostra forza sta nell'equidistanza dai due poli, nella capacità di difendere da soli i nostri interessi, allontanandoci da tutti coloro che, negli ultimi cinquant'anni, hanno cavalcato la facile tigre della causa degli esuli per scopi elettorali, senza produrre poi alcunché di utile». E' stato durissimo Denis Zigante, portavoce della «Regione Venezia Giulia», nell'illustrare la posizione del movimento da lui rappresentato in relazione agli ultimi eventi politici accaduti in città e che riguardano il

problema degli esuli e dei beni abbandonati. Zigante non ha risparmiato critiche a nessuno per sottolineare appunto che gli esuli devono tutelarsi da soli.

«L'ultima vergognosa comparsa in ordine dei tempi è quella della quale sono stati protagonisti i rappresentanti locali del Polo, che hanno dichiarato ufficialmente - ha detto Zigante - di aver finalmente deciso, e siamo nel 2000, di cominciare a discutere delle nostre problematiche».

E da queste premesse Zi-

gante ha tratto le sue conclusioni: «Rinneghiamo questo modo di fare, che evidentemente ha una sola finalità, quella di catalizzare voti, per poi dimenticarsi di noi, una volta ottenuta la tanto desiderata poltrona».

Altrettanto severa anche la posizione assunta da un altro esponente della «Regione Venezia Giulia», Carlo Alberto Pizzi: «Siamo stati usati e gettati da tutte le forze politiche, a cominciare dall'onorevole Belci - ha affermato con decisione - che oggi dovrebbe tacere,

dopo essere stato uno degli artefici del Trattato di Osimo, e invece continua a pontificare su un argomento del quale dovrebbe finalmente disinteressarsi, se soltanto avesse un minimo di dignità».

Ma Pizzi non ha risparmiato bordate anche sull'altro versante politico: «Pure il Polo ha sfruttato le problematiche degli esuli e dei beni abbandonati per raccogliere consensi. Oggi, dopo due anni e mezzo di presidenza Antonione in seno alla giunta regionale, quattro di guida, da parte di uo-



Denis Zigante

mini del centro destra, della Provincia di Trieste e del Comune di Muggia, ci ritroviamo al punto di partenza - ha sottolineato con enfasi - e cioè con le mani vuote».

Pizzi ha poi voluto sottolineare come lo Stato abbia fornito stime dei beni ab-

bandonati «chiaramente fasulle e offensive per chi quei beni ha perso - ha concluso - e attende ancora oggi, a mezzo secolo di distanza, di ottenere un giusto risarcimento».

Sia Zigante che Pizzi hanno poi ricordato che «finora non ci sono state formalizzazioni di deleghe a chiacchieria di rappresentare gli interessi degli esuli, perciò d'ora in poi, con maggior forza e determinazione che in passato, continueremo da soli, rinunciando in partenza a qualsiasi forma di tutela e assistenza politica».

Ugo Salvini

Dopo le critiche di Cgil, Cisl e Uil sulla mancata concertazione

Antonione replica ai sindacati: «Non accetto diktat da nessuno»

UDINE «I sindacati facciano proposte e non proclamano: il presidente Roberto Antonione, ha risposto a Cgil, Cisl e Uil che avevano criticato la giunta sulla concertazione, ribadendo il ruolo importante del sindacato, ma ponendo anche una questione di metodo nel dialogo tra le parti.

«Se la concertazione che i sindacati cercano e vogliono è una volontà di condizionamento della giunta regionale - ha detto Antonione - è meglio essere subito chiari: a ognuno il suo compito. Ai sindacati quello di proporre, alla giunta quello di governare. Quel tipo di concertazione non ci serve».

«Fino a oggi - ha spiegato Antonione - i sindacati hanno solo accusato l'azione della giunta, senza mai riconoscere le cose positive fatte» e «la Giunta incontra problemi solo con i sindacati. Dialoghiamo correttamente con le associazioni di categoria e con le altre parti sociali - ha detto Anto-

nione - mentre con i sindacati, che criticano sull'intero universo-mondo, è più difficile confrontarci. Se loro ritengono che la concertazione sia un luogo dove prendere le decisioni sottraendo, quindi, la competenza e la titolarità a chi è stato eletto dal popolo, allora francamente dico che di questa concertazione non sappiamo che cosa fare. Anzi ritengo che questa non sia la concertazione».

Antonione - dopo aver ammesso «che, evidentemente, in materia abbiamo opinioni diverse» - ha ribadito di non voler «dare voti e pagelle a nessuno».

Lavoriamo e cerchiamo di fare le cose che sono necessarie - ha spiegato - e non ho nessuna difficoltà ad ammettere che si possono fare anche degli errori. Se ci sono delle cose che si possono modificare sono pronto a discuterle e a confrontarmi. Ma in assenza di proposte concrete - ha aggiunto - le accuse lasciano il tempo che trovano». Sul-

la riforma degli enti locali, Antonione ha ribadito che «c'è in consiglio regionale un percorso già programmato con i capigruppo. Una riforma di alto valore che punta ad avere il consenso più ampio possibile. Anche per questo accusare la Regione di accentrismo mi pare un esercizio superficiale. Il consiglio deve fare le leggi. Credo che sia in grado di legiferare e di pensare. Fare delle critiche così, non penso sia utile a nessuno. Anche perché certi problemi complessi possono trovare una risposta solo con delle leggi. Capisco che questo può creare rigidità eccessive, ma le regole non le abbiamo fatte noi. Sono regole che avremmo desiderato vedere cambiate. Speriamo che ciò possa avvenire. Magari con il contributo del sindacato».

Antonione ha ribadito di essere disponibile a parlare con tutti. «Non sarò certo io a chiudere la porta, ma - ha concluso - non accetterò diktat da nessuno».

Il ministro dell'Industria a Udine si è confrontato con gli imprenditori sul tema della competitività delle aziende

Letta: «L'Expo un volano per tutta la regione»

La manifestazione darà benefici in termini di infrastrutture e opportunità

UDINE «Lo sviluppo deve fondarsi sul recupero di competitività delle nostre imprese». Il ministro all'Industria, Enrico Letta, il presidente della giunta Roberto Antonione e il presidente di Assindustria friulana Adalberto Valduga - relatori a un convegno su tema: «Competitività, liberalizzazioni e sviluppo» - non hanno avuto dubbi nell'indicare in questo principio il perno su cui deve essere impostata la politica industriale in Italia e nella nostra regione per reggere la sfida competitiva con gli altri partners europei.

Primo intervento in ordine cronologico quello dell'ingegner Valduga che ha posto l'indice su una crescita «drogata» della nostra economia, non omogenea per tutti i settori, determinata soprattutto dalla perdita di valore dell'Euro. Urgono correttivi: «Intervenire rapidamente su una spesa pubblica ancora in forte aumento, accelerare il processo di liberalizzazione dei mercati, procedere nella privatizzazione dei settori protetti, rendere più flessibile il mercato del lavoro».

Ma Valduga ha concluso evidenziando il ruolo fondamentale che la Regione può recitare a sostegno delle imprese sia attraverso lo svilup-



Sul tema delle liberalizzazioni, Valduga ha incentrato l'attenzione sul settore energetico: «L'Enel ha mantenuto una posizione dominante, con il risultato che la liberalizzazione non decolla e i prezzi per l'utenza industriale, al netto delle imposte, restano più alti di circa il 27% rispetto alla media europea. Appare pertanto necessario accelerare la procedura per la cessione a terzi delle centrali Enel».

Ma Valduga ha concluso evidenziando il ruolo fondamentale che la Regione può recitare a sostegno delle imprese sia attraverso lo svilup-

po dei distretti e dei consorzi industriali, si avviando coraggiosamente iniziative in settori innovativi.

Dal canto suo, Antonione ha risposto che il sostegno pubblico regionale all'impresa si deve esprimere oggi attraverso le politiche di infrastrutturazione, l'efficienza e l'economicità dei servizi, il sostegno alla ricerca e all'innovazione, la corretta gestione ambientale, la formazione professionale, il controllo intelligente dei fenomeni migratori e dei fabbisogni di manodopera.

«In questa logica - ha evidenziato Antonione - abbia-

mo impostato una prima strategia di fondo della politica regionale, una strategia che privilegia la politica internazionale soprattutto verso i paesi dell'Europa centro orientale, ma che è anche attenta ad aprire «antenne» sui principali mercati internazionali.

Ma la competitività del sistema regionale dipende anche dall'efficienza della pubblica amministrazione. «Qui la Regione - ha sostenuto Antonione - può e deve fare molto. Ma non solo essa».

Da ultimo, l'intervento di Letta che non ha nascosto che le difficoltà per disegnare lo sviluppo competitivo dell'Italia siano paradossalmente maggiori di quelle registrate in passato per il risanamento dei conti pubblici. Pur confortato da alcuni dati - ad esempio, l'inflazione, attestata in ottobre al 2,5% inferiore a quella media europea - Letta non ha nascosto l'importanza del sostegno alla competitività, messa a dura prova anche dai ritardi dei processi di liberalizzazione. «Occorre - ha precisato - completare il percorso di liberalizzazione, non tanto per introitare nuove risorse per

l'erario quanto per creare effettivamente mercati concorrenziali, favorendo l'abbattimento dei prezzi».

Strategico è il settore dell'energia cui il Governo ha destinato 3.800 miliardi nella Finanziaria 2001, di cui 1.368 miliardi rivolti a ridurre il costo dell'energia elettrica per piccole e medie industrie.

Altri accorgimenti: l'abbattimento, sempre nella Finanziaria, dello 0,8% dei contributi sul costo del lavoro, il credito d'imposta per le aziende che investono in tecnologia ed innovazione. Ma Letta non si è nascosto che tutte queste soluzioni possano venir vanificate dagli aumenti del petrolio.

Infine, sul tema infrastrutture Letta ha assicurato: «Questa Regione da angolo deve diventare corridoio e ponte per i Paesi dell'Est. E' una scelta strategica precisa dello Stato anche nell'aver indicato in Trieste la sede dell'Expo. Una scelta che non riguarda soltanto il capoluogo, ma tutta la vostra Regione. Benefici in termini di infrastrutture e di opportunità ci saranno per tutti».

Il consigliere regionale ha deciso di impegnarsi nell'associazione di Rovis «Amare Trieste»

Sdi, De Gioia si autosospende

TRIESTE Le voci giravano da tempo ma soltanto ieri il consigliere regionale Roberto De Gioia ha deciso: si autosospende dallo Sdi, pur rimanendo nel gruppo Sdi-Verdi in consiglio regionale come «socialista autonomista». E' ovviamente si dimette dalla segreteria provinciale triestina del partito. Una «decisione sofferta» - scrive De Gioia in una lettera - che nasce dopo aver verificato l'impossibilità di costruire una «casa comune socialista».

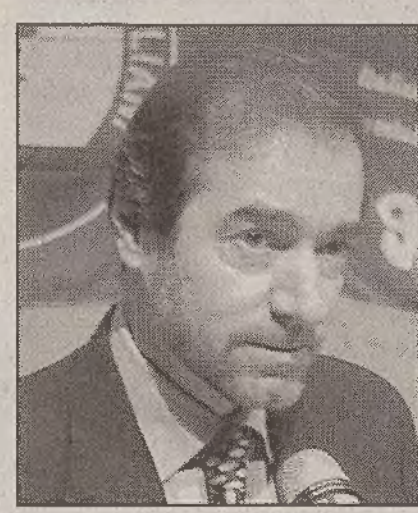
E De Gioia, da indipendente si impegnerà all'interno di «Amare Trieste», il

movimento apolitico fondato dall'imprenditore Primo Rovis che si batte per l'autonomia del capoluogo regionale e il distacco dal Friuli. De Gioia fa già parte del direttivo del movimento e afferma di «condividere le proposte per l'autonomia della nostra provincia e le iniziative sociali a favore della sua collettività».

Ma torniamo alle motivazioni di De Gioia, che ripercorre le varie tappe vissute all'interno dello Sdi per esprimere la propria «delusione nel vedere tante defezioni, quella di Martelli a Roma e di Gilleri a Trie-

ste», per citarne alcune. Pur non essendo un «socialista-doc», scrive ancora, vista la sua origine socialdemocratica, De Gioia afferma di aver voluto sempre rappresentare i socialisti in consiglio regionale, ma «i socialisti si sono sparpagliati in tutte le direzioni possibili e a nulla sono valsi gli sforzi fatti...e dopo la nascita di un ulteriore partito socialista ho capito che non sarà più possibile ricostruire un soggetto che gli stessi protagonisti della sua storia rifiutano».

Nonostante la sua disillusione, De Gioia però viene



Roberto De Gioia

subito tirato per la manica proprio dal Nuovo partito socialista italiano, di cui è esponente a Trieste, Alessandro Gilleri, il quale condivide il progetto di una comune casa socialista. «Noi vogliamo riaggregare tutte le frange socialista - affer-

Ma continuerà a far parte del gruppo consiliare con i Verdi

Si apre oggi nel quartiere fieristico di via della Barca «Mondomotori»: chiuderà il 5 novembre

Auto e moto da sogno a Gorizia

GORIZIA Dopo l'incoraggiante successo di Rualia, l'Azienda fiere di Gorizia si appresta a «sfamare» la passione per i motori. Aprirà, infatti, i battenti oggi al quartiere fieristico di via della Barca «Mondomotori», la rassegna auto-motoristica giunta alla sua seconda edizione. Scintillanti modelli di auto, moto e scooter dell'ultimissima generazione, i marchi più prestigiosi, i top di gamma saranno gli ingredienti principali della kermesse che si chiuderà domenica 5 novembre. Otto giorni di passione coronati da un programma di manifestazioni collaterali di tutto rispetto: dalle esibizioni delle Supermotard a quelle di trial acrobatico, dai velocissimi go kart alle mini moto, dalle vetture sport-prototipo Bmw, Osella, Breda e Lucchini alla novità assoluta delle imballate Apecar, munite di motori sino a mille di cilindrata.

Il clou è previsto per domenica 5 novembre con una piccola festa in onore della Ferrari campione del mondo di Formula uno: si esibiranno, infatti, bolide F 355 che parteciperanno al campionato europeo «Challenge Ferrari». Ricco anche il programma odierno che coinvolgerà l'intera città. In concomitanza con la giornata inaugurale di «Mondomotori», l'Ascom ha programmato l'apertura straordinaria degli esercizi commerciali nonché alcune interessanti iniziative di spettacolo e di intrattenimento. In vari punti della città avranno luogo, infatti, mercatini dell'arte e dell'artigianato e uno spettacolo motoristico «in miniatura» con modelli radiocomandati. Contemporaneamente sarà visitabile gratuitamente il Castello per una domenica all'insegna della cultura, dell'allegria e dei motori.

Incidenti nella notte a Codroipo e a Pisan di Prato vittime una giovane donna di Torviscosa e un udinese

Friuli, due morti sulle strade

Bloccata per tre ore la statale 13 e la Ferrovia Pontebbana

IN BREVE

Ladri maldestri al bancomat provocano un incendio

CAMPORFIDIO Un furto nel bancomat della filiale di Basaldella di Camporfidio della Banca Antoniana Popolare Veneta ha causato un incendio nei locali dell'istituto, i cui danno sono in corso di quantificazione. Il bottino del furto è di 40 milioni di lire.

Il furto - si è saputo in Questura, a Udine - è avvenuto verso le quattro della scorsa notte; lo hanno compiuto sconosciuti che sono entrati nella filiale della banca, in via Adriatica, ed hanno aperto il bancomat lavorando all'interno del locale, con una fiamma ossidrica. L'operazione, però, ha causato un incendio, che ha fatto scattare il segnale d'allarme. I ladri sono riusciti ad allontanarsi con il denaro prima dell'arrivo della polizia, intervenuta con i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme in una ventina di minuti.

Tentata contraffazione di sostanze medicinali: concessi a Mario De Anna gli arresti domiciliari

PORDENONE Il Gip del Tribunale di Pordenone, Eugenio Pergola, ha concesso gli arresti domiciliari - fino all'11 novembre - a Mario De Anna, di 43 anni, di Cordenons, titolare di una ditta che distribuisce articoli dentali, arrestato lunedì scorso su richiesta del Pm di Pordenone, Federico Facchin, per le ipotesi di reato di tentata contraffazione e commercializzazione di sostanze medicinali.

Per le stesse ipotesi di reato erano state arrestate altre quattro persone, nell'ambito di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Pordenone su un presunto traffico internazionale di farmaci contraffatti e destinati a paesi del Terzo mondo. La richiesta di arresti domiciliari era stata presentata dagli avvocati Franco Vampa e Sergio Gerin.

Il Gip Pergola, prima della concessione dei domiciliari, ha interrogato per tre ore e mezza De Anna che si trovava rinchiuso nelle carceri di Tolmezzo.

UDINE Ancora sangue sulle strade del Friuli: sono due gli incidenti mortali avvenuti la notte scorsa. Il primo è avvenuto intorno alle 2.30 lungo la strada provinciale del Vermo a Codroipo. Una giovane donna, Sonia Merlo, 28 anni, di Torviscosa, è morta. E due persone sono rimaste ferite. A scontrarsi sono state due automobili: una Renault Quattro - sulla quale viaggiavano Sonia Merlo e Renato Fabrisin, di 31 anni, di Cervignano - e una Golf, condotta da Riccardo Lazzoni, di 34 anni, di Codroipo. Quest'ultimo è stato

ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Udine. Nello stesso ospedale, è deceduto, poche ore dopo il ricovero, Sonia Merlo. Fabrisin è stato accolto con prognosi riservata all'ospedale di Latisana. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti il 118, la polizia stradale e i vigili del fuoco.

Il secondo incidente è accaduto a Pisan di Prato, nei pressi di un passaggio a livello. Vittima Augusto Casasola, 51 anni, udinese. A causa del sinistro la strada statale 13 e la ferrovia Pontebbana sono state chiuse dalle 3 alle 6 di ieri mattina.

Nell'incidente si sono scontrati frontalmente un'autocisterna carica di ossigeno liquido, il cui conducente è rimasto illeso, e l'auto condotta da Casasola, che è morto all'istante. Visto il carico dell'autocisterna e i danni subiti, il traffico è stato bloccato sia lungo la strada statale, sia lungo la linea ferroviaria ed è stato ripristinato soltanto dopo tre ore, quando gli automezzi sono stati rimossi. Durante la chiusura sono rimasti fermi soltanto alcuni convogli merci e treni passeggeri locali.

Nominato al vertice dell'Arcidiocesi monsignor Pietro Brollo, nato a Tolmezzo

Udine ha un vescovo friulano

UDINE Monsignor Pietro Brollo è il nuovo Arcivescovo del capoluogo friulano: lo ha annunciato, in un incontro in Curia, l'attuale presule, Alfredo Battisti, che lascia la guida dell'Arcidiocesi dopo ventotto anni, per limiti di età.

Monsignor Pietro Brollo ha 66 anni ed è nato a Tolmezzo; ordinato sacerdote nel 1957, è stato parroco di Ampezzo; arciprete di Gemona del Friuli e rettore del Seminario di Udine. Brollo è stato consacrato vescovo nel 1986 e ha guidato la diocesi Zuglio Car-

nico ed è stato vicario dello stesso Battisti, fino all'1996, quando ha preso la guida della Diocesi di Belluno-Feltre.

Con la nomina di monsignor Brollo, alla guida dell'Arcidiocesi di Udine torna, dopo 116 anni, un vescovo che è nato in provincia di Udine; l'ultimo era stato il friulano Adriano Casasola, di Buia.

Appena avuta notizia della nomina il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, ha espresso il proprio compiacimento per la scelta.

E ha indirizzato a monsignor Pietro Brollo «già apprezzato pastore nella arcidiocesi di Udine e Vescovo nella diocesi Belluno-Feltre», i più fervidi voti augurali per il suo ministero pastorale.

Antonione ha inoltre sottolineato l'importanza della nomina, «dopo un lunghissimo periodo, di un vescovo originario della provincia di Udine, e quindi profondo conoscitore - ha aggiunto - della realtà regionale del Friuli-Venezia Giulia e soprattutto di quella dell'area montana».

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Bogneri

Lo piangono la moglie VITTORINA, il figlio PAOLO con DANIELA, i fratelli FABRIZIO, GRAZIELLA, FULVIA e ADRIANO con le loro famiglie e tutti i parenti.

I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 ottobre 2000

Partecipano GIANNI, GIORGIO, ROBERTA, ROMANITA e BRUNO.

Trieste, 29 ottobre 2000

Partecipano al lutto: famiglie CELONA, DOMANINI, PICCININO, TOFFOLET.

Trieste, 29 ottobre 2000

Partecipano commossi i condomini di via Vergerio 5-7 e l'amministrazione studio Emmebi.

Trieste, 29 ottobre 2000

Il SALCART partecipa addolorato per la scomparsa di

Roberto Bogneri

Trieste, 29 ottobre 2000

La Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A. si associa al lutto dei familiari per la morte del signor

Roberto Bogneri

già suo apprezzato dipendente.

Trieste, 29 ottobre 2000

Partecipano al dolore zia ANTONIA con RENATA, CARLO e famiglia.

Trieste, 29 ottobre 2000

+

Una breve, impietosa malattia ha strappato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cresevic ved. Doni

Ne danno il doloroso annuncio il figlio PIETRO con la moglie LIBERA, il nipote ROBERTO, FEDERICO e JOLANDA, parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 ottobre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 ottobre 2000

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Zigiotti

Lo annunciano il figlio ANDREA, la nuora RINA e il nipote MASSIMO.

Le esequie si svolgeranno martedì 31 ottobre alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Modestino De Santis

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento all'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Trieste.

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Umberto Rauber

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefanija Mikdavec ved. Filipčić

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 ottobre 2000

+

È mancata una persona buona

Annita Cobalti ved. Cavaliero

Lo annunciano FULVIO con ELENA, GIANNI con PATRIZIA, ALESSANDRA, CHIARA e FRANCA, le nipoti ANITA e SILVANA.

I funerali seguiranno martedì 31 ottobre alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 29 ottobre 2000

Partecipano al lutto:

- famiglie CAVALIERO

- LILIANA MILAZZI

Trieste, 29 ottobre 2000

Ancora increduli LIA con GIULIANA, ENNIO e BARBARA piangono assieme ai suoi familiari l'immutata inconsolabile perdita di

Annita Cavaliero

amica di sempre.

Milano, 29 ottobre 2000

Si associano al lutto di GIANNI e FULVIO i cugini JACKIE e ARIS.

Trieste, 29 ottobre 2000

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pipp in Bongo

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 31 ottobre alle ore 11 dal cimitero di via Costalunga alla volta della chiesa di Sant'Ermacora dove sarà celebrata una Santa Messa.

Trieste, 29 ottobre 2000

La ricorda con rimpianto e con affetto: famiglia KALCIC.

Trieste, 29 ottobre 2000

+

Ci ha lasciati

Emilia Kraj (Mila)

Ne danno il triste annuncio la figlia RENATA e la nipote CARMEN con MARIAN e KATERINA.

Si ringrazia il personale medico e paramedico della Clinica Chirurgica dell'ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno martedì 31 ottobre alle ore 12.20 da via Costalunga per la Chiesa di Trebiciano.

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

PROFESSORESSA

Licia Visintin

FULVIO e MATTEO ringraziano tutti coloro che hanno voluto ricordarla e starci vicino nel nostro grande dolore.

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Palmiro Gabrovec

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 ottobre 2000

Il 13 ottobre, in Milano, ci ha lasciati per il suo ultimo viaggio

Fiorenza Mazzaroli

Ne danno l'annuncio con profonda tristezza e infinito rimpianto la sorella ELENA con il marito GIOVANNI SANGA e la figlia GAIA ELISABETTA. La sua vitalità, energia, generosità e intelligenza rimarranno sempre nel cuore di chi la conobbe come esempio ed esortazione.

L'inhumazione delle ceneri avverrà martedì 31 ottobre alle 12.40 nella tomba di famiglia al cimitero di Sant'Anna, campo 39.

Trieste, 29 ottobre 2000

LAURA SONNINO JANNELLI piange l'amica insostituibile

Fiorenza

Roma, 29 ottobre 2000

Vicina ad ELENA, GIOVANNI e BABETTA con tanto affetto LUCIA ricorda con rimpianto la cucina

Fiorenza

Trieste, 29 ottobre 2000

Partecipano commossi NORINA, LIVIO e MATTEO.

Trieste, 29 ottobre 2000

Ricordano commossi la cara

Fiorenza

GIULIANO e MARINA.

Trieste, 29 ottobre 2000

+

Il Signore ha detto: «Io sono la luce del Mondo»

...di questa luce brillerà in eterno

Maria Stella ved. Mazzoccola

Lo annunciano i figli FLORA, TINA, GINA, TONI e PINA, la nuora, i generi e i nipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 31 ottobre alle ore 9.20 dal cimitero di via Costalunga.

Trieste, 29 ottobre 2000

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 ottobre 2000

+

È mancato ai suoi cari

Carlo Bertocchi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CONCETTA, i figli LUCIA con LIVIO e GIADA, LINO con SAMANTHA, parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 ottobre alle ore 11 dal cimitero di Muggia.

Muggia, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ida Pescatori ved. Jurisevic

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I familiari

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Modestino De Santis

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento all'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Trieste.

Trieste, 29 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefanija Mikdavec ved. Filipčić

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 ottobre 2000

ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Si ricorda alla cittadinanza che l'Impresa Funebre Alabarda è a disposizione per:

- Funerali di ogni tipo e classe per il Comune di Trieste e per tutti i Comuni limitrofi.

- Trasporti funebri fuori comune ed esteri.

- Cremazioni, esumazioni ed estumulazioni.

- Fornitura fiori ed accettazione necrologi.

- Acquisti locali, adeguamenti e lavori cimiteriali.

- Preventivi a domicilio e pagamenti agevolati.

Ulteriori informazioni al Numero Verde:

CHIAMATA GRATUITA

800 - 702270

Da lunedì a venerdì dalle 08.00 alle 16.00 - sabato dalle 08.00 alle 14.00.

io scelgo Vidussi

perché qui trovo quello che cerco

La qualità che mi piace

La convenienza su tutto

La moda di tendenza

Il servizio che voglio

Oggi pomeriggio siamo APERTI

NUOVA MODA AUTUNNO-INVERNO

www.vidussi.it

VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'in-

sindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavora-

tori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ADIACENZE Settefontane luminoso tranquillo soggiorno zona cottura terrazzino camera bagno 110.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

APPARTAMENTO centrale (via Valdirivo) casa recente ascensore 6.0 - 7.0 ultimo piano 140 mq abitabili poggioli soffitte ampio salone tre camere due bagni lire 300.000.000 trattabili. Riviera 040/224426. (A00)

APPARTAMENTO con giardino primo ingresso piccola palazzina semicentrale cucina soggiorno due stanze due bagni ripostiglio garage cantina 315.000.000. Pizzarello 040/766676. (A001)

ATTICO zona Ronchetto 350 mq vista panoramica, autorimessa 70 mq e cortile 80 mq 665.000.000 astenersi agenzie. 0348/5153041. (A13758)

CARPINETO piano alto vista aperta recente ascensore saloncino cucinino matrimoniale bagno 160.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

CASETTA Servola nel verde da ristrutturare con progetto approvato giardino proprio terrazza 160.000.000 altra 200 mq vista mare da ristrutturare 180.000.000. Professione casa 040/638408. (A00)

CERVIGNANO zona verde appartamento con mansarda abitabile ogni confort finiture personalizzabili ALFA 0481/798807. (C00/1)

COLLIO località Giasbana proprietà 5000 mq casa vigneto terreno edificabile studio Giaglieri 0481/699767 - 0333/3491285. (B00)

DOMUS Donadoni piano alto con ascensore in palazzo recente completo posto auto di proprietà in garage. Salone cucina con tinello due camere biservizi ripostiglio. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A14161/1)

DOMUS Gambini inizio penultimo piano stabile recente con ascensore 105 mq composti da soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio poggioli soffitta posto auto condominiale. Tel. 040/366811. (A14161/1)

FIERA luminoso recente ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 155.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

GORIZIA (ospedale) pregiatissimo bicamere (matrimoniali)... interni completamente ristrutturati... ottima metratura (120 mq)... terrazzoni... 205.000.000!!! La Loggia 0432/701607. (FIL47)

DOMUS Madonnina ultimo piano vista aperta buone condizioni: cucinino con grande tinello due camere bagno ripostiglio due poggioli. Riscaldamento serramenti in alluminio. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A14161/1)

BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: 040.6701281

DOMUS Pauliana soleggiato appartamento 85 mq ca: soggiorno cucina matrimoniale singola biservizi poggiolo cantina. Stabile recente con ascensore riscaldamento serramenti in alluminio. Tel. 040/366811. (A14161/1)

DOMUS via dell'Istria secondo piano in palazzo d'epoca 85 mq: ingresso cucinino con tinello due stanze stanzetta bagno con servizio separato. Lire 80.000.000. Tel. 040/366811. (A14161/1)

Società cerca in acquisto villa indipendente con parco, zona Altipiano carsico, per proprio dirigente. Inviare informazioni dettagliate a: fermo posta centrale Trieste PAT. TS 2102115N

DOMUS via Franca prestigioso appartamento in palazzina signorile vista mare: grande salone cucina abitabile tre stanze doppio bagno terrazzi con affaccio sul parco riscaldamento ascensore garage per tre autovetture. Vendesi prontamente. Tel. 040/366811. (A14161/1)

DOMUS zona San Giusto piano intermedio in palazzo recente con ascensore: cucinino con tinello due camere servizi separati poggioli. Tel. 040/366811. (A14161/1)

DONADONI con garage salone matrimoniale grande cucina bagno terrazzo veranda recente tranquillo V piano soleggiato. 97 mq 180.000.000. Pizzarello 040/766676. (A001)

FIERA luminoso recente ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 155.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

GORIZIA (ospedale) pregiatissimo bicamere (matrimoniali)... interni completamente ristrutturati... ottima metratura (120 mq)... terrazzoni... 205.000.000!!! La Loggia 0432/701607. (FIL47)

Continua

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato:
INTER MED s.r.l. - STUDIO SETTEFONTANE
Via Settefontane, 29/A - Trieste
Tel. 040/393329 Fax 040/393571

S. GIACOMO: completamente ristrutturato, Mini appartamento libero da subito. Possibilità arredato. Ottimo prezzo. L. 70.000.000.

SETTEFONTANE: appartamento di 63 mq in buonissime condizioni interne con doppia esposizione. L. 99.000.000.

SETTEFONTANE: recente signorile bilocale di 60 mq circa internamente a posto al prezzo eccezionale di L. 100.000.000.

PERIFERICO: interessantissimo appartamento al secondo piano con ascensore internamente composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, due verande. L. 115.000.000.

ATTICO su due livelli in zona Rossetti alta con ampio terrazzo, box auto. Recente signorile con riscaldamento autonomo.

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)



Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli

Per informazioni: 040.366570 / 0347.492789

Casa Coral
di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0328.2817200

OPICINA: immerso nel verde, villetta a schiera di nuova costruzione, primo ingresso 200 mq, doppio posto macchina e giardino. Affittasi a L. 2.500.000 mensili.

VIALE XX SETTEMBRE alto, appartamento al VI piano con ascensore, luminoso, vista mare, 120 mq con terrazzo e poggiolo. Affittasi.

MULINO A VENTO equivalente al primo piano, soffitta di 12 mq con uso bagno e wc in comune, ottimo come locale affari o magazzino.

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultime villette a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, 160 mq con garage e taverna. Vendesi a L. 500.000.000 chiavi in mano. Vero Affare, pianimetrie presso i nostri uffici.

MATTEOTTI in stabile nuovo con ascensore luminoso, riscaldamento centralizzato bellissimo attico su due livelli indipendenti per complessivi mq 130 con terrazze abitabili.

COMMERCIALE adiacenze: vendesi in casetta immersa nel verde appartamento con terrazzo vista mare, ingresso indipendente, posto macchina, cortile, 200 mq da ristrutturare.

CERCASI URGENTEMENTE per nostra selezionata clientela casetta con giardino di almeno 100 mq zona Altipiano Est e zona San Luigi, San Giovanni alta.



S. PIER D'ISONZO (strada per Ronchi)
Incantevoli ALLOGGI IN BIFAMILIARE con ingresso indipendente. Giardino di proprietà, indipendenza totale, rifiniture esclusive!!! Terrazzi Coperti Vivibili, Parabola Sat e Barbecue... (mutuo concesso con tassi agevolati)

PROCEA IMMOBILIARE
Tel. 0481/71.12.29
0335/83.51.135

CUZZOT
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128 r.a.

ALTURA vista mare, luminosissimo piano alto, ottimo: atrio, salone, cucina abitabile, disimpegno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, soffitta, posto auto proprio nel garage con telecomando e parcheggio condominiale. 230.000.000.

VIA POLA luminoso e silenzioso, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo. Termoautonomo. 140.000.000.

MOLINO A VENTO 30ennale, ottimo ed esposto sulla via della Tessa: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, servizio, poggiolo. Serramenti alluminio nuovi, termoautonomo. 125.000.000.

DUINO splendido ultimo piano totalmente arredato in stile rustico: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, parcheggio condominiale. 207.000.000.

BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio con ingresso diretto. I.o.p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. 350.000.000.

SANTA CROCE appartamento sito in posizione incantevole tra il verde dei pini, soleggiatissimo, silenzioso: atrio, soggiorno, cucinotto, disimpegno, tre camere, bagno, servizio, terrazzo, poggiolo, cantina, giardino proprio con posti auto. 200.000.000 tratt.

VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca lussuoso stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. 140.000.000.

SERVOLA ventennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: p. II, atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio, sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti alluminio, porta blindata. Termoautonomo. 215.000.000.

GATTERI (Viale) primo ingresso in palazzo demolito e ricostruito a nuovo su recupero edificio ultimo piano: soggiorno, cucinotto, disimpegno, bagno, matrimoniale. Rifiniture di pregio, ascensore, termoautonomo, predisposizione per condizionatore. Prossima consegna. 145.000.000.

CENTRALISSIMO piccolo locale d'affari adibito ad edicola. 80.000.000.

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercedi. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. 550.000.000.

VIA DELLE MILIZIE (zona Fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. I.o.p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.o.p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. 362.000.000.

VIA DEI FALCHI ultimo piano in grattacielo signorile: atrio, monolocale con terrazzo, cucina abitabile con veranda, bagno, due ripostigli. Stupenda vista a 360° su città e mare. Trattati di piccola cifra per persone di buon gusto. 140.000.000.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare **am** A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

la forza di un team vincente

GALLERY
rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO:
MONFALCONE
Lunedì-venerdì
9-12.30 / 15-19
Sabato 10-12.30

APPARTAMENTI
RONCHI DEI LEGIONARI - In palazzina di soli tre piani, immersa nel verde, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, soggiorno - angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, box auto. Lire 140.000.000. COD. 286. 0481/790679
MONFALCONE CENTRO - Ampio appartamento al quinto piano con vista panoramica sul Carso, si compone di: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze. Lire 185.000.000. COD. 402. 0481/790679

MONFALCONE - In recentissimo residence ultimo piano con terrazza e vista panoramica. Si compone di: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. Ottime condizioni. 205.000.000. COD. 405. 0481/790679

MONFALCONE - In zona tranquilla graziosa casetta composta da soggiorno - cottura, al primo piano camera matrimoniale con bagno e guardaroba, in mansarda due camere, secondo servizio. Posto macchina esterno e orto di 300 mq. 240.000.000. COD. 221. 0481/790679
POLAZZO - Villetta accostata disposta su tre livelli composta al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina con caminetto, due stanze, al primo piano tre ampie camere, bagno e terrazzo, mansarda abitabile da rifinire. Adatta anche ad uso bifamiliare. Scoperto di 1.700 mq. In parte coltivato a vigneto. Lire 495.000.000. COD. 290. 0481/790679
S. CANZIAN - Villa indipendente composta da ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, studio, 2 bagni, taverna, garage, portico verandato, giardino. COD. 293. 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56
GRADISCA Via Bergamas 19

tel. 0481/790679
tel. 0481/969508

145 mila lire mensili dal primo gennaio 2001, «una tantum» di 500 mila lire per il 2000

Fincantieri: O.K. all'integrativo Scattano gli aumenti salariali

ROMA Fincantieri e sindacati hanno chiuso ieri sera a Roma l'intesa per il rinnovo del contratto integrativo del gruppo. I rappresentanti della società e di Fim, Fiom e Uilm si erano seduti al tavolo venerdì con l'obiettivo di chiudere una vertenza aperta da oltre un anno. L'unico scoglio ancora da superare era ormai quello della contropartita salariale che per le organizzazioni dei metalmeccanici doveva essere di 175 mila lire mensili: questa era la richiesta avanzata nella piattaforma elaborata dai sindacati. Nell'arco dell'ultimo rush della trattativa, dopo oltre 24 ore al tavolo del confronto, Fincantieri e sindacati sono riusciti a raggiungere una mediazione, accordandosi su 145

mila lire mensili, da suddividere tra premio di produzione, risultato e programma. L'aumento scatterà a partire dal primo gennaio, mentre per il 2000 è stata stabilita una «una tantum» di 500 mila lire a testa. In precedenza, il campo era già stato già sgombrato dagli altri elementi della piattaforma. In sostanza una settimana fa Fincantieri aveva dato l'O.K. al riconoscimento dei diritti dei neoassunti. Fim, Fiom e Uilm avevano chiesto infatti che fossero accordati ai giovani con contratto di formazione anche i primi tre giorni di malattia, prove in mare e l'indennità per le lavorazioni gravose. I sindacati sono inoltre riusciti a strappare la garanzia di maggiori informazioni e quindi di mag-

giore coinvolgimento dell'azienda tramite la «scheda di commessa». Per la produttività, Fincantieri si è dimostrata disponibile ad aumentare il valore tra il trentesimo e il trentacinquesimo punto della sua scala. Tra i nodi da sciogliere c'era pure la richiesta di maggiori controlli sull'orario di lavoro dei dipendenti delle ditte in appalto e subappalto: su questo fronte il sindacato non è riuscito a ottenere il controllo diretto da parte della società, ma solo l'impegno a maggiori verifiche. Il risultato della trattativa sarà illustrato dai rappresentanti sindacali in settimana ai lavoratori di ciascun stabilimento del gruppo nel corso di assemblee. Il documento ufficiale sarà infatti disponibile solo doma-

ni. Nella prima metà di novembre sarà poi indetto un referendum sul documento tra i dipendenti del gruppo. Positivo il giudizio dei segretari di Fim e Fiom dell'Isonzo, al tavolo per rappresentare i lavoratori dello stabilimento di Monfalcone. «Vorrei sottolineare che ci siamo impegnati fino in fondo - afferma Danilo Peric, segretario territoriale della Fim - per raggiungere quest'intesa. Nel corso delle 24 ore di trattativa siamo stati infatti sull'orlo della rottura. Ci auguriamo che i lavoratori apprezzino lo sforzo compiuto dalle delegazioni trattanti di Fim, Fiom e Uilm». Sul documento finale di 80 pagine dà un giudizio positivo anche Massimo Masat, segretario Isonzo Fiom.

Mandato pieno per Maranghi: «Con il patto non siamo più scalabili».

Mediobanca: inizia il dopo-Cuccia Colaninno e Doris entrano nel cda

MILANO Mediobanca archivia l'era Cuccia e sente il peso dei propri azionisti. I due principali soci dell'istituto, Unicredit e Banca di Roma, rafforzano la propria pattuglia nel consiglio d'amministrazione dopo che l'assemblea dei soci ha dato il via libera alle nomine trapelate nei giorni scorsi. Tre rappresentanti per ciascuna delle due banche, che ottengono anche due vicepresidenze e l'ingresso nel quadripartito che assisterà i giuristi Piergaetano Marchetti e Bernardino Libonati nella riscrittura della corporate governance di Piazzetta Cuccia. Nel nuovo consiglio d'amministrazione di Mediobanca entrano il direttore generale dell'istituto romano, Giorgio

Brambilla e il vicepresidente di Piazza Cordusio, Paolo Biasi, mentre i due presidenti delle banche, Lucio Rondelli e Cesare Geronzi affiancheranno il presidente della Fiat, Paolo Fresco e l'imprenditore bergamasco, Giampiero Pesenti, nel Comitato della Governance per la definizione delle nuove regole dell'istituto. Un altro organo di consultazione che affiancherà il direttivo istituito negli ultimi tempi dai soci del patto di sindacato e che tanto aveva fatto disperare l'avvocato Ariberto Mignoli alla ricerca di una candidatura unitaria per la presidenza. Presidenza che poi è stata confermata a Francesco Cingano, con un mandato di un anno, al termine dell'

assemblea plenaria del Patto, giovedì scorso. Mandato pieno, invece, per l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, che intanto incassa il rinnovo della carica e la guida operativa dell'istituto. Durante l'assemblea Maranghi ha comunque parlato del patto che lega i principali azionisti di Piazzetta Cuccia definendolo un «antidoto antiscandalo» ma anche un freno per il titolo in Borsa. «Sulla quotazione di Mediobanca - ha detto il suo amministratore delegato - può influire la presenza di un patto che ne presidia la stabilità». «Con il patto - ha affermato Maranghi rivolgendosi ai propri azionisti - la società non è scalabile».

Condizione che le conferisce un appeal minore in Borsa rispetto ad altre azioni più contendibili e per questo «più apprezzate dal mercato». «Sul titolo - ha poi aggiunto - pesa anche il carico fiscale sulle plusvalenze». E solo di plusvalenze Mediobanca al 27 ottobre ha registrato oltre 9 miliardi. Altro elemento di equilibrio di un assetto proposto a sorpresa dal caterpillar Colaninno è la presenza di Ennio Doris in consiglio con la sua Mediobanca, la società partecipata al 50% dalla Fininvest di Silvio Berlusconi. Ma la politica, ha assicurato Maranghi che nel suo intervento ha citato 8 volte Enrico Cuccia, «resterà fuori da qui».

Dopo gli anni bui legati alla crisi nel Far East e in America Latina il mercato dell'acciaio al centro di una ondata di fusioni e acquisizioni

Danieli cavalca la ripresa: sfida a tre in Europa

La strategia: «consolidare» i recenti investimenti. Bertoli-Safau: «gioiello» in vendita

L'INTERVISTA

Parla l'amministratore delegato del gruppo, Gianpietro Benedetti: «L'euro debole? Si riprenderà»

«Ma il petrolio può deprimere i mercati»

BUTTRIO L'euro debole non ci procura vantaggi e neppure vantaggi perché i nostri principali concorrenti operano nell'area-euro. Ma l'aumento del prezzo del petrolio può senza dubbio raffreddare gli investimenti in Europa anche nel settore dell'acciaio: Gianpietro Benedetti, amministratore delegato del gigante siderurgico friulano, fa il punto sulla situazione dei mercati.

Ma perché questa fragilità?

È probabile che i mercati finanziari si attendano una ulteriore spinta verso le riforme. Tuttavia Francia e Germania hanno già compiuto passi importanti. L'euro riprenderà quota quando la crescita economica in Europa riuscirà ad agganciare gli Stati Uniti che, non bisogna dimenticare, provengono da dieci anni di «boom» ininterrotto.

Il dollaro continua a dettare legge.

Molti giustificano questa grande forza con l'imminenza delle elezioni americane. In realtà il sistema economico Usa è più efficiente mentre l'Europa sconta ancora troppe arretratezze. Tuttavia questo ritardo potrà essere colmato con il tempo: l'Europa è in piena ripresa economica.

Le imprese italiane investono poco all'estero...

È vero che poche società italiane sono leader fuori dai propri confini. Manca un management evoluto. La picco-

la e media impresa è fortissima ma sconta le eccessive rigidità del Sistema-Italia. Hanno paura di trovarsi da soli, di fare passi eccessivi. Ma il vero problema è che in Italia si è deteriorata l'industria di base. La chimica, la farmaceutica non esistono più. Ormai non riusciamo più a creare neppure una molecola d'aspirina.

Una volta c'era l'acciaio dell'Iri...

Ma la fase epica dell'industria di Stato si è esaurita ormai negli anni Settanta. È vero che assieme all'Iri è anche sparita una robusta cultura industriale.

Qual è oggi l'immagine del sistema Italia?

Gli stranieri sono attirati soprattutto dalla qualità della nostra manodopera. Siamo un popolo creativo, lavoratori instancabili se motivati. Alla Danieli non temiamo confronti con nessuno. Nelle aziende che abbiamo acquistato abbiamo sempre esportato tutta la nostra capacità creativa.

La Danieli come ha vissuto il passaggio nell'era di Internet?

In realtà le grandi società «mammoth» dell'acciaio, della chimica, sono riuscite ad innovarsi molto rapidamente. Anche se vengono considerate «old economy». Oggi viviamo nell'economia delle idee, ma alla fine contano i risultati, il valore reale delle aziende e di chi ci lavora. Sarà sempre così.

p.c.f.

Dall'irviato

BUTTRIO Dopo gli anni bui legati alla crisi nel Far East e dell'America Latina, il mercato dell'acciaio attraversa oggi una fase di forte espansione. Secondo un rapporto dell'Iri nel 2000 la crescita della domanda globale dovrebbe salire di circa il 3,6 per cento, pari a circa 28 milioni di tonnellate. La produzione è molto forte in Europa, più contratta negli Stati Uniti. Comunque, si profila un anno record. La Danieli, il gruppo friulano leader nella progettazione, costruzione e vendita di macchine e impianti per l'industria siderurgica, anche «chiavi in mano» (esporta il 98 per cento dei suoi prodotti) si prepara a cavalcare la ripresa europea.

Dopo il recente shopping che ha comportato investimenti per circa 70 miliardi (un gruppo di società della tedesca Fröling, la joint venture paritetica Danieli-Corus, l'acquisto dell'inglese Davy Distington) il gruppo copre ora tutti i settori del comparto metalli: «In segui-

to a questa nuova espansione dobbiamo consolidare le recenti acquisizioni» - afferma l'amministratore delegato del gruppo (oltre 3 mila occupati). Gianpietro Benedetti. La competizione in Europa è attualmente una partita che si disputa fra tre giganti (erano cinque prima di una ondata di fusioni e ristrutturazioni): la Danieli si misura così con l'austriaca Voest Alpine (che ha rilevato la Kvaerner) e con i tedeschi della Demak che si sono fusi con Schloemann Siebmag. Le grandi ristrutturazioni non hanno risparmiato così i giganti dell'acciaio. Gli analisti prevedono che alla fine in Europa resteranno soltanto due colossi.

I vertici Danieli (che ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 1813 miliardi, un utile netto di 43 miliardi, un portafoglio ordini per 2300 miliardi, e un balzo dell'utile operativo) hanno presentato ieri le nuove strategie del gruppo sullo sfondo di un mercato mondiale in decisa ripresa. Di rilievo la ricerca dove la Danieli ha speso circa 400 miliardi in tre anni nei progetti «Luna» e



Gianpietro Benedetti

Con il «progetto Marte» il gruppo friulano punta a conquistare la leadership nei prodotti piani. Riflettori accesi sull'Est europeo.

gruppo di Buttrio punta poi a conquistare la leadership anche nel segmento dei prodotti piani. Benedetti ha poi chiarito che sta migliorando lo scenario dell'Est europeo (soprattutto in Cechia e Polonia) soprattutto nella prospettiva di un allargamento del mercato Ue.

Nell'attuale fase di crescita dei «big» dell'acciaio tuttavia ci sono stati anche sgradiati «effetti collaterali». Dall'inizio dell'anno - chiarisce Benedetti - i profitti delle grandi società europee dell'acciaio sono aumentati nel primo semestre 2000 del 15-20 per cento. Un record per la produzione. Tuttavia è stato commesso l'errore di premere ancora sull'acceleratore dell'offerta di fronte ad una domanda molto sostenuta. La conseguenza è stata che si sono riempiti i magazzini di scorte e i prezzi sono schizzati in alto mentre in Usa hanno subito invece una forte contrazione negli ultimi mesi. Nonostante i fondamentali dell'economia siano ottimi, la situazione dei conti di numerosi produttori europei rischia di attraversare una fase critica».

Piercarlo Fiumano



RENAULT



Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - IPT esclusa)

per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50/50*

E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.



Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 IPT esclusa)

per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50/50*

E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero**.

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Authentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L. 7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.200; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,55%. Rate finale rimborsabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio 1.2 3p a L. 15.900.000; anticipo L. 7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,33%. Rate finale rimborsabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabili con altre: in corso. Inoltre, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni e 50.000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna. ** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 L. 16.300.000; importo finanziato L. 13.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,51%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Nell'ex provincia autonoma le municipali sono una festa solo per l'etnia albanese in massa alle urne

Kosovo, sciopera il voto serbo

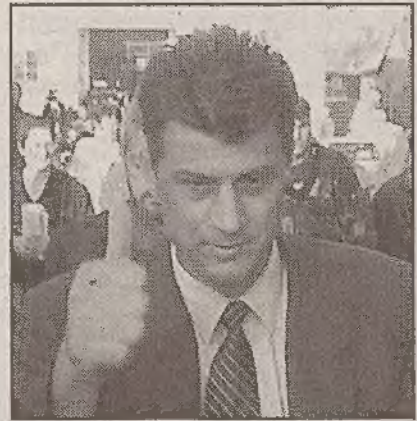
Per le forze politiche in campo è il primo passo verso l'indipendenza

PRISTINA «È un grande passo verso la democrazia», si compiace l'amministratore Onu del Kosovo Bernard Kouchner. «È un grande passo verso l'indipendenza», gioisce Hachim Thaci, ex-leader guerrigliero dell'Uck e ora capo del partito Democratico del Kosovo. «È la morte della democrazia e del Kosovo multietnico», piange Momcilo Trajkovic, leader della minoranza serba, che ha deciso di non partecipare al voto.

Interpretazioni diverse e contrastanti, a riprova che il rito delle elezioni che si è svolto ieri senza problemi nella martoriata provincia serba non serve per risolvere i problemi di fondo. Ma il ritorno alle elezioni popolari, sia pure solo municipali,

ha comunque un significato profondo per una regione che ha conosciuto per anni solo la legge della forza e della violenza. La gente lo ha capito, e almeno la maggioranza albanese è accorsa in massa alle urne. Tanto che i 1.464 seggi, che dovevano chiudere alle 19, sono invece rimasti aperti fino a mezzanotte per permettere a tutti di votare. Data l'astensione dichiarata dei serbi, solo 1000 persone su 80mila si sono iscritte alle liste elettorali contro quasi 900mila albanesi, non ci sono stati incidenti di rilievo. I risultati non si avranno prima di stasera, e non è detto che non possano creare qualche problema.

Gran favorito delle elezioni è infatti il movimento mo-



Hachim Thaci

derato di Ibrahim Rugova, la Lega Democratica del Kosovo, che potrebbe conquistare la maggioranza assoluta dei 920 posti di consigliere municipale. In molti centri, però, a comandare sono ancora gli uomini di Hachim Thaci, ex-combattenti

dell'Uck e tuttora fautori della «linea dura» che punta all'indipendenza immediata dalla Serbia, con o senza il consenso dell'Occidente. Nessuno può essere certo che il passaggio di poteri a favore dei moderati di Rugova avverrà senza problemi.

Alla fine della giornata elettorale, comunque, Bernard Kouchner cantava vittoria: «Sono affascinato dalle lunghe code di cittadini che vogliono votare, non ho mai visto un interesse così grande per la libera espressione del voto», ha dichiarato. Ugualmente felici, anche se con accenti molto diversi, sia Rugova sia Thaci, che hanno votato entrambi di buon mattino a Pristina. «È un grande giorno per noi. Si tratta delle prime elezioni li-

bere nel libero Kosovo, e costituiscono un importante passo avanti verso la libertà stessa, la democrazia e l'indipendenza», ha detto il leader democratico, che vuole arrivare al divorzio dalla Jugoslavia con una trattativa internazionale. «Ho piena fiducia nel fatto che assai presto la comunità internazionale si convincerà del diritto all'indipendenza da riconoscere al Kosovo», ha invece dichiarato baldanzoso Thaci.

Imponente lo spiegamento di forze che ha consentito ai kosovari il primo voto dal 1991: 40mila uomini della Kfor, la forza di intervento Nato, 2500 uomini dell'Onu, e 5.500 osservatori internazionali. Nonostante il voto libero, questa è ancora la polveriera dei Balcani.

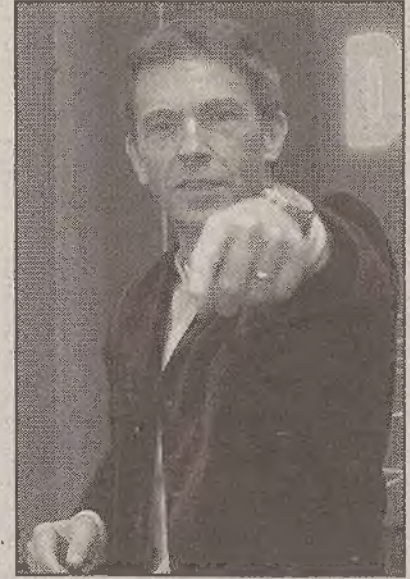
AUSTRIA

Si allarga a macchia d'olio lo scandalo degli «007» informatici

Jörg Haider indagato: spiava i suoi avversari

VIENNA Lo scandalo è cominciato in sordina qualche settimana fa, quando è uscito nelle librerie austriache un nuovo libro. Nelle sue pagine, l'ex poliziotto ed ex tesserato della Fpö di Jörg Haider, Josef Kleindienst, si autoaccusava apertamente di aver aiutato un collega a procacciarsi dati riservati riguardanti un artista notoriamente di sinistra, inserendosi senza giustificazione legale nel grande cervello elettronico della polizia. L'incarico per l'intercettazione informatica, svela ancora Kleindienst, veniva da un esponente della Fpö. Nomi non ne vuole fare, ma afferma che l'episodio non era affatto isolato e suggerisce alle autorità di indagare e di farlo guardando in alto.

La magistratura si mette effettivamente all'opera mentre Kleindienst dosa, in un abile stillicidio di interviste, particolari sempre più inquietanti sulle pratiche di alcuni poliziotti fedeli alla Fpö. Anche su politici, giornalisti ed esponenti della cultura sarebbero stati intercettati illegalmente dati, svela Kleindienst, e dopo un suo interrogatorio e nei giorni successivi viene redatto un primo elenco di circa 150 persone, di cui sarebbero passati dati alla Fpö, anche dietro compenso. Immediata la reazione dei vertici del partito nazional-liberale: tutte menzogne, non abbiamo bisogno di pagare nessuno, le informazioni che riceviamo ci vengono date spontaneamente e gratis, questa è una campagna sabbellatoria della sinistra, è il tenore delle repliche.



Jörg Haider

L'opposizione, nelle cui file figurano svariati personaggi vittime delle intercettazioni, chiede im-

mediate reazioni del governo, che però a tutt'oggi rifiuta la creazione di una commissione parlamentare che si occupi del caso. Intanto lo scandalo si allarga a macchia d'olio e vengono annunciate le prime sospensioni di poliziotti. Viene fatto il nome anche del ministro della giustizia, l'avvocato Dieter Böhmndorfer, ex difensore della Fpö in tante cause. L'accusa: essersi procacciato dati in modo illegale per procurarsi un vantaggio in tribunale.

Böhmndorfer si dice indignato, e a chi chiede le sue dimissioni perché come ministro non vegli sulle indagini che potrebbero riguardarlo, l'avvocato risponde di avere intenzione di stare al proprio posto.

Poi l'ultima bomba: durante i più recenti interrogatori, alcuni poliziotti muovono nuove accuse e indicano lo stesso Jörg Haider, nonché il suo capo ufficio stampa, Karlheinz Petritz e l'ex numero due del partito, Gernot Rumpold, come mandanti di alcuni degli incarichi di intercettazione sbrigati per la Fpö. Anche il già ampiamente controverso capo della potente e fondamentalista Fpö viennese, Hilmar Kabas, e il suo numero due, l'ex poliziotto Michael Kreissl, vengono coinvolti.

Ma se per questi ultimi gli inquirenti dovranno aspettare la sospensione dell'immunità, in quanto presidente della Regione Carinzia Haider non gode di questa prerogativa ed è quindi stato già iscritto nel registro degli indagati.

Flavia Foradini

E a Klagenfurt protestano duemila persone

VIENNA Oltre 2000 persone, tra cui numerosi italiani e francesi, hanno manifestato ieri pomeriggio pacificamente nel centro di Klagenfurt, in Carinzia, contro il leader liberal-nazionalista Haider e anche contro il ministro della Giustizia, Dieter Böhmndorfer, già avvocato di Haider e del suo partito, per il suo presunto ruolo nello scandalo delle intercettazioni informatiche. La dimostrazione si è svolta a conclusione di un congresso cominciato due giorni fa nel capoluogo Carinziano sul tema «La condizione dell'Austria».

Dopo il dramma consumatosi tra il 1976 e il 1983 lo scorso anno almeno 3800 persone sono svanite nel nulla

Argentina: i «desaparecidos» del Duemila

MEDIO ORIENTE

Al Fatah incita il popolo all'escalation dell'Intifada

GERUSALEMME Entrata ieri nel suo secondo mese, la rivolta nei Territori autonomi palestinesi subisce un'accelerazione, almeno nei proclami, con una dichiarazione di Al Fatah, l'organizzazione sotto il diretto comando di Yasser Arafat, che chiede al popolo un'escalation dell'Intifada. «Al Fatah - si legge in un volantino distribuito nei Territori - chiede al popolo di continuare e intensificare l'Intifada, di rinforzare

di conti tra malavita israeliana e palestinese.

Secondo stime ufficioshe, nella rivolta sono state finora uccise almeno 140 persone; tutte, ad eccezione di otto, sono palestinesi. Secondo un rituale, ormai consolidato, anche i gruppi di manifestanti palestinesi si sono scontrati con i soldati in diverse località, dopo aver preso parte ai funerali dei connazionali uccisi venerdì. I feriti sono una ventina. Sem-



Ehud Barak

bra intanto sfumare la prospettiva di un'imminente vigorosa ripresa della mediazione americana per porre fine alle violenze e concordare vie di ripresa del processo di pace. Arafat ha detto di non prevedere nessun deciso intervento Usa prima delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, che si svolgeranno il 7 novembre. La Casa Bianca pare aver accantonato, almeno per ora, l'invio di inviati a Washington a Arafat e al premier israeliano Ehud Barak. Barak prosegue, ma apparentemente senza troppa convinzione, i contatti con diversi partiti per dar vita a un governo di emergenza nazionale. Un suo incontro col leader del Likud e dell'opposizione di destra Ariel Sharon è stato rinviato di alcuni giorni per ragioni imprecisate.

BUENOS AIRES Il dramma dei «desaparecidos» non sembra voler abbandonare l'Argentina. Dopo le 30.000 vittime della dittatura militare (1976-1983), che ancora oggi generano tensioni e processi internazionali, la stampa di Buenos Aires denuncia ora una nuova ondata di scomparsi degli anni 2000. Solo nella provincia di Buenos Aires, infatti, in un anno 3800 persone sono sparite nel nulla. E fra queste molti bambini e giovani, vittime di bande senza scrupoli dedite ai peggiori traffici, fra cui quelli di organi. Per quanto riguarda i minori, gli studiosi individuano tre tipologie di «comparsa»: la prima è la semplice fuga da casa quale segnale di profondo malessere all'interno della famiglia, la seconda corrisponde al sequestro familiare (uno dei due coniugi scappa con un figlio) e la terza, senz'altro la più agghiacciante, include gli abusi sessuali (dopo i quali solitamente la vittima viene ritrovata morta), la prostituzione infantile, le organizzazioni di sfruttamento di minori, le adozioni illegali e il traffico di organi. C'è da sottolineare che l'Argentina non è il solo paese d'America latina in cui ogni anno

scompaiono migliaia di persone, specialmente minorenni, con raccapriccianti storie di bambini rapiti per venderne gli organi a ricchi occidentali.

In Guatemala ad esempio il primo caso accertato di 30 bambini rapiti e operati per espianare i loro organi risale al 1987. Ma questa pratica è tristemente frequente anche in Paraguay, in Messico (solo nel 1999 sono stati segnalati 250 casi), in Honduras e in Brasile dove organizzazioni umanitarie denunciano ogni anno decine di casi. Qui i cosiddetti «meninos da rua», i ragazzi che vivono nelle strade delle grandi città, sono spesso vittime della repressione degli squadroni della morte, assoldati dai negozianti che non vogliono averli tra i piedi. Sempre in Brasile si calcola che vi siano almeno 500.000 bambini e bambine che alimentano il mercato della prostituzione. Una situazione, peraltro, che si ripete un po' in tutti i paesi del continente, specialmente nelle zone più povere. In Colombia infine, si calcola che siano migliaia i minorenni strappati alle loro famiglie e utilizzati dai gruppi guerriglieri di sinistra e paramilitari di destra come soldati-bambini.

L'impegno del Presidente Usa nella campagna elettorale democratica crea più danni che vantaggi al suo vice

Gore a Clinton: «Lasciami lavorare»

WASHINGTON Al Gore annaspa in questi ultimi giorni di campagna elettorale e ha una richiesta per il suo «boss» Bill Clinton: non starmi tra i piedi negli stati a rischio, e se vuoi renderti utile cerca di convincere l'elettorato nero a votare per me. Gore, secondo il «New York Times», teme molto un effetto negativo dalla presenza di Clinton tra gli elettori moderati in stati in bilico, in particolare Pennsylvania e Michigan, dove la contesa con il repubblicano George W. Bush è all'ultimo voto, e che potrebbero essere decisivi per la vittoria o la sconfitta il 7 novembre. Ma c'è un problema: Clinton, instancabile elettrizzatore di folle, è stato invitato da molti democratici in lizza per il

Congresso a farsi vedere a serate e comizi proprio in quei due stati. Clinton, da militante servizievole, ha concordato con Gore che l'ultima parola sulla sua

presenza agli eventi pubblici non presidenziali spetta agli strateghi elettorali del vicepresidente. Che hanno messo il veto a diverse sue apparizioni, ma si ritrova-

no con un problema: c'è comunque bisogno di Clinton per attrarre voti decisivi tra le minoranze, che nel 1996 votarono in massa per il presidente. Le statistiche mostrano infatti che la popolarità del presidente tra gli afroamericani è sempre altissima, a differenza di quel che accade in numerose fasce dell'elettorato, anche democratico.

Clinton ha svolto una preziosa attività di raccolta fondi per i democratici, nell'ultimo anno, cercando però di limitare le sue presenze a piccole riunioni tra democratici abbienti e non a rischio di cambiare il voto, piuttosto che a occasioni pubbliche. Il quartier generale di Gore ha per i prossimi giorni approvato solo tre viaggi elettorali di Clin-



Al Gore

ton: uno a New York, a sostegno della moglie Hillary, uno in Kentucky, in favore di un candidato democratico alla Camera e infine in California, per tre comizi per altrettanti democratici in lizza per il Congresso. E altre puntate sono considerate fattibili in Arkansas, Louisiana e Nebraska, stati in cui Gore si sente sicuro. Ma ci sono zone del paese dove gli uomini

Un effetto boomerang molto temuto soprattutto tra gli elettori moderati

ni di Gore non vogliono neanche sentir pronunciare il nome di Clinton: è il caso del Michigan, stato conteso, dove hanno detto no ad una richiesta dell'aspirante senatrice Debbie Stabenow, che sperava e chiedeva la presenza del presidente per dare una scossa alla sua campagna. «Al Gore ha detto un collaboratore del vicepresidente - non deve far campagna per il Senato». Ma Clinton serve comunque. E per questo che in stati come Michigan e Pennsylvania, non la presenza ma la voce del presidente verrà usata: un nastro telefonico che dice ai militanti democratici di darsi da fare e portare la gente a votare. «Vincere in Michigan è vitale», li avverte.

TORO IN BORSA PIÙ. TUTTE LE OPPORTUNITÀ DELLA BORSA CON LA SICUREZZA DEL CAPITALE.

Toro In Borsa Più risponde alle vostre esigenze. **Più sicurezza.** È la polizza Toro che vi farà entrare in Borsa senza rischi perché, alla scadenza del contratto vi garantisce il capitale iniziale. **Più opportunità.** Potrete beneficiare della redditività di un'obbligazione ad alto rendimento e della performance dell'investimento azionario, con un pacchetto di 20 titoli internazionali diversificati nei settori più interessanti. L'investimento renderà di base il 9% annuo per 8 anni.

La percentuale potrà avere variazioni positive o negative in base alla performance dei due titoli con rendimento minore tra i venti. Al momento della stipulazione del contratto potrete scegliere: la riscossione della cedola oppure la capitalizzazione in un fondo interno Toro. Per sottoscrivere la polizza è sufficiente un premio minimo di L. 5.000.000.

Più serenità. Già dopo un anno, in caso di necessità, avrete la possibilità di richiedere il riscatto della somma investita. Inoltre, Toro In Borsa Più vi offre tutti i vantaggi di una polizza vita: le somme liquidabili, oltre ad essere corrisposte in caso di decesso, sono impignorabili, inalienabili e sono esenti dalle imposte di successione. Sono previsti benefici fiscali nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Investite in Borsa più sicuri. Affidatevi tranquillamente agli Agenti Toro Assicurazioni della vostra città.

Prima dell'adesione leggere la nota informativa.

TORO IN BORSA PIÙ
Novembre 2000

La polizza che investe in Borsa e garantisce il capitale



TORO ASSICURAZIONI

Assicuratevi l'acquisto entro il 15 novembre 2000

Torna alla ribalta in Croazia una proposta che era stata formulata, nelle relazioni con l'Italia, ancora ai tempi della ex Jugoslavia

Adriatico, la pesca ha «fame» di mare

Verso una zona di sfruttamento ittico comune in acque internazionali

In passato, per intoppi di tipo burocratico, l'operazione era sfumata

A Pirano anche quest'anno la tratta dei cefali è in bilico

Grazie di Violante all'Unione Italiana per la sua attività

FIUME Nell'esprimere il proprio apprezzamento sull'attività svolta dall'Unione Italiana per la tutela dell'identità e la promozione della cultura e della lingua italiana in Istria, a Fiume e in Dalmazia, il Presidente della Camera, Luciano Violante, ha ringraziato in questi giorni con una lettera l'Unione Italiana per la mozione, varata dall'assemblea il 15 luglio. In essa, su proposta della giunta, l'Unione manifestava ed esprimeva gratitudine alla «Camera dei deputati, alle forze politiche, al governo, e al ministero degli Esteri nonché ai promotori per gli ordini del giorno accolti e riferiti al rifinanziamento per il prossimo triennio delle disposizioni della legge 19/91 in favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia».

Ordini del Giorno che rappresentano per l'Unione italiana non solo un concreto e fondamentale passo verso l'approvazione della specifica normativa, ma testimoniano l'interesse costante e responsabile della nostra Nazione Madre per le sorti della comunità italiana in Istria, Quarnero e Dalmazia.

L'Unione italiana ricorda altresì che la nuova situazione in Croazia, con le prospettive del suo inserimento nei processi integrativi europei, unitamente straordinarie opportunità di sviluppo e di crescita.



In una foto d'epoca, la «tratta» dei cefali a Pirano.

PIRANO Anche quest'anno «tratta» dei cefali a rischio nella riserva del golfo di Portorose, in seguito al nuovo contenzioso in corso tra i servizi amministrativi del Comune di Pirano e il ministero per l'Agricoltura e le foreste della Slovenia. In questi giorni un gruppo di pescatori professionisti della zona si sono rivolti ai preposti organismi della municipalità piranese per chiedere quando verrà pubblicato il bando di concorso riguardante la tradizionale «tratta» dei cefali e a chi concretamente verrà rilasciata la speciale concessione. Secca la risposta della responsabile dei servizi amministrativi, la quale ha rilevato che già da cinque anni il bando è di competenza esclusiva del dicastero per l'Agricoltura, quindi ancora una volta i pescatori interessati si sarebbero rivolti all'indirizzo sbagliato. Soltanto qualche ora più tardi lo stesso gruppo di pescatori ha richiesto immediate delucidazioni ai responsabili dell'esecutivo di Lubiana. Ma anche dalla capitale slovena è giunta la notizia che in base alle vigenti normative le compe-

tenze specifiche spettano unicamente alle unità locali, dunque i pescatori devono rivolgersi al più presto ai servizi amministrativi del Comune di Pirano. Comunque i responsabili del dicastero per l'Agricoltura hanno tenuto a sottolineare la loro disponibilità a collaborare con i responsabili della municipalità piranese, sostenendo ancora che la concessione per la tratta dovrebbe venire rilasciata a quelle categorie di pescatori che adempiono esclusivamente a precise norme di legge. Ora vagliate le due contraddittorie risposte i pescatori interessati a partecipare alla tratta dei cefali sostengono che è necessario al più presto risolvere il contenzioso. In caso contrario esiste persino la possibilità che come è accaduto del resto in passato per le divergenze burocratiche tra Pirano e Lubiana siano andate in fumo alcune «tratte». Stando alle ultime ordinanze emanate dal Comune di Pirano la «tratta» dei cefali dovrebbe svolgersi nel periodo che intercorre tra il primo ottobre e il 31 marzo.

Alcuni esperti parlano di «fascia di interesse economico esclusivo» che avrebbe un'estensione di 34 mila chilometri quadrati, inserita tra le due sponde

FIUME Negli ultimi tempi in Croazia taluni esperti di diritto marittimo, funzionari ministeriali ed esponenti del Settore pesca della Camera nazionale di Economia stanno rispolverando la vecchia idea della «fascia o zona di interesse economico esclusivo» in Adriatico. Di là da fronzoli od orpelli, si punterebbe praticamente alla spartizione del corridoio internazionale fra i paesi rivieraschi. Facendo leva sull'attinente Convenzione Onu del 1982, che agli stati litoranei concede anche facoltà di iniziative unilaterali in tal senso, l'istituzione della «fascia» permetterebbe al governo di Zagabria di estendere la propria «responsabilità giuridica» su un'area marittima al di là delle attuali acque territoriali e ad esse contigua.

Presupponendo per automatismo un'equipollente iniziativa italiana, si giungerebbe praticamente alla cancellazione dell'attuale corridoio internazionale e a una spartizione de facto del bacino adriatico. Al che il governo di Roma si è sempre dichiarato refrattario.

Contrariamente alla fascia o piattaforma epicontinentale (che attiene allo sfruttamento dei fondali), la «zona di interesse economico esclusivo» riguarda la totalità dello spazio in essa incluso e in essa gli stati litoranei esercitano diritti sovrani di sfruttamento su tutte le risorse minerali e biologiche e hanno pure competenza in materia di ricerca scientifica e tutela ambientale. Con conseguenze dirette in primis per l'esercizio della pesca. Facilmente immaginabili

le conseguenze in Adriatico per i tanti motopesca italiani «distratti», che adesso spesso e volentieri calano le reti fin dentro le più pesche acque territoriali croate. In quest'ottica la «zona economica» sarebbe senz'altro foriera di complicazioni e incidenti.

Dal punto di vista croato, la «zona economica» aggringerebbe agli attuali 21 mila kmq di acque territoriali altri 34 mila kmq di spazio marittimo «contiguo ed esclusivo», ora considerati mare aperto e «arato» soprattutto dalle reti a strascico dei grossi motopescherecci italiani. Le cui reazioni, facilmente intuibili, sarebbero del resto pienamente collimanti con quelle slovene.

A detta del professor Djuro Degan, già nel 1982 la ex Jugoslavia avrebbe pensato seriamente all'istituzione della «zona di interesse economico esclusivo», e tre anni dopo sarebbe stata sul punto di farlo, salvo



Pescatori croati navigano tra le isole della Dalmazia.

poi rinunciarvi per la reazione italiana. Anche il governo di Zagabria (1995-97) avrebbe ripreso l'idea, poi lasciata cadere. Ora invece, secondo il Degan, supportato dal responsabile del Settore pesca della Camera di Economia e da funzionari del ministero dei Trasporti e marineria, i tempi per la «zona» sarebbero finalmente maturi. E l'occasione potrebbe essere data dall'incipiente riforma del cosiddetto Codice marittimo, ossia il complesso di leggi e normative che regolano la gestione e l'utilizzo del patrimonio marittimo. Il Kucic, che evidentemente predilige i modi spicci, sarebbe addirittura pro-

penso a un «atto unilaterale», salvo poi precisare che la nuova situazione (ossia la spartizione) potrebbe anzi «rinsaldare il rapporto di partnership fra le due sponde attraverso opportuni accordi».

Quanto al succitato prof. Degan, l'introduzione della «zona esclusiva» dovrebbe includere anche un «periodo di transizione», non più lungo di sei anni. Durante tale intervallo la pesca nella «zona» dovrebbe essere consentita a tutti.

I sei anni di transizione darebbero altresì ai governi interessati tutto il tempo necessario per stipulare nuovi accordi sullo sfruttamento controllato e sulla tutela del mare in comune.

Il singolare dato emerge da alcune recenti statistiche. E il prodotto così arriva in gran parte dal Belpaese

Olio di oliva, Lubiana costretta a importare

Troppo poco sviluppata (e quasi tutta concentrata sul Litorale) l'olivicoltura



Gli uliveti in Slovenia sono concentrati sulla costa.

ISOLA D'ISTRIA Olivicoltura in costante evoluzione qualitativa e quantitativa anche nella regione costiera. La lusinghiera constatazione è emersa in questi giorni in un simposio internazionale svoltosi nel più piccolo comune del litorale, organizzata dal ministero per l'Agricoltura in collaborazione con un gruppo di esperti del Coi, il consiglio internazionale per la tutela e lo sviluppo qualitativo dell'olio di oliva doc. Alla consultazione hanno preso parte una cinquantina di specialisti del settore in rappresentanza di quattordici Paesi dell'area mediterranea. Nel corso del dibattito è stato constatato il notevole incremento registrato, specie negli ultimi dieci anni dall'olivicol-

tura di questa zona. Cedendo la parola alle cifre, gli addetti ai lavori hanno ancora appurato che attualmente la Slovenia dispone complessivamente di circa un migliaio di ettari di uliveti, concentrati quasi esclusivamente nei comuni di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano. Annualmente da questi uliveti vengono raccolte mediamente 2200 tonnellate di olive, dalle quali vengono prodotte complessivamente all'incirca 400 tonnellate di olio di oliva extravergine. Tirando le somme, si tratta certamente di un contingente alquanto esiguo, per far fronte alle esigenze del mercato interno. Stando ai più recenti dati statistici, si calcola che nonostante il modesto consumo di olio di oliva dello sloveno medio, annual-

mente vengono importate dall'estero mediamente oltre 600 tonnellate di olio di oliva da vari Paesi, fra i quali primeggia l'Italia. Gli esperti del settore hanno fatto ancora presente che grazie all'interesse della Dosi, l'associazione specializzata del litorale sloveno che raggruppa alcune centinaia di olivicoltori, ogni anno in questa zona vengono messi a dimora dai 30 ai 50 ettari di uliveti. Tenendo conto della prossima entrata della Slovenia negli esigenti mercati dell'Unione Europea, la dirigenza del Coi consiglia in primo luogo di procedere al più presto all'imbottigliamento dell'olio di oliva extravergine che viene prodotto in questa zona per assicurare un marchio esclusivo a livello internazionale.

Nuova Assicurata.
Dormi tra
due guanciali.

Sicura.

Oggi per le spedizioni per te più importanti, ti aspetta la Nuova Assicurata, con cui puoi assicurare quello che spedisce fino a 4 milioni di lire. E con sole 10.000 lire assicuri fino a 100.000 lire le spedizioni standard (lunghezza da 14 a 23,5 cm, larghezza da 9 a 12 cm, spessore fino a 0,5 cm, per un massimo di 20 gr.).

In soli 2 giorni.

Oggi le Nuove Assicurate fino a 100.000 lire arrivano in Italia entro 2 giorni lavorativi successivi all'invio (85% dei casi per il 2000, 90% dei casi per il 2001).

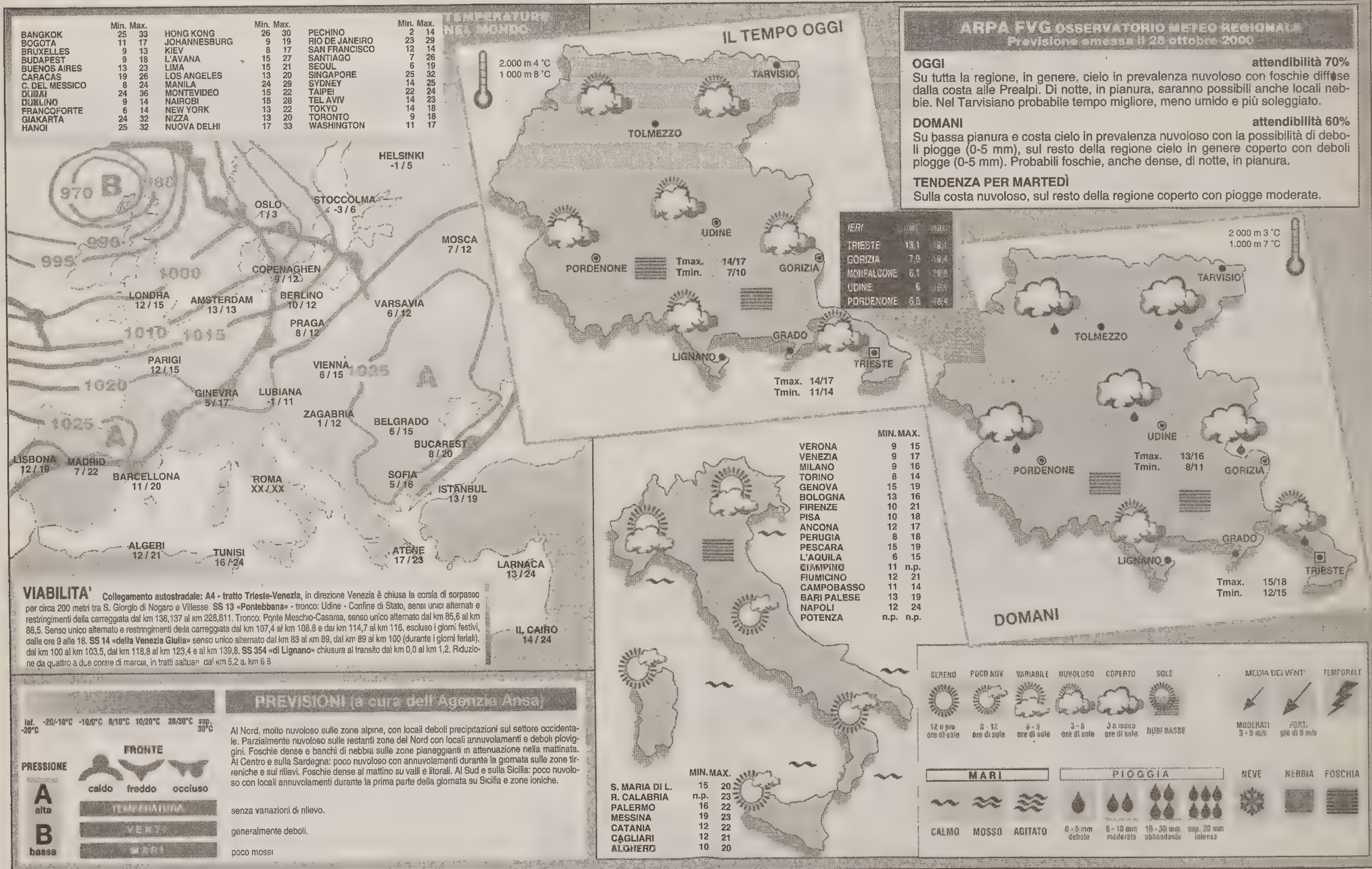
Certificata e sai dove.

La Nuova Assicurata ti offre garanzia assicurativa del contenuto e certificazione della consegna. Inoltre con una telefonata al 160 o collegandoti al sito internet www.poste.it, sezione dovequando, è possibile sapere dov'è l'Assicurata che hai spedito in Italia fornendo il numero posto sotto il codice a barre sulla busta.

Nuova Assicurata è un prodotto in Poste Italiane disponibile in 14.000 uffici postali.

postaassicurata

Posteitaliane



CANTINA

Sabato il «déblage», madrina Cristina Parodi: regione al quarto posto

Sotto i riflettori a Vicenza
19 milioni di vini Novelli

Il primo vino dell'annata 2000 è già pronto e, come ogni anno, sarà sotto i riflettori del salone delle feste della Fiera di Vicenza al gala nazionale che anticipa di ventiquattrore la data ufficiale della sua commercializzazione. Per legge i Novelli non possono essere messi in vendita in Italia prima del 6 novembre, anche se alcune aziende, con qualche espediente relativo alla qualificazione del vino, dribblano furberamente e impunemente il divieto: ma sono una esigua minoranza stonata.

Alla Fiera vicentina è stata concessa la deroga, fin dalla prima edizione - tredici anni fa - della stappatura già il 5 novembre, che quest'anno cade di domenica. E con un piccolo trucco - l'attesa della mezzanotte e un minuto - il ritiro del «déblage» avverrà così sabato notte. Madrina la deliziosa Cristina Parodi, conduttrice di «Verissimo» e «Stirpe Reale».

1 Novelli, per lo più fatti con una speciale tecnica di vinificazione (macerazione

carbonica naturale), occupano un segmento particolare del comparto vinicolo. Sono vini venduti solo su preventiva ordinazione (ecco perché se ne conoscono già i quantitativi prodotti). Sono inoltre destinati a essere consumati entro la fine dell'anno, stante la fragilità strutturale che si accompagna, però, alla loro giovanile esuberanza di profumi e sensazioni.

Il fenomeno, per quanto circoscritto a una piccola porzione del mercato, è tuttavia in crescita. E a Vicenza sarà quest'anno record. Questi i dati. Saranno in questo Duemila diciannove milioni di bottiglie con un aumento del 9,8 per cento sul 1999. A confermare l'interesse del mondo produttivo sta anche l'elevato numero di aziende impegnate nella produzione di questo vino, ben 335.

Nella classifica per regioni, al primo posto si conferma il Veneto con 108 produttori (due in più rispetto al '99) e 6.039.500 bottiglie, con un incremento del 14,1 per cento rispetto allo

scorso anno. Seguono la Toscana, con 29 produttori e 3.140.750 bottiglie e il Trentino con 11 produttori e 1.526.000 bottiglie. Con più di un milione di bottiglie si collocano, nell'ordine, il Friuli-Venezia Giulia (1.225.700 bottiglie), l'Emilia Romagna (1.186.150) e la Sardegna (1.095.000).

L'altra «novella» è la nascita, dopo anni di discussioni, dell'Istituto Vini Novelli Italiano, che mette ordine fra i diversi organismi che rappresentano le zone di produzione di questo particolarissimo vino. Ci saranno poi gli aspetti mondani. Nella serata di sabato è prevista una cena con un menu firmato dagli chef di due grandi templi dell'ospitalità italiana, il Four Seasons di Milano e l'Eden di Roma, con i quali collaboreranno tutti i ristoranti de «Le Buone Tavole dei Berici».

Il Salone verrà aperto al pubblico alle 10 di domenica. Nelle dieci ore della sua apertura, sono attesi 8000 visitatori.

Baldovino Ulgicrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Il lavoro si trova in una fase di stallo: conviene pazientare o trovare vie d'uscita. Confusione in amore. La salute è buona.

Gemelli 21/5 20/6
Nei giudizi e nelle decisioni professionali non lasciatevi influenzare o condizionare da nessuno. In amore avete ancora parecchie chance.

Leone 23/7 22/8
Non vi scoraggiate per alcuni piccoli insuccessi e continuate a riporre la massima fiducia in voi. Le vostre amicizie vanno un po' riviste.

Bilancia 23/9 22/10
Lasciatevi consigliare da persone amiche e di una certa esperienza che conoscono bene il vostro settore professionale. Disponibilità in amore.

Sagittario 22/11 21/12
Vi si prospettano guadagni inaspettati: prima di accettare però valutate attentamente l'offerta. In amore vi sentite preda della gelosia.

Aquario 20/1 18/2
Vi attendono giornate piene di sorprese, piuttosto positive, soprattutto nel settore degli affari. Con coraggio cambiate le cose in amore.

Toro 20/4 20/5
Non vi mancheranno buone occasioni per allacciare amicizie o stringere alleanze preziose. In amore il vostro fascino continua a fare presa.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro avvenimenti imprevisti vi metteranno di fronte ad una difficile alternativa. Progressi nei rapporti di coppia recenti.

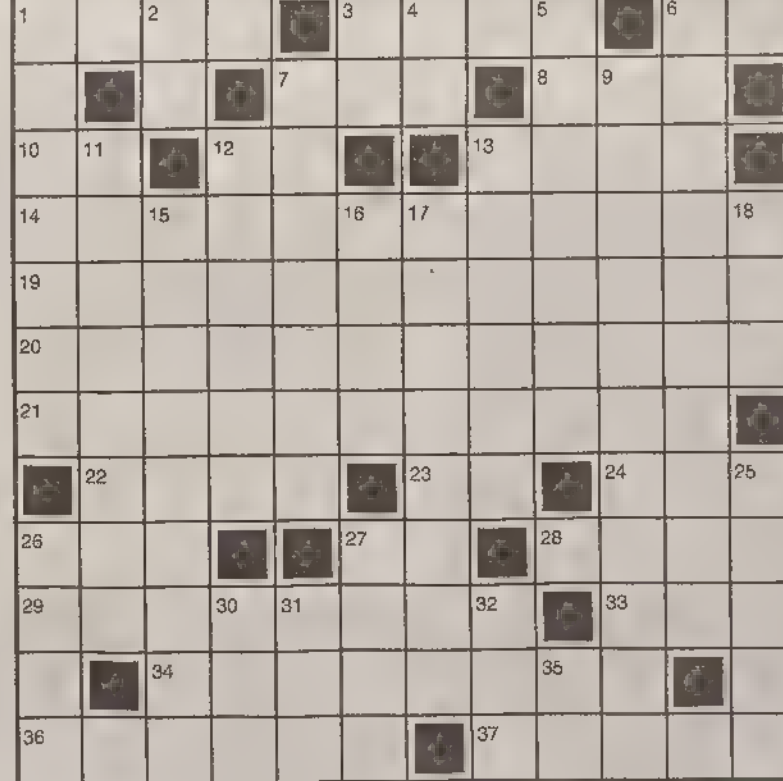
Vergine 23/8 22/9
Sfruttate appieno le opportunità che si presenteranno a breve nel settore professionale. L'amore comincia a sorridervi.

Scorpione 23/10 21/11
Frenate, soprattutto nell'ambiente di lavoro, il vostro spirito polemico: è solo dannoso. In amore qualche piccolo passo avanti.

Capricorno 22/12 19/1
Procedete con molta prudenza nell'attività che state iniziando ora e cercate validi collaboratori. Non siate pessimisti sui rapporti con il partner.

Pesce 19/2 20/3
Intensificate il vostro impegno professionale: adesso siete arrivati ad un punto decisivo. In amore vale la pena combattere.

I GIOCHI



ANAGRAMMA (7)
Il governo Amato. All'apertura, lui s'è fatto avanti presentando il programma che introduceva tante cose interessanti ma a quale prezzo? Cosa gli mancava?

INDOVINELLO
La nuova collega. Ha stoffa, è proprio vero e sarà la pura poia, non sincera, ma quell'aria da capo dimostrata mi fa pensare che sia un'ammicata.

Rustichello

Houdini

CANICOLA
ORACOLO
SCIA
CATALITICA
OTARIA
SALI
MOLO
TROVATA
EPIOLI
RS
GRTA
UNI
OPERATORE
EM
INUTILE
TRA
NN
MA
ARAL
STA
CORONARE
A
MARE
AMI

ORIZZONTALI: 1 Condutture per liquidi - 3 Un punto cardinale - 6 Le prime in chiesa - 7 Avverbio di tempo - 8 Istituto per il commercio estero (sigla) - 10 Sigla postale di Roma - 12 E grande in fondo - 13 Bagna Bristol - 14 Cambiamenti di idee - 19 Il nostro Meridione - 20 La dimostra chi è sicuro di sé - 21 Doni generosi - 22 Uno dei Grandi Laghi d'America - 23 Nel cuore del Siam - 24 Abbondanza di gabbie - 26 Da ordini al geom. - 27 Prime in Honduras - 28 Il palco di Mike Tyson - 29 Risposta agli stimoli - 33 Antico sì - 34 Kossuth vi dichiarò l'indipendenza dall'Ungheria - 36 Il poeta russo di Radunica - 37 Cantò Ulisse.

VERTICALI: 1 Caldissime, tropicali - 2 Belluno - 3 Sigla delle Antille Olandesi - 4 Metà dei suoi - 5 Tolto con forza dalla terra - 6 Ufficiali romani - 7 Una è la dura madre - 9 Decadimento fisico - 11 Il capoluogo del nome di Lesbo - 12 Esaltazioni collettive - 13 La protagonista di *Un ballo in maschera* - 15 Antica capitale della Persia - 16 Talete e Solone fra i sette dell'antica Grecia - 17 Scelta dei libri di testo - 18 Il più alto monte di Creta - 25 Percorre la val Camonica - 26 Zeppe di difficoltà - 27 Capo all'estremità dell'America Meridionale - 30 Dottrina buddista - 31 In quel luogo... per Livio - 32 Risponde sempre - 35 Tra i semi.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: la lingua - Sciarada incatenata: remo, ora = remora.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

LOTTO

BARI	43	29	16	4	9
CAGLIARI	83	32	70	1	59
FIRENZE	80	51	7	67	90
GENOVA	58	43	85	23	70
MILANO	21	46	37	44	23
NAPOLI	80	29	82	41	64
PALERMO	6	40	50	12	1
ROMA	89	21	34	48	8
TORINO	20	54	87	17	52
VENEZIA	5	71	70	10	6

Endilotto (Concorso n. 87 del 28/10/2000)

6 21 29 43 80 89 5

Montepremi lire 21.316.612.950
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 56.979.349.279
All'unico vincitore con 5+1 punti lire 5.115.987.100
Ai 74 vincitori con 5 punti lire 69.135.000
Ai 6336 vincitori con 4 punti lire 807.400
Ai 240.882 vincitori con 3 punti lire 21.200

Minin ABBIGLIAMENTO

La Moda

APERTO
DOMENICA
29 OTTOBRE

PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

ELETTROCENTRO snc

VIA CRISPI 40 - TRIESTE
TEL. 040-768691 - FAX 040-3479395

**PER LA CASA - PER NEGOZI - PER UFFICI
ANCHE PER VOI
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
IMPIANTI ELETTRICI**

**Risparmio + Risparmio
lampade a risparmio
di energia
SCONTO
10%**

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.41**
tramonta alle **16.56**
La Luna: si leva alle **8.39**
cala alle **18.30**

43.a settimana dell'anno, 303 giorni trascorsi, ne rimangono 63.

IL SANTO

Santa Ermelinda v.

IL PROVERBIO

Chi vive per gli alti ideali deve dimenticare di pensare a se stesso.

TEMPO

Temperatura: **13,1** minima
18,1 massima
Umidità: **67** per cento
Pressione: **1022,8** stazionaria
Cielo: sereno
Vento: **5,4** km/h da O
Mare: **19** gradi

MAREE

Alta: ore 9.45 **+50** cm
ore 22.46 **+27** cm
Bassa: ore 3.42 **-27** cm
ore 16.27 **-53** cm

DOMANI

Alta: ore 10.05 **+45** cm
Bassa: ore 4.06 **-19** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Sanguinosa aggressione all'alba di ieri in via Caprin. Tre muratori serbi assaliti da un gruppo di extracomunitari africani, uno in gravi condizioni

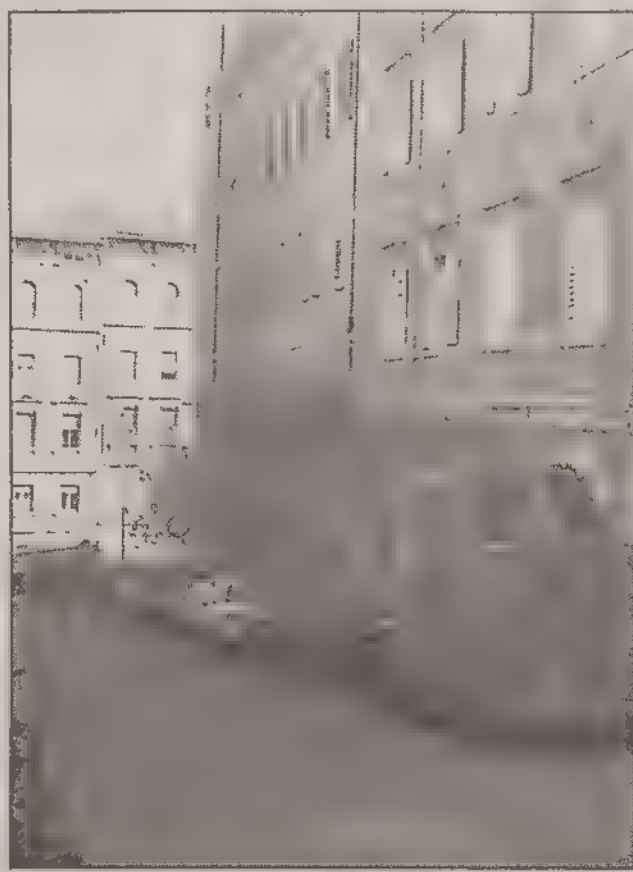
Notti di paura: rapinati e accoltellati dal «branco»

Caccia aperta alla banda (nove persone) che da quasi un mese sta imperversando nella zona del centro

Guardrail «sradicato» dall'auto impazzita

Pauroso incidente con due feriti questa notte sul raccordo autostradale all'altezza di Santa Croce vicino al ponte della ferrovia: il conducente di una vettura con un'altra persona a bordo ha perso il controllo del mezzo che è andato a schiantarsi contro il guardrail posto tra le due carreggiate. L'impatto è stato terribile e 25 metri di guardrail sono stati abbattuti.

Una delle due persone è rimasta incastrata all'interno dell'abitacolo e c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco per liberarla. Poi la corsa verso l'ospedale di Cattinara dove i due sono stati ricoverati. L'autostrada è rimasta chiusa perché l'abbattimento del guardrail in prossimità di una curva avrebbe potuto far finire le auto nella corsia opposta.



Via Caprin: teatro della sanguinosa rapina ai danni di tre serbi svoltasi l'altra notte.

Girano in gruppo, armati: non esitano a colpire con violenza pur di impossessarsi di modiche somme di denaro. Poche settimane fa un episodio analogo

Girano in gruppo, sono armati di coltello e aggrediscono a scopo di rapina con inaudita ferocia. È una vera e propria banda di nove persone, composta da extracomunitari, tutti clandestini (marocchini, magrebini, gente di origine balcanica) che da circa un mese si è stabilita in città compiendo azioni di violenza. Ieri mattina, poco prima delle cinque, all'esterno di una pizzeria che resta aperta nella notte, la banda ha scatenato una rissa con tre serbi, tutti e tre «regolari» e residenti a Trieste, che sono stati feriti. Uno in modo grave ed è ricoverato in prognosi riservata. È sparito anche un portafoglio con un milione 200 mila lire. Era probabilmente la paga della settimana di uno dei

tre serbi che come gli altri due fa il muratore.

Solo da poche settimane si è registrato in città un aumento dei livelli di violenza legato alla presenza di extracomunitari clandestini. A Trieste simili episodi non si erano verificati fino ad oggi. Ed ora la Polizia e la Questura stanno alle calcagna dei nove. Uno di questi, Dejan B. di vent'anni, è stato bloccato sul posto della rissa, ha dato risposte «reticenti» alla polizia sulle identità degli aggressori. Le ipotesi di reato sono gravi: rapina e tentativo omicidio.

Le forze dell'ordine hanno tracciato un quadro preciso degli assalitori anche perché poche settimane fa si sono resi responsabili di un'altra rapina. Un uomo

era stato trovato riverso per terra in stato confusionale e con evidenti segni di percosse. Aveva detto agli inquirenti di essere stato aggredito e rapinato da alcuni extracomunitari e dal portafoglio erano sparite 800 mila lire. Dopo alcune verifiche e indagini la situazione è emersa con chiarezza. Ulteriore conferma l'aggressione di ieri: stessa dinamica degli eventi, stessa banda di extracomunitari.

Non se l'aspettavano minimamente i tre serbi che avevano fatto le ore piccole nella pizzeria di via Caprin. Un locale molto conosciuto nella zona, che resta aperto quasi tutta la notte e dove si sono verificati altre volte fatti simili. Zoran A. di 29 anni, Zdravko S. di

33 ed Elio B. di 26, tutti residenti a Trieste, giovani muratori, avevano trascorso una serata in allegria, era l'ultimo giorno di lavoro della settimana, hanno bevuto un po'. Al momento di uscire però i tre si sono trovati di fronte i nove extracomunitari che avevano lasciato il locale quasi contemporaneamente. Anche questi ultimi erano stati all'interno della pizzeria, avevano capito che i tre serbi erano alticci, stavano festeggiando, forse anche per la paga. E forse hanno visto che uno dei tre giovani aveva il portafoglio gonfio di contanti.

All'esterno del locale l'aggressione: i tre sono stati assaliti con estrema violenza dai nove armati di coltel-

lo. Zoran A. è stato colpito da una coltellata alla faccia, la lama è penetrata dal labbro fino all'orecchio, poi al dorso di una mano. Quindici i giorni di prognosi.

Elio B. se la caverà con dieci giorni: ha subito il furto del portafoglio con poco più di un milione di lire. Ha riportato una vasta ferita all'avambraccio destro, ecchimosi e ferite allo zigomo e alla palpebra dell'occhio sinistro, due lunghe ferite al dorso.

Il più grave è Zdravko S.: lo hanno massacrato con ferocia, forse perché è quello che ha reagito con più forza. Ha subito una ferita al cuoio capelluto, altre al braccio sinistro. Poi la lama è entrata più volte nella regione lombare: gli sono state riscontrate ferite da punta e taglio. Il medico del 118 si è reso subito conto della gravità delle ferite e il serbo è stato portato all'ospedale dove è stato accolto in prognosi riservata.

È questa la tesi sostenuta ieri dal pm al processo con rito abbreviato contro lo squartatore di San Giacomo

«Ruzzier meditava un doppio omicidio»

L'assassino, secondo l'accusa, voleva eliminare anche la madre di Schiavon

Roberto Ruzzier non solo aveva lucidamente premeditato l'omicidio del suo amico Fulvio Schiavon, ma era sul punto di uccidere la madre della vittima, l'unica a conoscenza dei fallimentari rapporti d'affari tra il figlio e il suo assassino. È questa la tesi del pubblico ministero Raffaele Tito, illustrata ieri in due ore di infuocata requisitoria davanti al giudice per le udienze preliminari, Cesare Zucchetto, nell'ambito del processo con rito abbreviato all'uomo che il 7 novembre dello scorso anno, nel suo appartamento di via Montecchi, uccise con uno stiletto Fulvio Schiavon e ne tagliò il corpo in venti pezzi che tenne per giorni in cucina chiusi in cinque sacchi per l'immondizia.

Un delitto per il quale ieri la pubblica accusa ha chiesto il massimo della pena possibile con il rito abbreviato: 30 anni di carcere. Il rappresentante di parte civile, l'avvocato Guido Fabbretti, ha invece chiesto un risarcimento di 300 milioni di lire per la madre di Schiavon e 150 milioni per il fratello.

L'udienza di ieri mattina si è svolta in un'aula affolla-

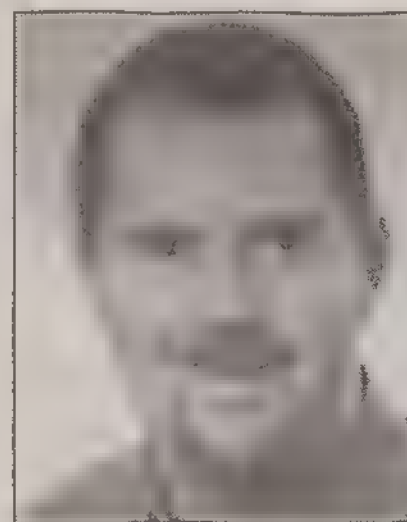
ta di pubblico. Era stato lo stesso Ruzzier, difeso dagli avvocati Roberto Maniaco e Giovanni Di Lullo, a chiedere un processo a porte aperte. E sono venuti in tanti ad ascoltare la ricostruzione dei fatti compiuta dall'accusa su uno dei più raccapriccianti fatti di sangue che Trieste ricordi.

Roberto Ruzzier - maglietta di lana bordeaux, pantaloni grigi e l'aria da bravo ragazzo capitato lì per caso - è rimasto ad ascoltare impassibile la sfilza di accuse inaspettate da Raffaele Tito. Dietro, alle spalle dei difensori di Ruzzier, pietrificati in un dolore non sopito c'erano la madre e il fratello di Schiavon.

Il pubblico ministero, prima di tracciare i contorni di una vicenda degna del thriller più brutale, è arrivato dritto al dunque: non esiste la seminfermità mentale, non regge l'ipotesi della provocazione, risibili i precedenti penali della vittima, inesistenti le minacce di Schiavon nei confronti di chi poi l'avrebbe ucciso e fatto pezzi. In poche parole, ha detto Tito, «Ruzzier è un truffatore, un assassino che aveva piani-



Roberto Ruzzier



La vittima, Fulvio Schiavon

ficato il suo delitto in ogni particolare, che aveva in animo di uccidere anche la madre di Schiavon e che non ha mai pronunciato una sola parola di pentimento per quanto ha fatto».

A sostegno della sua tesi il pubblico ministero ha incassato uno dietro l'altro una lunga serie di indizi e di fatti, a cominciare dai più recenti. In carcere - ha detto Tito - Ruzzier nascondeva psicofarmaci da ingerire prima dei test e delle perizie psichiatriche proprio per «accreditarsi

una seminfermità che non ha». Atto che dimostra intelligenza e prontezza. Come altre circostanze. Ad esempio - sempre secondo la tesi dell'accusa - il piccone acquistato il 15 ottobre, molto prima dell'omicidio; o la copia delle chiavi del campo di proprietà dei suoi datori di lavoro dove avrebbe dovuto far sparire i resti di Schiavon; oppure il comportamento troppo tranquillo quando, a pochi minuti dall'accoltellamento, una vicina di casa bussò alla sua porta per sapere cos'era quel

trambusto, e lui non mostrò la minima alterazione benché venti centimetri più in là ci fosse il cadavere di Schiavon in un lago di sangue. Ancora: le telefonate fatte alla madre della vittima da un telefono pubblico per accreditarsi un alibi e - sempre secondo Tito - preparare il campo all'uccisione della donna, uno zainetto «che certamente conteneva un coltello» e che Ruzzier portava sempre con sé, il possesso delle chiavi del computer di Schiavon... tutti elementi, secondo l'accusa, «tipici di chi ha pensato molto bene a ciò che doveva fare e di chi è molto attento alle conseguenze di ciò che fa».

In quanto al movente, Tito non ha avuto dubbi: Ruzzier è diventato assassino e squartatore perché schiacciato dalle sue stesse menzogne. Lui, che si proponeva come uomo modello, marito e padre, lavoratore e studente con i bei voti da festeggiare dopo ogni esame assieme ai genitori e alla moglie, abile «broker» impegnato a far fruttare con interessi da favola i soldi degli altri, in realtà non era che un inetto e un bu-



Ruzzier, di spalle, di fronte al presidente del Tribunale.

giardo; mai sostenuto un esame all'università in vita sua, incapace di azzeccare un solo investimento finanziario, debole di carattere e pronto a gettare sempre sugli altri la colpa dei suoi fallimenti. E quando Fulvio Schiavon aveva cominciato a capire di che pasta era fatta l'amico cui aveva affidato i risparmi suoi e della mamma, quando, giocando egli stesso in borsa, aveva avuto sentore del reale destino di quegli investimenti («37 milioni rubati», ha detto Tito), quando tutto il castello di intralazzi e bugie mostrava le prime crepe, allora Ruzzier aveva visto «una situazione psicologica ribaltarsi a suo sfavore». Al punto in cui si erano messe le cose, l'amico Schiavon rappresentava un pericolo

per la sua immagine di uomo perfetto: ucciderlo e farlo sparire era l'unica via d'uscita. E Ruzzier l'avrebbe probabilmente fatta franca, ha aggiunto il pubblico ministero, se non fosse stato per il futo di un poliziotto, il capo della Squadra mobile Sodano, che ebbe l'intuizione di far perquisire la casa di via Montecchi quando nessuno poteva minimamente immaginare quale orrore fosse nascosto là dentro.

La «prova del nove» di tutto ciò, ha concluso Tito, è l'intercettazione ambientale in carcere: quel colloquio con Ruzzier registrato a sua insaputa per conto della polizia da un altro omicida, Stefano Polverini, detenuto trasformato per l'occasione in agente segreto. Secondo la pubblica accusa - e anche secondo il

Raffaele Tito ha chiesto 30 anni di carcere, la parte civile un risarcimento di trecento milioni per la madre e cento per il fratello

rappresentante di parte civile - le affermazioni e meglio ancora i silenzi di quel colloquio sarebbero un ulteriore avallò all'ipotesi della premeditazione. E dell'intenzione di uccidere la signora Schiavon. Proprio lei, che, ingenua, il giorno della denuncia per la scomparsa del figlio telefonò a Ruzzier: «Sei l'ultimo che ad aver visto Fulvio - gli disse - ti chiamerò la polizia, ma non dargli dei soldi, sennò potrebbero sospettare di te e fare storie».

«Tutte sciocchezze», è un'ipotesi accusatoria dai piedi d'argilla», ha commentato al termine dell'udienza l'avvocato difensore Maniaco. Toccherà a lui, il 7 novembre, a un anno esatto dal delitto, cercare di convincere il giudice che Roberto Ruzzier uccise non con premeditazione, ma al contrario in un impeto di momentanea follia, e solo perché messo alle strette dalla condotta minacciosa dell'amico. Maniaco partirà proprio dall'intercettazione ambientale in carcere per tentare di demolire, punto per punto, il pesante impianto accusatorio di Raffaele Tito.

Pietro Spirito

ULTIMI GIORNI!*

*SCONTI "EXTRA" su tutti gli articoli ordinati entro il 11 novembre 2000

EspressoNotte

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Manca il numero legale: «salta» il bilancio triennale predisposto da Donaggio

Giunta camerale nella bufera

Damiani e altri abbandonano la seduta. «Stop» anche da Paoletti

Un lungo applauso ha sancito la nomina del coordinatore provinciale

Fi, Bucci eletto per acclamazione Acerbi e Luccarini sono i due vice

Maurizio Bucci, per acclamazione. Si è concluso così, con la nomina quale nuovo coordinatore provinciale di Forza Italia, senza necessità di ricorrere al voto (tre minuti di applausi dell'assemblea hanno ratificato questa scelta, che del resto era già nell'aria da giorni), dell'esponente della Lista per Trieste, il congresso triestino del movimento che fa capo a Silvio Berlusconi.

Si tratta di una decisione fondamentale sotto il profilo politico: sigla il completo accordo fra le due anime del partito. D'ora in poi, nella sintesi proposta da Maurizio Bucci, gli elettori locali del centro destra, che si rifanno alle posizioni del Cavaliere, potranno individuare una figura unitaria. O almeno queste sono le intenzioni dichiarate anche attraverso la scelta dei due vice: Silvia Acerbi e Piergiorgio Luccarini.

Sulla domanda relativa alla prossima candidatura del Centro destra per la poltrona di sindaco, lo stesso Maurizio Bucci però ha glissato: «Il mio impegno è quello di chiudere la trattativa interna, relativamente a questo argomento, entro la fine dell'anno - ha concluso - e attualmente posso garantire che non ho in testa un nome preciso. Piuttosto



Maurizio Bucci

Annalisa Montini è stata scelta invece per la guida del partito a livello comunale. Ha battuto la candidatura di Lorenzo Spagna.

penso che siano numerose le candidature possibili. Impiegheremo questa parte finale dell'anno per arrivare a un dato certo».

Da parte sua, Piero Camber, consigliere comunale di Forza Italia, ha proposto all'assemblea, che l'ha poi approvato, un ordine del giorno con il quale il congresso «impegna il coordi-

natore provinciale, d'intesa con i coordinatori comunali per Trieste e Muggia e i relativi Comitati comunali, ad attivarsi - si legge nel testo - affinché venga da subito elaborato un programma concretizzabile, per lo sviluppo del territorio nei principali aspetti sociali, economici, infrastrutturali e culturali; venga individuato quanto prima - si afferma ancora nel documento - d'intesa con le altre forze alleate, il candidato presidente della Provincia e i candidati a sindaco per Trieste e Muggia; venga impostata una campagna elettorale basata su proposte, programmi e idee propositive e innovative, nel massimo rispetto delle esigenze del cittadino e del territorio».

Accanto a Maurizio Bucci, nel corso del congresso (che ha visto la partecipazione anche del coordinatore nazionale Claudio Scajola) sono stati nominati, quali componenti del comitato provinciale, Roberto Danese, Annalisa Montini, Pierpaolo Olla, Rossana Poletti, Gianni Russo e Marina Vlach.

La stessa Annalisa Montini è stata nominata coordinatrice comunale, anche se alla vigilia si era parlato di una possibile nomina di Lorenzo Spagna. Con lei, a livello cittadino, collaboreranno Ernesto Benedetti, Pierpaolo Della Valle, Fabio Dominici, Massimo Orlando, Patrizia Psacharopulo e Diego Schirò. Confermate le previsioni della vigilia per i prescelti come delegati al congresso nazionale. Saranno: Dipiazza, Montini, Maraspin, Giorgi, de' Vidovich, Marucci, Vascon, Fast, Luccarini, Seghene, Calandrucchio e Trauner.

Ugo Salvini

Ultimi fuochi per la reggenza Donaggio alla Camera di commercio. E ultime schermaglie politiche prima che, come il presidente della Regione Antonione ha promesso, il 31 ottobre venga nominato il nuovo presidente camerale. Nel corso dell'ultima riunione della giunta integrata sulla benzina, il vicesindaco Roberto Damiani, il sindaco di San Dorligo Panger e la rappresentante del Comune di

«Ma quale scorrettezza - replica Donaggio - io quel documento non avevo nessuna intenzione di presentarlo: Damiani se n'è andato senza darmi nemmeno il tempo di dirlo».

«Volevo portare alle giunte il documento triennale - continua Donaggio - proprio per dare la possibilità ai miei successori di essere operativi; in pratica per legge dovevo presentare il bilancio entro il 31 ottobre, ma siccome siamo una Regione a statuto speciale la scadenza può essere prorogata fino al 31 dicembre; tuttavia una volta presentato il documento la Regione impiega almeno un mese prima di dare la via libera; perciò volevo presentarlo entro il 31 ottobre, per mettere in condizione la Camera di commercio di essere operativa già dal primo gennaio 2001; così invece, rimandando al 31 dicembre, non sarà operativa prima di febbraio».



Adalberto Donaggio

Donaggio replica: «Una sceneggiata politica. Volevo solo favorire chi verrà dopo di me»

clude Donaggio - ho ricevuto la lettera di Paoletti della Confindustria e degli altri rappresentanti di categoria, e ho deciso di fare marcia indietro; l'ho annunciata alla fine di dicembre e a quanto si è appreso il Cda uscente, composto da 19 componenti espressione delle varie forze politiche sociali (dal centrodestra al centrosinistra) avrebbero già siglato

la lettera di Paoletti della Confindustria e degli altri rappresentanti di categoria, e ho deciso di fare marcia indietro; l'ho annunciata alla fine di dicembre e a quanto si è appreso il Cda uscente, composto da 19 componenti espressione delle varie forze politiche sociali (dal centrodestra al centrosinistra) avrebbero già siglato

p. s.

Proposta la riconferma del Cda uscente, ma è già polemica

Coop verso il rinnovo Spunta la seconda lista

Novecento dipendenti, 250 miliardi di fatturato (sei miliardi di utile nell'ultimo bilancio), 55 mila soci distribuiti non solo nel Friuli-Venezia Giulia. Un colosso le Cooperative Operative di Trieste Istria e Friuli che ora, grazie anche al prossimo investimento da 160 miliardi nell'area di via Svevo dove sarà realizzato il centro commerciale Torri d'Europa, che fa sempre più gola. Ed ora che si sta avvicinando la scadenza triennale del Consiglio di amministrazione, ora guidata dal popolare Franco Bosio, si è già scatenata una sorta di guerra tra fazioni. L'annuncio della tradizionale convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci è apparso una decina di giorni fa sul «Piccolo».

Ma ha già scatenato polemiche all'interno dei vari gruppi di interesse, più o meno legati a cordate politiche. L'assemblea è stata fissata alla fine di dicembre e a quanto si è appreso il Cda uscente, composto da 19 componenti espressione delle varie forze politiche sociali (dal centrodestra al centrosinistra) avrebbero già siglato

una sorta di patto di ferro. Si ripresentano in blocco per una riconferma con una lista unitaria, la numero 1.

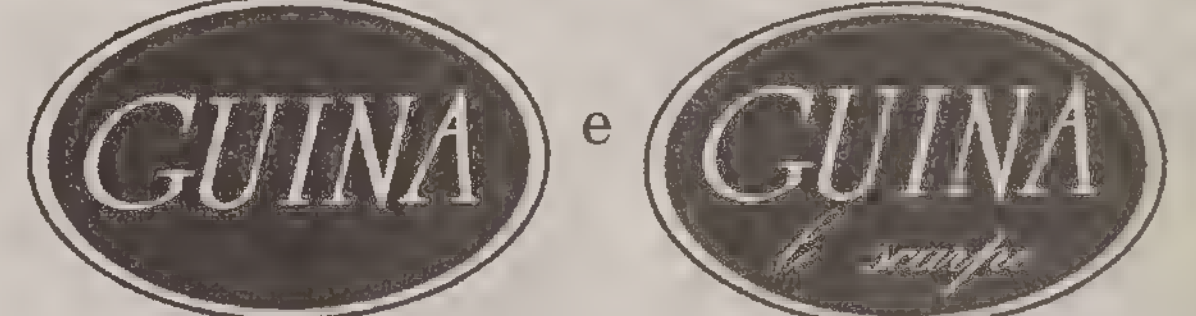
Ma proprio in questi giorni ecco spuntare una seconda lista che si definisce «tecnica di centro» e che promette di dare del filo da torcere agli uscenti. Una situazione quasi paradossale quella creata in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione che in realtà, come è sempre successo, avrebbe dovuto trovare opposte le «squadr» espressione dei diversi partiti di centrodestra e centrosinistra. Gli equilibri in realtà dovrebbero essere già fatti con il centro compreso e rappresentato, ed ecco una seconda lista, la numero 2, che sparisce le carte e proprio al centro. Cos'è accaduto? Che interessi sono in gioco?

Tanti a giudicare dal caos scatenato e dai venti di guerra che iniziano a montare attorno alle Coop. E non è detto che magari ci sia anche qualche contestazione. La nuova lista infatti per presentarsi ha bisogno non solo dei candidati (che già ci sono) ma soprattutto di ben

650 firme di soci. E c'è già qualcuno che parla di corsa con l'handicap. Ci sarebbe troppo poco tempo per trovarle le 650 firme dei soci sparsi in tutta la regione che dovranno venire a Trieste per firmare la propria adesione dall'unico notaio scelto, Chersi Dei Rossi. E non bisogna dimenticare che questa che si apre è una settimana di festa.

Manca più di un mese, ma il polverone sollevato è già fitto. Iniziano gli scambi di accuse più e le frizioni. Finite assemblee ed elezioni potrebbe aprirsi la stagione dei ricorsi. Il regolamento elettorale, modificato dall'ultimo Cda del resto, è ferreo: le elezioni infatti seguono non più il metodo proporzionale, ma quello maggioritario secco. Chi vince si piglia tutto. E dal fronte della seconda lista c'è chi mette in guardia su un gruppo, guidato da Marchetti, che ha come sponsor politico Augusto Seghene, esponente di Forza Italia, che pur dall'esterno continua a sbaragliare il campo con il suo peso politico e di voti.

g. g.



LUNEDÌ APERTI
8.30-12.30 15.30-19.30

GUINA: i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE
TEL. 040.630109 - 040.630490

Scontro polemico ieri pomeriggio tra gli assessori Scoccimarro e Neri

Canoisti sfrattati dalla sede? Scintille tra Comune e Provincia

Battute polemiche, ieri pomeriggio nella sede del Circolo Canoa Carso, fra l'assessore provinciale allo Sport Scoccimarro e quello comunale all'Economia Neri. Sul sodalizio, che ha sede a fianco dell'ex Gaslini, pende la spada di Damocle dello sfratto. In quell'area (demaniale) verrà infatti costruito il nuovo mercato ittico all'ingrosso.

Alla conferenza stampa convocata da Scoccimarro era presente a sorpresa l'assessore Neri. I dirigenti della società, rifacendosi a una proposta dell'ex assessore comunale allo Sport Degraassi,

hanno chiesto di separare il cantiere (prossimo all'apertura) dalla sede che si affaccia la mare. «Qui serve un cantiere unico - ha ribadito con forza Neri - Col presidente Sagrati avevamo fatto un patto perché potessero rimanere qui fino a tutta la stagione 1999/2000. Siamo a ottobre e il periodo è scaduto».

Sagrati ha fatto presente che si sono cercate altre soluzioni, anche nei pressi del Rio Osopo, ma senza successo. E Neri: «Ma intanto fate una conferenza stampa con un signore che non c'entra niente (Scoccimarro, ndr)». Scoccimarro: «Ma il suo collega Degraassi...». Neri: «De-

grassi non è più assessore da tre anni, non ho visto nessuna proposta». E andando a aggiungere: «Do appuntamento a tutti a gennaio, con il mercato ittico pronto. Non prometto mai cose che non mantengo. Altri sì».

«Non penso che in quella data il mercato sarà pronto - ha sottolineato poi Scoccimarro - Sono intervenuto per difendere la società e gli atleti. Si tratta di trovare una soluzione di buon senso che permetta al sodalizio di continuare l'attività sportiva».

«Non è vero che non vogliamo andare via - ha rimarcato dal canto suo il direttore



La conferenza stampa nella sede della «Canoa Carso».

sportivo, Vesnaver -. Non possiamo, non abbiamo alternative. Non più tardi di venerdì l'Autorità portuale ci ha detto che non ha spazi disponibili». Il presidente Sagrati ha concluso con una nota di speranza: «Nessuno di noi vuole prestarsi a strumentalizzazioni. Ci auguriamo di trovare un'altra sede. L'assessore Neri ci ha dato ancora tre, quattro mesi di tempo».

Nato nel 1988, il Circolo Canoa Carso ha sede nell'ex

mensa della Gaslini. Era un edificio abbandonato che in alcuni anni è stato ristrutturato interamente dai soci con una spesa di 300 milioni, 130 ottenuti da vari enti, gli altri sborsati di tasca propria. Attualmente i soci sono una sessantina. Intensa l'attività agonistica, che da diversi anni raccoglie successi a livello regionale e nazionale. Ora il problema della sede impedisce anche di accettare nuovi soci e di incrementare il vivaio degli atleti.

NOVEMBRE 2000

CIMITERO S. ANNA

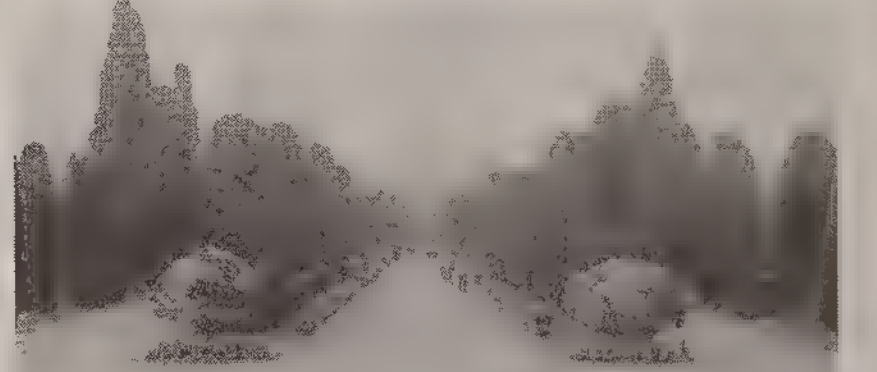
NOVEMBRE 2000



UNA COOPERATIVA SOCIALE
ATTENTA ALLA QUALITÀ
DELLA CITTA'

AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE

UNA CITTA' ATTENTA
AI VALORI DELLA
COOPERAZIONE SOCIALE



OPERE DI GIARDINAGGIO, POTATURE, MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI TEL. 040-577333

L'emergenza nelle scuole di Banne e di Opicina scatena un palleggiamento di responsabilità

«Radon, allarme in ritardo»

L'assessore Fortuna Drossi replica alle accuse del preside Calacione

A FERNETTI



Lavori al valico, traffico in tilt

È bastato uno scavo nell'asfalto per lavori in corso, con il conseguente spostamento di una fila in uscita dall'Italia a Ferneti e poi il rallentamento delle operazioni di dogana in Slovenia per mandare in tilt il traffico al confine. Particolari i disagi per alcuni camionisti che hanno dovuto attendere delle ore in fila prima di attraversare il valico. (Foto Bruni)

Intanto saranno necessarie almeno due settimane per conoscere i livelli del gas naturale cancerogeno nelle varie aule dopo le operazioni di monitoraggio

Ci vorranno almeno due settimane per conoscere i livelli di radon nelle varie aule delle elementari e delle medie della scuola di Banne, al centro dell'attenzione in questi giorni per la clamorosa scoperta del pericoloso gas naturale. Gli strumenti sono stati sistemati venerdì scorso dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), e verranno rimossi il 6 novembre. Poi ci vorrà qualche giorno per analizzare i risultati e conoscere le concentrazioni del radon nei vari punti dello stabile. Solo dopo si potrà sapere se sarà il caso o meno di trasferire i ragazzi.

Intanto le polemiche non sembrano attenuarsi. Il preside dell'Istituto Comprensivo dell'Altipiano (undici scuole), Roberto Calacione, chiama in causa il Comune, cui spettano le competenze: «Per legge — afferma — il Comune è un "ente obbligato"». Ha ricevuto la prima comunicazione della presenza di radon e deve sanare la situazione. Non vedo perché adesso dice di attivarsi anche se non è tenuto. Il Comune deve attuare invece tutte le iniziative necessarie. Le mie competenze riguardano soluzioni pro-tempore, con-

cordate con il Comune perché le spese sono a carico loro».

«È un dovere del preside spostare i bambini, visto il suggerimento dell'Istituto di Fisica sanitaria — ribatte l'assessore al Patrimonio Uberto Fortuna Drossi —. La lettera con l'invito a trasferire i bambini ai piani superiori è stata inviata a giugno dall'Istituto di Fisica sanitaria a un insegnante della scuola, e solo per conoscen-

za al sindaco. Se avessimo ricevuto subito la relazione con i risultati, è chiaro che avremmo preso immediatamente dei provvedimenti. Né a me né alla collega Bassa Poropat è mai giunta alcuna lettera al riguardo».

«Solo a fine settembre — prosegue l'assessore — l'Arpa ha mandato una lettera al preside e al sindaco, che l'ha girata a noi. Abbiamo chiesto subito un incontro con l'Arpa per definire le strategie, ci sono state fornite le informazioni e abbiamo delineato un percorso di intervento». Giovedì scorso la giunta



Anche nella scuola di Villa Carsia i livelli di radon sono risultati superiori ai limiti previsti.

comunale ha così approvato una delibera che prevede, per eliminare il radon dalle scuole di Banne e di Villa

Carsia, di creare un sistema di ventilazione tra i solai del piano terra e gli scantinati. Drossi Fortuna non vuole

scendere sul piano della polemica. «Nessuno vuole dare la colpa al preside — sottolinea — ma è anche inutile cercare di scaricare le responsabilità, non è corretto, che ciascuno si assuma le sue. Il Comune è intervenuto non appena ha saputo della presenza di radon in quell'edificio. L'unico inconveniente, ripeto, è che non abbiamo ricevuto i risultati dei primi rilievi direttamente dall'Istituto di Fisica sanitaria. Per questo si è perso del tempo prezioso».

Drossi Fortuna assicura che i genitori saranno tenuti aggiornati. «Non appena avremo definito la tipologia di intervento faremo un incontro con i genitori. Da parte nostra c'è la massima allerta. Ripeto, non voglio fare polemiche. L'unico colpevole è un difetto di comunicazione. Gli enti pubblici dovrebbero dialogare un po' di più con le amministrazioni».

Richiesta emersa al primo seminario nazionale promosso dalle associazioni dei familiari dei sofferenti psichici

«Centri di salute mentale aperti 24 ore»

Centri di salute mentale su tutto il territorio nazionale aperti 24 ore su 24 per tutta la settimana: è questa la principale richiesta avanzata ieri a Trieste dalle Associazioni dei familiari delle persone affette da disturbi mentali nel corso del primo seminario nazionale di studi promosso dall'Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale (Unasam). I familiari dei malati hanno anche sottolineato la necessità che ai progetti per la salute mentale vengano obbligatoriamente destinate «congrue quote» di finanziamenti e che il patrimonio degli ex ospedali psichiatrici venga destinato alla realizzazione delle

strutture previste dai progetti-obiettivi nazionali per l'assistenza psichiatrica.

Riunite a Trieste, dove trent'anni fa partì la rivoluzione basagliana che portò alla legge 180 e alla chiusura dei manicomi, le Associazioni dei familiari hanno affermato che nonostante «il dettato di legge le strutture territoriali rimangono ancora oggi fortemente carenti». Per Rino Colavecchia dell'Associazione campana dei familiari e amici dei sofferenti psichici, «la chiusura degli ospedali psichiatrici non è stata accompagnata dall'attivazione di servizi capaci di prendersi carico delle persone af-

fette da disturbo mentale». «In molte realtà — ha spiegato Andrea Meluso, dell'Associazione milanese La Tartavola — risulta assente la rete di comunità terapeutiche, centri diurni e residenze protette che, secondo la normativa, dovrebbero accompagnare la persona nella sua riabilitazione». A conclusione, organizzato in vista della prima Conferenza per la salute mentale in gennaio a Roma, è stato ribadito il ruolo dei familiari dei malati, che attraverso le Associazioni si propongono quali interlocutori diretti delle Istituzioni e delle Amministrazioni nel processo di trasformazione dell'assistenza psichiatrica.

La prontezza dell'addetta alla vigilanza di un supermercato Upim ha consentito di arrestare un'abilissima coppia di croati

Smascherati due professionisti del taccheggio

Ubrico sbaglia porta del suo appartamento e senza volere fa arrestare un ricercato

Ubrico sbaglia porta dell'appartamento e fa arrestare un ricercato. Il fatto è accaduto venerdì sera verso le 22 quando l'inquilino di uno stabile di via Colautti ha sorpreso uno sconosciuto, l'ubriaco appunto, che tentava in tutti i modi di entrarci in casa.

Ha chiamato il 113, sul posto è giunta una volante e gli agenti, tra qualche battuta, hanno chiarito l'equivoco. L'ubriaco, ospite di amici, aveva sbagliato piano. Il bello è venuto quando gli agenti hanno comunque verificato l'identità dell'uomo e quella dei padroni di casa che gli davano ospitalità. Hanno scoperto così che il titolare dell'appartamento era Luigino Pillinini, 64 anni, ricercato da mesi dalla Procura di Gorizia perché doveva scontare un anno di reclusione.

Non è bastata la loro alta professionalità e lunga esperienza nel «taccheggio» all'interno dei supermercati e nei negozi self-service. Sono stati smascherati da un'addetta alla vigilanza all'Upim di Largo Barriera e poco dopo arrestati dalla Volante. Si tratta di due croati, una donna di 42 anni, Ruzica Stojanovic residente a Trieste e del connazionale Venko Smiljic, di 48, residente a Zagabria. I due erano entrati venerdì mattina facendo finta di fare compere e sono stati notati dall'addetta alla vigilanza per le loro manovre sospette. Erano in-

fatti entrati altre volte nel magazzino e la vigilante li ha riconosciuti immediatamente, traditi dal loro modo di fare. Quasi un rituale.

Venerdì mattina, come le altre volte, la donna croata si è rinchiusa in un camerino di prova mentre l'uomo le passava una serie di capi di abbigliamento, guardandosi in giro. Dopo un po' la coppia ha tentato di guadagnare l'uscita dell'Upim, ma la donna è stata bloccata dalla vigilante mentre il croato è riuscito a dileguarsi. Dopo un controllo è saltata fuori una borsa schermata (per impedire che suonasse l'allarme) nascosta da una giacca.

All'interno erano riposti diversi capi di abbigliamento per un valore di un milione. Poco dopo, all'esterno, è stato bloccato anche l'uomo. La vigilante infatti ha riferito alla polizia di aver notato altre volte la stessa coppia uscire dal negozio e allontanarsi a bordo di una Saab color scuro con targa italiana. Gli agenti hanno trovato la vettura che era parcheggiata poco distante dall'Upim mentre una pattuglia di motociclisti ha rintracciato lo Smiljic di cui era stata diramata una descrizione. Entrambi i croati hanno tentato di dare false generalità, ma sono stati arrestati.

Colpi a segno in un bar e in un'edicola

Furti a catena: prima al bar Winner di via dell'Istria e poi in un'edicola di strada per Longera. Al Winner i malviventi si sono introdotti forzando una finestra della toilette. Si sono impadroniti di ricariche telefoniche (Telecom), biglietti Act e stecche di sigarette per un valore di circa cinque milioni. Non ancora ben quantificato il furto all'edicola di strada per Longera angolo via Canciani. La proprietaria ha trovato la porta forzata. Si è accorta della sparizione di alcune videocassette, ma sarà necessario un inventario accurato.

www.uvec.it info@uvec.it

Viaggi

UVEC

UFFICIO VIAGGI & CAMBI srl

Conoscete i nostri nuovi

040.661233



GIUBILO & Co.
TAPPETI ORIENTALI

CHIUDE

PER CESSAZIONE d'ATTIVITÀ

CON SCONTI FINO AL

70%

su pregiatissimi tappeti orientali riuniti in una eccezionale collezione nel nostro negozio di via San Nicolò 21 in Trieste, telefono 040.662600

DOMENICA E LUNEDÌ APERTI

Ha aperto i battenti, con una superficie più ampia, la mostra ospitata alla Stazione marittima

Antichità che fanno sognare

Quadri, icone, orologi, mobili, gioielli, pugnali, foto e tanto altro



Una panoramica degli stand allestiti nelle sale della Stazione Marittima (Foto Bruni).



Un'antica sala di posa fotografica (Foto Bruni).

«Triesteantiquaria» ha aperto i battenti in grande stile: la manifestazione, giunta alla sua diciottesima edizione, appare particolarmente ricca e ampliata rispetto al passato, nella splendida cornice del palazzo congressi della Stazione marittima. Cinquanta gli stand degli espositori provenienti da mezza Italia, oltre che triestini. Ed è sufficiente un rapido giro d'orizzonte per capire come la mostra mercato, che sarà visitabile fino al 5 novembre, sia giunta quest'anno a un giro di boa. Non ha più un respiro quasi esclusivamente mitteleuropeo, ma ha ormai assunto una connotazione internazionale.

E quanto ha anche detto, alla cerimonia di inaugurazione di ieri, il vicepresidente

te dell'associazione antiquari del Friuli-Venezia Giulia, Manfredi Caracciolo. Poco prima era intervenuto, un poco commosso il presidente di PromoTrieste, Giulio Staffieri che ha ricordato come quest'anno, quello della maggiore età di «Triesteantiquaria», sia anche quello della fine del suo mandato. Il presidente camerale Donaggio, alla presenza del prefetto Grimaldi, ha parlato di una mostra costellata di oggetti e collezioni, che rimandano alla storia di Trieste, mostra che gode ormai di grande prestigio in Italia e all'estero. Dopo il saluto dell'assessore provinciale Crizon e alla presenza di Fabio Neri, assessore del Comune di Trieste e quella del presidente dell'Apt, è in-

tervenuta Donata Hauser, presidente dell'Airc del Friuli-Venezia Giulia, che ha ringraziato gli organizzatori di una simile manifestazione (promossa da PromoTrieste con il patrocinio camerale e provinciale), che donando parte degli introiti dello sbugliamento, contribuisce alla ricerca contro il cancro.

Infine il vescovo Ravagnani ha sottolineato l'importanza della memoria e come la mostra-mercato ne sia un esempio a partire proprio dalle bellissime icone «create dai monaci e in clima di preghiera e digiuno». E proprio dallo stand antiquario delle icone è iniziata la visita delle autorità bellissime quella ottocentesca in argento e smalti policromi, raffigurante la Ma-

donna con il Bambino; tra i pezzi più rari anche un orologio da polso, di cui esistono al mondo solo tre altre copie esposte nel museo del Louvre: si tratta di un Bonna Freres, costruito tra il 1720 e il 1790. Interessante anche un cassetto veneto in noce del 600 e una lampada degli anni 50 «salvati» davvero spettacolare; da non perdere anche i preziosissimi bicchieri Biedermayer, gli avori antichi e i gioielli ottocenteschi. In vetrina anche un grande quadro a olio del maestro triestino Edmondo Passaro.

A fianco delle mostre-mercato anche quattro esposizioni, quali la mostra fotografica Alinari «Secolo asburgico: le capitali dell'Impero», «Ricordi in bellavista» allestita dall'Airc, «C'era una volta la fotografia» e «Kris: tra mito e leggenda», dall'antica Malesia una ricca collezione dei famosi pugnali malesi.

Oggi, mercoledì, venerdì e sabato, l'orario di visita sarà dalle 10 alle 20.30; domenica e martedì, orario 10-13 e 15.30-20.30; giovedì orario 10-14 e 15.30-20.30.

Daria Camillucci

In Prefettura le selezioni per entrare nel «club dei cervelloni»

Aspiranti «geni» della regione si disputano la tessera Mensa

Le «giornate del ricordo» con corone d'alloro e fiori

Comincerà martedì con il tradizionale «giro» commemorativo per la deposizione di corone d'alloro e omaggi floreali nei punti più significativi della «memoria storica» della nostra città, la serie di iniziative organizzate come ogni anno dal Comune di Trieste in occasione delle «giornate del ricordo». Una delegazione municipale guidata dal vicesindaco Damiani partirà alle 8.15 per rendere omaggio ai Caduti per l'Italia del 1953 in piazza Unità, a quelli di via Imbriani (caduti per mano delle truppe titine il 5 maggio '45), in viale D'Annunzio (targa Beltrami), via D'Azeglio (caduti antinazisti del '44), palazzo Rittmeyer (martiri dell'aprile '44), al cimitero austroungarico di Prosecco, al poligono di Opicina (fucilati dal tribunale speciale fascista e 71 fucilati dai nazisti), alla foiba di Monrupino, alla foiba di Basovizza, Osservatorio di Basovizza (fucilati dai fascisti nel 1929), Risiera di San Sabba (in queste ultime tre località interverranno anche i sindaci dei comuni minori della provincia), al Cimitero di Servola e a quello di Sant'Anna (con una corona grande per tutti i defunti e fiori per gli ex sindaci Miani, Bartoli, Franzil e Spaccini). Infine al Parco della Rimembranza di San Giusto presso il cippo ai Caduti della Resistenza e la targa ai caduti triestini della Grande guerra combattenti nell'esercito austro ungarico. Nel pomeriggio deposizione di fiori al monumento ad Alma Vivoda.

Cos'hanno in comune Sharon Stone, Geena Davis e il dottore triestino Mauro Lesti? La risposta è: la tessera Mensa, l'associazione, da un certo punto di vista, più esclusiva del mondo. Non si entra per raccomandazione o meriti artistici. Garantisce l'entrata nel club infatti solo il proprio Q. I., ovvero il quoziente d'intelligenza. E gli aspiranti geni della nostra regione si sono sottoposti ieri mattina, nei locali della Prefettura, alla durissima prova per ottenere il prestigioso tesseramento: «Quaranta minuti - ha raccontato Mauro Crisman, segretario regionale del circolo - per risolvere dei quiz di logica».

Esame durissimo che ha visto impegnate quattordici persone provenienti anche da Udine e Pordenone delle quali, solo due, si erano già sottoposte a test d'intelligenza. Trentasei quiz da risolvere sotto la sorveglianza di Mauro Lesti, proctor dell'occasione, ovvero colui che somministra alcuni test che puntano sulle capacità di problem solving (risoluzione di problemi). «Culture



Selezione dei «cervelloni» in Prefettura (Foto Bruni).

free», si chiamano in gergo, cioè prove indipendenti da conoscenze culturali, linguistiche o matematiche. E infatti non è richiesto titolo di studio, e in teoria non serve neppure saper leggere o scrivere, bisogna «solo» indovinare la figura mancante di una serie di disegni, la cui geometria si complica mano a mano che scorrono le pagine del piccolo libricino che contiene i quiz.

Chi diventerà socio Mensa? Tutti coloro che raggiungono, secondo la scala Catel, i 148 punti, quoziente che corrisponde, nella statistica, a due persone su cento. Insomma una sfida non da poco, che pare tuttavia i partecipanti prendano con estro ludico e una grande percentuale di curiosità.

Non solo della mente degli adulti si occupa Mensa: «Ultimamente - ci confida Lesti - Mensa si sta interessando anche di talent children». Per ora l'attesa è quella di sapere chi, tra i coreografi, possiede un Q. I. che si avvicina a quello di Einstein piuttosto che a Forrest Gump. I risultati della prova giuliana, dopo essere stati esaminati dagli psicologi Mensa, verranno comunicati l'11 novembre, durante una cerimonia di premiazione che si svolgerà alla sede dell'Associazione Pantha Rhey di Trieste. E per chi volesse saperne di più può visitare il sito dei cervelloni (www.mensa.it) e sottoporli, nel caso, ad una nuova prova che verrà proposta tra sei mesi.

Mary B. Tolusso



In Slovenia e in Istria
si ascolta

RADIO

KOPER - CAPODISTRIA

A Trieste FM 103.600 - 97.700

concessionaria di pubblicità

VIVA RADIO

800 328500

PARCHEGGIA AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO 3 ORE L. 2500

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

AL MOMENTO GIUSTO
DIVERTENTISSIMO CON
GIORGIO PANARIELLO

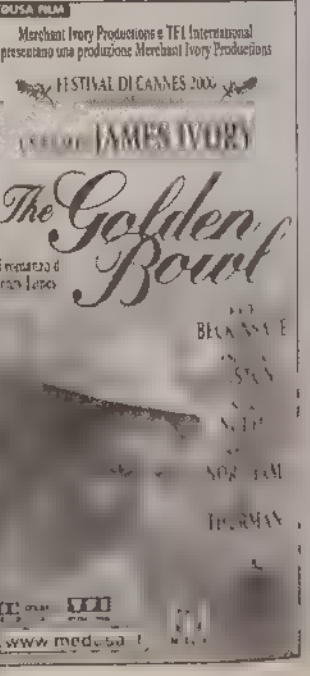
AMBASCIATORI

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

CINEMA MULTISALA

NAZIONALE SUPER

BRUCE WILLIS
FBI
PROTEZIONE TESTIMONI



OGGI
Via Svevo
APERTO
9.00 - 13.30



BIRRA & PORCHETTA GRATIS!

E nuove irripetibili
offerte
per tutti!

Alla chiusura delle
COOP di Via Svevo
mancano
GIORNI - 14

GRANA PADANO
in pezzi pretagliati
990 lire
all'etto
DISPONIBILE
1 TONNELLATA

L'OFFERTA
DOMENICA

ARANCE VALENCIA
in cesti da 2 kg.
690 lire
al kg.
DISPONIBILI
2 TONNELLATE

L'OFFERTA
DOMENICA

In tutti i
supermercati e i discount delle
Cooperative Operarie
continuano le grandi offerte!



CRACKERS MULINO BIANCO
biscotti, pasta d'olio gr. 500
1.790 lire
2.380 al kg.



AGNOLOTTI VOLTAN
farfalla e spirale, stracchino con olio di SOV
3.990 lire
7.980 al kg.



ACQUA S. BENEDETTO
naturale 0,7
390 lire
140 al lt.

CHIUDIAMO
PER RIAPRIRE
ALLA **GRANDE!**



PROSCIUTTO CRUDO
cotto/vacuo
1.590 lire
547 al kg.



RISO SCOTTI
arborio kg. 1
2.890 lire



FETTINE BOVINA
coscia prima scelta
9.990 lire
al kg.

**DOMANI
APERTI**
Mattina &
pomeriggio

COOP

COOPERATIVE OPERARIE DI TRIESTE - VENEZIA - VERONA

MUGGIA La Fipsas: «Un progetto per le Noghere, poi il silenzio del Comune»

Una lite per i laghetti

La zona umida è già candidata a una tutela regionale

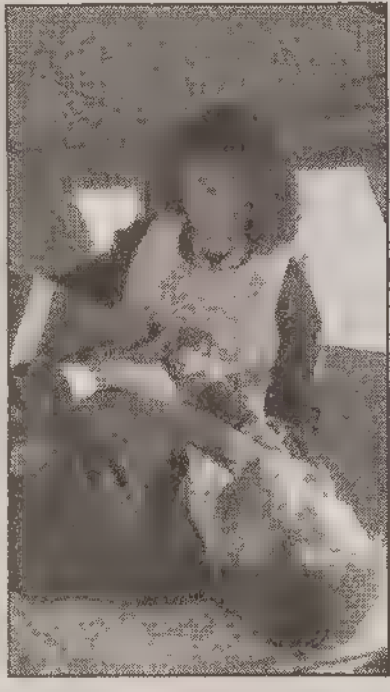
Chiamati a donare sangue ancora nuovi «notabili»



Continua la campagna dell'Associazione donatori di sangue che coinvolge, come «testimonial», i politici locali. Intitolata «Donazione di sangue dei notabili», si è svolta ieri la seconda giornata al Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale Maggiore (nella foto). Tra gli aderenti all'iniziativa, Cristiano Degano, consigliere regionale ed ex assessore alla Sanità, il vicepresidente della Provincia, Sluga, e l'assessore allo Sport, Scocimarro; Italo Stener, vicesindaco di Muggia, e l'assessore Parlato; il sindaco di Duino, Marino Vocci, e il suo assessore Ferfolja. Molte le adesioni da San Dorligo: il vicesindaco Fulvia Premolin, gli assessori Tul, Sigoni e Klun, il consigliere Ghersinich. Presente anche Sgonico, col vicesindaco Rado Milic, l'assessore Luciano Milic e il segretario del Comune, Svara.

Incendio simulato in Carso e prove di soccorso Cri

Esercitazione antincendio della Protezione civile, organizzata dall'Ispettorato dipartimentale delle foreste, ieri tra Trebiciano e il valico di Ferneti. Vi hanno partecipato circa 80 persone, e per la prima volta anche la Croce Rossa (nella foto), che in virtù di accordi con la Regione potrebbe affiancare queste opere di spegnimento per soccorrere in tempo eventuali feriti. L'esercitazione aveva come scopo quello di mettere alla prova gli addetti simulando un caso d'incendio sviluppato da scintille di rotaia in una zona lontana dalle strade.



I «laghetti» delle Noghere pare non siano adatti a un uso «sportivo». Bisogna privilegiare invece il mantenimento della peculiarità, preservandoli dal degrado. Ultimamente la Regione ha espresso l'intendimento di crearne un «biotopo» (per definizione, «area di limitata grandezza con emergenze naturalistiche di grande interesse, a rischio di distruzione e scomparsa»), affiancandolo agli altri sedimenti esistenti in regione. Viene quindi accantonata una proposta della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee (Fipsas), che voleva crearvi anche un centro per la pesca sportiva.

I «laghetti», undici in tutto, sono uno strano fenomeno di «zona umida» creata dall'uomo e che la natura è riuscita a conquistarsi (nascono da un naturale riempimento d'acqua di ciò che era una cava di argilla; dopo che, nel 1974, questa è stata smantellata), e da alcuni anni sono sotto l'occhio dei naturalisti e degli studiosi, per la grande quantità di specie animali (più di 200) e vegetali presenti, che ora vi convivono in delicato equilibrio.

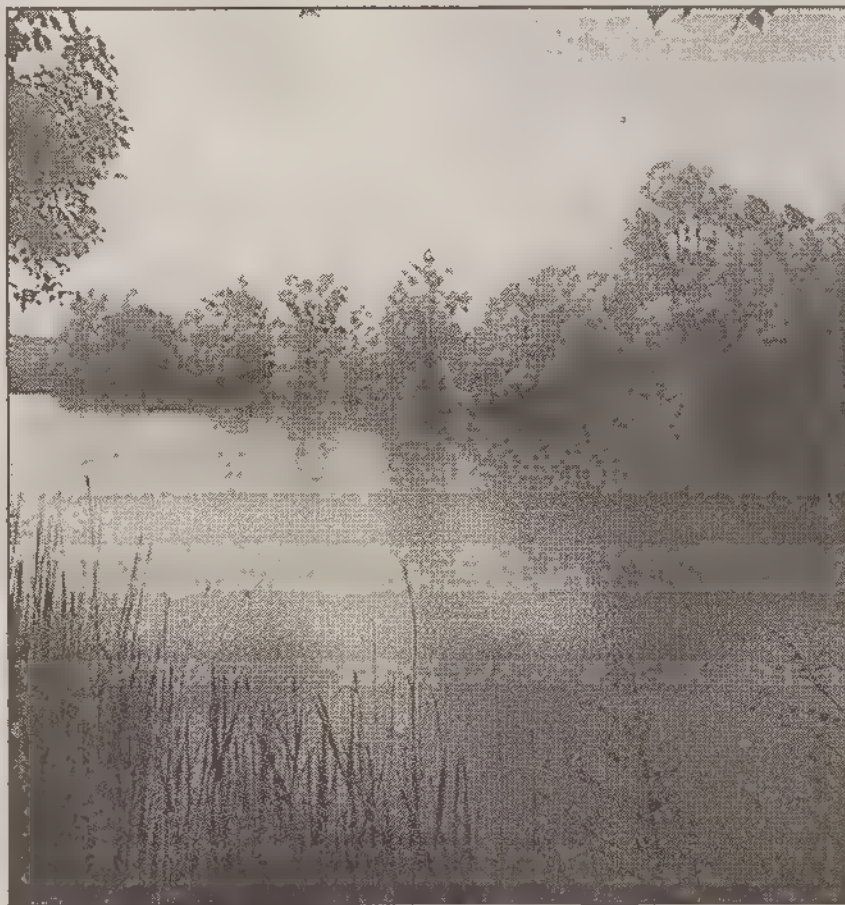
La Fipsas, dopo un incontro, risalente al '98, con la Regione e i due Comuni interessati (la zona è per l'80 per cento nel comune di Muggia e per il 20 per cento

in quello di San Dorligo), aveva presentato un dettagliato progetto di bonifica e ricostruzione ambientale, con la realizzazione di spazi didattici e di osservazione, di parcheggi e di una zona per la pesca sportiva, sul lago più grande. «Non ne abbiamo saputo più nulla e, solo di recente, abbiamo scoperto che se ne farà un «biotopo», così Renato Del Castello, presidente Fipsas.

Il Comune di Muggia, in attesa di concordare un progetto con San Dorligo e di definire l'acquisto dell'area dall'Ezti, intanto ha già presentato alla Regione una relazione sulle qualità naturali dell'area e una proposta di regolamento di gestione (che pare sarà affidata a Legambiente). «La Regione

Anche a Muggia riscaldamento acceso

Anche il Comune di Muggia ha deciso una deroga per consentire l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento in tutti gli edifici del territorio comunale. E' dunque possibile riscaldare case e uffici per un periodo massimo di sei ore giornaliere, nella fascia oraria compresa fra le 5 del mattino e le 23.



I laghetti artificiali: il Comune chiede la tutela ambientale.

aveva già riconosciuto che si tratta di una zona da tutelare, il nostro piano regolatore conferma tale obiettivo, per cui il progetto della Fipsas non era compatibile - afferma Claudio Boniventuri, assessore ai Lavori pubblici - Grazie ai finanzia-

menti regionali previsti dalla legge 42/96 sulle aree a rischio di degrado, dopo la bonifica si provvederà, tra l'altro, alla sentieristica, alle attrezzature per il «birdwatching» e per il tempo libero.

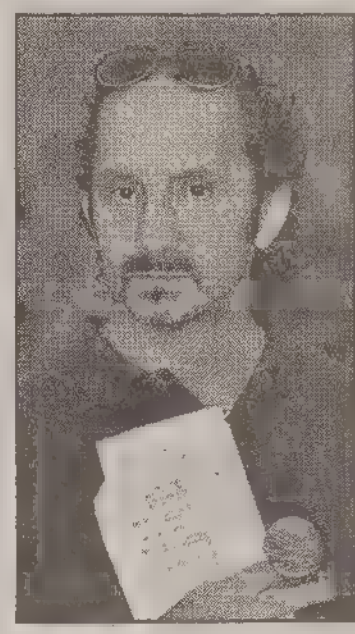
Il progetto Fipsas, quindi, pare sia stato accantonato fin dall'inizio: «Non sappiamo perché, allora, ci hanno fatto fare il progetto, e perché non ci hanno detto più niente, visto che all'inizio sembravano tutti d'accordo», dice Del Castello, che associa questo che definisce «ostruzionismo» alla questione del porticciolo di Muggia. I diportisti che ambiscono alla gestione fanno capo alla stessa Fipsas: «Il Comune non ne vuole sapere di noi, né in porticciolo, né ai laghetti. Io ci vedo - afferma - una questione politica, non pratica».

Sergio Rebelli

MUGGIA Una folla per il libro di Roveredo Dialoghi con Cecilia «matta» generosa

La presentazione di un libro di Pino Roveredo è sempre un evento. Perché pochi autori riescono a muovere tante persone in occasione di un incontro pubblico. Lo si è visto venerdì a Muggia, quando la biblioteca comunale è stata presa d'assalto per sentire Roveredo parlare

ve vive Cecilia, una donna quasi centenaria che ha trascorso due terzi della sua vita tra le mura di San Giovanni. Toccato da questo personaggio, con la voglia di raccontare una vita sulla quale si è depositata la polvere del tempo, ma senza l'intenzione di sollevare quella



polvere, Roveredo ha scritto quello che in fondo è un romanzo d'amore, mostrando come tra i «matti» ci sia più libertà e meno ritengo nel manifestare i propri sentimenti che nel mondo dei «normali».

Adesso però Roveredo ha intenzione di prendersi una pausa. «Finora non avevo mai pensato di essere uno scrittore, ma proprio durante la stesura di questo libro mi sono accorto che stavo pensando come se lo fossi, per cui ho intenzione di fermarmi per un po'». Una dimostrazione di onestà nei confronti di sé stesso condita dal desiderio di non perdere l'equilibrio di chi racconta senza mai giudicare.

Narratore purissimo in questo senso, Roveredo ha affrontato in quest'ultimo libro il tema complesso del disagio mentale, portando il lettore nel padiglione I dell'ex Opp, do-

mai pensato di essere uno scrittore, ma proprio durante la stesura di questo libro mi sono accorto che stavo pensando come se lo fossi, per cui ho intenzione di fermarmi per un po'». Una dimostrazione di onestà nei confronti di sé stesso condita dal desiderio di non perdere l'equilibrio di chi racconta senza mai giudicare.

DUINO AURISINA Lettera di Vocci al ministro Pecoraro Scanio e ai parlamentari europei

«Vino biotech? Che errore»

Una lettera aperta del sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci, al ministro per le Politiche agricole e forestali, Alfonso Pecoraro Scanio, e agli otto parlamentari europei eletti nella circoscrizione Nord-Est (tra i quali Demetrio Volci, Reinhold Messner, Fausto Bertinotti). Tema: una vivace protesta contro l'assenso del Parlamento europeo al vino geneticamente modificato.

«Abbiamo appreso con vero stupore della inopportuna, sbagliata e stravagante direttiva adottata al Parlamento europeo relativa alle modifiche genetiche della vite (vino biotech?) scrive Vocci, ricordando che in contemporanea si apriva il Salone del gusto a Torino, luogo di esaltazione delle tradizioni gastronomiche genuine e tradizionali. Così come, aggiunge il sindaco, «Duino, un Comune che intende fare della

tutela, riscoperta e promozione del prodotto tipico dell'area tra mare e Carso uno dei suoi obiettivi di valorizzazione del territorio, è in corso la manifestazione «Sinfonia carsica» che ha lo scopo di valorizzare i prodotti tipici locali».

Vocci sottolinea come questo settore rappresenti «un enorme patrimonio sociale, culturale ed economico di grandi saperi e di grandi sapori, che si propone di valorizzare i giacimenti enogastronomici anche attraverso la difesa dei vitigni autoctoni».

«Riteniamo - continua - che anche per la tutela della salute alimentare sia indispensabile salvaguardare la stagionalità, la genuinità e soprattutto la territorialità della produzione».

Infine un plauso da Vocci al ministro Pecoraro Scanio «per la chiara presa di posizione su questo tema».

TRIESTE ANTIQUARIA
XVIII Mostra Mercato dell'Antiquariato
Centro Congressi Stazione Marittima
dal 28 ottobre al 30 ottobre 2000
ore 14.00 - 20.30
RICORDI DI BELLAVISTA LE CORNICI PROF
PER UNA VOLTA IN
KRIST: TRAMITO E LEGGERIA
ORA
28 ottobre 14.00 - 20.30
30 ottobre 14.00 - 20.30
31 ottobre 14.00 - 20.30
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA
BIZZI MONTELLA GIOIELLERIA

A SISTIANA NUOVO PUNTO VENDITA

AGRIEST 2000

I NOSTRI PREZZI

TULIPANI OLANDESI 30 BULBI	9.900-	GOURMET GOLD 85 GR.	900-
NARCISI OLANDESI 30 BULBI	9.900-	CROCCHETTE OK. DOG. 4 KG.	9.900-
TERRICCIO UNIVERSALE 80 LT.	9.900-	EUKANUBA REGULAR 15 KG.	84.000-
PRATO OLIMPICO 1 KG.	9.900-	TAGLIASIEPI PEUGEOT 400 W	199.000-
CORTECCIA 80 LT.	9.900-	ASPIRAFOGLIE PEUGEOT 1700 W	249.000-

OFFERTISSIMA CRISANTEMI 5.900-
PUNTO VENDITA DETTAGLIO SISTIANA 45 - TRIESTE -

MANGIMI ORTO GIARDINI ATTREZZATURE FAI DA TE

CANI - GATTI - UCCELLI - PESCI

ANTIPARASSITARI - CONCIMI - SEMENTI

TERRICCI - PIANTE - VASI - IRRIGAZIONE

VENDITA E MANUTENZIONE

UTENSILI - VERNICI - ELETTRICITA'

L'autonomia di Rovis

È sotto gli occhi di tutti che Primo Rovis da diverso tempo sta rivolgendosi alla cittadinanza con banchetti in varie zone della città e trasmissioni televisive a pagamento per perorare la causa di separare Trieste dal Friuli. È questo un argomento che ripetutamente è stato il suo - finora sterile nei fatti, ma proficuo elettoralmente - cavallo di battaglia: basti pensare alle elezioni regionali del 1998 e alle elezioni europee di un anno fa. Ma con quali risultati concreti?

Dopo tante parole per coinvolgere emotivamente i cittadini, sbandierando ai quattro venti la sua apoliticità, alla vigilia delle elezioni regionali tira fuori del cappello, sempre apolitico, a caratteri cubitali i nomi da votare: Roberto De Gioia (ex capolista non eletto alle elezioni comunali del 1997 per i socialisti e candidato nei Verdi alla Regione, che ha il merito di far pervenire al commendatore le inique delibere regionali) e Franco Franzutti (ex liberale ed ex capolista alle elezioni comunali del 1993 per la Lista per Trieste, trombato con sole 237 preferenze, ma che, scoprendosi autonomista, entra nelle grazie del commendatore).

Un dubbio sorge spontaneo: il comportamento del munifico commendatore può considerarsi realmente apolitico? Per non parlare poi delle elezioni europee: solito discorso sulla separazione di Trieste dal Friuli e come conclusione: votate Vittorio Sgarbi (abile critico d'arte ed esperto uomo di spettacolo) che, una volta eletto grazie anche agli ingenui voti dei triestini, non fa parola dell'autonomia di Trieste né al Parlamento europeo né in quello italiano, ma ci concede di apprezzare la sua velleità politica solo sulle Tv private mentre fa la pubblicità a un mobilificio della bassa veneta.

Ora, con tutto il rispetto per Rovis che con le sue opere di beneficenza ha conquistato la fiducia di tanti triestini, mi sembra che la sua campagna propagandistica sia perlomeno incoerente, per non dire contraddittoria.

Già nel 1977 la Lista per Trieste ha fatto una massiccia raccolta di firme (65.000) per la realizzazione della zona franca integrale. Le firme non sono servite a nulla, nonostante il coinvolgimento emotivo di tutta la cittadinanza. E ciò ha segnato il fallimento della politica di tale movimento che però, sull'onda di queste firme, ha guidato per an-

ni la vita amministrativa di Trieste con il conseguente appagamento finanziario dei suoi vertici, ma con nessun giovamento per i triestini che in essa avevano tanto sperato.

Oggi la storia si ripete, con la differenza però che le firme raccolte dall'associazione dall'altisonante nome «Amare Trieste» di Primo Rovis, presieduta dall'ex candidato della Lega Padana alle penultime elezioni europee, l'avvocato Luciano Sampietro, non sono giuridicamente valide, come lo erano invece quelle raccolte nel 1977, perché la mancan-

sto è dovuto alle nuove, perverse, regole introdotte dalla Camera di commercio.

Prima ogni cittadino che ne faceva richiesta disponeva all'anno di un certo numero di litri, uguale per tutti, che poteva usare oppure no; l'uguaglianza era giusta, e chi si sapeva amministrare poteva avere il privilegio tutto l'anno. Ora con le nuove norme si sono divise gli usufruttuari in due categorie: chi usa di più l'auto (e quindi ingiusta di più) può attingere con un vero e proprio «furto legalizzato» alla parte degli altri che la usano meno. Così a ottobre

Missione unica: caffè per tutti

Ho letto, piuttosto divertito, quanto apparso a pag. 15 del 24 ottobre, a proposito di presunte connotazioni «politiche», non solo di istituzioni o di pubbliche amministrazioni, ma paradossalmente - in evidente chiave giocosa - di teatri, piazze, punti di ritrovo, manifestazioni sportive, ecc., in ragione delle scelte di campo dei loro spettatori, frequentatori, animatori, ecc.

Ciò che mi ha molto sorpreso è di trovare su questa specie di scherzosa guida al «dimmi chi sei e ti dirò come la pensi» il nome della nostra società, chiamata in causa anche da una segnalazione a pag. 21 dal titolo molto categorico.

Nel mentre colgo l'occasione per esprimere un sentito grazie a tutti coloro che, a titolo personale, apprezzano la Cremcaffè per la qualità dei suoi prodotti e l'adeguatezza dei suoi servizi, ritengo doveroso entrare nel tema per puntualizzare che la Cremcaffè ha come missione unica la soddisfazione del consumatore, proponendo da cinquant'anni alla clientela caffè di qualità e attento servizio.

Nei nostri punti vendita tutti sono i benvenuti, sinistri, destri e mezzocampisti; lungi da noi velleità politiche, nazionalistiche, campanilistiche o di altra natura: il nostro pubblico è eterogeneo per status, etnia, opinione, aspetti per noi degni di assoluto rispetto e che pertanto non ci debbono riguardare.

Esigenze di mercato, ma anche un certo orgoglio di impresa, ci hanno spinto ad ampliare la nostra tradizionale zona di influenza locale, collocando la nostra produzione in vari mercati esteri, aprendo uno stabilimento con relativa rete di vendita nella Repubblica di Slovenia e un altro nella Re-

Magistratura di sinistra?

Sul Piccolo del 24 ottobre leggo che la Procura della Repubblica di Trieste viene definita «di sinistra». Confesso di essere sorpreso e meravigliato da questa, per me, ottimistica ipotesi o deduzione. Credo che le cose stiano in modo diverso.

Una magistratura di sinistra deve mettere tutti sullo stesso piano. Allo stato attuale - e la mia opinione non riguarda solo la Procura triestina - i magistrati godono di un eccessivo potere e di troppa discrezionalità: non ci sono tempi certi per la giustizia e i fascicoli delle indagini preliminari possono avere un iter rapidissimo o languire per mesi - a volte anni - in polverosi cassetti.

Inoltre, il magistrato che sbaglia difficilmente finisce col pagare, in Italia non esiste una responsabilità civile per i giudici e i giudici sono a volte legati dai loro incarichi extragiudiziali ai poteri forti del Paese. Se si viene remunerati da un ente importante, se si forniscono consulenze o si gestiscono patrimoni e capitali difficilmente si riuscirà a mantenere la dovuta e doverosa imparzialità.

Un eccessivo feeling con la polizia giudiziaria e con i vertici delle Forze di Polizia fanno da cornice a una situazione preoccupante e



singolare. Sono situazioni più volte denunciate dai giornalisti, da alcuni legali e dai parlamentari. I vari ministri di Grazia e Giustizia si susseguono senza cambiare nulla o, peggio ancora, facendo finta di cambiare tutto per poi non cambiare nulla. Ecco perché i cittadini hanno sempre più sfiducia nelle istituzioni e nella magistratura. Quello che negli anni Settanta era parte integrante del patrimonio della sinistra, una giustizia giusta ed equa, oggi è diventato il cavallo di battaglia della destra, una certa sinistra ha finito per credere, illudendosi, che la magistratura avesse un colore politico; e ancora più grave è che taluni, forse molti, credono ancora che la magistratura sia di sinistra.

Nel nostro Paese le categorie che contano di più sono generali e magistrati. Due caste privilegiate che negli ultimi anni hanno incrementato vertiginosamente il loro potere e la loro discorsionalità, forse grazie a una buona dose di inerzia e acquiescenza da parte dei

politici. Ma la legge è veramente uguale per tutti? Lorenzo Lorusso consigliere comunale Rifondazione comunista

Il bilinguismo e la Fiamma

Rispondo alle domande di Ferruccio Vranich (Segnalazioni del 15 ottobre). La raccolta di firme finalizzata ad ottenere il censimento degli sloveni non è possibile, considerato il poco tempo che manca alla scaturita approvazione della legge sul bilinguismo. D'altra parte il governo dell'Ulivo - che pratica il controllo totalitario della magistratura - non consentirebbe certo una libera espressione di voto degli italiani in materia. Le manifestazioni del Movimento sociale si limitano così a squarciare il velo di complice silenzio che ammantava questa legge, assai poco conosciuta dai triestini.

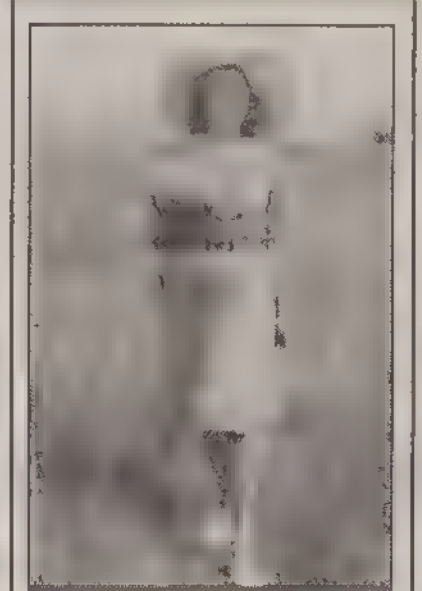
Voglio rassicurare Vranich circa il preteso corteo dei serbi pro Milosevic. La manifestazione dello scorso anno era contro i bom-

bardamenti dei Paesi della Nato (compresa l'Italia del succubo governo D'Alema-Cossutta) ed a difesa dei diritti del popolo serbo nel Kosovo. C'era soltanto una bandiera rossa (di Rifondazione), abbondavano invece quelle monarchiche dei nazionalisti serbi che amano la propria patria, come purtroppo gli italiani non sanno più (salvo che alle partite di calcio e alle Olimpiadi).

Quelli che però hanno ancora il culto della propria storia e delle memorie patrie, degli americani non possono dimenticare i bombardamenti terroristici, i mitragliamenti degli scolari di Gorla, i campi di concentramento con i nostri prigionieri che rientravano in patria fino al 1947.

Il Piano Marshall non era altro che lo smaltimento di surplus della propria produzione agroalimentare, fatto non certo per spirito caritatevole, ma per evitare la temuta vittoria elettorale di quei comunisti che la dabbennaggine di Roosevelt portò nel cuore dell'Europa. I tardivi pentimenti degli americani non ci faranno certo dimenticare quello che furono e sono: i più pericolosi nemici dell'Europa, della sua unità e della sua dignità di nostra vita, di storia e di civiltà.

Manlio Portolan segretario regionale Movimento sociale Fiamma tricolore



Teresa, sono 80

Sorridente in questa foto che la ritrae ragazza, Teresa festeggia 80 anni: auguri dalle figlie, dai generi, nipoti e pronipoti.



Tullio ed Elsa

Qui nel giorno del sì, Tullio ed Elsa festeggiano oggi i 50 anni di unione: auguri da Lucia, Rita, dai generi, nipoti e parenti.

za degli estremi del documento di riconoscimento dei firmatari rende la firma priva di qualunque valore legale (per avere 100.000 firme basterebbe allora copiare l'elenco telefonico, senza tanta carica emotiva).

È questa purtroppo la triste conclusione di una reiterata sceneggiata che tenta di nuovo di coinvolgere i triestini, guarda caso alle soglie di una nuova campagna elettorale.

Autonomia di Trieste come Trento e Bolzano, autonomia possibile di Illy e Co., città metropolitana? Tomasi di Lampedusa avrebbe detto «cambiare tutto per non cambiare nulla».

Antonietta Cultrera

Agevolata ingiusta

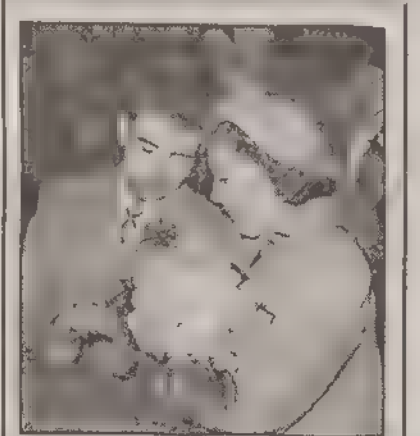
Io uso poco l'automobile, cerco di usare sempre i mezzi pubblici; perciò potevo usare la benzina agevolata durante l'intero anno. Ma ora, già per il secondo anno consecutivo, non è più così. Pur disponendo ancora di un buon residuo di litri da usare, già in ottobre non posso più farlo. Tutto que-

si ha chi ha usato molta più benzina di quanto gli sarebbe spettata, e chi invece, pur amministrandosi saggiamente e disponendo in teoria ancora di un residuo, ne viene privato, perché la sua parte è stata mangiata dagli altri. Complimenti alla Camera di commercio per l'ottima trovata, che penalizza chi, usando poco l'auto, contribuisce a non intasare il traffico e a non inquinare l'aria. Una vera beffa.

Se a tutto ciò si aggiunge il miserevole spettacolo della corsa ai distributori all'ultima ora, vero e proprio scioglimento su quanto spettava ad altri, allora bisogna dire che con queste nuove regole si è proprio toccato il fondo.

Da tempo si parla di un'abolizione della benzina agevolata: se devono esistere queste ingiustizie, allora che la aboliscano pure. E non mi si venga a dire che tanto io in auto ci vado poco. O le regole sono giuste e uguali per tutti (e della mia parte posso fare quello che voglio, anche non usarla), oppure se quanto in teoria mi spetta viene sottratto, allora diventa un furto.

Paolo Petronio



Bruna e Luciano

Nozze d'oro per Bruna e Luciano Lipout: mille auguri da Lucia, Marino, Gabriella, Andrea, Taryn, parenti e amici.



Auguri, Novella

Ecco Novella a 22 anni: a lei, che oggi ne compie 80, auguri da Vittorio, Geny, Dino, Nereo, dai pronipoti e da tutti i parenti.

ma che da anni la anima. Giovanni Lokar presidente Cremcaffè Trieste Srl

Il capoluogo della regione

Ho atteso più giorni aspettando che qualche triestino si svegliasse. Visto il silenzio assoluto, protesto io che, essendo vecchio, avrei preferito restarmene tranquillo.

La sera del 19 ottobre, ascoltavo «Passaparola», una trasmissione piacevolissima su Canale 5 che cerca di insegnare un po' di più agli italiani quanto sia ricca, difficile e bella la loro lingua. A uno dei due contendenti (o concorrenti?) verso la fine del gioco fu posta dal signor Scotti la domanda: «Qual è il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia?». Sul tabellone, per facilitare la risposta, c'era la lettera «U». Il candidato naturalmente, anche se forse non convinto, rispose: «Udine!». Impassibilità assoluta dei due rigidissimi notai che non battevano ciglio. Ma allora, la nostra Trieste cos'è?

Nino Grego

OFFICINA AUTORIZZATA AUTONOMA VIA ALFONSO VALERIO, 148 - TEL. 54432 34128 TRIESTE

CHIUDE

Fino a poco tempo fa non si pensava minimamente a questo momento.

Come sempre il tempo è inesorabile; è arrivato anche per noi il momento del commiato.

Sì il Quadrifoglio, officina autonoma Alfa Romeo, cessa l'attività!!!

È anche tempo dei ricordi: della vecchia Filiale Alfa Romeo di via Raffineria quando, giovanissimi, nacque la passione per il marchio, successivamente all'Ildroscalo, vera fucina di talenti della meccanica; sino alla nascita del Quadrifoglio, con la dismissione da parte dell'I.R.I. delle Filiali, tra le prime privatizzazioni attuate con successo.

Un pensiero va ai «mistri» di un tempo: VECCHIET e GHERBASSI, COLOCO e FERFILA, ARTICO e ROLLA, dai quali ognuno ha appreso il mestiere, la vita, lo stile. Un saluto particolare ed un sentito grazie va a tutta la città di Trieste, che come cliente, ci ha onorato per oltre quarant'anni.

CORSI DI ANTIQUARIATO E DI RESTAURO MOBILI

a) Lezioni teoriche monografiche
b) Applicazioni pratiche in laboratorio di restauro ligneo, lucidatura, laccatura, doratura. Aperti a tutti.

Domus Antiqua c/o Lega Nazionale, c.so Italia 12, TRIESTE Telefono 040/365343 o 0338/8528978 (11-19)

EURONICS

Funziona.

Philips G2K con carta Ricaricabile Omnitel a sole Lire 299.000.
I messaggi veloci sono la sua forza.

In guardia. Euronics vi offre il telefonino dual band Philips G2K, dotato di T9, il sistema per creare più rapidamente i messaggi SMS e 50 icone per personalizzarli, con carta Ricaricabile Omnitel da Lire 100.000 (50.000 Lire di traffico telefonico incluso), ad un prezzo imbattibile. 299.000 Lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLO IL MEGLIO

I tre centri Omnitel - Universaltecnica:
Via Carducci 4
Piazza Goldoni 1
Centrolanza
S.s. 202, bivio Prosecco



oggi aperto

ore 9.30-19.30

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

orario Lunedì 14.00-20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 09.30-19.30
Venerdì 09.30-19.30
Sabato 09.15-19.15 ORARIO CONTINUATO

www.cittafiera.it

PER oviesse MEGA MATTIUSI Bricofiera LA LIBRERIA di DEMETRA PIA CineStar Città Fiera

Continuaz. dall'8.a pagina

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro locale commerciale 60 mq. **GRADISCA** in elegante palazzina fronte parco appartamento bicamere con posto macchina coperto. BM Services tel. 0481/93700. (B00)

GRADISCA prossimità centro signorile villa bifamiliare da ultimare 500 mq di giardino. BM Services tel. 0481/93700. (B00)

GRADISCA zona residenziale servita villa indipendente su due livelli. Prezzo molto interessante. Bm Services tel. 0481/93700. (B00)

GRADO mansarda vista laguna tetto legno terrazzo spendide finiture vendesi. 0335/6540672. (C00)

GRADO mansarda vista laguna tetto legno terrazzo splendide rifiniture vendesi 0335/6540672. (C00/1)

GRADO vendesi locale commerciale ampie vetrine di fronte ingresso principale spiaggia. Telefonare 0431/80169.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Cordaroli in palazzina vista mare: saloncino due stanze cucina due bagni poggioso possibilità posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 intero stabile in posizione centrale con progetto già approvato per la ristrutturazione di alloggi e posti auto. Trattative riservate.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina Piazza Monte villa con 1000 metri quadrati di terreno alberato: grande salone con caminetto tre stanze cucina doppi servizi taverna lavanderia.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico stabile in blocco con quattro alloggi e locale commerciale con grande parcheggio vicinanza arteria di grande scorrimento.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 residenziale in palazzina signorile ultimo piano con mansarda splendida vista panoramica: salone con caminetto tre stanze grande studio cucina tre bagni 50 metri quadrati di terrazzi abitabili posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Rolano recente buone condizioni interne: soggiorno due stanze cucina bagno grande terrazzo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 semicentrale recente buone condizioni: soggiorno due stanze cucina bagno terrazzini riscaldamento autonomo facilità di parcheggio.

IMPRESA 0432/478121 vende direttamente a Trieste in centro storico via Malcanton prestigiosi appartamenti. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 200 mt spiaggia. Bilocale: soggiorno, cucina, camera. 150.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 30 mt spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 50 mt dalla spiaggia. Bilocale ben arredato. 175.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio trilocale arredato 2° piano. Posto auto. 220.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Zona centrale. Bilocale piano terra, bagno finestrato. 138.000.000. (FIL47)

LOCALE affari adiacenze il Giulia nuovo 142 mq 380.000.000. (A00)

LOCCHI recente soleggiato soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggioso cantina 60 mq. Pizzarello 040/766676. (A00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Occasione! Luminosa mansarda zona centro indipendente libera solo 128.000.000. (C00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano bicamere perfetto soggiorno caminetto... garage riscaldamento autonomo ottimo prezzo! (C00/1)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Aurisina appartamento secondo e ultimo piano bicamere soggiorno angolo cottura cantina posto auto. (A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 appartamento da ristrutturare in casa quattro alloggi biletto soggiorno cucina bagno piccolo orto proprio. L. 120.000.000. (A00)

Continua in 24.a pagina




Indossa la tecnologia Space Star.
Taglia perfetta, potenza impeccabile. MPI, GDI e D-D.

GDI
D-D

Le tue esigenze, proprio su queste, abbiamo modellato Space Star. Il risultato è un grande spazio in dimensioni compatte, un comfort avvolgente, con la sicurezza di doppio airbag e immobilizer di serie. Space Star, veste alla perfezione la tecnologia dei motori 1.8 MPI, 1.8 GDI benzina a iniezione diretta e del nuovissimo turbodiesel 1.9 D-D common rail, dimostrando che, anche riducendo i consumi, si può ottenere una grande potenza. E le norme Euro 3 sono rispettate.

Space Star, da lire 25.310.000

I Concessionari ti aspettano anche sabato 28 e domenica 29 ottobre.

Take a different road

MITSUBISHI MOTORS

3 MITSUBISHI SERVICE Ulteriori informazioni presso i Concessionari

www.mitsubishi-auto.it
Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040366901

ZONA RISTORANTO PIÙ UNA STANZA

PIAZZA PUECHER (pressi) carinissimo e comodissimo alloggio. Condominio intelligentemente ristrutturato cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ambiente giovanile. 140.000.000. (possibilità subentro mutuo) Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO - GIUSTI: tinello soggiorno, poggolo, matrimoniale, doccia - wc, 1° piano 80.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GIULIA - CUNICOLI ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno 75 mq da rimodernare III piano stabile Epoca in buone condizioni 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO-TOR SAN PIERO: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile bagno wc poggolo IV piano ascensore, riscaldamento autonomo 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE con garage, luminoso, tranquillo, recente: salone, ampia cucina, matrimoniale, bagno ripostiglio grande veranda 180.000.000. eventualmente anche con ottimo arredamento completo. PIZZARELLO 040/766676

VIA LOCCHI soleggiato: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggolo cantina 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA VECCHIA in villa trifamiliare con parcheggio giardino proprietà 148.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

PICCARDI 1° piano alto, 60 mq da risistemare occasionissima 65.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

VIA BECCHERIE bellissima mansarda primingresso di circa 85 mq con vista su San Giusto ingresso salone con cucina matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadrifoglio 040/630174

1° Ingresso, soggiorno con cucinetta e poggolo, matrimoniale, bagno ripostiglio cantina poggolo ascensore termoa autonomo, da 145.000.000; vari piani e metrature, anche p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE luminoso perfetto soggiorno matrimoniale cucina abitabile arredata bagno. 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

PIAZZA GARIBOLDI adiacenze appartamento di 2 camere cucina bagno e ripostiglio 80.000.000. GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggoli GREBLO 040/362486

F. SEVERO ufficio composto da 2 camere, bagno, ripostiglio e poggolo a 65.000.000. GREBLO 040/362486

SAN GIACOMO ottimo appartamento composto da ingresso cucinino soggiorno camera bagno casa recente tutto arredato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO appartamento mansardato piano alto senza ascensore cucina soggiorno camera bagno esterno di proprietà cantina Lit. 78.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA RISTORANTO PIÙ DUE STANZE

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi ampi balconi mansarda box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TIGOR ADIACENZE appartamenti primo ingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da 1.185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMI alloggi in oasi tranquilla ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, con doppi servizi solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere comodamente! Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata bellissimo palazzo ristrutturato ascensore 120 mq primo ingresso. Cucina soggiorno camerona camera 2 bagni completi. Sifozio movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi. Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dipendenza + box. Ricostruzione totale. Primi ingressi; esclusività e comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

PRIMO INGRESSO semicentrale, piccola palazzina, prossima consegna: cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, garage, cantina, giardino proprio 315.000.000. finiture personalizzate PIZZARELLO 040/766676

ROIANO - SOLITRO casa d'Epoca IV piano, ascensore, luminosissimo sul verde: ingresso, grande cucina, salone, stanza, stanzetta, bagno cantina PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO recente, 5° piano con ascensore, luminoso, tranquillo, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE VIA PUCCINI recentissimo come primo ingresso ingresso cucina soggiorno con ampio poggolo stanza stanzetta bagno ripostiglio cantina posto macchina proprio. Quadrifoglio 040/630174

LATERALE DI VIA COLOGNA sesto piano aperto verso la città salone doppio cucina due stanze stanzino servizi ripostiglio due poggoli soffitta. Quadrifoglio 040/630174

CENTRO STORICO in ottimo palazzo d'epoca rifatto a nuovo, primingresso splendidamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ascensore termoa autonomo. Quadrifoglio 040/630174

NEGRELLI terzo piano da sistemare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanzetta servizio. Quadrifoglio 040/630174

VIA TOLMEZZO in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadrifoglio 040/630174

VIA CARPINETO recente, perfetto, soggiorno con cucinetta e terrazzo due stanze bagno, ascensore, cantina, tranquillissimo nel verde, facilità di parcheggio 170.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

DA 246.000.000. vari piani e metrature, 1° ingresso, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, termoa autonomo, anche più box o p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

CORONEO appartamento 75 mq locato fino al 2003 con cucina 2 stanze stanzetta bagno poggolo cantina e soffitta a 102.000.000. investimento interessante GREBLO 040/362486

OSPEDALE piano alto appartamento mansardato ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ottime condizioni. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIARDINO PIÙ TRE STANZE

LARGO ROIANO ADIACENZE perfetto, vista mare: cucina abitabile, salone, due stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile servizi separati possibilità box GRATTACIELO 040/635583

VIA MARCONI ALTA in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno tre camere, due bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista. Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, prezzo favorevolissimo Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi! Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinella!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICIO VIA FLAVIA Z. INDIUSTRIALE 95 mq in bella palazzina recente 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CORONEO - TRIBUNALE ufficio 100 mq, recente 1 piano ascensore molto luminoso 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE-VALDIRVO recente, 3° piano 135 mq: salone 2 stanze stanzetta cucina 2 servizi 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO in palazzo recente ultimo piano su due livelli, ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi poggoli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. Quadrifoglio 040/630174

IN CENTRO VICINANZE STAZIONE ufficio in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

IN BELLISSIMA CASA D'EPOCA zona P. Oberdan appartamento ampia metratura due poggoli termoa autonomo ascensore, doppia entrata ottimo anche come ufficio CENTROSERVIZI 040/382191

MANSARDA CENTRALISSIMA in ottimo stabile, d'epoca, primo ingresso con possibilità scelta ultime finiture; ampio salone, cucina, 3 stanze, 2 servizi. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET ottimo stabile, salone, cucina, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi piano ammezzato. GEOM. GERZEL 040/310990

FORO ULPIANO appartamento di 140 mq con due grandi stanze, salone, due bagni, cucina abitabile, stanzetta, ripostigli, poggolo e box auto GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMO ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggolo e ripostiglio, in ottime condizioni GREBLO 040/362486

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA BIFAMILIARE VIA BAIARDI ALTA Prossima edificazione due unità abitative da 200 mq + 500 mq giardino l'una. Ingressi e posteggi indipendenti; stupenda vista. Esclusivissima Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA impresa assolutamente affidabile vende ville a schiera in costruzione (ora al tetto) ampia metratura, vista incantevole mare, giardino, nessuna provvigione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

CONTOVELLO casa al grezzo 170 mq coperti, giardino, 250.000.000. trattabili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

LATERALE VIA ROSSETTI posizione tranquilla, per investimento, vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino e garage, in condizioni ottime. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA COSTIERA villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima, trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

MONTEODORO villa bifamiliare al grezzo, si vendono 2 appartamenti da mq 130 e mq 160 con ingressi indipendenti; zona tranquilla nel verde; Geom. GERZEL 040/310990

PROPRONIAMO in vendita ville diverse tipologie valori importanti trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

AURISINA CENTRO grande casa su tre livelli facilmente divisibile in due abitazioni ed adatta anche per uffici o attività commerciali GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

COMITI

TABACCHI/LOTTO - PIZZERIA-COMPUTER/GIOCHI/ACCESSORI - PUB/TRATTORIA. Cedesi attività Geom. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/ VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA licenza non alimentare posizione d'angolo, 80 mq su due piani, con contratto affitto interessante, cedesi PIZZARELLO 040/766676

LOCALE RISTORANTINO PUB 60 coperti tutto recentissimo affittasi 3.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

CENTRALE locale d'affari 170 mq con servizio, sette fori strada. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ZONA INDUSTRIALE EZIT affittiamo 420 mq in capannone con riscaldamento, uso bagno, altezza 9m, uso carro ponte, ingresso autonomo, scoperto di pertinenza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GARIBOLDI - M. VENTO locale 140mq 3 fori 200.000.000. possibilità ulteriori 70 mq PIZZARELLO 040/766676

BARRIERA - immediate adiacenze suggestivo locale ristrutturato pietra a vista 120 mq + 40 mq al 1° piano soprastante collegato con scala interna 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VIA GIULIA immediate vicinanze Centro Commerciale locale nuovo 1° ingresso 142 mq 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA MADDALENA locale d'affari mq 110 con abitazione soprastante, capannone mq 130, area scoperta mq 350 con ingresso carro: Adatto a molteplici attività. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE RAFFAELLO SANZIO locale con retrobottega un foro 50 mq circa adatto ufficio laboratorio o vendita GRATTACIELO 040/635583

UFFICI: Cassa di Risparmio 4 vani, 1.300.000. - Valdirvo 5 vani 1.500.000. - Via Mazzini 6 vani 1.600.000. - PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI: Rossetti - Battisti 83 mq 1.900.000., 7 Fontane 155 mq 2.000.000. - Borgo Teresiano 140 mq PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA arredato adatto coppia 800.000.; MUGGIA arredato coppia trasferisti 1.050.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

VIA SANTA CATERINA ufficio al primo piano di 150 mq circa 5 stanze servizi in buonissime condizioni con riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO ufficio affacciato sul Corso Italia 200 mq ultimo piano in palazzo prestigioso. Quadrifoglio 040/630174

STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

GIULIANI appartamento mansardato arredato, cucina soggiorno stanza stanzetta servizio con doccia 700.000. mensili. Quadrifoglio 040/630174

CATULLO recente appartamento arredato ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggolo per non residenti o foresteria. Quadrifoglio 040/630174

ZONA VIA DELL'ISTRIA affittiamo cantine adatte archivio o deposito mobili. Quadrifoglio 040/630174

APPARTAMENTO ARREDATA V.F. Severo, soggiorno, cucinetta, 2 matrimoniali, 1 singola grande, 1.500.000.; 5-6 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATA perfetto, soggiorno e cucinetta, matrimoniale, bagno, 850.000. compreso riscaldamento CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATA Roiano, soggiorno e cucinetta con poggolo, matrimoniale, bagno, 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI VUOTI ristrutturatissimi, soggiorno e angolo cottura, 2 stanze, bagno, da 885.000. CENTROSERVIZI 040/382191

AMBULATORIO DENTISTICO ristrutturatissimo, 3 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, 1.000.000. eventualmente box CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI: P. Oberdan 200 mq, ascensore, termoa autonomo, 1.800.000.; Tribunale 300 mq, di rappresentanza, 4.000.000.; CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggolo GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da 2 matrimoniali stanzetta, saloncino, cucinino, tinello, doppi servizi tre poggoli e veranda GREBLO 040/362486

COLOGNA vicinissimo all'Università dell'appartamento ammobiliato per 4 studenti composto da 2 camere cucinotto, tinello, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo GREBLO 040/362486

ORE DELLA CITTÀ

Medici cattolici

Il consiglio di presidenza dell'Associazione medici cattolici comunica che oggi alle 9.30 nella chiesa del seminario di via Besenghi sarà celebrata una messa.

Zigaina al Revoltella

Oggi alle 11 e alle 17 Nicoletta Bressan illustrerà al pubblico presente i percorsi della mostra «Zigaina. Opere 1947 - 2000» allestita al museo Revoltella (via Diaz 27).

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginastica 47 oggi alle 16.30 «Versi e canzoni» di Cosimo Cosenza, con Vincenzo Acciarino e la cantante Amalia Acciarino.

A Teatro con la Barcaccia

Oggi alle 17.30 al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53) il gruppo teatrale «La Barcaccia» replica la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Risi e fassi».

Associazione Polizia di Stato

Domani alle 10, nella chiesa Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) verrà celebrata, nella ricorrenza della morte, la messa in suffragio dell'appuntato di P.S. Aliano Bracci, decorato di Medaglia d'Argento al Valor militare e Medaglia d'Oro di Benemerita al Valor civile, al quale è intitolata la sezione. Il rito religioso ricorderà anche tutti i defunti della polizia.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano (piazza Hortis 4) è aperto al pubblico con la mostra «Rincorrendo Angiolina...» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le volentarie dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (Cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); Riva Augusto.

SHELL: largo Giardino 1/4; campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

ESSO: piazza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18-945; via F. Severo 8/10.

I.P.: p.le Valmaura; viale Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14.

ERG: riva N. Sauro 14.

API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord Aut. TS/VE, Duino Sud Aut. VE/TS.

Impianti in servizio notturno: Tamol via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service: Esso piazzale Valmaura; Agip viale Miramare 49; via dell'Istria 155; Esso Sgonico S.S. 202; Tamol via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università).

FARMACIE

Domènica 29 ottobre 2000

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (San Giovanni); via Baionti 50; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 543993; viale Mazzini 1 (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia aperta dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baionti 50; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baionti 50, tel. 812325.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

ELARGIZIONI

In memoria di Elda Benussi ved. Tricoli dai condomini di via Marchesetti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sergio Bisiani nel I anniversario (29/10) dalla moglie Liana 1.000.000 pro Ass. Amici del cuore; dal figlio Livio 500.000 pro Ass. de Banfield; dalla figlia Luciana con Chicco e Andrea 500.000 pro Airc; dalla cognata Lea Trevisani 100.000 pro chiesa di Montezza (pane per i poveri).

In memoria di Alma Clama Venier nel XIII anniv. (29/10) dalla nuora Franca 100.000 pro chiesa San Luigi Gonzaga, 100.000 pro Piccola casa S. Leopoldo (Rovigo), 50.000 pro Astad, 50.000 pro Gattile Cociani.

In memoria di Antonio Colosoli (Toni Pek) da Fortuna-

Amici della lirica

L'Associazione comunica che da domani sono in distribuzione in sede gli abbonamenti dei soci alla stagione lirica 2000/2001, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso il sabato. Tel. 0339.3606726.

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 sono disponibili i bandi integrali di concorso dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, del Comune di Monfalcone dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli, del Comune di Cervignano del Friuli, del Comune di Aviano, dell'Avvocatura Generale dello Stato, della Camera di Commercio di Pordenone, del ministero della Giustizia e del Comune di Brugnera. Per informazioni tel. 040/367800 il martedì 16-18 e il giovedì 9.30-12.30 o passare personalmente.

Serra club a congresso

Domani, si terrà a Venezia il congresso mondiale del Serra International sul tema «Ut unum sint: gli sposi». I lavori avranno inizio alle 9.30 nella sala capitolare della Scuola Grande di S. Rocco, che ha organizzato il convegno.

Concorso letterario

Scade il 30 novembre il termine per partecipare al terzo concorso nazionale di poesia in lingua italiana «Premio Ketty Daneo 2001» indetto dal Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni tel. 040.814295 o 040.578226 o 0338.2157042.

«Trieste Artcultura»

È in edicola il nuovo numero del mensile «Trieste Artcultura». Nelle pagine servizi su eventi letterari, mostre, teatro e sulla cultura della Venezia Giulia.

Informazioni e giri turistici

L'Azienda di promozione turistica informa che il proprio Ufficio informazioni (tel. 040.3478312) è stato trasferito dalla stazione centrale a Riva Tre Novembre 9, con orario da lunedì a domenica dalle 9 alle 19. L'ufficio fornirà inoltre tutte le indicazioni per i giri turistici, su prenotazione, del sabato pomeriggio e della domenica mattina e sulla possibilità di effettuare voli panoramici, sia in aereo che in elicottero, sulla città, sul Carso e sulla costiera triestina.

Gruppo Immagine

Il corso di aggiornamento «Osservare, scoprire, conoscere la città», autorizzato dal Provveditorato agli studi, si terrà nella sede di via Monte Cengio 2 il martedì e venerdì a partire dal 7 novembre. Per informazioni ed iscrizioni tel. 040.351004 (mercoledì e venerdì ore 10-12).

Assicurazioni casalinghe

L'Inail informa che è iniziata la preiscrizione all'assicurazione delle casalinghe. È possibile preiscriversi: chiamando il numero 186; collegandosi al sito Internet: www.inail.it oppure www.poste.it, o chiamando il 1684 dell'Inail o recandosi alle associazioni di categoria e patronati. È sufficiente comunicare le generalità, il codice fiscale e l'indirizzo. Ulteriori informazioni all'Inail in via Teatro Romano 18/20.

Lingua e cultura slovena

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena. In occasione dei 30 anni di attività organizza corsi per principianti, articolati in 60 ore di lezione, gratuiti per i nuovi aderenti all'ente. Sono inoltre disponibili, sempre gratuitamente, corsi di conversazione e corsi per insegnanti. Per informazioni ed iscrizioni segreteria di via Valdirivo 30 tel. 040.761470, dalle 16-18 sabato escluso, o per appuntamento telefonico.

Concerto di San Giusto

La Civica Orchestra di fiati Verdi proporrà venerdì alle 20.30 nella Sala Tripovich il concerto di San Giusto offerto dal Comune. Gli inviti per accedervi si possono ritirare (fino a esaurimento) all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità 4/e da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota organizza per mercoledì un pellegrinaggio al cimitero di Pisinò con pullman in partenza da piazza Oberdan alle 8. Informazioni e prenotazioni nella sede dell'Unione degli istriani (via Pellico 2, tel. 040/636098).

Ginnastica per la terza età

L'Unione sportiva Acli Trieste organizza un corso di ginnastica per la terza età nella palestra di Rozzoli Melara (via Pasteur 41) il mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 10.30. Informazioni in palestra nelle giornate del corso.

La Befana dell'Ugl

Il comitato organizzatore comunica che per partecipare alla festa «Ugl Befana 2001» e avere diritto al ritiro del pacco dono, gli iscritti al sindacato devono comunicare entro il 30 ottobre il nominativo dei figli nati dopo il 1.º gennaio 1990. Rivolgarsi ai dirigenti sindacali di categoria o tel. 040/7606411 da lunedì a venerdì (9-12 e 16-18.30).

Iniziative Scout

L'Amis - Amici delle iniziative Scout - informa che sono aperte le iscrizioni nella nuova sede di via Pindemonte 14 il sabato dalle 15 alle 18 per i ragazzi dagli 11 ai 16 anni e il venerdì dalle 17 alle 19.30 per i bambini dai 7 ai 10 anni. Per informazioni tel. 040/577673 il lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20. Ricompensa.

Associazione grafologica

L'Agi - Associazione grafologica italiana (via Trento 11, tel. 040/364904) comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi triennali di grafologia e che sono stati attivati corsi individualizzati per professionisti e manager. Per informazioni telefonare in sede.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Trieste Campo Marzio è previsto per sabato 2 dicembre il tour ferroviario con treno elettrico d'epoca sulle ferrovie di Trieste e del Carso normalmente non percorse dai viaggiatori. Per i viaggiatori più piccoli sarà presente sul treno San Nicolò. Adesioni sin da ora e sino a esaurimento dei posti (limitati) al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dif), via Giulio Cesare 1, da martedì a domenica orario 9-13 (tel. 040.3794185, fax 040.312756).

PICCOLO ALBO

La Polizia Municipale, Ufficio infortunistica stradale (viale Miramare 65, tel. 040.420690), si rivolge alla conducente della «Ford Sierra» di colore bianco, coinvolta nell'incidente stradale, avvenuto il 25 ottobre in via Alpi Giulie (Altura) verso le 17.30, tra il suo veicolo ed un ciclomotore condotto da una donna. Nonostante avesse assistito la ciclomotista, avvisato il «118» e il datore di lavoro della parte lesa si è scordata di lasciare alla persona danneggiata le proprie generalità e le altre informazioni utili anche ai fini risarcitori.

Il 25 ottobre smarriti a Carezana (vicinanze del cimitero) due cani entrambi di nome Dik: un bracco tedesco marrone e un breton bianco a macchie rossastre. Chi li trovasse o avesse notizie utili al loro ritrovamento è pregato di telefonare allo 040.228752 oppure allo 040.566186.

Smarrito mazzo di chiavi con portachiavi apribottiglie Guinness sabato mattina 28/10 zona piazza Goldoni, via Carducci, via Ghega. Pregasi telefonare 040/2916031. Ricompensa.

Corsi di croato

Stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi di lingua croata per adulti e bambini, organizzati dalla Comunità croata di Trieste. Per informazioni: Neda Mihelcic Piloti (tel. 040.201015), Vesna Bratovic (tel. 040.417644).

Banca Etica

Il Coordinamento dei soci della provincia di Trieste della Banca popolare etica ricorda che incaricati sono a disposizione di persone e enti interessati alla finanza eticamente orientata per chiarimenti e informazioni sulle attività della Banca. Sportello informativo in via S. Pelagio 6/b (S. Giovanni) il martedì (orario 17-19) e venerdì (18-20). Appuntamenti in orario e luogo diversi telefonando negli orari indicati allo 040.350320.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

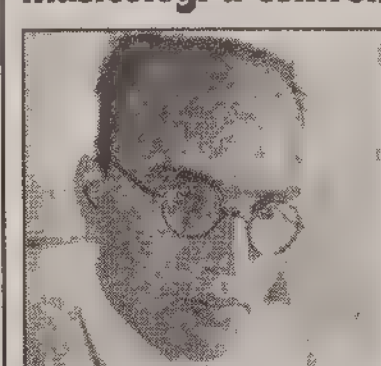
Ennio Tedeschi, maestro d'arte con Santina Mislei, commerciante; Paolo Seculin, medico con Maria Cristina Vascotto, in attesa di occupazione; Luciano Randazzo, operaio con Amparo Granja Herrera, casalinga; Fabrizio Colusso, impiegato con Sabrina Vascotto, impiegata; Giorgio Sila, impiegato con Leonilde Padoan, commerciante; Roberto Pellizzaro, autista con Erika Zahar, agente di commercio; Davorin Covicich, pensionato con Alessandra Morassut, commerciante; Riccardo Zaccagna, elettricista con Shirley Patricia Madero Rico, impiegata; Gianfranco Benci, pensionato con Silvana Baruca, pensionata; Vito Pedota, sottufficiale G.F. con Gaetana Sciacqua, insegnante; Andrea Salvatore Rochetto, ingegnere con Francesca Di Schiavi, studentessa; Paolo Piras, guardia di Finanza con Yadiara Barthelemy Fuentes, casalinga; Marco Costantini, operaio con Barbara Rusconi, casalinga; Fulvio Poropat, impiegato con Marina Delmoro, cuoca.

IN BREVE

Pagamenti: cartelle in distribuzione a novembre Tassa rifiuti, da domani i nuovi orari di apertura degli uffici comunali

Da domani gli uffici comunali che si occupano della tassa dei rifiuti saranno aperti il lunedì e mercoledì dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 16; il martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11.30. Il Servizio tributi del Comune informa inoltre che le cartelle per il pagamento della tassa per il 2000 saranno distribuite dal concessionario per la riscossione dei tributi - Cassa di Risparmio banca spa - a novembre. Chi nel corso di quest'anno abbia occupato nuove abitazioni o locali d'affari, oppure si sia trasferito in altre abitazioni o locali d'affari, deve presentare la denuncia relativa alla tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il termine è il 20 gennaio; per evitare code il Comune suggerisce però di affrettarsi. Anche chi abita da solo o ha un alloggio a disposizione non dato né in affitto né in comodato, e non ha ancora presentato la richiesta di riduzione del tributo, può inoltrare la domanda con le stesse modalità. Sempre entro il 20 gennaio vanno comunicate le revocche delle agevolazioni. Infine, è opportuno comunicare tempestivamente la cessazione di occupazioni di case o locali d'affari. I moduli di denuncia sono disponibili negli uffici del Servizio tributi, in via Genova 6.

Le fortune di Kurt Weill a 50 anni dalla morte Musicologi a confronto su iniziativa del Cca



Fare il punto sulle fortune di Kurt Weill (qui in una foto datata fine anni Venti), il compositore tedesco che collaborò con Bertolt Brecht: questo l'obiettivo della tavola rotonda che il Circolo della cultura e delle arti ha in programma per martedì alle 17.45 nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8). Alla discussione prenderanno parte Quirino Principe e Gianni Gori, coordinati da Giorgio Vidusso. A cent'anni dalla nascita e a cinquanta dalla morte, Weill ha ride-stato un grande fervore d'interessi e di studi in tutta Italia. A lui Trieste ha dedicato una serie di iniziative, dal recital di Milva all'opera di Contrada «Un bellissimo settembre» e al recente concerto monografico in Sala Tripovich con l'esecuzione del concerto per violino e orchestra e il «Berliner Requiem». L'ingresso all'incontro di martedì è libero.

«I confini della libertà»: al Circolo della stampa si parla del libro firmato da Finazzar Flory

È in programma domani alle 17 nella sede del Circolo della stampa (corso Italia 13) la presentazione del libro «I confini della libertà» di Massimiliano Finazzar Flory (edizioni Marsilio). Nel volume l'autore ripercorre e reinterpreta tutti i più importanti momenti politici degli ultimi due anni. Il saggio - si legge in una nota - offre una variegata serie di argomentazioni e obiezioni polemiche e raduna varie riflessioni la cui matrice comune è il liberalismo. Verranno trattati così la Scuola austriaca e il suo capofila Friedrich von Hayek, ma anche temi come il Nord Est e la sua trasformazione identitaria, i giovani a trent'anni dal '68, l'evoluzione dell'Unione europea. Alla presentazione interverrà, oltre all'autore, Gianluigi Cecchini dell'Università cittadina; moderatore il giornalista Nicola Iannello. L'ingresso è libero.

Umberto Lupi canta Trieste al teatro Miela ricordando i concerti della scorsa estate

Quale corollario dei concerti che ha tenuto l'estate scorsa, il cantautore triestino Umberto Lupi (nella foto) si esibirà in un pomeriggio intitolato «Lupi canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini» martedì alle 17 al teatro Miela (piazza Duca degli Abruzzi 3). La manifestazione, promossa dall'assessorato comunale alla cultura, è aperta a tutti con ingresso libero.



Nozze d'oro con la patente: il 9 novembre le premiazioni dei «Pionieri del volante»

Si rinnoverà giovedì 9 novembre, con inizio alle 17.30 nella sala auditorium del Lloyd Adriatico di largo Irneri 1, l'appuntamento biennale con la manifestazione intitolata «I pionieri del volante» e organizzata dall'Automobile Club Trieste in collaborazione con la compagnia assicurativa al fine di premiare gli automobilisti triestini, sia soci sia non soci dell'Ac, che abbiano conseguito la patente di guida entro il 31 dicembre del 1949. Chi a quella data fosse stato già in possesso della patente, potrà ottenere tutte le informazioni necessarie per partecipare alla premiazione rivolgendosi all'ufficio soci dell'Automobile club, in via Cumano 2, oppure telefonando al numero 040393222.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/10	6.00	Gb NATHALIE	Capodistria	VII
29/10	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31 B
29/10	11.30	Gr SPETSES	Supsa	Slot 4
29/10	11.30	Gr SO. VENIZOS	Igoumenitsa	29
29/10	20.00	Pa WORLD RAVEN	Tanjung bara	52

MOVIMENTI				
TRIESTE - PARTENZE				
29/10	9.00	Ma SIMBA	ordini	Slot 4
29/10	10.00	Pa ATLANTIC HERO	ordini	Slot 1
29/10	11.00	Cy ZIM DALIAN	Pireo	VII
29/10	14.00	It LT GLORY	Jeddah	VII
29/10	15.00	Gr SO. VENIZOS	Igoumenitsa	29
29/10	17.00	Gb NATHALIE	Venezia	VII
29/10	20.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
29/10	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31 B

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare

* corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

. Orario valido per il periodo
dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARiffe

CORSA SINGOLA.....	L. 3.000 - Euro 1,50
ABBONAMENTI 10 corse.....	L. 15.000 - Euro 7,70
NOMINATIVI 50 corse.....	L. 38.500 - Euro 19,80
Trasporti ciclomotori.....	come per i passeggeri
BICICLETTE.....	L. 1.000 - Euro 0,50

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000 (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA L. 3.000 - Euro 1,55

ABBONAMENTI 10 corse L. 15.000 - Euro 7,75

NOMINATIVI 50 corse L. 38.500 - Euro 19,88

Trasporti ciclomotori come per i passeggeri

BICICLETTE L. 1.000 - Euro 0,52

In memoria di Edda Bonetta dai dipendenti Casa di cura Pineta del Carso 278.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Pia Cicogna dagli insegnanti dell'Istituto Carlo 200.000 pro parrocchia SS. Giovanni e Paolo - Muggia (poveri).

In memoria di Luigi Corradini dalle cugine Amelie, Annelise, Luisanna, Firenze 400.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia San Vincenzo del Paoli).

In memoria di Carolina Crivici da Stana Ghezze, Sonia Colugnati e Igor 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Armando Deleva dalla moglie Loreana e il figlio Alessandro e i parenti 200.000 pro La Via di Natale (Aviano).

In memoria di Modestino De Santis da Ciro Ceretta

100.000, da Andrea e Manuela 20.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).

In memoria di Rosa Lanocci Falcatori da Maria Tea, Jenny e Rita 75.000 pro Anf. fas.

In memoria di Milka Genzo dalle amiche Schiozzi, Prinzi Pestrin, Susterschi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ines Gonzini in Mitteregger dalla fam. Kidzik 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Magnani dai colleghi del figlio Sergio 310.000 pro Lega tumori Manni.

In memoria di Giorgio Marchi da Anna, Walter, Toni, Luisella 200.000 pro La via di Natale (Aviano).

In memoria di Riccardo Maricchio da Nora e Livio

100.000, da Romana Gavinel, Giuseppina Grisafi 50.000, da Anita Buda Delmestre 100.000, dalle amiche Nerina, Ilde, Faustina, Asteria 120.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, da Emilia Perchini ved. Antoniani 300.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro chiesa di Roiano, 100.000 pro frati di Montezza.

In memoria di Marina Stasi dalla famiglia Doz 50.000 pro chiesa Valdese.

In memoria dei genitori, fratelli e sorella da Ida Rugo 20.000 pro casa Padre Pio (San Giovanni Rotondo - Foggia).

In memoria dei cari defunti da N.N. 50.000 pro Caritas Diocesana, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri).

In memoria di Laura e Cristina 100.000 pro Unicef (alluvionati Piemonte).

Svuotata della simbologia celtica, la festa del 31 ottobre, immane negli Usa, prende piede anche qui

Halloween, l'invasione delle zucche

Mai così vasta la proposta di gadget e costumi «stregati»

FESTIVAL

Canzone triestina, selezionate le dodici canzoni inedite

Sono dodici le canzoni inedite selezionate per il 22.º Festival della canzone triestina che si svolgerà il 22 dicembre al teatro Cristallo. I brani – prescelti da una commissione formata dai compositori Alessandro Bevilacqua e Marco Sofianopulo, dal critico Sergio Brossi e dal giornalista Gianni Cioccolanti – verranno suddivisi come di consueto nelle due categorie di gara, Linea tradizionale e Linea giovane. Queste le composizioni selezionate: «Dolce musica» di Andrea Rot, «El galetto de Barcola» di Dorian Dionisi, «El nostro dialetto» di Mario Comuzzi, «La bora de ieri» di Rita Verginella, «La taia tabari» di Mariagrazia Detoni Campanella, «L'ufu» di Enrico Marchesi, «Miracolo triestino» di Maria Loppel Paternolli, «Mi te speto qua» di Piero Turella, «Muleria per sempre» di Fulvio Gregoratti e Giancarlo Giannone, «Note galeotte» di Marcello Di Bin, «Questa xe Muja» di Paolo e Giacomo Rizzi e «Trieste scoltime» di Elisabetta e Deborah Duse. Ad animare la Sanremo nostrana il 22 dicembre saranno inoltre la Witz Orchestra e la Gianfray Band.

Molti i pub e le discoteche in cui si sta organizzando il martedì a tema

Da culto misterico a festa condita con una buona dose di business. È la parabola di Halloween, vigilia di Ognisanti: un 31 ottobre che fra zucche e gadget vari quest'anno si è impadronito come mai in precedenza delle vetrine del centro cittadino (e non solo).

Il lato oscuro e arcano di Halloween sembra aver dunque ceduto al folklore, tra immagine e consumo. Svuoata dell'originario significato simbolico di fertilità agreste, le zucche corrono nelle vetrine di molte cartolerie e negozi di giocattoli, sconfiggendo – «adattate» all'uso – sui banchi dei fruttivenditori. La festa certo è alle prime armi ma premette bene, stando alla moltiplicazione

dell'offerta del mercato. Zucche dicevamo, ma non solo: spiritelli di ogni foggia, magliette, cappelli, improbabili scope volanti delle streghe...

L'Halloween nostrano comunque un merito ce l'ha: l'aver vivacizzato il quadro di appuntamenti e feste a tema. La mappa cittadina di Halloween 2000 appare molto più ricca dell'edizione 1999: in una manciata di anni dagli incontri organizzati in pochi locali «di nicchia» si è passati alle molte feste tra discoteche e pub. L'aspetto ludico di Halloween rispetta infatti una matrice carnevalesca. Il travestimento è d'obbligo, il trucco una necessità. Ma l'imperativo è un altro: trasgredire e concedersi il respiro della notte magica.

Come spesso avviene per le festività a sfondo religioso, il significato autentico della ricorrenza viene demo-



lito. Anche Halloween nasce con ben altri orientamenti da quelli festaioli: le sue radici affondano nell'epoca del dominio della cultura celtica nelle isole britanniche, poco prima dell'arrivo dei Romani. Allora il Capodanno veniva festeggiato il primo novembre, data della fine dei lavori nei campi: una metà per i contadini che potevano festeggiare la bontà del raccolto sotto forma di ringraziamento alle divinità pagane. La vigilia di quella giornata era quindi dedicata agli auspici per il nuovo anno.

L'avvento del Cristianesimo

mo ammorbidì il carattere della celebrazione, il cui senso gioioso non venne però mai intaccato. L'attenzione si spostò sul valore della vigilia di Ognisanti, che in inglese è detta All Hallow's day (oppure Even), termine da cui è scaturito il gergale Halloween. La dimensione ultraterrena è rimasta fondamentale e la stessa zucca con il tempo è divenuta l'arma per scacciare le streghe. In America Halloween è «festa nazionale». E nell'epoca della globalizzazione la zucca ormai va prendendo piede anche da noi...

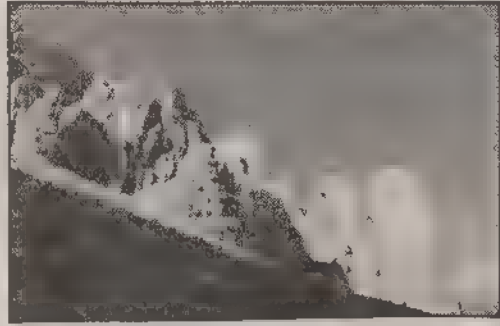
Francesco Cardella

Secondo concorso per alunni di elementari e medie promosso dal 16.º Distretto scolastico e XXX Ottobre

Imparare l'amore per la montagna

Imparare a conoscere la montagna, ad amarla per poi frequentarla. È lo scopo del concorso dedicato agli alunni delle scuole elementari (a partire dalla classe terza) e medie, intitolato «Dipintando - Raccontando la montagna» e giunto alla sua seconda edizione. Spiega l'ideatore dell'iniziativa, Mario Bevilacqua, presidente del 16.º Distretto scolastico che con il Cai XXX Ottobre ha organizzato il concorso: «Da un anno all'altro siamo cresciuti e questa edizione vede il coinvolgimento della Provincia, che ha dato il patrocinio alla manifestazione».

Il bando di concorso, reperibile nelle scuole, fissa al 2 dicembre il termine ultimo per la consegna



dei lavori. L'iniziativa, a partecipazione gratuita, è divisa in due sezioni. Per quanto riguarda la sezione A, riservata alle elementari, i bambini dovranno disegnare una scena tratta dal racconto inedito «Il temporale» (allegato al bando di concorso). Per la sezione B, riservata alle medie, l'elaborato con-

sisterà in una poesia in lingua italiana, senza vincoli di metrica, che dovrà ispirarsi alla montagna e ai suoi molteplici aspetti: da quello leggendario a quello religioso, storico, naturalistico e così via.

I lavori, contrassegnati da un motto, dovranno essere presentati in veste rigorosamente anonima. Fra tutti i partecipanti saranno scelti otto lavori per la sezione A e tre di ogni interclasse per la sezione B. In totale i premi saranno 17: per tutti comunque è previsto un diploma di partecipazione. I lavori premiati – annuncia Bevilacqua – e parte dei segnalati verranno poi pubblicati in un volume che verrà distribuito a richiesta sino ad esaurimento tra gli studenti.

da.cam.

Immagini, suoni, parole Girandola di iniziative nel nome di Sissi

Continuano le manifestazioni dedicate a Sissi. L'altra sera l'inaugurazione della mostra «Elisabetta d'Austria, Trieste e l'Italia» a Palazzo Morpurgo è stata seguita, nel palazzo della Regione di piazza Unità, dalla presentazione di un cd di poesie firmate da Sissi, in un percorso culturale di parole e musica con la voce recitante di Milena Vukotic. La stessa attrice ha interpretato dal vivo alcune liriche, accompagnata dalle musiche di Pietro Erik Arno.

Oggi intanto sono previste visite guidate alla mostra allestita alle scuderie di Miramare (ore 10, 11.15, 12.30, 15, 16.15 e



La presentazione del cd, tenuta nel Palazzo della Regione.

17.30). Domani alle 17.30 nell'auditorium del museo Revoltella sarà proiettato il documentario «Sissi: mito e realtà» (Bottaro production). Presenterà Diana De Rosa, che con Fiorenza De Vecchi e Pier Giorgio Carizzoni ha curato la mostra di Miramare. Giovedì alle 20.30 in Sala la Tripovich concerto del coro misto da camera sloveno De Profundis.

Ripartono i corsi: aperte le iscrizioni Arresto cardiaco, che fare? A lezione di primo soccorso con gli Amici del cuore

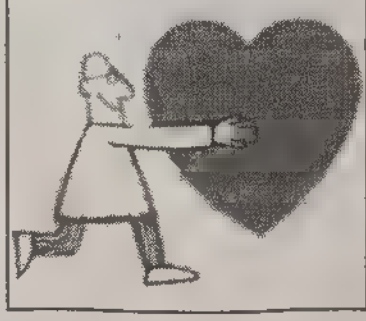
L'associazione Amici del cuore è pronta a far ripartire il corso di primo soccorso finalizzato all'intervento nei casi di arresto cardiaco. Tenu-

te da un medico e da alcuni infermieri, le lezioni si divideranno nelle parti teorica e pratica (su un manichino appositamente predisposto). A conclusione degli incontri chi supererà l'esame finale riceverà la tessera di idoneità all'intervento riabilitatore in caso di arresto cardiaco firmata dal primario di Cardiologia dell'ospedale Maggiore Gianfranco Sinagra, e dal direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera

ra Lucio Petronio. Ai precedenti corsi tenuti nell'arco di vari anni hanno partecipato migliaia di persone.

Le iscrizioni a questa tornata di lezioni, a frequenza gratuita, sono già aperte: vi possono aderire cittadini, enti, aziende, associazioni e scuole. Per i primi le lezioni si tengono nella sede degli Amici del cuore, in via Crispi 31; quando agli altri invece, infermieri e medici della

Cardiologia si recano nelle rispettive sedi. Informazioni telefonando allo 040767900 o nella sede di via Crispi. (Nella foto il logo degli Amici del cuore)



Presentata l'antologia a cura di Franco Brevini, che ospita anche autori della regione

Versi dialettali, la natura «difficile»

Il rapporto tra vernacolo e lingua italiana: questione sospesa

Tomizza, al di là dei libri: un profilo tracciato dagli amici

Domani alle 17 nella sala conferenze della Biblioteca Statale (largo papa Giovanni XXIII) si terrà un incontro intitolato «Ricordiamo Tomizza». Da un punto di vista umano piuttosto che letterario, dello scrittore parleranno gli amici Loredana Bogliun, Claudio Grisanchi, Pavle Merku, Milan Rakovac e Marino Vocci. L'iniziativa, a ingresso libero, è del Gruppo 85 in collaborazione con la Biblioteca Statale.

Questione difficile la poesia. Complessità che dura tutt'oggi per motivi, si potrebbe dire, di sottrazione del linguaggio da una certa omologazione. Ma, per altri versi, questione ancora più complessa ieri, in un'Italia ancora troppo frammentata geograficamente per rimanere sedotta dal verso espresso in un linguaggio che non era quello di «natura» ma quello di cultura.

Questo il tema affrontato alla libreria Minerva durante la presentazione dei tre volumi curati da Franco Brevini «La poesia in dialetto. Storia e testi dalle origini al Novecento», uscito per i Meridiani Mondadori. Della poesia e delle sue possibilità di «frizione» hanno discusso Brevini e Marzio Porro, coordinati da Giuseppe Petronio, affrontando il rapporto tra letteratura italiana e vernacolare: rapporto che si radica nella storia di un'Italia frammentata geograficamente (e linguisticamente), e quindi più ricettiva a quell'arte che, appunto, ha sfondato il linguaggio poetico da manierismi ed artifici retorici. «Le difficoltà della letteratura italiana – ha detto Brevini – sono emerse tra '700 e '800, quando la poesia ha dovuto con-

frontarsi con la contemporaneità, con la quotidianità di un modo diverso di esprimersi».

Considerazioni culturali-linguistiche sono state esaminate anche da Porro, dell'Ate- neo triestino, affrontando quell'evoluzione socio-linguistica che ha giustificato la presenza di due letterature, italiana e dialettale: «Ma nonostante questo pare che gli italiani non abbiano ancora la coscienza di appartenere a due culture letterarie». E a «difesa» di quella vernacolare sono intervenute le letture di Claudio Grisanchi e Amedeo Giacomini (presenti nell'antologia di Brevini), regalando due componimenti in dialetto triestino e friulano. Che la poesia in dialetto tuttavia sia più «diretta» e linguisticamente autentica di quella italiana è questione che rimane sospesa. «Siamo sicuri – ha concluso Petronio – che De Filippo, Testa o Belli non sottoponevano i loro testi a un'elaborazione?». Difficile tracciare linee di confine precise, soprattutto pensando che la letteratura in dialetto presenta tutti i caratteri di quella italiana, muovendosi in una dimensione realista ma anche sperimentale.

Mary B. Toluoso

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Trieste antiquaria

Oggi al Centro congressi della Stazione Marittima apertura al pubblico della XVIII mostra mercato dell'antiquariato con orario continuato dalle ore 10 alle 20.30. Prezzi d'ingresso: L. 12.000 interi - L. 8.000 ridotti. Per informazioni tel. 040/304988. Ore 10.30: in Sala Marconi conferenza dal titolo: «Filosofia dell'abitare: fasto e modestia». Relatore sarà il prof. Giovanni de Poli specialista in antiquariato del mobile e docente di restauro.

Alliance Française

L'A.F., organo ufficiale dell'Ambasciata di Francia, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese di vari livelli per adulti e bambini, corsi su misura, corsi di specialità. Preparazione agli esami di certificazione internazionale Delf/Dalf. Formazione insegnanti. Partecipazione al progetto Lingua 2000 del M.P.I. Per informazioni: piazza S. Antonio 2 tel./fax 040/634619 e-mail allifra@tin.it.

Italinova donna, taglie grandi
prezzi piccoli

Italinova, piazza Ospedale 7, tel. 040.638468.

Corsi di lingue per bambini e ragazzi

La «Scuola per interpreti» organizza corsi specifici per bambini (elementari) e ragazzi (medie) con insegnanti di madrelingua di inglese e tedesco. Per informazioni rivolgersi in via San Francesco 6, tel. 040/371300.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

RISTORANTI E RITROVI

Osteria de Scarpon

Carne-pesce, pranzi e cene. La cucina chiude alle 24. Pren. 040/367674, via Ginnastica 20.

Tempo libero Ferneti 040/216976

Siamo aperti. Grigliate e piatti tipici invernali.

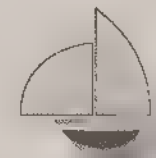
Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Paradiso

Mercoledì 1 novembre ore 15 «Halloween dei bambini» con la partecipazione dei mini ballerini della scuola di ballo Giois. Ballo-regali. Ingresso L. 8000 con consumazione.

SI INFORMANO i sig.ri Clienti del

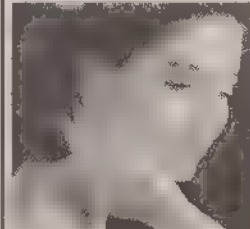


Ristorante
Marina San Giusto

Trieste, Molo Venezia 1 Tel. 040.3223356

che il locale resterà **CHIUSO**
da lunedì 30 ottobre a lunedì 6 novembre
per lavori di abbellimento.

Gli «invisibili per udire meglio»



SENTIRE E NON FAR VEDERE

apparecchi acustici digitali
in miniatura automatici

Prove e controlli gratuiti presso.

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

PHILIPS

UNICO
CONCESSIONARIO
PER TRIESTE

Da lunedì a
venerdì 9.30 - 12.30

CALZATURE BACCHESCHI

Via Dante, 10 - Trieste

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessione: dal 02/11/00 al 31/01/01

SCONTI DAL 40% ALL' 80%

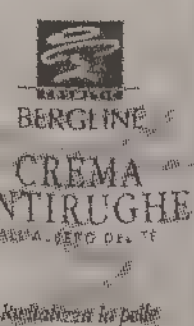
SU TUTTA LA MERCE

COM. EFF. dd. 23/10/2000

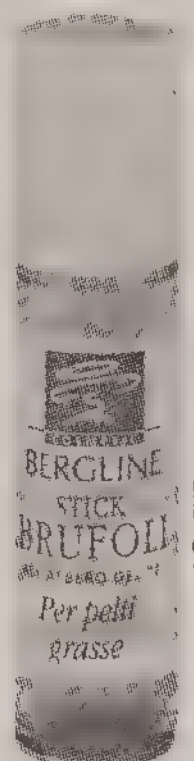
Cosmesi naturale ALL'ALBERO DEL TÈ



BERLINE
LATTE DETERGENTE
150 ml



BERLINE
CREMA ANTI-RUGHE
50 ml



BERLINE
CREMA MANI
100 ml



BERLINE
STICK BRUFOLI
10 ml



TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta
dal 29/10/00 al 4/11/00

PERSONALE SPECIALIZZATO SARA' A TUA DISPOSIZIONE PER CONSIGLIARTI NELLA SCELTA DEI PRODOTTI

offerta valida fino al 4 Novembre 2000.

Fantastico Anniversario



199.000
€ 102,7



ORATE AL KG

10.900
€ 5,43

TVC 14" MIVAR M4 TXT TELECOMANDO



3.750
€ 31,94

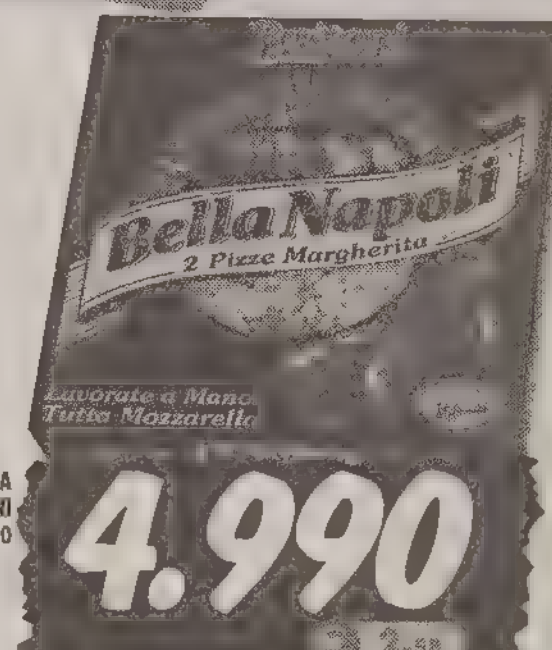
COCA COLA LT 1,5X2



GRANA PADANO AL KG

12.900
€ 6,96

PIZZA BELLA NAPOLI RITONDI X2 GR 560



4.990
€ 2,58

SUPERMERCATI
colmark

I grandi amici della tua spesa
MONFALCONE - VIA BOITO, S.s. 14

Continuazione

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centrale miniappartamento camera cucina soggiorno veranda. 115.000.000.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento soggiorno cucinino due matrimoniali bagno ristrutturato prezzo interessante. (C00/1)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prossima realizzazione mini appartamento cantina giardino privato. (C00/1)

OPICINA iniziata costruzione ville accostate informazioni e prenotazioni ufficio impresa Edilstyl 040/309105. Astenersi agenzie. (A14176/1)

OPICINA villetta indipendente perfette condizioni giardino proprio cucinino saloncino soggiorno bagno due camere mansarda. Professionista casa 040/638408. (A00)

PIRAMIDE 2 box auto con posto moto zona Severo Colonia vendesi 03396802469.

PIRAMIDE 2 Servola appartamento in casetta ottime condizioni cucinino tinello matrimoniale bagno giardino netto 80.000.000. 0339/6802469.

PIRAMIDE 2 Udine soggiorno cucina 2 matrimoniali cameretta servizi balcone 250.000.000 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE centralissimo silenzioso epoca di pregio termoisolamento ascensore soffitta possibilità di parcheggio 160 mq 040/761615 serali. (A14120/1)

S. PASQUALE privato vende ingresso saloncino 2 matrimoniali cucina bagno ripostiglio poggianti cantina garage 0339/8621651. (A14051/1)

S. VITO vendesi attico panoramico mq 140 divisibile in due appartamenti indipendenti. Tel. 065691894 cell. 03479794172. (A13872)

SPAZIOCASA 040/369950 Burlo (zona) recente ultimo piano alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Campanelle in palazzina nel verde alloggio di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Coroneo epoca alloggi di cucina soggiorno 1/2/3 stanze 1/2 bagno in fase di totale ristrutturazione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Scorcio (zona) in palazzina recente piano alto alloggio di cucina tinello salone 3 stanze 2 bagni poggianti affare. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 villette in costruzione in posizione panoramica S. Dorligo su 2 piani con taverne garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040/369960 Forlanini in palazzina alloggio con vista mare di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzini soffitta posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 in piccolo palazzetto in fase di totale ristrutturazione in b.go Teresiano-Ponterosso proponiamo piccoli alloggi di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Monfort (zona) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura cucina salone 3 stanze bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Roiano nuovissimi attici con mansarda con vista panoramica cucina salone 3/4 stanze 2/3 bagni ampie terrazze box. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 villa con 1000 mq di giardino Trebiciano posizione tranquilla su due piani con taverne garage.

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villetta schiera accostata da porticati due livelli giardino. (C00/1)

UFFICIO recente Flavia zona industriale 3 ampi vani servizi 95 mq 2 posti auto 175.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)

VENDE privato lussuoso 290 mq a nuovo vista fermoposta AB7641463 Trieste. (A14171/1)

VENDESI appartamento mq 135 al secondo piano e appartamento mq 190 circa mansardato piano attico, primo ingresso, stabile d'epoca in Trieste via Imbriani 7. Per visite e trattative telefonare 040/660203, 0335/6284332. (A13855)

VENDESI box auto in via Silvio Pellico per informazioni contattare tel. 0348/2887650. (A14004)

Continua in 32.a pagina

Dove mando il mio curriculum?

www.kwlavoro.com

Kata Web



PEUGEOT BLOCCA I COSTI DEI TAGLIANDI

Per esempio: il primo tagliando a 30.000 km. per 106 e 206 benzina costa solo 150.000 lire IVA inclusa, fino al 31/12/2000

Sostituzioni • Olio motore semisintetico • Filtro dell'olio. **Ripristino livelli** • Batteria • Lavacrystal ant./post. • Liquido di raffreddamento • Liquido dei freni • Liquido del servosterzo. **Controlli** • Funzionamento luci/illuminazione • Stato dei vetri, ottica dei fari, elementi protettivi trasparenti luci e retrovisori • Avvisatore acustico • Comando del lavacrystal • Stato delle spazzole del tergicristallo • Stato e tensione delle cinghie di accessori • Freno a mano • Ermeticità e stato dei circuiti idraulici • Stato dei protettori in gomma • Usura pastiglie dei freni • Stato e pressione dei pneumatici • Controllo antinquinamento • Controllo del filtro antipolline • Corsa della frizione o recupero automatico. **Prova su strada** Peugeot raccomanda lubrificanti **Esso** e **TOTAL**. L'unica cosa che non si muove in una Peugeot è il costo del tagliando, perché è a prezzo fisso. Così la manutenzione è senza sorprese, a costi chiari e trasparenti. **VI ASPETTIAMO IN TUTTI I PUNTI DELLA RETE PEUGEOT.**

PEUGEOT SERVICE



PEUGEOT

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE L'icona del nuovo che avanza è straniente: una splendida Claudia Cardinale immortalata, gli occhi luminosi, le braccia nude e una piccola cloche che le ombreggia il viso, a un tavolino del Caffè San Marco. Siamo nel 1961, l'anno in cui Mauro Bolognini ambienta nello storico caffè viennese-veneziano, il romanzo «Senilità». L'anno in cui, per un singolare contrappunto storico-simbolico, i letterati triestini (dapprima Giorgio Voghera, Claudio Magris, Fulvio Tomizza e poi Claudio Grisancich e più avanti Susanna Tamaro) fanno il loro ingresso al San Marco, che in breve tempo diviene una delle mete di rito dell'intellettualità triestina: luogo d'incontro, di lettura di giornali e di scrittura solitaria, di chiacchiere e di estenuanti sfide a scacchi e dama.

Vanta dunque quarant'anni appena, la vocazione letteraria dello storico Caffè di via Battisti ricostruita ieri, con dovizia di dettagli e di foto d'epoca, nel convegno organizzato a Trieste e dedicato ai caffè storici d'Europa, da Stelio Vinci, appassionato cultore della storia (letteraria) locale, e autore di un volume, appunto, sul San Marco, edito cinque anni fa per i tipi della Lint. Ma è in questi quarant'anni che s'intersecano al crocevia che dalla Sinagoga di piazza Giotti porta alla vecchia corsia Stadien, che prende forma e si dipana una stagione culturale indimenticabile, di ascendenza triestina ma di respiro internazionale.

Agli esordi, il grande anfronzo del caffè, ricorda Stelio Vinci, è Giorgio Voghera. Ed è nel '61, quando esce «Anonimo triestino» (dietro cui si celerebbe, ma la questione è ancora controversa, lo stesso Voghera) che arriva al San Marco Claudio Magris. Il futuro germanista compila proprio lì la sua tesi di laurea sul mito asburgico, ai tavolini di marmo illuminati dalle specchiere dorate, dove nasceranno anche le opere e gli scritti della maturità. Poi, negli anni, al San Marco, si segneranno Fulvio Tomizza (ritratto in una storica foto, intento a una partita a scacchi con Manlio Cecovini), Alma Morpurgo, cu-

SOCIETÀ La vocazione di uno degli storici caffè d'Europa ricostruita in un convegno dedicato alla loro salvaguardia

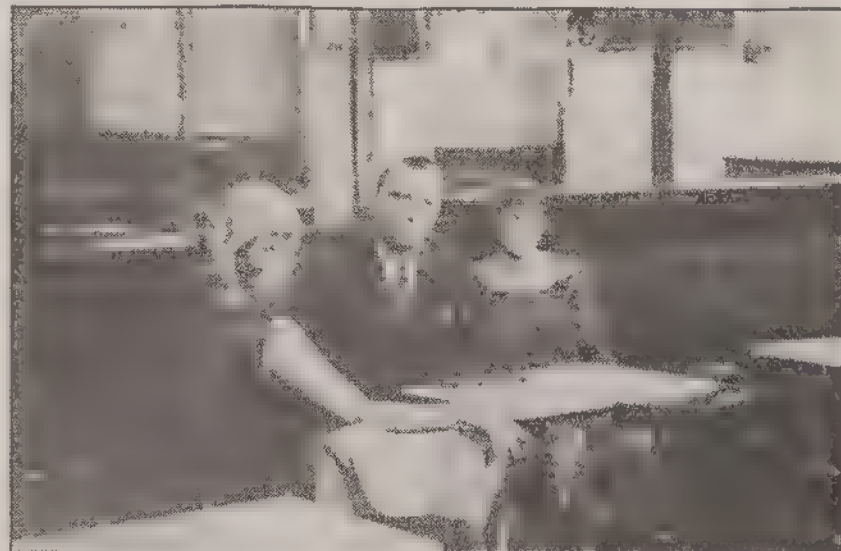
Claudia al San Marco. E fu letteratura

Mentre la Cardinale girava «Senilità», gli scrittori affollavano i locali

TRIESTE Sono stati il rifugio degli intellettuali di ogni angolo d'Europa, dove il profumo delle bevande si intrecciava all'atmosfera della ricerca artistica e del gusto letterario. Vogliono continuare a sopravvivere, a perpetuare una tradizione oggi minacciata dall'aggressione, spesso spietata e cinica, dei fast food, delle pizzerie, di quei pub che non sempre riescono nel maldestro tentativo di proporre ineguagliabili cornici anglosassoni. Per questo stanno per passare al contrattacco, opponendosi all'avanzare di un «nuovo» che non sempre porta con sé dei valori significativi.

Sono i caffè storici d'Europa, che a Trieste possono trovare degni rappresentanti nel «Tommaseo», ritenuto il «padre» della categoria a livello locale, in virtù della sua data di nascita, il 1830, orgogliosamente incisa sulle colonne che ne caratterizzano l'interno. Fra stucchi e specchi, il «San Marco», antico «nido» per Rilke, Giotto e Bolaffio e, in tempi più vicini, per Claudio Magris, Fulvio Tomizza e Giorgio Voghera è da sempre punto d'incontro per gli studenti che, tra quadri e vetrate discrete riescono a raggiungere quella concentrazione altrove impossibile. E ancora, «Il Torinese», capace di rispolverare l'antica verva e riproporre ancor oggi ai più giovani, nascondendo abilmente le inevitabili rughe.

Da ieri, proprio a Trieste,



Siamo depositari di cultura: non riusciremo a ucciderci

ste, negli uffici della Camera di Commercio, esiste una segreteria permanente del neo costituito Comitato per la tutela dei Caffè storici d'Europa. «L'obiettivo» è stata la prima dichiarazione di Gianni Pistrini, portavoce del Comitato e assag-

giatore professionista di caffè, al termine della giornata d'incontro organizzata dalla stessa Camera triestina e dalla Camera nazionale per l'economia austriaca - è quello di coinvolgere tutti, per far sì che la richiesta d'aiuto, indirizzata



gonista di «Va' dove ti porta il cuore».

Ad ascoltare i ricordi e i racconti di Stelio Vinci, il pensiero corre immediato

ai grandi caffè europei, cuore della cultura del primo scorcio del secolo. La Closure di Lila a Parigi e l'Harry's bar di Venezia, dove

all'Unione europea, abbia la maggiore autorevolezza possibile. In altre parole, si tratta di catalogare i caffè storici del continente, inserendoli in una mappa, basata su precisi criteri di contenuto culturale, per chiedere aiuti all'Ue. «A questo proposito - ha spiegato ancora Pistrini - abbiamo fissato per il prossimo giugno a Vienna la seconda riunione del Comitato e, per quella data, tutti i partecipanti all'incontro si sono impegnati a presentare uno studio, delle candidature, delle proposte».

«I caffè storici d'Europa - ha detto concluso uno dei maggiori studiosi dell'argomento, Roy Ackerman - costituiscono un patrimonio irrinunciabile sia per il nostro modo di vivere che per la società nella sua globalità. Il passato e la storia sono splendidi da studiare attraverso la lente d'ingrandimento rappresentata da questi punti di ritrovo - ha aggiunto - ma è il futuro ciò che preoccupa maggiormente. Non possiamo correre il rischio che tutto questo scompaia».

E ancora, a proposito del neo costituito Comitato: «Ho già visto, nel corso della mia vita, piccole organizzazioni sorgere e prosperare, sovvertendo i pronostici dei pessimisti. Auspicio che a Vienna, nella prossima estate - ha concluso - si possano fissare le basi per una ripresa dei caffè storici, ai quali è legata tanta parte della cultura europea».

Ugo Salvini



Un'immagine del caffè Florian di Venezia. A sinistra, in alto, Claudia Cardinale nel '61, sul set di «Senilità», al caffè San Marco (archivio Vinci), anche nella foto sotto.

scriveva Hemingway. E poi il parigino Café de Flore, dove Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir avevano un tavolino riservato; il Lapin agile, dove disegnava Picasso; il romano Café de Paris dove si ritrovavano Fellini e il popolo del cinema.

Ma il triestino Caffè San Marco sembra confuso da un'aura di altra fatta, altrettanto letteraria ma più austera, amicale, scevra da epiche alcoliche e mondane sfrenate. Giorgio Voghera, racconta Vinci, in realtà utilizzava il caffè come una

sorta di ufficio. Vi si recava ogni giorno, sia quando abitava accanto, in via Battisti, sia negli ultimi anni, quando viveva all'Asilo Gentilomo, in via Cologna. E lì riceveva amici e visitatori da tutto il mondo e rilasciava interviste ai giornalisti

della carta stampata, delle radio e delle televisioni: a un tavolo perennemente affollato e invaso da tazze e tazzine (di caffè).

Ben diverso il caso di Claudio Magris, che si dice essere ormai l'ultimo degli scrittori a scrivere in un caffè: a distillare parole in un'atmosfera unica, in cui la solitudine interiore sfuma in un altalenare di voci e di brusii, in un andirivieni continuo di uomini e di donne, in un suono di fondo che, dice Stelio Vinci, a un triestino finisce inevitabilmente per ricordare la marea. «Al San Marco trionfa, vitale e sanguigna la varietà - lo descrive Magris in «Microcosmi» - vecchi capitani di lungo corso, studenti che preparano esami e studiano manovre amorose, scacchisti insensibili a ciò che succede intorno, turisti incuriositi dalle piccole targhe dedicate a piccole e grandi glorie letterarie già assidue di quei tavoli, silenziosi lettori di giornali, combriccole festose inclini alla birra bavarese».

Ma il luogo pubblico non è solo un condensato di varia umanità. «Nei caffè e nelle osterie - scriveva Magris nell'82, in un articolo per il «Corriere della sera» - il tempo si è rappsesso in grumi distinti e adiacenti. Passare da un tavolo all'altro vuol dire uscire da un'epoca, attraverso un'invivibile porta temporale, ed entrare in un'altra. «Assomiglia a una scacchiera», scrive ancora Magris in «Microcosmi», quel Caffè San Marco, dove per lui è sempre riservato un tavolo in fondo, a destra dell'ingresso. Qui «i demoni sono relegati in alto, capovolgendo la scenografia tradizionale, perché il caffè con la sua decorazione floreale e lo stile Secessione viennese, ricorda che quaggiù si può stare anche bene, una sala d'attesa in cui è piacevole aspettare, differire l'uscita...».

Bando alle nostalgie, ribattono indirettamente i giovani scrittori: i salotti letterari oggi sono quelli planetari di Internet. Ma chissà se la dimensione virtuale potrà mai rimpiazzare quel piacere fisico di leggere, scrivere e discutere guardandosi negli occhi, tra un caffè e qualche voluta di fumo.

Daniela Gross

NARRATIVA Debutta come narratore il triestino Gianni Gori

Sette «Fantasmi dell'Opera» raccontati con spirito noir

Di accattivante c'è già il titolo, preso a prestito da una fortunata trasmissione radiofonica di qualche anno fa: «I fantasmi dell'Opera». Ma nei sette piacevolissimi racconti che Gianni Gori manda in questi giorni in libreria (Matteo Editore, pagg. 187, s.i.p.) e che segnano il suo debutto come narratore dopo numerose esperienze come saggista, i fantasmi del titolo non sono soltanto personaggi d'opera tout court, ma molto più spesso figure che ruotano attorno a quell'universo teatrale - per lo più operistico, e in genere musicale - che l'autore ha imparato ad amare nel corso della sua lunga militanza come critico musicale e che oggi vive quotidianamente come direttore di produzione del Teatro Verdi di Trieste.

Ce n'è per tutti i gusti: divi del belcanto e celebri direttori d'orchestra, oscuri coristi e strumentisti frustrati, cantanti sul viale del tramonto e archivisti alle prese con autografi di inestimabile valore.

Sul fronte più propriamente operistico ritroviamo il pittore Mario Cavaradossi fortunatamente scampato alla fucilazione che Sardou e Puccini gli impongono nella Tosca ripercorrere le vicende del celebre melodramma in una versione che ne rimodella fantasiosamente le carte. E Benjamin Franklin Pinkerton, l'antipatico seduttore americano dell'ingenua Madame Butterfly, alle prese con un ménage familiare a dir poco avvilente, una moglie virago, un figlio, che la matrigna non esita a definire «ecemo» e votato al culto della madre morta suicida... Il tutto restituito al lettore in una lingua italiana dal sapore antico che

non esita a saccheggiare, riveduti, riaggiornati e corretti, i migliori libretti di Francesco Maria Piave, Luigi Illica e Giuseppe Giacosa.

Date queste premesse si potrebbe pensare che il libro - che sarà presentato domani, alle 18, nella sala del Circolo Generali da Gabriella Ziani e Ugo Maria Morosi - sia destinato a un pubblico di iniziati o di incalliti melomani. Non è così. Certo chi la lirica la conosce potrà apprezzare i rimandi, numerosi e talvolta molto sofisticati, che ogni racconto cela. Ma quello che più colpisce nel libro di Gori è inaspettabile vena ironica che attraversa tutti i racconti e che sfocia a tratti in un umorismo nero che spiazza il lettore e al tempo stesso lo coinvolge. Un po' come nel mondo di Achille Campanile, il rapporto fra

l'autore e i suoi personaggi è sempre tenuto a debita distanza. C'è sicuramente simpatia nei loro confronti, ma, come nella migliore tradizione umoristica italiana, quella stessa simpatia si può trasformare all'improvviso in una beffa del destino - si veda la conclusione del primo dei sette racconti. L'inquilina del terzo piano in cui un'avventura extra-coniugale da Nove settimane e mezzo si trasforma in una beffa del destino ai danni del protagonista, tanto per ricordarci che «tutto nel mondo è burla». Come se non bastasse, all'attivo di questo agile volumetto vanno ascritte una serie di godibilissime illustrazioni di Ivan Stefanutti e una breve postfazione di Franca Valeri. Incantevole.

Rino Alessi

Torna alla carica la nuova leva di scrittori che rifiuta i luoghi comuni legati al Meridione

Dal Sud arriva la pattuglia dei «Disertori»

Provocazione editoriale, o segno della maggiore vivacità rispetto al Centro-Nord?

ROMA «Disertori» li definisce Giovanna De Angelis, che ne cura un'antologia con tale titolo per «Stile libero» (Einaudi, pagg. 228, lire 17 mila), disertori da ogni vecchio luogo comune di quella terra di frontiera che ancora è considerato il nostro meridione. Scrittori sotto i 40 anni, «Narratori di un Sud disperso», come li chiama Filippo La Porta (L'Anco- ra del Mediterraneo, pagg. 120, lire 18 mila), che trova sia invece, comunque, ancora forte la presenza dei fantasmi dei personaggi di Ignazio Silone o Carlo Levi.

L'idea di antologizzare giovani scrittori del Sud non è certo nuova. Negli ultimi due anni sono infatti uscite diverse raccolte, a cominciare da quella triestina «Raccontare Trieste 1998-Nord-Est chiama Sud», alla quale partecipano, tra gli altri, anche tre autori «disertori»: Franchini, Pascale e Cappelli.

Quello che certamente oggi è venuto meno è un certo senso di rassegnazione e di denuncia vittimistica. La globalizzazione culturale, nonostante tutto, nonostante i problemi economici, la criminalità e la gravissima disoccupazione giovanile, coinvolge anche il Sud e la cultura che esprime si adeguata naturalmente, più che programmaticamente, ai

nuovi modi di narrare e scrivere, abbandonando ogni connotato folclorico, ormai vivo solo con finalità turistiche, e di colore locale.

I nomi vanno da Calaciura a Franchini, da Pascale a Piccolo, da De Silva alla Santangelo: allora «disertori» diventa un appellativo provocatorio, un modo per rimettersi in gioco e, assieme, un'operazione di quelle che caratterizzano la linea aggressiva di «Stile libero» e il suo cercar di fare tendenza, come accadde con il celebre antologia di narratori «cannibali». Si disegna così, come scrive la De Angelis, «Un Meridione che rinnega tutte le sue stimate istituzionali in favore di una lancia neutrale di toni, di colori. Le storie narrate si svolgono quasi sempre in luoghi deprivati di ogni vessillo evidente di meridionalità».

Insomma, sono racconti che nel proprio particolare



Positano in uno scatto di Luciano D'Alessandro.

odierno, in tanti codici, anche linguistici, che rimandano al sud, si fanno simbolo di una condizione sempre e comunque esistenziale e universale, come il dolore o la morte, la liberazione e la prigione, la fame, il desiderio e l'alienazione.

Vogliono quindi non sentirsi entro precisi confini e disertano il recinto meridionalistico in nome d'una più alta e universale letterarietà. E la condizione meridionale che nel suo intimo è universale e metaforicamente esistenziale. Così La Porta allarga la sua analisi

incentrata sull'Italia, a altri narratori del sud del mondo, dal Maghreb ai Caraibi: il sud si è infatti «disperso» nell'epoca delle migrazioni dei popoli, rimanda infatti a qualcosa che migra di continuo, che può essere anche ritrovato al di fuori dei confini geografici tradizionali, perché non rappresenta più l'ultima spiaggia delle certezze ideologiche, l'unica utopia concreta sopravvissuta al crepuscolo degli dei, destinata, chissà perché, a salvarci tutti. Un po', insomma, come invece lasciava intendere Goffredo Fofi firmando l'antologia «Luna nuova» (Ed. Argo) nel 1997.

Una provocazione editoriale, un esempio della maggiore vivacità meridionale rispetto ai luoghi della cultura istituzionalizzata del Centro-Nord, l'ennesimo frutto dell'atteggiamento paternalistico dell'industria culturale nei confronti del Mezzogiorno. Si dividono, scrittori e critici, nell'

analisi dei nuovi narratori meridionali. «Disertori?», dice Goffredo Fofi. «È un tipico titolo ad effetto di una collana ad effetto». Per Fofi, il Sud è ormai un concetto morale e sociale più che geografico, e l'entità tradizionale si sta progressivamente dislocando. Ormai ci sono periferie settentrionali che sono molto più Sud rispetto ad alcune città meridionali».

Un Sud globalizzato, dunque, che si colloca in un orizzonte europeo e internazionale, conservando però, secondo Giulio Ferroni, «una sua vitalità, decisamente maggiore rispetto ai luoghi istituzionalizzati della cultura del Centro-Nord. In fondo - spiega Ferroni - il passaggio senza mediazioni dal sottosviluppo al post-moderno vissuto dal Sud urbano è molto interessante dal punto di vista conoscitivo e culturale: ed è da qui che traggono nuova linfa i giovani autori, come quelli proposti dalla antologia della De Angelis e dal saggio di La Porta».

L'allargamento del concetto di Meridione trova d'accordo Raffaele Nigro, premio Campiello nell'87 con «I fuochi del Basento», che intravede però il rischio di «cercare a tutti i costi il nuovo dove non c'è. L'industria culturale inventa ogni anno qualcosa. Ma di Tondelli ne nasce uno ogni tanto».



CINEMA Il regista cileno stravince il quindicesimo Festival latino-americano di Trieste

Un'«Incoronazione» per Caiozzi

Miglior opera prima e Premio del pubblico a «El armario» di Corrado

TRIESTE Silvio Caiozzi è passato a ruota sul Festival del cinema latino-americano. Con il suo bellissimo «Coronación» (Incoronazione), il regista cileno ha incassato ben tre premi. Di quelli pesanti, che contano. La giuria della quindicesima edizione, infatti, gli ha assegnato il riconoscimento per il miglior film, per la regia e per la colonna sonora. Pronosticare Silvio Caiozzi tra i vincitori di questo Festival era scontato. «Incoronazione», ispirato a un romanzo di José Donoso, è una di quelle pellicole che, ormai, si vedono raramente sul grande schermo. Curatissimo fin nei minimi dettagli, ben strutturato dal punto di vista narrativo, fritto di rimandi culturali, di metafore esistenziali, non sfugge in un grande festival come quelli di Venezia, Cannes o Berlino.

Ieri sera, però, durante la cerimonia di consegna dei premi, al Teatro Miela di Trieste, ha stupito un po' la completa indifferenza dimostrata dalla giuria nei confronti di un altro dei film più belli proiettati in quest'edizione. Ovvero, «Las profecías de Amanda» del cubano Pastor Vega, impreziosito da un'interpretazione d'altissimo livello di Daisy Granados. Certo, il Festival latino-americano, proprio nei primissimi giorni, aveva assegnato all'attrice un Premio alla carriera. Ma, forse, qualcosa in più era lecito aspettarsi.

Chi esce da questo Festival volando altissimo, invece, è il regista argentino, di origine pordenonese, Gustavo Corrado. Il film di debutto di questo trenten-

ne argentino nato a Quilmes, in provincia di Buenos Aires, «El armario» (L'armadio) se ne va da Trieste con il Premio miglior opera prima e con il Premio del pubblico. E quest'ultimo dovrebbe inorgogliare particolarmente il regista, perché ha saputo conquistarsi il favore della platea senza speranza, costruita in sintonia con la lezione (ormai accantonata da tutti) del neorealismo.

Cancellata dalle proiezioni domenica sera, arrivata all'ultimo momento per restare tra i film in concorso, l'opera cilena «El chacotero sentimental, la película» (Consulenze sentimentali, il film), ha conquistato la giuria e il pubblico di Trieste.



este. Proprio com'aveva già fatto in America Latina, dove, nelle classifiche degli incassi, era riuscita a surclassare fior di kolossal sfornati da Hollywood. Oltre al Premio speciale della giuria, a questo agrodolce ritratto intimista e impietoso

del Cile, visto con gli occhi della gente che non finisce sulle prime pagine dei giornali, è andato anche il Premio della giuria degli studenti. Ex-aequo con «Piedras verdes» del messicano Angel Flores Torres: metafora di una tragedia

generazionale. Dove il passato, come una maledizione, si collega direttamente al futuro.

Il film di Torres, impreziosito da un cameo in stile Jodorowsky del regista messicano Gabriel Retes, ha vinto alla pari con «Angel, la diva y yo» dell'argentino Pablo Nisenon, anche il premio per la miglior fotografia. Nel primo, a firmare le immagini è stato lo stesso Torres, nel secondo, invece, Eduardo

Pinto. Meritissima, per Nisenon, la doppietta. In coppia con José Pablo Feinman, infatti, il regista di «Angel, la diva y yo» ha vinto anche il Premio per la migliore sceneggiatura. Migliore direzione artistica, invece, al brasiliano Ser-

gio Rezende e agli scenografi José Joaquín Salles, Bia Junqueira, Henrique Mourthe e Tom Pye per il film in costume «Maurá, o imperador e o rei» (Maurá, l'imperatore e il re), che racconta, senza qualche compiacimento un po' troppo marcato, l'ascesa irresistibile e la caduta fulminea, tra gli uomini più potenti del Brasile dell'Ottocento, di Irineu Evangelista de Souza.

Un po' trascurata, come sempre, la sezione video. Schiacciata nel suo angolo dalla mole di pellicole passate nella sala grande del «Miela», tra opere in concorso, omaggi e compagini belle. Miglior documentario è risultato «Acras» dell'uruguayana Virginia Martínez. Per la fiction sono stati segnalati: «Proyecto del diablo» del colombiano Oscar Campo. Tra i documentari sono stati segnalati «La operación Walsh» di Gustavo Gordillo; «Tosco» di Adrián Jaime e Daniel Ribetti; «Ralco» di Esteban Larraín.

Infine, il Premio «Fabrica Cinema», assegnato alla miglior sceneggiatura opera prima da una giuria presieduta da Marco Müller, è andato al messicano «Los pajarracos de Tijuana» di Horacio Rivera.

Assegnati i premi, il Festival chiude oggi il sipario. Alle 10, nella sala video del «Miela», si terrà un incontro-dibattito, con proiezione di documentari, sulla realtà e i problemi dell'emigrazione italiana nell'America Latina. A partire dalle 17,30, in sala grande, si potranno vedere i quattro migliori film premiati in questa quindicesima edizione. Alessandro Mezzena Lona



Scene da «El armario» di Corrado e «Angel, la diva y yo» di Nisenon. In alto, una sequenza di «Coronación» di Caiozzi.

Riconoscimento al cortometraggio di Srdjan Vuletic a conclusione di Film Video Monitor

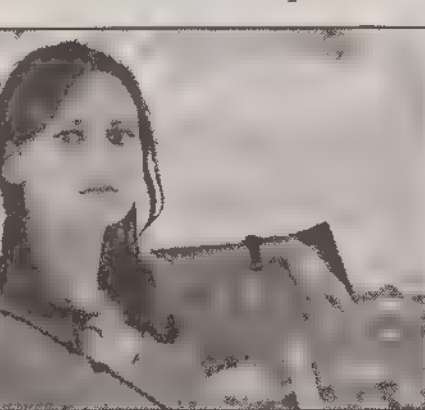
Sedici vorticosi minuti da premio

Progetto di coproduzione per «Gli sposi di via Rossetti»

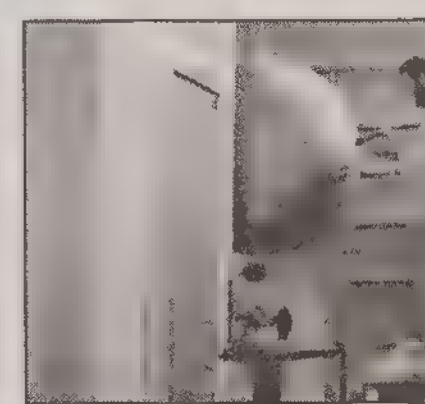
GORIZIA I sedici vorticosi minuti di «Hop, Skip & Jump», una storia «balcanica e universale» che racconta «la progressiva devastazione del sentimento che non può portare che a un finale in cui nulla si dimentica e nulla si punisce», hanno conquistato la giuria del Premio Darko Bratina «Omaggio a una visione», assegnato ieri, a conclusione del XV Film Video Monitor, e intitolato alla memoria del senatore Darko Bratina, fondatore del Kinoateljje e ideatore del festival Film Video Monitor. Il cortometraggio «Hop, Skip & Jump» di Srdjan Vuletic, realizzato quest'anno a Sarajevo, propone un interessante parallelo tra la distruzione esterna provocata dalla guerra e la desolazione interiore, con cui il conflitto ha segnato ogni individuo.

Nella sezione dedicata ai video indipendenti, il Premio VideoGong, offerto dal Kinoateljje e relativo al supporto tecnico per la realizzazione del prossimo progetto, è stato assegnato a Johannes Gerhart, autore di «Memphis & the Bitter End». Altre nove opere (scel-

te tra tutti i video inviati da Italia, Slovenia, Croazia, Jugoslavia e Bosnia Erzegovina) hanno ricevuto una menzione e la segnalazione alla Rtv Slovenia che le trasmetterà.



Scene di «Beautiful Kreplje» di Dario Frandolic e «Estate romana» di Matteo Garrone.



te Laura Cafiero (Metafilm), è emerso un nuovo progetto internazionale che vede interessate, oltre alla Metafilm, realtà slovene e ungheresi per la coproduzione di un film tratto dal romanzo «Gli sposi di via Rossetti» di Fulvio Tomizza.

Bloccato dallo sciopero degli aerei, il presidente di Eurimages, Gianni Massaro, ha inviato un messaggio al presidente del Kinoateljje, Ales Doktoric, rammentandosi di non poter salutare personalmente, e in anticipo, l'ormai imminente ingresso della Slovenia in Eurimages. «Il tema del convegno - ha aggiunto - investe in maniera quasi emblematica il problema della comunicazione audiovisiva transfrontaliera e della distribuzione cinematografica delle opere nei due mercati contigui».

Il porno «made in Italy» pubblicato da Gremese

Adesso anche l'hard ha il suo dizionario

ROMA Ha milioni di spettatori, centinaia di produzioni, miliardi di fatturato e molti divi specializzati: ma ora il porno «made in Italy» ha anche la sua piccola Bibbia. Si intitola «Dizionario del cinema hard. Attori, attrici, registi e film» ed è una storia sintetica (155 pagine) del ge-

A Rocco Siffredi, «pornodivo per eccellenza», stallone italiano popolare oltre i confini dell'hard, è ovviamente dedicata una delle voci più ampie, ove si sintetizza la biografia (è nato a Ortona il 4 maggio 1964), la vita privata (nel 1965 ha sposato in chiesa Rosa Carac-



Il «divo» Rocco Siffredi.

ciolo, dalla quale ha avuto due bambini) e le gesta artistiche e produttive. Fra i suoi titoli anche «Rocco e le Storie tese», evento porno del 1997, dove il campione dell'erezione si dà da fare con un mucchio di partner, mentre il famoso complesso ci dà dentro con le chitarre. Il lettore saprà tutto o quasi di tutte le pornstar, come l'ungherese Eva Henger creatura artistica e moglie di Riccardo Schicchi, che del porno in Italia è il profeta, oltre che il maggior impresario.

Il libro, pubblicato da Gremese, è stato scritto dal giornalista Vanni Buttasi, esperto di cinema e di sport, e dalla collega Patrizia d'Agostino.

MUSICA A Nova Gorica le due cantanti ipotizzano carriere da soliste

Paola & Chiara si separano

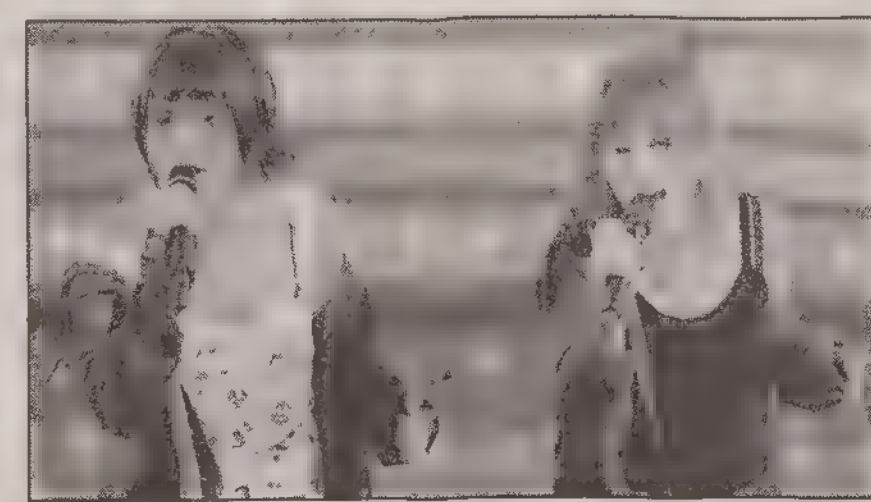
NOVA GORICA Ognuna per la sua strada (artistica). Paola & Chiara potrebbero presto intraprendere carriere da soliste, abbandonando uno stereotipo di coppia che negli ultimi anni è entrato di prepotenza negli ambienti musicali europei. E intanto pensano a una nuova collaborazione con gli 883 (è stato Max Pezzali a lanciarle come coriste e chitarriste), escludono la presenza a Sanremo 2001 e polemizzano con il sito Napster. «Dal '97 a oggi - esordiscono nel dopocorinto - in un'affollatissima Arena del Casinò Perla di Nova Gorica - abbiamo cam-

biato molto nel nostro modo di esibirsi. Non cerchiamo più il duetto, cantiamo poco insieme. Preferiamo non confondere le nostre voci. Questo potrebbe essere il primo passo verso la separazione professionale. È probabile».

Pensieri, sogni, interrogativi che riempiono il futuro di Paola & Chiara, e che si sovrappongono a quello che deve invece essere il presente. Ovvero, promuovere il disco «Television» che le ha lanciate nell'Olimpo musicale del vecchio continente, con centinaia di migliaia di copie vendute anche in Germania e Svezia.

«Non ci piace farci vedere in televisione - proseguono -, amiamo lavorare in sala d'incisione e girare in Europa per fare ascoltare dal vivo le nostre canzoni. È stata un'estate d'oro. Prima il Festivalbar, poi la nomination di Mtv. Dobbiamo ringraziare le radio che ci hanno permesso di farci conoscere. Sanremo? Una bella vetrina, ma nel 2001 non ci saremo. Mancano solo quattro mesi, non abbiamo tempo per fare tutto».

Le «sorelline» hanno appena finito di girare in un club il video di «Viva l'amore», e sono già proiettate a nuove



Paola e Chiara nel 2001 a Sanremo non ci saranno.

melodie. Collaborazioni? Dopo Morgan dei Bluvertigo, Marco Maccarini, Malone e gli Spandau Ballet (che hanno tradotto in inglese «Vamo a bailar»), ci potrebbe essere il ritorno di fiamma con Max Pezzali. «A lui siamo affezionate - ricordano -

ci ha scoperto nei disco-pub di Milano e ci ha portato nella sua band. Sogniamo anche una collaborazione con George Michael e una colonna sonora di un film, già sperimentata nel «Television» strumentale». Dagli zuccherini alla polemica. Paola &

Polemizzano con Napster ed escludono la presenza al prossimo Sanremo 2001

mora e Chiara la bionda confermano i timori di molti artisti per la musica libera su Internet. «Non fa piacere - dicono - ascoltare i dischi prima su Napster e poi nei negozi. Subiamo gravi danni, e non soltanto a livello economico. Capisco che i Cd costano molto, ma Internet non è un bel modo per combattere questa tendenza».

Paola & Chiara hanno proposto successi vecchi e nuovi come «Amici come prima» (Sanremo '97), «Per te», «Amoremidai» e il bis «Vamo a bailar». Parole e musica di due sorelle mature per il successo.

Mauro Casadio

IN BREVE

Pubblicità: star surclassate nel gradimento del pubblico

Il signor nessuno batte DiCaprio

ROMA Robert De Niro? Troppo vecchio. Kevin Costner? Superato. Mentre le aziende della old economy investono miliardi in spot pubblicitari ingaggiando i più famosi divi hollywoodiani - Costner per le scarpe, Marlon Brando e Woody Allen e Leonardo DiCaprio (nella foto) per telecomunicazioni, De Niro per le illuminazioni, Richard Gere per i cioccolatini, Sharon Stone per le banche - nell'immaginario dei consumatori giovani restano più scolpiti per simpatia e familiarità gli sconosciuti degli spot di aziende new economy: dal vecchietto rugoso («Il bello di Internet») di Virgilio al pelato di Qelkoo.com. È il risultato di una ricerca del mensile «Marketing Tv»: secondo cui gli spot new economy riscuotono un successo anche senza protagonisti celebri.



Cecilia Bartoli e Andrea Bocelli danno forfait. Annullati i concerti negli Usa per l'influenza

NEW YORK Dopo il recital a Washington, la cantante lirica Cecilia Bartoli ha annullato anche il concerto odierno a New York dopo aver perso la sua famosa voce a causa dell'influenza. La cantante si è presentata ugualmente sul palcoscenico della gremita «Constitution Hall», spiegando al pubblico: «Ho sperato fino all'ultimo momento di farcela. Ma non è possibile. La voce è uno strumento molto delicato». Il concerto è stato rinviato a febbraio.

Anche Andrea Bocelli (nella foto), che avrebbe dovuto esibirsi ieri a Washington ha annullato il viaggio in America dopo essere stato colpito a sua volta dall'influenza.



Parigi: morto a sessant'anni Georges Poujouly protagonista da bambino di «Giochi proibiti»

PARIGI È morto ieri all'ospedale parigino di Villejuif l'attore cinematografico Georges Poujouly, che recitò con i più grandi registi francesi, da René Clément a Louis Malle a Roger Vadim. Poujouly, 60 anni, da tempo ammalato di cancro, fu scoperto giovanissimo proprio da Clément, che ne fece il ragazzino al fianco di Brigitte Fossey in «Giochi proibiti». Recitò in seguito ne «Les diaboliques» di Clouzot ('54), in «E Dio creò la donna» di Vadim ('56) con la Bardot, in «Ascensore per il patibolo» di Louis Malle ('57), in «Parigi brucia?» ancora con Clément ('65).

AL CINEMA

AMBASCIATORI

CONFIDA IN POCHI TEMI GLI ALTRI

X-MEN

MARVEL

www.20thfox.it

ORARIO: 16, 18, 20.05, 22.15

IX Festival Internazionale di Musica Sacra

Padova, 29 ottobre - 4 novembre 2000

Magnifica

Orchestra di Padova e del Veneto

Carlo Rebeschini direttore

AUDITORIUM CONCORDIA

Padova

Programma

1. Vespri

2. Messa

3. Concerto

4. Vespri

5. Messa

6. Concerto

7. Vespri

8. Messa

9. Concerto

10. Vespri

11. Messa

12. Concerto

13. Vespri

14. Messa

15. Concerto

16. Vespri

17. Messa

18. Concerto

19. Vespri

20. Messa

21. Concerto

22. Vespri

23. Messa

24. Concerto

25. Vespri

26. Messa

27. Concerto

28. Vespri

29. Messa

30. Concerto

31. Vespri

32. Messa

33. Concerto

34. Vespri

35. Messa

36. Concerto

37. Vespri

38. Messa

39. Concerto

40. Vespri

41. Messa

42. Concerto

43. Vespri

44. Messa

45. Concerto

46. Vespri

47. Messa

48. Concerto

49. Vespri

50. Messa

51. Concerto

52. Vespri

53. Messa

54. Concerto

55. Vespri

56. Messa

57. Concerto

58. Vespri

59. Messa

60. Concerto

61. Vespri

62. Messa

63. Concerto

64. Vespri

65. Messa

66. Concerto

67. Vespri

68. Messa

69. Concerto

70. Vespri

71. Messa

72. Concerto

73. Vespri

74. Messa

75. Concerto

76. Vespri

77. Messa

78. Concerto

79. Vespri

80. Messa

81. Concerto

82. Vespri

83. Messa

84. Concerto

85. Vespri

86. Messa

87. Concerto

88. Vespri

89. Messa

90. Concerto

91. Vespri

92. Messa

93. Concerto

94. Vespri

95. Messa

96. Concerto

97. Vespri

98. Messa

99. Concerto

100. Vespri

101. Messa

102. Concerto

103. Vespri

104. Messa

105. Concerto

106. Vespri

107. Messa

108. Concerto

109. Vespri

110. Messa

111. Concerto

112. Vespri

113. Messa

114. Concerto

115. Vespri

116. Messa

117. Concerto

118. Vespri

119. Messa

120. Concerto

121. Vespri

122. Messa

123. Concerto

124. Vespri

125. Messa

126. Concerto

127. Vespri

128. Messa

129. Concerto

130. Vespri

131. Messa

132. Concerto

133. Vespri

134. Messa

135. Concerto

136. Vespri

137. Messa

138. Concerto

139. Vespri

140. Messa

141. Concerto

142. Vespri

143. Messa

144. Concerto

145. Vespri

146. Messa

147. Concerto

148. Vespri

149. Messa

150. Concerto

151. Vespri

152. Messa

153. Concerto

154. Vespri

155. Messa

156. Concerto

157. Vespri

158. Messa

159. Concerto

160. Vespri

161. Messa

162. Concerto

163. Vespri

164. Messa

165. Concerto

166. Vespri

167. Messa

168. Concerto

169. Vespri

170. Messa

171. Concerto

172. Vespri

173. Messa

174. Concerto

175. Vespri

176. Messa

177. Concerto

178. Vespri

179. Messa

180. Concerto

181. Vespri

182. Messa

183. Concerto

184. Vespri

185. Messa

186. Concerto

187. Vespri

188. Messa

189. Concerto

190. Vespri

191. Messa

192. Concerto

193. Vespri

194. Messa

195. Concerto

196. Vespri

197. Messa

198. Concerto

199. Vespri

200. Messa

201. Concerto

202. Vespri

203. Messa

204. Concerto

205. Vespri

206. Messa

207. Concerto

208. Vespri

209. Messa

210. Concerto

211. Vespri

212. Messa

213. Concerto

214. Vespri

215. Messa

216. Concerto

217. Vespri

218. Messa

219. Concerto

220. Vespri

221. Messa

222. Concerto

223. Vespri

224. Messa

225. Concerto

226. Vespri

227. Messa

228. Concerto

229. Vespri

230. Messa

231. Concerto

232. Vespri

233. Messa

234. Concerto

235. Vespri

236. Messa

237. Concerto

238. Vespri

239. Messa

240. Concerto

241. Vespri

242. Messa

243. Concerto

244. Vespri

245. Messa

246. Concerto

247. Vespri

248. Messa

249. Concerto

250. Vespri

251. Messa

252. Concerto

253. Vespri

254. Messa

255. Concerto

256. Vespri

257. Messa

258. Concerto

259. Vespri

260. Messa

261. Concerto

262. Vespri

263. Messa

264. Concerto

265. Vespri

266. Messa

267. Concerto

268. Vespri

269. Messa

270. Concerto

271. Vespri

272. Messa

273. Concerto

274. Vespri

275. Messa

276. Concerto

277. Vespri

278. Messa

279. Concerto

280. Vespri

281. Messa

282. Concerto

283. Vespri

284. Messa

285. Concerto

286. Vespri

287. Messa

288. Concerto

289. Vespri

290. Messa

291. Concerto

292. Vespri

293. Messa

294. Concerto

295. Vespri

296. Messa

297. Concerto

298. Vespri

299. Messa

300. Concerto

MUSICA Il capolavoro di Benjamin Britten ha chiuso la stagione sinfonica al Teatro Verdi

Un Requiem «contro» la guerra

Esecuzione di grande impatto emotivo, diretta da Vedernikov

APPUNTAMENTI

«Un nido di memorie» si congeda dal Cristallo
Siskovic, un violino per Bach
Fiumicello: concerto corale
Jazz Time domani a Codroipo

TRIESTE Oggi, alle 18, alla Casa di Cultura di Opicina, per gli incontri musicali, concerto interamente dedicato a Bach del violinista Crtomir Siskovic (nella foto in alto). La rassegna proseguirà il 12 novembre con l'ensemble Musica Antiqua Slovenica e il 26 novembre con il quintetto di fiati Ariati.

Oggi, alle 16.30, al Teatro Cristallo ultima replica di «Un nido di memorie» di Tullio Kezich. Regia di Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

Oggi, alle 17.30, nel teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 la Barcaccia replica la commedia dialettale «Risi e faso» di Dante Cutilin.

Domani, alle 20.30, nella chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini si replica il recital dei soprani Marianna Prizzon, Sarah Pelliccione, Karina Oganian e del tenore Ales Petaros, accompagnati dal Coro del «Tartini», diretto da Giampaolo Coral. All'organo Roberto Velasco.

Martedì, alle 21.30, alla Public House di via San Lazzaro 9 «Serata Halloween» con musica dal vivo con Bitti e Lolo. Disco music anni '80-'90.

Dal 3 al 12 novembre al Teatro Cristallo per la stagione di prosa della Contrada va in scena «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli (nella foto in basso).

Venerdì, alle 22, all'Hip Hop, serata con Tre Allegri Ragazzi Morti e Motorama.

Dal 7 al 15 novembre, alla Sala Tripovich, per la stagione dello Stabile regionale va in scena «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti regista e interprete.

Dall'8 all'11 novembre, al Teatro Miela, si terrà il primo festival di musica contemporanea Luigi Nono.

UDINE Oggi, alle 10.30, nella chiesa di San Valentino a Fiumicello concerto del coro «Gallus Resonet» (Trieste), diretto da Janko Ban.

Il 4 novembre s'inaugura la stagione di prosa del Nuovo Teatro di Artegia con la pièce «Deus ex machina» da Woody Allen, interpretata e diretta da Pino Quartullo.

PORDENONE Martedì, alle 20.45, all'Auditorium Concordia, per il nono Festival internazionale di musica sacra, l'Orchestra di Padova e del Veneto presenta «Magnificat».

MONFALCONE Venerdì, alle 20.45, al Comunale, concerto del cantante e musicista Mike Seeger.

CODROIPO Domani, alle 21, al Teatro Verdi, la rassegna «Jazz Time» si apre con il concerto del trio del tastierista Larry Goldings (con Peter Bernstein alla chitarra e Bill Stewart alla batteria). Apre la serata il trio di Pippo Durante.

VENETO Martedì, alle 21, al palasport di Padova, concerto di Nek.

Mercoledì, alle 21, al Teatro Filarmonico di Verona, concerto di Angelo Branduardi.

TRIESTE Davanti alla tv, in salotto, si può forse schierarsi per l'inevitabile fascino compendiato dal «dulce et decorum est pro patria mori» di Orazio, ma, alla prova dei fatti, per l'orrore delle testimonianze e l'esperienza sull'inutilità di ogni conflitto, occorre convenire con Wilfred Owen: «La guerra è un inferno, immenso oltraggio all'umanità, una violazione del Cristianesimo».

Detto fedi al poeta, ucciso giovanotto sul fronte nel novembre 1918 a pochi giorni dall'armistizio, Benjamin Britten quando compose le musiche per la consacrazione della nuova cattedrale di Coventry, rasa al suolo dalla Luftwaffe nel '40, senza concedersi alla retorica del patriottismo, senza cantare, pur vantando titoli, «quelli che i soldati fecero gloriosamente», per proporre «quello che furono obbligati a fare ad altri e a soffrire».

Nacque il «War Requiem», un Requiem più «contro» che «di» guerra, un'opera di protesta, oltre che di pietà e di poesia; ignorando steccati fra tradizione e sperimentalismo, fa storia a se ed è fondamentale per il modo di riflettere l'attualità, di risolvere il suo essere nel mondo, con l'intuizione, propria dell'arte, di tendere definitivamente la mano all'ex nemico.

Inserendo per la prima volta tale capolavoro nei suoi annali, il Teatro Verdi colma una lacuna e ammonece, alla vigilia d'una stagione di festeggiamenti, che la musica non è sempre evasione e che, essendo il peggio in agguato, è meglio ogni tanto riflettere. Richiede un organico vastissimo e usa molti artifici.

La prima esigenza è stata fronteggiata senza interventi di particolare suggestione visiva, che pur non guasterebbero: aggiungendo alle masse artistiche, schierate al solito, un'orchestra da camera in platea sotto i due solisti di riferimento, e relegando le voci bianche in piccionaia per una diffusione supportata.

L'artificiosità serpeggia fin dal primo «What passing-bells», un declamato barocco del tenore, inadeguato all'abisso del testo di Owen, per proseguire

gione di festeggiamenti, che la musica non è sempre evasione e che, essendo il peggio in agguato, è meglio ogni tanto riflettere. Richiede un organico vastissimo e usa molti artifici.

La prima esigenza è stata fronteggiata senza interventi di particolare suggestione visiva, che pur non guasterebbero: aggiungendo alle masse artistiche, schierate al solito, un'orchestra da camera in platea sotto i due solisti di riferimento, e relegando le voci bianche in piccionaia per una diffusione supportata.

L'artificiosità serpeggia fin dal primo «What passing-bells», un declamato barocco del tenore, inadeguato all'abisso del testo di Owen, per proseguire

Applaudito ospite della «Lipizer» a Gorizia

L'omaggio a Bach dell'argentino Rivera

GORIZIA Un maestro d'eccezione è stato il protagonista del secondo concerto della stagione «Lipizer». La straordinaria fluidità sui tasti del celebre pianista argentino Daniel Rivera, per la terza volta a Gorizia dopo aver ottenuto diversi successi e riconoscimenti in ambito internazionale, ha infatti dato vita ad un'interpretazione di straordinaria intensità nella serata intitolata «Bach sul nome di Bach», in omaggio ai duecentocinquanta anni dalla scomparsa del grande compositore tedesco.

Il programma si è incentrato, oltre che su brani originali di Bach, come la celebre «Fantasia cromatica e fuga», su composizioni ispirate alle sue opere. Così Daniel Rivera si è esibito, in apertura, nella «Ciaccona in Re minore» di Bach-Busoni, poi nelle «Valse sul nome di Bach» di Poulenc, a concludere nel «Preludio, Gavotta e Giga» di Rachmaninov e nella «Fantasia e fuga sul nome di Bach» di Bach-Liszt. Gioielli impegnativi quanto unici, queste esecuzioni hanno voluto non solo ricordare ma anche interpretare Bach e tentare forse un viaggio nello spirito del grande musicista.

Dal connubio tra l'esclusiva tecnica di Rivera e l'eccezionalità delle composizioni presentate è scaturito un concerto di unica ricercatezza, con passaggi che hanno regalato al pubblico, intensamente coinvolto, straordinarie emozioni.

Ad assistere all'esibizione erano anche presenti la grande musicista Martha Noguera e il maestro Massimo Gon, che ha aperto la stagione concertistica con il primo appuntamento del 6 ottobre scorso. «Ospite» d'eccezione anche il grancoda «Steinway» del Verdi di Gorizia sul quale il maestro si è esibito e che, per gentile concessione, rimarrà all'Auditorium di via Roma fino a quando non saranno ultimati i lavori di ristrutturazione del teatro.

Anna Virdis

Triennale autonoma

Quirino Principe al corso di laurea in Musica di Portogruaro

VENEZIA Lunedì 6 novembre scade il termine per l'iscrizione al corso di laurea in Musica al Polo di Portogruaro dell'Università di Trieste. Sostituita dalla Fondazione Musicale Santa Cecilia, la sezione universitaria di Portogruaro prevede un corso di laurea triennale autonomo (primo livello) che consente di proseguire con un biennio di perfezionamento già attivo dal 1998.

Coordinatore dei corsi è Lucio Cristante, docente di letteratura latina all'università di Trieste e di storia della musica greco-romana. Tra i docenti Piero Rattalino, Daniele Zanetovich, Giacomo Baroffio, Giovanni Acciai. Ultimo acquisto il critico Quirino Principe che insegnerà Storia della Musica Moderna.

Per informazioni telefono e fax 0421/71352 e 0349/896204.



Il direttore d'orchestra russo Alexander Vedernikov (a sinistra) con il soprano Tatiana Pavlovskaya, il tenore Maldwin Davies e il baritono Ron Peo. (Foto di Fabio Parenzan)

re, e non solo nel «Dies irae», con scansioni ritmiche «alla carmina burana».

Ma la genialità di Britten non si fa attendere e si scioglie nella catarsi liberatrice del «Lacrimosa» all'Agnus Dei, nel trapasso fra drammaticità e commovente del «Libera me», nelle impressionanti sospensioni degli interventi corali. Grazie ad un'esecuzione degna, il «Requiem» ha ottenuto

l'impatto emotivo che gli compete, e sono stati determinanti l'alto impegno dell'Orchestra, dell'altrettanto impeccabile Coro preparato da Ine Meisters, così come imperturbabile e limpido è stato l'apporto dei «Piccoli Cantori» istruiti da Maria Susovski.

Alla guida del «Requiem» basterebbe conferire un senso di compattezza a tanta eterogeneità, compito che

Alexander Vedernikov ha assolto andando oltre, ben calcolando molti dettagli e riuscendo ad imprimere vitalità all'insieme. Ha condiviso i fitti e ripetuti applausi con le masse e con i solisti, la generosa e sicura Tatiana Pavlovskaya, l'esperto tenore britannico Maldwin Davies e Ron Peo, dell'espansiva vocalità baritonale.

Claudio Gherbizi

Nel concerto finale del Concorso pianistico «Stefano Marizza»

Febbrile lettura di Prokofiev resa affascinante da Hlavaksek

TRIESTE Ha avuto luogo giovedì scorso alla sala auditorium del Conservatorio «Tartini» di Trieste la cerimonia di conferimento del premio pianistico internazionale dedicato a Stefano Marizza, giunto quest'anno alla quarta edizione.

Promosso dall'Università popolare di Trieste in collaborazione col conservatorio e la famiglia Marizza, il concorso ha visto in lizza, su ventitré iscritti, undici giovani pianisti provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Austria e Ungheria, in possesso di una solida preparazione che dimostra, come sottolineato da Massimo Parovel, «il livello qualitativo in costante crescita».

Al maestro Raffaele de Banfield, presidente della giuria composta dai pianisti György Nador, Jurg von Vintschger, Vinko Hass e Massimo Gon, il compito di proclamare vincitore l'ungarese Tihomir Hlavaksek «per l'impressione artistica suscitata nella giuria che l'ha votato all'unanimità e per la forte personalità

che ha caratterizzato le sue esibizioni».

Due anche gli attestati di merito conferiti a Bruna Pulini «per la tecnica brillante e il brillante temperamento» e ad Alessandro Taverna «per il grande talento che lascia intravedere grandi possibilità e coerenza per le sue esecuzioni».

Quindi i premiati si sono esibiti in un concerto che prevedeva pagine di Alberto Evaristo Ginastera, Fer-

ruccio Busoni e Sergei Prokofiev. Bruna Pulini, mani d'acciaio e tempra caliente, si è trovata a proprio agio con gli stacchi ritmici e le sollecitazioni virtuosistiche che caratterizzavano le «Tre danze argentine» di Ginastera, mentre Alessandro Taverna ha saputo rendere con tecnica adeguata e sensibilità d'interprete l'impianto strutturato e drammatico della parafrasi sulla «Carmen» di Bizet elaborata da Busoni secondo una prassi compositiva portata in auge da Liszt.

Infine, il vincitore Tihomir Hlavaksek ha affascinato l'uditorio con una febbrile lettura della «Setta sonata» di Prokofiev in cui, accanto alle asprezze sonore, agli accordi taglienti e alle iperboliche agilità, nicchie di raccoglimento melodico trovano seducente collocamento, nell'ottica di un'interpretazione potente e calibrata al tempo stesso.

Calorosa l'accoglienza del pubblico che ha tributato agli interpreti prolungati applausi.

Patrizia Ferioldi

Festival al via martedì Musica sacra a Pordenone

PORDENONE Martedì, alle 20.45, all'Auditorium Concordia si apre il IX Festival internazionale di Musica Sacra, con musiche di Bach proposte dall'Orchestra di Padova e del Veneto. Il festival prevede altri tre concerti fino al 18 dicembre.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

1942 GUERRA DI SOMMERGIBILI NELL'ATLANTICO

U-571

STEVEN SPIELBERG

EL DORADO

FESTIVAL DI CANNES 2000

LARS VON TRIER

dancer in the dark

NOI SIAMO I PADRONI. NOI SIAMO GLI SCHIAVI. SIAMO DOVUNQUE E IN NESSUN LUOGO. SIAMO GLI ARCHITETTI DEL

FIUMI DI PORTORA

BRUCE WILLIS

FBI PROTEZIONE TESTIMONI

AL MOMENTO GIUSTO DIVERTENTISSIMO CON PANARIELLO

The Golden Bowl

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

Bayreuth: ancora non si trova l'«erede» di Wolfgang Wagner

BERLINO Tormentone senza fine per la successione di Wolfgang Wagner al Festival di Bayreuth. Dopo l'annuncio del vecchio patriarca di voler continuare a dirigere la rassegna wagneriana così come il suo contratto a vita gli consente, uno dei candidati alla successione, la figlia Eva, ha dato forfait.

Data l'intenzione del padre di non volersi affatto dimettere, la figlia di prime nozze Eva Wagner-Pasquier, che concorreva per la successione in formazione di triumvirato, ha ritirato la sua candidatura. Gli altri due candidati sono la nipote Nike Wagner, figlia del fratello di Wolfgang Wieland, e il sovrintendente dimissionario dei Berliner Philharmoniker Elmar Weingarten.

Nike e Weingarten hanno annunciato che Eva ha «sostanzialmente ritirato» la sua candidatura dato che il padre (81 anni e da 51 direttore del Festival) non intende far sapere quando se ne andrà. Nike e Weingarten invece mantengono la loro candidatura includendovi anche quella della stessa Eva. Il contratto a vita di Wagner parla chiaro, tutti i tentativi di scalzarlo dal trono di Bayreuth paiono vani. Il tormentone, insomma va avanti.

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 16
 Sala Tripovich, Turno D
 «La grande prosa» - spettacolo I
 Teatro di Genova
Fedra
 di Jean Racine
 traduzione di Giovanni Raboni
 con Mariangela Melato,
 Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi,
 Sergio Romano, Rita Savagnone
 regia di Marco Sciaccaluga

È in corso la prevendita per Nettuno, Nessuno e Centomila con I Cavalieri Marci (sabato 4 novembre). Il berretto a sonagli con Giulio Bosetti (dal 7 al 15 novembre) e La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo con Gene Gnocchi (giugno 23 novembre).

Informazioni e prevendita
 Utat Galleria Protti
 Sala Tripovich
 Numero Verde 800-554040
 www.rossetti.it

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000/2001. Oggi, domenica 29 ottobre 2000 ore 18 (turno B), «War Requiem» di B. Britten. Direttore Alexander Vedernikov. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000/2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste, Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA 16.30: «Un nido di memorie» di T. Kezich, regia F. Macedonio, con A. Reggio e O. Bobbio, 2h 15'. Ultimo giorno. ABBONAMENTI IN CORSO. 040/390613.

TEATRO MIELA XV Festival del Cinema Latino Americano.

TEATRO DEI SALESIANI V. dell'Istria 53. Oggi ore 17.30 La Barcaccia presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cutilin «Risi e faso» libero adattamento di Flavio Bertoli e Carlo Fortuna regia di Flavio Bertoli. Pren. posti e prevendita: Utat Galleria Protti 2 o casa teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio ingresso v. Battera.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI 16, 18, 20.05, 22.15: «X-men».

ARISTON Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Monica Bellucci in: «Malèna» di Giuseppe Tornatore. Il film dell'anno. N.B.: si raccomanda di accedere alla cassa con ragionevole anticipo.

SALA AZZURRA Ore 16, 18, 20, 22: «Segunda piel - Seconda pelle» di Gerardo Vera con Cecilia Roth, Javier Bardem e Jordi Molla. La natura ambigua del sentimento.

EXCELSIOR Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La famiglia del professore matto» con Eddie Murphy.

GIOTTO 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «U-571» con Harvey Keitel, Bill Paxton e Jon Bon Jovi. 1942 guerra di sommergibili nell'Atlantico. Eccezionale in Dts digital sound!

GIOTTO 2 15, 16.30, 18: «El Dorado». Il nuovo meraviglioso cartoon di S. Spielberg.

GIOTTO 2 19.40, 22: «Dancer in the dark» di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Cannes 2000: Palma d'oro per miglior film e miglior attrice.

MIGNON Solo per adulti. 16 ult. 22: «Sesso senza fine» con Luana Borgia e Miss Pomodoro.

NAZIONALE 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «I fiumi di portora» con Jean Reno.

NAZIONALE 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le ragazze del Coyote Ugly». Un cocktail esplosivo di musica e divertimento nel più scatenato del mondo!

NAZIONALE 3 16, 18, 20.05, 22.15: «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven.

NAZIONALE 4 15.40 e 17.20: «FBI protezione testimoni» con Bruce Willis.

NAZIONALE 4 19, 20.35, 22.20: «Al momento giusto». Divertentissimo con G. Panariello.

NAZIONALE «El Dorado» vedi Giotto 2.

SUPER 15.20, 17.30, 19.45, 22: «The Golden Bowl». Il nuovo raffinato e incantevole film di James Ivory con Uma Thurman, Nick Nolte e Angelica Huston. Da martedì: «Wonder boys» con M. Douglas.

2.a VISIONE

ALCIONE 16, 18, 20, 22: «L'amore che non muore» di P. Leone con J. Binoche, E. Kusturica.

CAPITOL 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Il dottor T e le donne» con R. Gere.

GRADO

CRISTALLO Ore 20.30, 22.30: «Il dottor T e le donne» di Robert Altman con Richard Gere.

AUDITORIUM BIAIO MARIN Stagione di prosa 2000/2001. Martedì 31 ottobre ore 20.45 Teatro Stabile la Contrada presenta «Un nido di memorie» di Tullio Kezich regia di Francesco Macedonio con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Per informazioni e prenotazioni Biblioteca civica «F. Marin» - tel. 0431/82830.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI 31 ottobre, ore 21: La contemporanea 83 presenta «Tutto per bene» di L. Pirandello, diretto e interpretato da Pino Micòl. Prevendita: Ufficio del Teatro i giorni 30, 31 ottobre ore 10.30-12. Informazioni: 0431/370273-370216.

TEATRO PASOLINI «La tempesta perfetta». Con George Clooney ore 16.30, 19, 21.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE Stagione cinematografica 2000/2001. Ore 16, 18, 20, 22: «The Man Who Cried» di Sally Potter con Johnny Depp,

Christina Ricci, Cate Blanchett, John Turturro. In concorso a Venezia. In vendita anche i biglietti per il concerto di Mike Seeger dd. 31/10/2000.

EXCELSIOR 15.30, 17.45, 20, 22.15: «X-men».

CORMONS

CINEMA COMUNALE Oggi alle 17 e 20 «Il Gladiatore». Interi lire 10.000.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE Stagione 2000/2001. 29 ottobre (turno B) ore 20.45 (abb. a 10, abb. «5+1» formula B). Compagnia della Rancia in collaborazione con Fondazione Teatro «G. Verdi» di Trieste. «Sette spose per sette fratelli» con Raffaele Paganini e Chiara Noschese. 30-31 ottobre 1-2-3-4 novembre 2000 ore 20.45 (abb. a 10, abb. «5+1» formula A) Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni». «La storia di Cyrano» regia Gabriele Vacis con Eugenio Allegri. Bi-

glieria (tel. 0432/248419). Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.

TEATRO CONTATTO La stagione di nuovo teatro del Centro Servizi e Spettacoli di Udine (novembre 2000/maggio 2001). Scopri ContattoCard, il nuovo modo di andare a teatro (biglietteria: Csa, via Crispi 65 Udine, tel. 0432/501861-504765, lun-ven dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, sab dalle 16 alle 18).

GORIZIA

CORSO Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «I fiumi di portora» con Jean Reno.

Sala blu 16, 18, 20, 22.15: «Al momento giusto» con Giorgio Panariello.

Sala gialla 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Malèna» con Monica Bellucci.

VITTORIA Sala 1. Sala THX. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «X-men».

Sala 3 16, 18, 20, 22: «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven, con E. Shue e K. Bacon.

Cade un altro tabù nella puntata-evento in onda mercoledì su Italia 1

Simpson: morte nel cartoon

Gli esperti insorgono sulla violenza sullo schermo

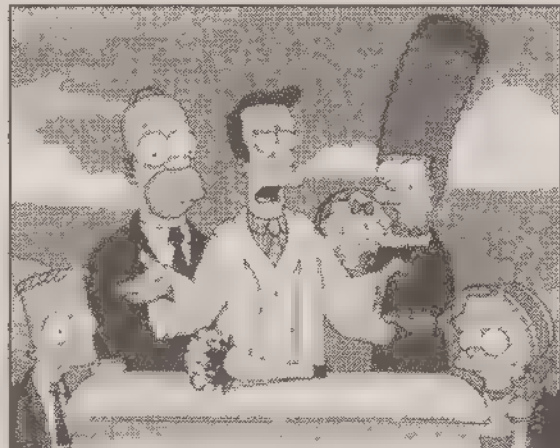
ROMA Cade un altro tabù televisivo: la morte bussa alla porta dei Simpson, e irrompe nella casa dei Simpson (nella foto) in una puntata-evento che Italia 1, non a caso, programma mercoledì 1 novembre, alle 14, e in cui si discute di temi «alti» e c'è anche chi parla con Dio esprimendo perplessità sul suo operato.

Già al centro di un dibattito in America in cui sociologi ed esperti di animazione hanno preso a pretesto l'episodio per celebrare il de profundis del cartone animato quale genere rivolto esclusivamente ai bambini, la puntata si apre nel Parco naturale di Springfield, dove orsi e ciccetti hanno dovuto fare spazio ad un autotreno dove gli incidenti si ripetono a go-go.

Tra la folla assediata sulle tribune si distingue come sempre Homer Simpson, che vuole avere a tutti i costi una delle magliette che le cheerleaders «sparano» con fucili sui presenti. Ma proprio quando la T-shirt sta arrivando a destinazione, Homer si abbassa, facendo colpire Maude Flanders, la moglie del suo migliore amico Ned. La donna, cadendo giù dal parapetto, muore sul colpo.

A celebrare il ricordo di Maude ci pensa il parroco, con una omelia dal contenuto filosofico: «Maude era sempre lì e credevamo che sarebbe rimasta per sempre. Ma la vita significa mutamento. Anche in un cartoon».

Non solo la morte violenta di uno dei protagonisti dei «Simpson», ma anche il piccolo terzogenito dei «Griffin» che prova in tutti i modi ad uccidere la madre. Dopo le polemiche scatenate dalla morte di un bimbo romano, caduto l'anno scorso dal balcone mentre guardava i «Pokémon», si preannuncia decisamente politicamente incorretto.



la settimana dei cartoon di Italia 1: da domani tornano gli irriverenti e sboccati personaggi di «South Park», il lunedì alle 24, e dal 5 novembre arrivano i cattivissimi «Griffin», la domenica alle 19. Una scelta subito bocciata da esperti e genitori.

«È sconcertante - commenta Maria Rita Muniz, presidente del Moige, il movimento genitori - sconcertante co-

me Italia 1, firmataria del codice di autoregolamentazione tv-minori, continui a mandare in onda cartoni concepiti per un pubblico maturo in un orario fortemente visto dai più piccoli».

Il senatore di An Michele Bonatesta chiede che i «Griffin», definiti «una scuola di volgarità, scurrilità e violenza» vengano spostati «in seconda serata al di fuori della fascia protetta». Bonatesta chiede anche a Sergio Zavoli, presidente del comitato di controllo sul rispetto del codice di autoregolamentazione, di «svegliarsi dal letargo e di adempiere al suo dovere, intervenendo per denunciare pubblicamente questa ed ogni violazione del codice da parte delle emittenti». Altrimenti, promette l'esponente di An, «ci mobilitiamo con ogni mezzo per far sì che il ddl che prevede precise sanzioni venga approvato al più presto».

Anche Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, coglie l'occasione per sollecitare «un intervento delle istituzioni per produrre programmi a valenza educativa e soprattutto per emarginare prodotti nordamericani che obbediscono solo alle leggi di mercato ed introducono insostenibili elementi di tossicità nell'educazione dei nostri ragazzi».

La psicoterapeuta Maria Rita Parsi parla di «grande equivoco»: si tratta infatti di prodotti divertenti e interessanti, ma adattati esclusivamente a un pubblico di adulti.

OGGI IN TV



I film

«Hocus pocus...» (1993) di Kenny Ortega (Raidue, ore 15.30). A Salem tre streghe, impiccate molti anni prima, si rifanno a vivere. Fantastico con Bette Midler e Sarah Jessica Parker.

«La donna esplosiva» (1985) di John Hughes (Italia 1, ore 16.35). Due timidi adolescenti, uno po' imbranato con l'altro sesso, decidono di elaborare al computer la donna ideale. Quando questa si materializza, saranno guai... Con Anthony Michael Hall e Kelly Le Brock.

«Caccia a Ottobre Rosso» (1990) di J. McTiernan (Retequattro, ore 20.35). Film drammatico, tutto ambientato nei sotterranei atomici russi e americani, con Sean Connery e Alec Baldwin.

«A rischio della vita» (1995) di Peter Hyams (Italia 1, ore 22.40). Il pompiere McCord mette in mostra tutto il suo coraggio il giorno in cui un gruppo di terroristi minaccia di far esplodere il palasport dove si trova in servizio. Con Jean-Claude Van Damme (nella foto).

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

Si parla d'insonnia a «Elisir»

Saranno l'insonnia e i disturbi del sonno il primo argomento trattato oggi da «Elisir».

Film d'azione con Van Damme su Italia 1

A rischio della vita contro i terroristi

sir». A parlare delle cause dell'insonnia ci sarà Gian Luigi Gigli, responsabile della Divisione neurologica dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine. Il test riguarderà le articolazioni: si scoprirà perché fanno male e come tenerle in efficienza.

Retequattro, ore 12.30

Anche il Piccoli a «Melaverde»

Oggi a «Melaverde», il programma curato da Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli, farà tappa anche in Friuli, per presentare al pubblico nazionale il re dei vini friulani: il Piccoli.

Canale 5, ore 13.35

Lorenzo ospite di «Buona domenica»

Lorenzo, appena «espulso» dal Grande Fratello, parteciperà oggi a «Buona domenica». Il cuoco-macellaio sarà protagonista di un confronto in studio con le altre due escluse, Francesca e Roberta.

Raiuno, ore 14

Monica Bellucci a «Domenica in»

Oggi «Domenica in» ospita il regista Leonardo Pieraccioni, Monica Bellucci, protagonista del nuovo film di Tornatore, e il ct della nazionale Giovanni Trapattoni. Tra gli ospiti musicali, il cantante Michele Zarrillo.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/91.9 AM

6.03: Bella Italia; 6.33: GR1, Italia istruzioni per l'uso; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Canto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Aspettando il sole; 9.04: Aspettando il sole; 9.30: Santa Messa; 10.16: Diversi da chi?; 11.08: Oggi di me; 11.45: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.36: Consiglio per gli acquisti; 14.05: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR1; 19.18: Tottobasket; 20.05: GR1 Ascolta si fa sera; 20.23: Calcio Posticipo Campionato Serie A; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Raidue 93.8 o 87.4 MHz/93.8 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Raidue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.00: Il Cammello di Raidue; 8.30: GR2; 9.00: Inglese perfetto, naturalmente; 9.30: P. Pelopelo Wait; 10.30: GR2; 10.37: Luci e Ambra; 12.00: Fegiz; 13.00: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.00: GR2; 13.40: Donna domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2; 18.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 20.45: Roswell - In onda media; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 22.00: Catersport; 23.00: Fans Club; 0.00: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Raidue.

Raitre 95.0 o 87.4 MHz/95.0 AM

6.00: Mattino - la prima parte; 6.45: GR3; 7.15: Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino - 2a parte; 10.00: Cande; 10.45: GR3; 10.50: Mattino; 11.30: Mattino; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: GR3; 13.00: Mattino; 13.45: GR3; 14.00: Mattino; 14.30: Mattino; 15.00: Mattino; 15.30: Mattino; 16.00: Mattino; 16.30: Mattino; 17.00: Mattino; 17.30: Mattino; 18.00: Mattino; 18.30: Mattino; 19.00: Mattino; 19.30: Mattino; 20.00: Mattino; 20.30: Mattino; 21.00: Mattino; 21.30: Mattino; 22.00: Mattino; 22.30: Mattino; 23.00: Mattino; 23.30: Mattino; 24.00: Mattino.

Radioregionale 97.8 o 87.4 MHz/97.8 AM

6.00: Mattino - la prima parte; 6.45: GR3; 7.15: Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino - 2a parte; 10.00: Cande; 10.45: GR3; 10.50: Mattino; 11.30: Mattino; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: GR3; 13.00: Mattino; 13.45: GR3; 14.00: Mattino; 14.30: Mattino; 15.00: Mattino; 15.30: Mattino; 16.00: Mattino; 16.30: Mattino; 17.00: Mattino; 17.30: Mattino; 18.00: Mattino; 18.30: Mattino; 19.00: Mattino; 19.30: Mattino; 20.00: Mattino; 20.30: Mattino; 21.00: Mattino; 21.30: Mattino; 22.00: Mattino; 22.30: Mattino; 23.00: Mattino; 23.30: Mattino; 24.00: Mattino.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. «Lezioni di boxe»
7.30 L'ALBERO AZZURRO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.15 SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE
12.20 CALCIO: ITALIA - RAPPRESENTATIVA ALL STARS
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
17.00 TG1
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
18.45 DOMENICA IN
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 SPECIALE IL FATTO
20.55 COME QUANDO FUORI PIOVE. Film tv. Di Mario Monicelli. Con Claudia Pandolfi, Stefano Accorsi.
22.35 TG1
22.40 FRONTIERE
23.30 TARATATA
0.05 TG1 NOTTE
0.15 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.25 SPECIALE SOTTOVOCE: ITALO MORETTI
0.55 RAINOTTE
1.00 SEGRETI
1.25 LAUREL E HARDY, DUE TESTE SENZA CERVELLO. Telefilm.
2.30 L'ATLANTIDE. Film (fantastico '92). Di Bob Swaim. Con Anna Galiena, Christopher Thompson.
4.20 POLIZIA SQUADRA SOCORSO. Telefilm. «Un brutto incidente»
5.10 VIDEOCOMIC
5.30 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

PREZZO - COMPETENZA
ASSISTENZA
a partire da
L. 490.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10c Tel. 040/307480

RAIDUE

6.20 FACCE DA RIDERE
6.35 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
6.45 RASSEGNA STAMPA DA PERIODICI. Con Stefano Micaleone.
7.00 TG2 MATTINA (8.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.00 TG2 - MATTINA (10.00)
10.05 LA BUSSOLA DI SINBAD. Con Lorenza Foscini.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 DISNEY CLUB - SPECIALE HALLOWEEN
15.30 HOCUS POCUS. Film (fantastico '93). Di Kenny Ortega. Con Bette Midler, S.J. Parker.
17.00 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TURBO: DELITTO PER DELITTO. Film tv. Di Antonio Bonifacio. Con Roberto Farnesi, Cinzia Monreale.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 SPECIALE GREED. Con Luca Barbaresi.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.40 TG2 NOTTE
23.55 PROTESTANTESIMO
0.25 METEO 2
0.30 CORTE D'ASSISE. Telefilm. «Una venere di bronzo»
1.50 RAINOTTE
1.55 ITALIA INTERROGA
2.00 STELLE LONTANE: SPECIALE MESSICO. Documenti.
2.20 IL DESERTO E IL PROFONDO MARE. Documenti.
3.10 GLI ANTENATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ARCHIVISTA GENERALE - LEZIONE 36. Documenti.
4.25 METODOLOGIA E DETERMINAZIONI - LEZIONE 36. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.00 RAI SPORT
8.05 SYDNEY PARAOLIMPIADI
9.25 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRALIA (Replica)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Tele-novela.
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 REPORT 2000. Con Milena Gabanelli.
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena) - TRIBUNA SPORTIVA
20.50 LE PRIME VACANZE NEL DOPOGUERRA (documentario)

CANDY
UN OTTIMO INVESTIMENTO
QUESTO MESE
SCONTATISSIME
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 MERAVIGLIOSO BATTICUORE. Film (commedia '87). Di Howard Deutch. Con Eric Stoltz, Lea Thompson.
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTE-NATI
12.30 GRANDE FRATELLO (REPLICA)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.00 GRANDE FRATELLO (RISUNDO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 C'E' POSTA PER TE. Con Maria De Filippi.
23.00 LINK - CRONACHE DELL'ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 GRANDE FRATELLO (R)
0.30 TG5 NOTTE
1.00 ACCATTONI. Film (drammatico '61). Di Pier Paolo Pasolini. Con Franco Citti, Adriana Asti.
2.50 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm. «Daddy's little girl»
3.30 TOP SECRET. Telefilm. «Il manoscritto compromette»
4.15 TG5 (R)
4.45 ALTA MAREA. Telefilm. «Chi ha ucciso lo chef?»
5.30 TG5 (R)

FRIGORIFERI
da L. 375.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10c Tel. 040/307480

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.35 POWER RANGERS LOST GALAXY. Telefilm. «No stalgia»
11.05 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. «Concorso per famiglia»
11.30 SPEED (REPLICA). Con Alvin.
12.00 GRAND PRIX - PRIMA PARTE
12.35 STUDIO APERTO
13.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. «Un lavoro per Willy»
13.30 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.25 HOLLY E BENJI - LA GRANDE SFIDA
16.35 LA DONNA ESPLOSIVA. Film (commedia '85). Di John Hughes. Con Kelly Le Brock, Anthony Michael.
18.30 CARTUNO
19.00 SPEED. Con Alvin.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. «Cane morto che cammina» - «I coniugi Bonetti»
22.40 A RISCHIO DELLA VITA. Film (avventura '95). Di Peter Hyams. Con Jean-Claude Van Damme, Power Boothe.
0.50 STUDIO SPORT
1.20 SUPER (R)
2.00 RAPIDOTV.IT (R)
2.40 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. «I gemelli rock»
4.05 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. «Andiamo a vivere da soli»
5.05 BENNY HILL SHOW
5.20 CLASSE DI FERRO. Telefilm. «Il campo estivo»
6.30 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. «Un amore segreto»

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. «Un debito di gioco» - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. «Thommy»
7.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.00 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. «Auto pericolosa»
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 L'ARCHIVIO DI 2000. Documenti.
15.00 CIAK SPECIALE: TESTE DI COCCO
15.05 AD OGNI COSTO. Film (giallo '67). Di Giuliano Montaldo. Con Janet Leigh, Klaus Kinski, Robert Hoffmann.
16.45 I CLASSICI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
18.55 TG4
19.35 MURDER CALL. Telefilm. «Le due sorelle»
20.35 CACCIA A OTTOBRE ROSO. Film (drammatico '90). Di J. McTiernan. Con Sean Connery, Alec Baldwin.
23.15 IN BARCA A VELA CONTROMANO. Film (commedia '97). Di Stefano Real. Con Valerio Mastrandrea, Emanuela Rossi.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 QUELLA DANNATA PATTUGLIA. Film (guerra '69). Di Roberto Bianchi Montero. Con Fabio Testi, Giacomo Rossi Stuart.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 MACISTE E LA REGINA DI SAMAR. Film (avventura '64). Di Giacomo Gentilomo. Con Alan Steel, Anna Maria Polani.

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 COCCINELLA
8.00 ARREGGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 DRAGNET. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 ALLA RICERCA DEL SOGNO PERDUTO. Film (commedia '87). Di Willi Patterson. Con Charles Gray, K. Quinlan.
16.20 L'ISPETTORE GENERALE. Film (commedia '49). Di Henry Koster. Con Danny Kaye, Barbara Bates.
18.05 TELEFILM. Telefilm.
18.40 TMC NEWS
19.00 FEARSTALK. Film tv (thriller '89). Di Larry Shaw. Con Jill Clayburgh.
20.50 LINEA DI CONFINI. Documenti.
22.40 TMC NEWS
23.00... E' MODA. Con Cinzia Malvin.
23.30 UN'ALTRA DONNA. Film (drammatico '88). Di Woody Allen. Con Mia Farrow, Gena Rowlands.
1.00 TMC NEWS EDICOLA NOTE - METEO - OROSCOPO
1.50 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.15 FURIA. Telefilm.
2.40 DRAGNET. Telefilm.
3.15 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 CALEIDOSCOPIO. Documenti.
7.00 LA FORZA D'AMARE. Film (drammatico '85). Di Glenn Jordan. Con Lee Remick.
8.30 FACCE DA RICREATORIO
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 QUANDO L'AMORE SE N'E' ANDATO. Film (drammatico '64). Di Edward Dmytryk. Con Bette Davis, Susan Hayward.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISMO
13.00 QUI STUDIO, A VOI STUDIO
18.25 PALLAMANO SINTESI
18.55 DENTRO LA CITTA'
19.00 DOMENICAQUATTRO
20.30 QUI STUDIO, A VOI STUDIO
22.30 DOMENICAQUATTRO - 0.30 VISITORS. Telefilm.
1.30 UOMINI LEGGE. Telefilm.
2.30 DOMENICAQUATTRO
4.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
4.30 ALLAN POE. Telefilm.
5.30 ARTE MODERNA. Documenti.

TELEFRIULI

7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A. cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 CIAO NORDEST
14.00 QUI STUDIO A VOI STUDIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A. cura di Susanna Salvador.
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A. cura di Marco Caineri.
19.15 L'AEREO DELLA PAURA. Film.
21.00 BASKET A1: SNAIDERO UDINE - VIRTUS BOLOGNA
22.30 CONVEGNO NAZIONALE MEDICINA E SPORT: IL DOPING
22.50 TERZA LICEO... E FU TEMPO DI ROCK AND ROLL. Film (commedia '82). Di Roger Vadim. Con Caroline Cellier, Michel Duchaussoy, Philippine Leroy.
0.30 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.10 LA CASA VUOTA DOPO IL FUNERALE. Film. Di Frederick King. Keller. Con Patrick Dyff, Catherine Hyland.
3.00 NOTTURNIO

CAPODISTRIA

15.45 MOON MASK RIDER
16.10 ECO
16.40 POUCHÉ PARUOLE
17.15 BECCHI... BATTIBECCHI... E... REBECCHINI
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E DINTORNI... Documenti.
21.00 CAPIRE... LE CITTA'. Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.25 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE MASCHILE
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

16.00 ULTRASOUND BACKSTREET BOYS
16.30 BACKSTREET BOYS VIDEOGRAPHY
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 ALEXANDER
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SINGLES
23.00 CINEMATIC
23.30 MTV LIVE MOBY
0.30 MOBY RE-PLAY

ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABA-TO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
19.00 AMARE TRIESTE
19.15 ANTENNA 3 DOMENICA SPORT
19.30 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
20.30 ANTENNA 13 POSTICPO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
23.45 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5A EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 ARRIVA JOHN DOE. Film (commedia '41).
10.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TI GUIDO
13.00 COMMERCIALI
13.40 CIAO NORDEST
14.00 COMMERCIALI
15.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.10 FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' E ANTEPRIMA
12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' E ANTEPRIMA
15.00 SPECIALE SURFING - GREEN DAY (R)
16.40 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 DIVAS
20.00 NEW - NOVITA' E ANTEPRIMA
21.00 CLIP TO CLIP
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 TEE SHOT TV
8.00 TEE CONSIGLIA...
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVEDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.45 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STUDIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DI NORD EST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.15 UOMO TIGRE
20.45 LA SPADA DEGLI ORLEANS. Film (avventura '59). Di Andre' Hunebelle. Con Jean Marais, Jean Poulain.
22.50 LA MISTERIOSA MORTE DI GEORGIA WHITE. Film tv (thriller '89). Di Ben Lewin. Con Judy Davies, John Bach, Julia Blake.
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 RITORNO AL SELVAGGIO WEST. Film tv (western '89). Di Burt Kennedy. Con R. Auberson, Emma Samms.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 ANGELUS
16.40 SIMBADI IL MARINAIO

TIFOSO UCCISO

Un ragazzo di 14 anni è stato ucciso durante una sparatoria tra tifosi del Flamengo e del Vasco de Gama avvenuta all'uscita dello stadio Maracana, dove la prima squadra si è imposta 4-0 nell'ambito della Coppa Joao Havelange. Altre due persone sono rimaste ferite: una è grave. Lo ha reso noto l'emittente radio Cbn.

OGGI IN TV

12.00 Italia 1: Grand Prix - prima parte	13.00 Telequattro: Qui studio, a voi stadio
12.20 Raiuno: Calcio: Italia - Rappresentativa All Stars	13.25 Raidue: TG2 Motori
12.30 Raitre: Motociclismo: Gran Premio d'Australia	14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13
	18.10 Raiuno: Rai Sport 90, Minuto
	18.25 Telequattro: Pallamano

Sintesi

19.00 Telequattro: Domeni- caquattro	20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
19.15 Antenna 3 TS: Antenna 3 Domenica sport	22.25 Capodistria: Slalom Gigan- te Maschile
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio	22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
	22.30 Telequattro: Domeni- caquattro

VINCE IL CHELSEA

Con due nette vittorie (entrambe per 5-0 contro Southampton e Manchester City) Manchester United ed Arsenal fanno il vuoto in testa alla Premier league. Nel derby londinese tra Chelsea e Tottenham vittoria dei 'blues' 3-0, in gol anche Zola. Risultati: West Ham-Newcastle 1-0 Leicester-Derby 2-1 Ipswich-Middlesbrough 2-1 Aston Villa-Charlton 2-1, Sunderland-Coventry 1-0

Rigutti
abbigliamento uomo

TRIESTE - CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
VIA GIULIA 75/3 - TEL. 040/350788

SPORT

Rigutti
abbigliamento uomo

TRIESTE - VIA MAZZINI 43
TEL. 040/631283

CALCIO SERIE C2 Dopo la sconfitta di Biella la capolista alabardata cerca il riscatto con il Fiorenzuola

Torna la Triestina più truce

Ritoccata la formazione: è arrivato il momento di Princivalli

TRIESTE Torna l'altra Triestina dopo il flop di Biella. Quella che al «Rocco» non perde mai un colpo. Quella cattiva e prolifica. Quella che domenica scorsa è stata lasciata casa. Nella gabbia della «belva» stavolta ci finisce il Fiorenzuola. Sottovalluto sarebbe un tragico errore perché è una squadra che vale qualcosa in più di quanto dica la classifica. E' una formazione che prende pochi gol (sette, uno in meno della Triestina), che sa chiudere bene gli spazi e che può rendersi pericolosa in contropiede, specialmente con Lauria.

Gli alabardati però hanno l'obbligo di cogliere il quinto successo casalingo sia per ricementare il primo posto sia per riscattare i tifosi che cominciano a manifestare la loro perplessità di fronte a una Triestina dalla doppia vita. Forse qualcosa cambierà (in meglio ci si augura) dopo questo maquillage autunnale ma i neo acquisti Coppola e Pontarollo oggi restano in parcheggio perché non c'è stato il tempo per tesserarli. Anzi, l'attaccante è reduce da un lieve intervento chirurgico per cui avrà bisogno di una ventina di giorni per mettersi in carreggiata.

Con una partenza a tutto gas come contro il Sandomà l'Alabarda ha la possibilità di riconciliarsi con il pubblico in attesa della prossima trasferta (il derby di Mestre) alla quale comunque bisogna cominciare a pensare non prima delle 16.30 odierne. «Sarebbe la cosa più sbagliata non concentrarsi totalmente su questa partita», osserva Rossi. In casa alabardata non è stata una settimana facile da gestire tra il pressing della dirigenza dopo la sconfitta di Biella e le voci di mercato. Per l'incontro con il Fiorenzuola permane il modulo a una punta per l'indisponibilità di Miccila ma l'allenatore sembra orientato a cambiare sulla corsia alta di sinistra. Probabile che giochi Princivalli al posto di Gubellini. Ma non è certo un accantonamento o una bocciatura per il capitano. Chissà quante volte tornerà ancora utile. In questo nuovo ruolo fa più fatica, soprattutto quando ci sono sessanta metri di campo da coprire. Da seconda punta può essere invece più velenoso. «Non ho ancora deciso - sostiene Rossi - ma se dovessi scegliere Princivalli si scambierei di continuo il ruolo con Pasa». Qualche problema invece in difesa: Stancanelli è stato costretto a dare forfait per dolori alla schiena mentre Birtig denuncia un affaticamento muscolare. Il «sindaco» però ha la scorza dura, alla fine dovrebbe farcela. In preallarme Roma che è ancora qui. Gli altri difensori saranno Bacis, Venturelli e Parisi al quale si chiede più continuità. A centrocampo piena fiducia al duo Boscolo e Modesti con Teodorani a destra. In panchina anche Lardieri. Chi verrà allo stadio da oggi dovrà mangiare più velocemente (o prima) per digerire poi con il primo gol della Triestina (inizio alle 14.30).

Maurizio Cattaruzza

ALTO ADIGE-SANDONÀ.....Torella di Roma
MEDA-LEGNANO.....Amato di Castellmare
MONCALIERI-CREMONENSE.....1-1
MONTICHIARI-MESTRE.....Sacco di Civitavecchia
PADOVA-BIELLESE.....Saveri di Viterbo
PRO SESTO-MANTOVA.....1-0
PRO VERCELLI-PRO PATRIA.....Cigalotti di Milano
SASSUOLO-NOVARA.....1-0
TRIESTINA-FIORENZUOLA.....Semeraro di Taranto

LA CLASSIFICA

Triestina	16	Padova	11
Alto Adige	14	Biellese	10
Mestre	14	Meda	10
Montichiari	14	Pro Patria	9
Cremonese	14	Fiorenzuola	8
Mantova	13	Pro Sesto	7
Legnano	12	Moncalieri	6
Pro Vercelli	12	Sandonà	5
Sassuolo	12	Novara	5



Il piccolo grande bomber Andrea Boscolo. Ci penserà lui?



GIRONE A Come si sono comportate le altre squadre al mercato autunnale

Il Padova ha un nuovo look

La punta Pietranera e Antonioli con i biancoscudati

TRIESTE Poche squadre del girone A della C2 hanno rinunciato all'esame di riparazione del mercato autunnale. Anche chi aveva pochi soldi ha cercato di arrangiarsi per procurarsi uno o più rinforzi. Il solito Padova, perennemente alla ricerca della quadratura del cerchio, in prima fila. Ha preso l'attaccante Pietranera della Catania e il difensore Antonioli della Vis Pesaro. La società biancoscudata aveva anche proposto alla Triestina un clamoroso scambio: Vecchia per il centrocampista Centofanti. Un pezzo indubbiamente pregiato ma che la Triestina avrebbe

avuto difficoltà ad inserire nell'organico attuale. E poi Centofanti non ha un ingaggio da quattro lire. Il Mantova di Roselli si è rinforzato con Caselli (Reggina) e Coppola (Turris). La Pro Sesto è corsa ai ripari prendendo Cavalli del Lumezzane e Vismara dall'Atalanta. Costantini a Mestre si è preso un uomo di fiducia, il jolly difensivo Pasquini del Vicenza. La scorsa stagione alla Triestina (un gol proprio al Mestre). Il Padova ha già scaricato il centravanti Luca Lugnan che quest'estate aveva sofferto all'Alabarda. Il giocatore è finito al Catanzaro, nel girone meri-

dionale della C2. Il centrocampista Lorenzo Bedin dell'Udinese è stato invece ceduto in prestito allo Juve Stabia. Un altro giovane friulano, Antonini, è stato ceduto in prestito al Sant'Anastasia dove troverà Marsich. Ad aiutare la Sandomà è stata la Triestina con i prestiti di Canella e Morassutti. Alla corte di Manzo avranno occasione di giocare di più. «Adesso siamo praticamente a posto», ha detto Rossi. «Non avevamo una punta veloce con le caratteristiche di Pontarollo. Anche la media è stata rinforzata». Un veloce sguardo più in su. Fa scalpore la cessione

Cat.

In seguito alla testata rifilata al giocatore dell'Amburgo

Zidane rischia il Pallone d'oro

Adesso si fa sotto Shevchenko

PARIGI Ottimo e decisivo agli Europei con la Francia, sempre positivo con la Juventus - che però non ha vinto niente quest'anno - abitualmente troppo nervoso: Zinedine Zidane, anche secondo il giornale sportivo «L'Equipe» potrebbe vedersi sfuggire il Pallone d'oro 2000 che quasi tutti gli assegnavano di diritto fino a qualche settimana fa.

«France Football», il settimanale che assegna l'ambito premio a dicembre, pubblicherà le «nomination» il 14 novembre. E lì, ovviamente, Zidane ci sarà. Poi, secondo L'Equipe, la squalifica europea di cinque giornate per la testata a Kientz potrebbe costargli cara. Potrebbe non essere lui a succedere a Rivaldo, e così l'atteso «bis» (Zidane fu pallone d'oro nel dopo mondiale 1998) dovrebbe essere rinviato.

I concorrenti più agguerriti dello juventino, stando al settimanale sportivo francese, sono tanti. Il primo, e il più pericoloso, è il centravanti milanista Andrey Shevchenko, seguito a ruota dal neomadriddista Luis Figo. Ci sono poi Rivaldo in cerca di replica immediata, la punta del Real Madrid Raul, il francese dell'Arsenal Thierry Henry, il laziale Alessandro Nesta, l'altro juventino Edgar Davids e Gaizka Mendietta del Valencia.

SERIE B

Il clou è Piacenza-Torino

TRIESTE Ferma la serie A, tiene banco la serie cadetta che manda in scena l'ottava giornata. E' quasi un incontro da dentro o fuori quello tra Piacenza e Torino. Chi sbaglia può trovarsi in seri guai. Anche Samp-Cagliari è un incontro stuzzicante, alla pari del derby veneto tra Venezia e Treviso. A Monza il sorprendente Cittadella di Glerean dove si fa ancora onore il triestino Giacomo.

Il programma completo: Chievo-Ancona (Trefoloni di Siena), Cosenza-Siena (De Santis di Siena), Monza-Cittadella (Fieri di Genova), Pescara-Genoa (Palmieri di Cosenza), Piacenza-Torino (Rossi di Ciampino), Pistoiese-Crotone (Morganti di Ascoli), Sampdoria-Cagliari (Bolognino di Milano), Ternana-Salernitana (Saccani di Mantova), Venezia-Treviso (Pirrone di Messina). Nell'anticipo di venerdì l'Empoli ha battuto il Ravenna 3-2. La classifica: Cosenza punti 16, Cagliari 14, Empoli 13, Siena e Chievo 12, Venezia, Ternana e Ancona 11, Salernitana, Piacenza, Cittadella e Treviso 10, Sampdoria e Torino 9, Pistoiese 8, Crotone 7, Monza 6, Genoa e Ravenna 4, Pescara 3.

Nella Bundesliga Bayern Monaco in testa

BERLINO Il Bayern Monaco ha preso la testa provvisoria del campionato tedesco, giunto alla decima giornata, grazie al pareggio esterno 1-1 con il Werder Brema. I campioni in carica ora hanno un punto di vantaggio sull'Herta Berlino, che oggi affronterà il Monaco 1860. Risultati e classifica. Cottbus-Bochum (giocata venerdì) 2-0 Rostock-Wolfsburg 1-1 Unterhaching-Hamburg 2-1 Francfort-Friburgo 3-0 Dortmund-Kaiserslautern 1-2 Werder Brema-Bayern Monaco 1-1.

Maradona in Argentina per fare il manager

BUENOS AIRES Diego Maradona sfuggendo ai giornalisti che lo hanno atteso per ore nell'aeroporto di Ezeiza a Buenos Aires è tornato ieri in Argentina, proveniente da Cuba, per prendere contatto con l'Almagro, la squadra di prima divisione di cui è il nuovo general manager. Il pibe de oro è atterrato con quattro ore di ritardo perché il velivolo di Cubana de Aviacion ha dovuto fare uno scalo tecnico di quattro ore a San Paolo in Brasile.

IL CASO I tifosi friulani si lamentano per i costi proibitivi del volo charter per la trasferta di Salonicco

Diventa un lusso viaggiare con l'Udinese

Ma molti supporter ce l'hanno anche con l'agenzia che distribuisce i biglietti

UDINE Con l'Udinese a spasso per l'Europa: un piacere che può costare caro. E la trasferta di Salonicco per il ritorno Uefa di giovedì prossimo, oltre a mettere i supertifosi di fronte a una scelta difficile tra le ragioni del cuore e quelle del portafoglio, sta facendo emergere qualche malumore tra i club e i tour operator.

Il motivo? I soldi, naturalmente: una toccata e fuga in Tessalonica, con viaggio di andata e ritorno sull'aereo della squadra, viene a costare 1.150.000 lire, con un solo pernottamento prima della partita.

Odorico Candido, responsabile del raggruppamento Forza Udinese, che organizza le spedizioni bianconere appoggiandosi alla Fogolar viaggi di Udine, non è molto soddisfatto dell'andamento delle prenotazioni: «Stavolta il costo è troppo alto - dice - e non so se riusciremo a riempire il nostro charter: sono in pochi a potersi permettere cifre del genere».

Colpa del tragitto, lungo e tortuoso? Forse non si tratta solo di questo: «Se devo dire la verità, stavolta i prezzi ci hanno lasciato perplesso. Quasi 700.000 lire per un charter ci sembrano tante: gli ultras, che parti-



ranno in 50 con il volo di linea Ronchi-Milano-Salonicco, sul viaggio risparmieranno 200.000 lire. Paghiamo il lusso di viaggiare con

la squadra, e per la verità anche la comodità di andare e tornare nel giro di 24 ore». Odorico ammette espressamente che Forza

Udinese sta considerando l'idea di non appoggiarsi più alla Fogolar, che con l'Udinese ha un rapporto preferenziale: oltre ad esse-

Inter: è arrivato Gresko, Zamorano k.o.

MILANO È arrivato a Milano il neoacquisto interista Vratislav Gresko, che oggi sarà alla Pinetina per cominciare gli allenamenti, sotto la guida di Marco Tardelli. Un Tardelli soddisfatto dell'ingaggio dell'esterno slovacco ma anche preoccupato di rassicurare chi - come Macellari o Serena - potrebbe sentirsi emarginato dall'arrivo del 23enne giocatore proveniente dal Bayer Leverkusen. «L'acquisto di Gresko - ha spiegato il tecnico interista - non è una bocciatura per nessuno. Tutti i giocatori di questa squadra avranno l'occa-

sione buona per rendersi utili. Inoltre il giovane slovacco è diverso sia da Macellari che da Serena». Tardelli ha definito Gresko «un ottimo giocatore, con un sinistro naturale, dotato di un tiro temibile, soprattutto sui calci di punizione. E poi è giovane: un acquisto per il futuro».

Intanto l'allenatore dell'Inter perde Zamorano. La risonanza magnetica al polpacchio destro, cui il cileño è stato sottoposto, ha evidenziato una lesione muscolare lieve ma tale da escluderlo dalla partita di mercoledì, a San Siro, contro la Roma capolista.

Tifosi friulani in trasferta durante una partita di Coppa Uefa della scorsa stagione. I sostenitori bianconeri ora protestano perché il viaggio in charter con la squadra per la trasferta di Salonicco ha prezzi proibitivi.

re tra gli sponsor e a organizzare le trasferte, l'agenzia vende buona parte dei biglietti per le gare interne di campionato e di coppa e ha addirittura l'esclusiva sulla prevendita per le trasferte Uefa. «L'Udinese prende i biglietti dalla società ospitante e li gira soltanto alla Fogolar», racconta Luca Zupan dell'associazione Furlans ator (friulani in giro), famosa a Udine per aver organizzato una trasferta lampo a Leverkusen per appena 100.000 lire. «A Leverkusen - continua Zupan - siamo dovuti andare in tribuna perché la Fogolar ha preferito restituire in Germania i tanti biglietti invenduti piuttosto che darli a noi. E la nostra curva era vuota».

Stavolta però, come è già successo in altri casi in passato, i Furlans ator hanno giocato d'anticipo.

I biglietti li hanno già in mano, e a una settimana dalla partenza il loro pullmann da 74 posti per Salonicco (via Trieste-Patrasso) è esaurito: 8 giorni, 690.000 lire. Conveniente, per chi ha tempo.

Riccardo De Toma

FIRENZE La sua passione era rossa come la sua Ferrari «F 360 Modena». Ulrich Plattenhardt, 67 anni, di Ebersbach/Als, paese della zona di Stoccarda, era sceso al Mugello entusiasta di poter festeggiare a modo suo da protagonista l'annus mirabilis della Ferrari 2000. Per un giorno al volante di una Ferrari su quella stessa pista in cui Michael Schumacher e Rubens Barrichello lavorano tutto l'anno sulle loro formule 1. Proprio non pensava che sarebbe stato l'ultimo giorno della sua vita: invece alle 11,43 di una mattina di ottobre in Toscana Ulrich Plattenhardt ha trovato la morte.

E successo al secondo giro

IL CASO La festa si trasforma in tragedia sul circuito fiorentino a causa di un incidente mortale

Un Ferrari-day rosso sangue

Muore nella «F 360» un amatore tedesco dopo lo schianto

del Ferrari Challenge riservato agli amatori Ferrari dell'Europa Centrale: Plattenhardt, imprenditore titolare di una fabbrica di macchine utensili da poco ceduta, era partito in 14.ma posizione. Correva veloce, attaccato alla Ferrari «360» di un altro tedesco, Drasmann. Se non che, davanti a loro, la

F360 dello svizzero Daniel Kunzli, si era già fermata in mezzo alla pista dopo un testa-coda. Ed è contro quella Ferrari bianca e rossa che la Ferrari rossa di Plattenhardt è andata a schiantarsi.

La dinamica dell'incidente si è svolta in questi termini: Kunzli, in terza posizio-

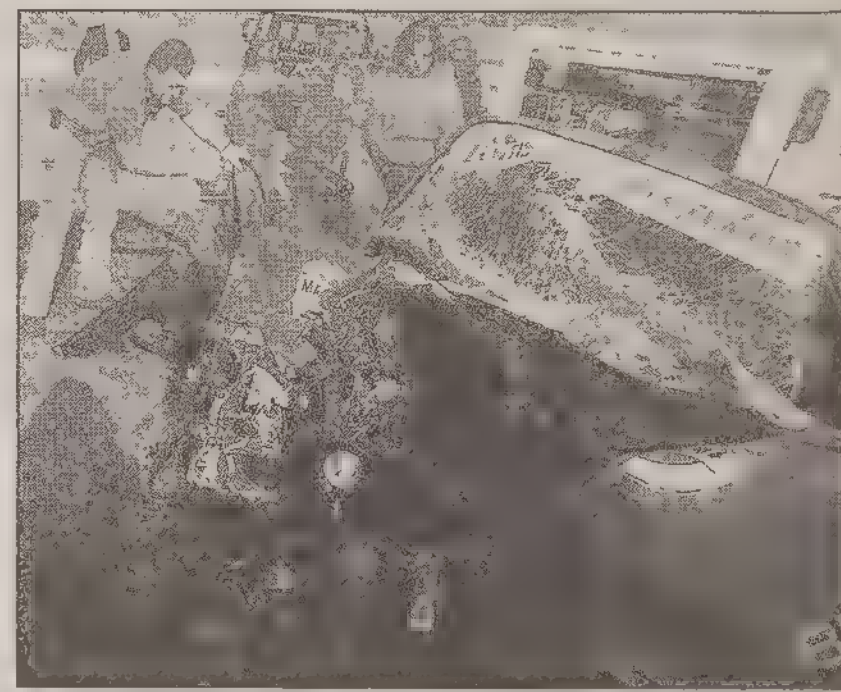
ne, perde il controllo sul rettilineo tra le curve Biondetti e la curva Bucine. La sua F360 va a sbattere contro il muro di protezione alla sua sinistra rimbalza in pista e lì si ferma. Le vetture che sopraggiungono alla sua spalle riescono a evitarlo per miracolo. La tocca appena il tedesco Matthias

Korff, che rimane leggermente contuso. Il connazionale Bernhard Drasmann, al volante di una F360 la evita d'un soffio. Plattenhardt, che è in scia a Drasmann, se la trova di fronte all'improvviso e la colpisce in pieno.

Si capisce subito che l'incidente è grave. Mentre lo

svizzero Kunzli, tramortito, viene caricato su una barella e subito trasportato al centro medico dell'autodromo, i pompieri della Cea devono lavorare a lungo per estrarre il corpo di Plattenhardt.

A Kunzli i medici riscontrano un trauma cranico e una forte contusione a una spalla. È fuori pericolo. Plattenhardt, invece, resterà sempre al centro medico dell'autodromo. I medici gli hanno constatato lo sfondamento della cassa toracica, e la morte. Il sostituto procuratore di Firenze, Alessandro Crini, ha disposto il sequestro delle vetture coinvolte e l'acquisizione del filmato dell'incidente per poter aprire l'inchiesta.



La Ferrari in cui ha perso la vita Plattenhardt.

BASKET SERIE A1 Banchi rispetta l'Avellino e aspetta i suoi ad una sorta di esame di maturità

La Telit promette di stupire

Il coach: «Voglio vedere se siamo capaci di essere sempre competitivi»

Così sul parquet	
Palatrieste ore 20.30 (diretta RaiSat)	
TELIT TRIESTE	DE VIZIA AVELLINO
6 LAEZZA	4 MASTROIANNI
7 PIGATO	5 JOHNSON
9 DIOMASSI	6 RAMOS
10 CASOLI	7 MORATIS
11 SHOW	8 CAPONE
12 PENN	9 HAFNAR
14 PODESTÀ	10 ERDMANN
15 CALABRIA	11 TUFANO
16 CIPRUSS	14 CALLAHAN
20 MOLTEDO	15 NOLAN
all. BANCHI	all. DALMONTE

Arbitri: LA MONICA - SEGNETTI



Solo panca per Diomassi.

TRIESTE Dimenticare Lubiana per ripartire in campionato e dare continuità al successo esterno di Cantù. L'obiettivo in casa Telit per la gara odierna contro la De Vizia Avellino è ben delineato nella mente del coach Luca Banchi. «Per inquadrare la sfida con Avellino - commenta il tecnico triestino - dobbiamo partire da una settimana che è nata con l'entusiasmo relativo alla prima vittoria in campionato e si è confermata dopo il raggiungimento della qualificazione contro lo Slovan. Una partita che ci ha tolto molto a livello di energie fisiche e nervose: vedremo se la programmazione del lavoro sarà stata tale da consentirci di confermare le cose buone fatte vedere nelle due ultime gare».

Una partita difficile per

Trieste al cospetto di una neopromossa che, dopo un esordio difficile, ha confermato di possedere un discreto potenziale rifilando venti punti di scarto a Varese. «Ho fatto di tutto - continua Banchi - per presentare la De Vizia per quello che è: una squadra estremamente pericolosa. Dovremo essere bravi a interpretare questo confronto con l'attenzione che merita cercando di intuire da dove potranno arrivare i maggiori pericoli. Loro hanno un potenziale offensivo straordinario, noi dovremo essere in grado di leggere la partita in chiave difensiva». In questo senso il reintegro di Makn Diomassi potrebbe essere fondamentale. Possibilità di vederlo in campo? «Nessuna» - risponde deciso il coach sgombrando il campo da possibili equivoci - «Diomassi verrà in panchina per riassaggiare il clima della partita ma non è ancora pronto per sostenere i contatti di un match».

Contro Avellino questa Telit si trova dunque di fronte a una sorta di esame di maturità? «Mettiamola così - conclude il tecnico - Dobbiamo provare a dare continuità al lavoro, cercare il successo per poter credere che questa squadra sia in grado di mostrare una mentalità vincente e una identità di squadra che lotta e che ci renda competitivi per ogni traguardo. Se viceversa oggi dovessimo farci trovare impreparati dovremmo rivedere un po' i nostri piani e capire i motivi che ci hanno impedito di rigenerarci e di trovare le chiavi che sarebbero dovute servire per ridare motivazioni e spinta alla squadra».

Lorenzo Gatto

COPPA KORAC

Dramati i calendari del girone di qualificazione: passano le prime due

Un po' di Viola nell'Europa

TRIESTE Sorteggiati nel pomeriggio di ieri, nella sede Fiba di Monaco di Baviera, gli otto gironi di qualificazione agli ottavi della Coppa Korac. Dopo il successo contro lo Slovan e il faticoso passaggio del secondo turno preliminare la Telit è stata inserita in un girone che comprende un'altra avversaria italiana, la Viola Reggio Calabria e dal quale si qualificheranno le prime due classificate. Insieme ai reggini pescati dall'urna anche l'Oil Szolnok, formazione ungherese che ha eliminato gli austriaci del S. Polten e l'Olympique Losanna, testa di serie qualificata di diritto. Trieste esordisce in casa mercoledì 15 novembre nel derby italiano con la Viola Reggio Calabria. Sarà l'unico incontro casalingo del girone d'andata e del 2000 perché i successivi due impegni vedranno la Telit in trasferta. Il 6 di-

cembre viaggia in Ungheria, la settimana dopo, sempre in infrasettimanale, gara a Losanna al cospetto dell'Olympique.

Lontana dal PalaTrieste, il 20 dicembre, anche la prima giornata di ritorno sul campo di Reggio Calabria, un'avversaria che tra Coppa e campionato la formazione di Banchi affronterà tre volte nel breve arco di un mese. La Telit concluderà le sue fatiche sfidando in casa lo Szolnok il 10 gennaio e il Losanna il 16 gennaio 2001.

Per la formazione di Banchi un calendario particolare che, considerando il possibile successo nella gara di esordio contro la Viola, la costringerà a guadagnare almeno un successo in trasferta per poi giocarsi uno dei due posti qualificazione nelle ultime due decisive gare casalinghe.

lo.g.

COPPA KORAC

Girone eliminatorio
Telit Trieste
Viola R. Calabria
Olympique Losanna (Svi)
Oil Szolnok (Hun)

Programma
Telit-Viola
A 15/11 R 20/12
Szolnok-Telit
A 6/12 R 10/1
Olympique-Telit
A 13/12 R 16/1

LA NOVITÀ

I salesiani organizzeranno il torneo delle Nazioni. Presentata la squadra che partecipa alla C2 con mire di promozione

Dal Don Bosco un'imponente vetrina per i giovani

TRIESTE Il Don Bosco organizzerà il prossimo anno un imponente evento a carattere giovanile di basket: il «Torneo delle Nazioni» per allievi. Il torneo, in programma verso aprile, dovrebbe riunire le più quotate compagini di Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Bosnia e Israele. L'annuncio ufficiale del «Torneo delle Nazioni» ha coronato ieri la presentazione ufficiale della società salesiana avvenuta nella sede dell'Aics. E non poteva essere che un importante impegno in campo giovanile il biglietto da visita migliore del Don Bosco alle prese quest'anno con un'intensa programmazione incentrata su dupli obiettivi: valorizzazione delle categorie giovanili, e vittoria della prima squadra del campionato di C2. Per il Don Bosco sono ben 120 i tessera- ti per otto formazioni in lizza in tutti i campionati giovanili con tanto di apertura al basket femminile grazie all'accordo con l'Oma. E' stato ribadito il gemellaggio con la Pall. Trieste, da cui si dovrebbero scaturire le migliori risorse della pallacanestro locale. Confermato anche l'allargamento delle sedi con i nuovi centri della «Repubblica dei ragazzi» in largo Papa Giovanni e l'oratorio di Chiadino da cui dovrebbe dipanarsi il tema del minibasket.

Discorso a parte per la prima squadra targata ancora quest'anno Billitz spedizioni, un marchio che accompagnerà sulla carta squadra attrezzata per il ritorno in C1, una miscela di forze fresche ed esperienza affidata al rampante Paolo Moschioni. Anche per la formazione senior l'obiettivo è chiaro: un approccio in meno di un lustro a una serie B che giunga in seguito quale viatico o parcheggio per la casa madre Pall. Trieste.

(A fianco a gli organici delle formazioni triestine di C2)

Francesco Cardella

DON BOSCO	
GUZIC Alan	1974 1.97 pivot
RIAVIZ Alessandro	1981 1.85 play
PETTARIN Antonio	1981 1.98 guard./ala
GIONECHETTI Stefano	1975 1.96 pivot
FRANCOLLA Davide	1983 1.93 ala
LORENZI Mauro	1967 2.02 ala/pivot
MILICH Stefano	1973 1.85 play
FORTUNATI Gabriele	1970 1.93 ala
MERLIN Umberto	1967 1.92 guardia
CIRIELLO Roberto	1969 1.93 ala
VLACCI Federico	1975 1.97 ala
RADOVANI Andrea	1967 1.90 guardia
GIRARDI Marco	1982 1.98 pivot

All. Paolo Moschioni

TEMPOCASA MUGGIA	
ARENA Cristian	1972 2.00 ala
CERNE Massimiliano	1968 1.88 play
POZZECCO Gianluca	1970 1.93 guardia
BURNI Alan	1976 1.94 guardia
RIAVITZ Diego	1974 1.83 guardia
FUMAROLA Attilio	1971 1.96 centro
ROSIGNANO Paolo	1966 2.00 centro
DE BERNARDI Luca	1980 2.03 centro
GALAVERRA Gianluca	1972 1.96 ala
BIRNBERG Luca	1980 1.78 play

All. Carlo Capponetti

BARCOLANA	
ALTIN Giorgio	1969 guardia
BREZIGAR Andrea	1979 guardia
D'ORLANDO Stefano	1973 ala
FORTUNATO Andrea	1969 play
FURLAN Marco	1971 ala
MAGNELLI Cristiano	1973 play
MARCHESI Gilberto	1983 guardia
MONTICOLA Andrea	1969 centro
VENIER Lorenzo	1970 ala
ZERILLI Daniele	1983 centro

All. Puissa

BOR RADENSKA	
GRBEC Michel	1975 1.87 play
MILOSEVIC Aleksandar	1983 1.89 guard./ala
PERSI Stefano	1968 1.85 play
PETTIROSSO Matej	1973 2.00 pivot
PITACCO Giorgio	1983 1.94 pivot
RASMAN Giuliano	1968 1.96 pivot
RUSTIA Paolo	1976 1.95 ala
SIMONIC Mauro	1973 1.85 guardia
STEFANI David	1972 2.00 ala/pivot
STOKELJ Niko	1982 1.88 play/guard.
TOMISICH Victor	1974 1.85 guardia
VALENTE Riccardo	1980 1.92 ala
VELINSKY Alberto	1978 1.88 guard./ala
ZUPPIN Sasa	1975 2.00 ala

All. Lucio Martini

IERI SERA

SERIE B2	
Alessandria-Ardita	72-78
Civiale-Varese	73-96
SERIE C1	
Dueville-Jadran Sava	94-85
Caorle-Staranzano	80-83
Itala-Monfalcone	94-62
SERIE C2	
Codroipese-Bor 74-66	
Muggia-Billitz Don Bosco	67-90
Gemona-Barcolana	
SERIE A2 FEMMINILE	
Marsili Muggia-Techina Reggio Emilia	52-67
SERIE B FEMMINILE	
Castiglione-Sgt 58-70	
Monfalcone-Abano	83-77

D'Antoni non molla la Lega. Per adesso

BOLOGNA Non si è dimesso dalla presidenza della Lega basket Sergio D'Antoni, ma potrebbe farlo «fra un mese e mezzo, utile per valutare la situazione, quando ci sarà una nuova assemblea che dovrà trovare la soluzione più adatta». L'ex leader Cisl e presidente onorario della ADR Roma avrebbe voluto annunciare il suo addio dopo nemmeno quattro mesi di incarico a «causa» dei suoi nuovi impegni politici. In questo mese e mezzo D'Antoni si impegna pure a trovare le soluzioni per i problemi del basket italiano: la Bosman 2 (extra-Ue ndr) e i diritti della tv satellitare fra le società, Mediapartners e la Rai.

SERIE A1 COSÌ IERI	
SNAIERO KINER	91
VIOLA MONTEPASCHI	72
COSÌ OGGI (ore 18)	
Benetton Treviso-Vip Rimini	
Montecatini-AdR Roma	
Scavolini Pesaro-Adecco Milano	
Varese-Lineltex Imola	
Cordivari Roseto-Cantù	
Paf Bologna-Müller Verona	
Telit Trieste-De Vizia Avellino (20.30)	
CLASSIFICA	
Kinder, Scavolini, Benetton, Paf, Montecatini, Müller 4; De Vizia, Cordivari, Rimini, Telit, AdR, Reggio, Snaidero e Montepaschi 2; Cantù, Lineltex, Varese, Adecco 0.	

SCI

COPPA DEL MONDO Azzurre meno peggio del previsto nel gigante di apertura

La «vecchia» Ertl alla grande

SOELDEN Il settimo posto alla valdostana Sonia Vierin e l'11. all'altoatesina Karen Putzer: rispetto alle grigie previsioni della vigilia, poteva andare peggio ieri alle azzurre nella gigante di Soelden, apertura della Coppa del Mondo di sci alpino. Molto peggio è andata allo squadrone delle azzurre che, pur correndo in casa, non ha piazzato atleti sul podio. La vittoria è andata alla tedesca Martina Ertl, una ventiseienne in Coppa del Mondo da due lustri e che ieri ha ottenuto il suo 13° successo. Al secondo posto la norvegese Andrine Flemmen, terza si è piazzata - unica sopravvissuta tra le atlete che avevano dominato la prima manche - la svedese Anja Paerson. Si è corso su una tipica pista di ghiaccio: non troppo lunga, senza grosse difficoltà, salvo il muro centrale. Ma dove ogni errore viene pagato duramente perché non c'è possibilità di recupero e dove tutti i valori

sono risultati livellati nella prima discesa, con ben 22 atlete comprese in un solo secondo. Decisiva è stata la seconda manche dove l'esperienza e i nervi saldi delle veterane Ertl e Flemmen hanno fatto la differenza recuperando una quindicina di posizioni. Ma il recupero maggiore l'ha fatto l'azzurra Sonia Vierin: pettorale 45 è finita 20.a dopo la prima manche e settima a fine gara.

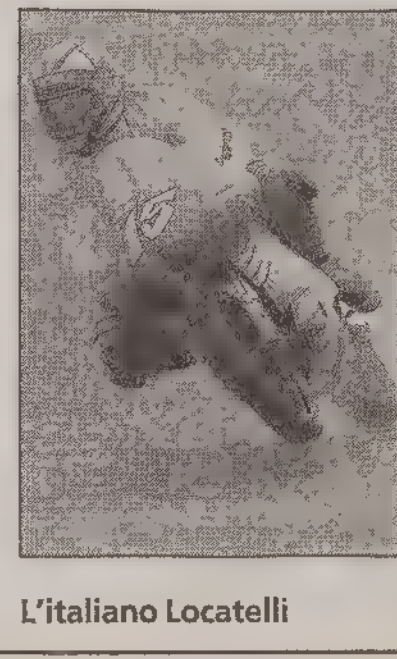
E oggi sul ghiacciaio di Soelden tocca agli uomini con lo slalom gigante. Sarà la prima volta di Flavio Roda alla guida degli slalomisti azzurri, che sostituisce Franz Gamper diventato allenatore delle slalomiste tedesche. Il quadro azzurro è poco confortante: il miglior azzurro in gigante è il veterano Patrick Holzer che però è solo 25° nella classifica di specialità.

Per gli appassionati salta ancora l'appuntamento televisivo sulle reti Rai.

MOTOMONDIALE

Locatelli: è la nona pole Incertezza solo nella «250»

PHILIP ISLAND Il canto del cigno dell'Aprilia bicilindrica nelle 500 e la nona pole position di Roberto Locatelli nelle 125. Sono venute dalle cilindrate che hanno già assegnato l'iride le note più interessanti della decisiva sessione di prove cronometrate del Gran Premio d'Australia che si corre all'alba. Tutto invece da decidere sul filo di lana per la 250 con Nakano che si aggiudica la decisiva pole. Replica su Rai3, ore 12.30.



L'italiano Locatelli

CICLISMO

Tafi si aggiudica il Trittico di Sardegna. Una figura di Chiappa

CAGLIARI Con il successo di Tafi si è chiuso a Monserrato il Trittico Internazionale della Sardegna. Tafi, che in precedenza era stato terzo nella prova ad eliminazione, vinta da Mariano Piccoli (Lampre) su Secchiari (Saeo), ha vinto anche la combinata. Intanto il ciclismo italiano ha offerto un'altra pagina nera: ai Mondiali su pista a Manchester Roberto Chiappa ha subito una squalifica che gli è costata la medaglia di bronzo nella velocità. Colto da un raptus di rabbia Chiappa ha tagliato la strada a un avversario, che è caduto e si è leggermente escoriato.

PALLAMANO SERIE A1 La Coop. Essepù espugna il campo della capolista Modena e la raggiunge in testa

Trieste dà scacco alla regina

Grande rimonta della squadra di Sibila. Stupefacente Pastorelli

Modena 24

Coop Essepù 26

GAMMA DUE MODENA: Barberini, Morelli 8, Zanfi 4, Serafini 1, Cavicchiolo 1, Usilla, Vargas 5, Fernandez 3, Corrado, Tommasini, Patto 2, Baschieri. **ALL:** Perena. **COOP ESSEPIÙ TRIESTE:** Mestriner, Velenik, Oveglia 1, Vilanakis 7, Pop 3, Martinielli 2, Fusina 7, Guerrazzi, Pastorelli 6, Taraffino, Lo Duca, Benvenuti. **ALL:** Sibila. **ARBITRI:** Bassi e Scisci di Conversano.

NOTE: primo tempo 14-11. Spettatori 300. Rigori: Modena e Trieste 4/5. Esclusioni: Modena 6, Trieste 6. Espulsi per somma di esclusioni Serafini al 47 e Pop al 58.

MODENA Rocambolesco successo, per la Coop Essepù, in casa dell'ex capolista solitaria. Per il Gamma è la prima sconfitta, alla quinta di campionato, un autentico harakiri. Coop Trieste in grave difficoltà, per oltre tre quarti di gara: basti pensare al -5 lunghezze del 48' (23-18). Gli uomini di Si-

bila hanno poi approfittato, in attacco, dell'espulsione di Serafini, centrando il bersaglio con maggiore facilità, complice il vistoso calo mentale dei locali.

Trieste parte bene (2-4 al 7'), ma il Modena ritorna subito in partita. Barberini compie miracoli a ripetizio-

ne: para un rigore Taraffino e la successiva ribattuta, poi ferma. I gialloblù raggiungono il massimo vantaggio sull'11-7, controllando l'inerzia del match sino alla seconda metà della ripresa. Quando i campioni d'Italia infilano in pochi minuti un parziale di 5-0, che

li riporta in parità: in gol Pastorelli, il vecchio Oveglia e tre volte Fusina, di cui due su rigore. Trieste mette la freccia con un tiro da fuori di Vilanakis, mentre Mestriner para un rigore a Fernandez e poi Modena spreca una superiorità numerica. Solo a tempo sca-

duto, arriva il gol della staffa, per la Coop Essepù: dai sette metri, con il solito Fusina.

Male la difesa giuliana, per buona parte della gara, a parte gli ultimi 10', quando è arrivata una riscossa portentosa, quasi come in coppa. Mestriner ha sostanzialmente perso il duello con l'ex Barberini, Martinielli si è invece rivelato importante con le sue due reti, oscurando Lo Duca, rimasto a guardare nei secondi 30'. Modena ha marcato molto bene il lituano, finendo con il liberare Pastorelli, capace di esaltarsi nell'insolito ruolo pivot, con ben 6 reti. Altri e bassi, per Pop, poco incisivo Taraffino. Guerrazzi ha giocato pochissimo: pare si fosse dimenticato le scarpe in albergo; lo staff gliela ha recuperato solo a fine primo tempo.

Il big match è stato bene arbitrato dalla coppia pugliese. Con questa vittoria, assieme al Conversano, la Coop raggiunge in vetta alla classifica proprio Modena, a quota 12 punti.

s.g.

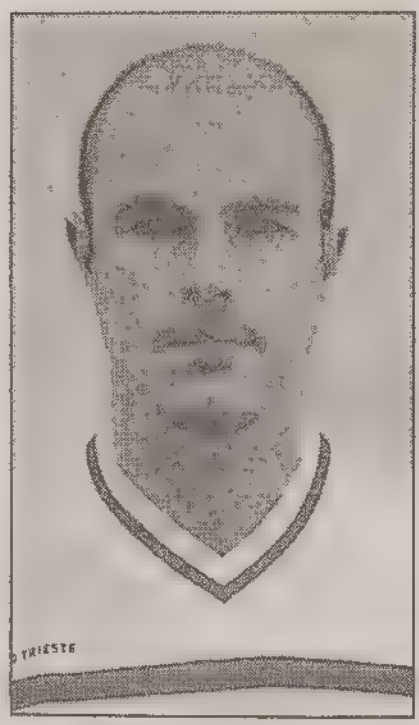
SITUAZIONE

Pari tra Rubiera e Bressanone

TRIESTE Detto del colpaccio di Trieste a Modena (reduce da quattro vittorie consecutive) è finito in parità l'altro match clou della quinta giornata: il Rubiera non è riuscito a espugnare il campo del Bressanone. Partita molto spettacolare.

Risultati quinta di andata: Gammadue Modena-Essepù Trieste 24-26; Ortigia Siracusa-Al. Pi. Prato 17-25; Tassina Rovigo-Eurovo Mordano 24-16; Mazara-Merano 32-31; Bologna 1969-Libertas Haenna 30-26; Papillon Conversano-Junior Fasano 27-19; Forst Bressanone-Rubiera 24-24.

Classifica: Essepù Trieste, Modena e Conversano 12; Rubiera 11; Bressanone e Merano 10; Prato e Mazara 9; Haenna e Rovigo 6; Bologna 3; Fasano, Mordano e Siracusa 0. Bologna 3 punti di penalizzazione.



Il triestino Pastorelli.

CALCIO SERIE D

TRIESTE Il programma della nona giornata è di quello che se sfruttati a dovere, potrebbero rappresentare una svolta di non poco conto sul campionato. Infatti ci sono molti scontri incrociati che riguardano le prime della classe. Per dovere di classifica si comincia con Sanvitesse-Santa Lucia: la prima contro la quarta. La capolista di Flaborea va bene in casa ma deve temere l'organico di Fonti che va sempre bene in trasferta e anche in quest'inizio, su quattro partite ne ha vinte tre fuori.

Pievigina-Seveglia: la terza contro la seconda. I friulani di Tomei vanno benissimo fuori visto che hanno raccolto nove punti sui dodici disponibili ma d'altra parte anche i veneti in casa sono da temere visto

Sanvitesse al bivio. Importante verifica per il Seveglia. La Pro Gorizia cerca il riscatto

che l'unico pareggio lo hanno subito dal Pordenone. Pordenone-Legnago: la quinta con la decima. Qui ci sta che se la squadra di Tedino, irresistibile in casa, si confermi, vuol dire che la corazzata ha lasciato finalmente le secche e comincia a navigare in mare aperto con prossimo approdo la serie C, outsider permettendo. Palmanova-Belluno: l'11a contro la sesta. La squadra di Tortolo sem-

bra aver ingranato il passo giusto in categoria. L'inizio stentato dovuto alla ritardata preparazione per colpa o merito degli spareggi, è ormai un ricordo. Visto che sono in programma rinforzi, il futuro appare ancor più roseo. Pro Gorizia-Portosummaga: la squadra dei miracoli contro una delle già deluse. La formazione di Portelli dovrebbe ricominciare a far risultato. Sta recuperando uomini o meglio ragazzi e, se Clemente in porta ricomincerà sui livelli d'inizio campionato, forse i goriziani potranno salvarsi. Tezze-Italia San Marco: l'ultima ma mai doma, contro una squadra che sta recuperando almeno morale se non uomini. Sono in forse ancora Franti e Cinello.

Oscar Radovich

CALCIO DILETTANTI

ECCELLENZA

Union '91 0

Cormonese 1

MARCATORE: st 11' Conzutti.

UNION '91: Galliussi, Livon Luca, Marnico (st 12' Sclauzero), Della Rovere, Beltrame, Stefanutti (st 25' Visintini), Fabbro, Petrello, Zucco (st 21' Zuppello), Livon Daniele, Zuliani. **ALL:** Bearzi. **CORMONESE:** Samsa, Stocca, Tramari, Guida, Casadio, Bertocchi, Graton (st 29' Del Fabbro), Ciotoli, Conzutti (st 47' Andriola), Ricupero, Susca (st 45' Tonello). **ALL:** Zoratti. **ARBITRO:** Miniussi di Trieste.

PERCORSO Un'Union '91 demotivata e rinunciataria lascia via libera a una non trascendentale Cormonese che in virtù di una maggiore determinazione e convinzione nei propri mezzi è riuscita a imporre un gioco più efficace di quello dei locali e a segnare quel golletto che alla fine è risultato determinante. Quando, nel finale di partita, l'Union '91 ha cominciato a giocare come sa, la Cormonese ha dovuto difendersi con molto affanno e solo una buona dose di fortuna ha impedito agli ospiti di incassare la rete del pareggio. La cronaca del primo tempo risulta essere molto scarna con le due squadre molto statiche che praticamente non riescono a tirare in porta. La Cormonese, comunque, appare maggiormente determinata in fase difensiva e più brillante in quella offensiva. Nota di cronaca da segnalare, al 37', una debole ma insidiosa punizione di Ricupero da fuori area su cui interviene Galliussi schiacciando la palla e mandandola in corner. Nella ripresa le due squadre appaiono più mobili e determinate a cercare di sbloccare il risultato. All'11', infatti, la Cormonese passa in vantaggio con Conzutti che entra in area dalla destra, si porta al centro e lascia partire un bel colpo che si riflette sulla porta di Zuliani. L'Union '91 risponde con una punizione

GLI ANTICIPI San Sergio: in Promozione derby ancora stregati

Il Ponziana conquista un Buono Colpo esterno della Cormonese

da fuori area di Petrello che sfiora il palo destro. L'azione dei locali si fa, finalmente, più insistente mentre la Cormonese si limita ad agire di rimessa, perdendo quella lucidità ed efficacia mostrate prima del vantaggio. Al 26', Sclauzero conclude da fuori area ma Samsa blocca con sicurezza. Al 36', cross di Zuliani dalla sinistra e colpo di testa di Zuppello con palla fuori di poco. Al 45', due conclusioni di Daniele Livon: la prima risulta centrale, la seconda finisce beffardamente sul palo. Al 46', infine, un tiro cross di Beltrame sfiora di un nulla la traversa.

Mauro Meneghini

PROMOZIONE «B»

Ponziana 1

San Sergio 0

MARCATORE: pt 14' Buono.

PONZIANA: Razza, Procentese, Miletic, Prisco, Bazzara, Fiori (st 23' Cossetti), Pribaz, Tognon (st 15' Ludovini), Buono (st 40' Di Vita), De Santi, Naperotti. **ALL:** Corona. **SAN SERGIO:** Suraci, Bensi (st 44' Pellasciar), Negrinis (st 38' Cipriano), Maggi, Tosic, De Bosichi, Tognon, Loti (st 35' Monte), Di Donato, Bussani, Zugna. **ALL:** Marioni. **ARBITRO:** Turco di Udine. **NOTE:** 250 spettatori; ammoniti Di Donato, Ludovini, Procentese, De Bosichi.

TRIESTE Derby stregati per la capolista San Sergio che, oggi, potrebbe essere scavalcata in classifica dalla Pro Romans. Dopo il pari contro il Latte Carso, infatti, la prima sconfitta è arrivata per mano del Ponziana. Una battuta d'arresto che, oltre alla determinazione dei veltri, ha messo in evidenza alcune pecche dei lupetti. Se

VOLLEY Il terzo turno della serie B1 maschile

Trieste non deve sbagliare contro l'insidioso Paese

TRIESTE Fischio di inizio fissato alle 15.30 per Trieste Grado Congressi opposta questo pomeriggio al palasport di Chiarbola agli agguerriti avversari trevigiani del Paese nel terzo turno del campionato di serie B1 maschile.

Una gara che i ragazzi di Kim Ho Chul dovranno giocare con il coltello tra i denti cercando la vittoria per riscattare il pesante passo falso di Bologna della scorsa settimana.

Gli avversari sono una squadra camaleontica indicata come Cenerentola ma che si è preso la briga di battere sonoramente i favoritiissimi ragazzi del porto di Ravenna dell'allenatore Guerra. Una formazione quella trevigiana che deve far riflettere Trieste Grado Congressi in una gara da interpretare al meglio per non incappare in brutte sorprese.

La diagonale palleggiatore-oppo del Paese



Prova della verità per Trieste Grado Congressi.

se dovrà essere tenuta sotto controllo dal muro giuliano mentre la ricezione di Tonon e Magnà dovrà fare favi per servire ottimi palloni al regista Rignonat in grado così di servire le bocche da fuoco Cola, Guerrini

e Egidi. Pronostico in bilico, spettacolo assicurato per i tifosi di Trieste Grado Congressi sempre più risoluta a mantenere l'imbattibilità casalinga e a centrare i tre punti della vittoria.

Daniele Morsut

Ricca. Il Futura non sembra avere né gambe né testa per dare vita a una degna reazione e così finisce per subire allo scadere il secondo gol grazie al neentrato De Fabris, che sfrutta ottimamente un veloce contropiede segnando a porta spalancata.

Max Tosoni

PRIMA «C»

Fincantieri 1

Mladost 1

MARCATORI: pt 15' Malusa; st 26' Fontana. **FINCANTIERI:** Pischedda, Cecich, Buonocunto (st 27' Padoa), Mauri, Malusa (st 23' Zaja), Palombieri, Faust Novati, Baldan, Pivetta (pt 32' Maggio), Paolo Novati, Veneziano. **ALL:** Petraz. **MLADOST:** Devetak, Marusis (st 17' David Gergolet), Pellicani (st 29' Sanzo), Fontana, Zin, Doria, Bagon, Croci, Devetta (st 27' Pavat), Ferletto, Peter Gergolet. **ALL:** Brugnolo. **ARBITRO:** Brida di Udine. **NOTE:** ammoniti Croci, Mauri, Gergolet, Pellicani, Buonocunto.

MONFALCONE Equa spartizione della posta tra due formazioni in crisi di gioco e risultati che intanto racimolano un punticino. Dopo le prime schermaglie la Fincantieri trova al quarto d'ora la via del gol e lo fa con il granatiere Malusa che, portatosi in area avversaria in conseguenza di un calcio di punizione dal fondo di Buonocunto, trova lo spiraglio giusto anticipando di piede l'estremo ospite. Al 28' una spinta ai danni di Devetak comporta l'annullamento del punto del raddoppio per i locali che ci provano ancora al 36' ma Mauri manca d'un soffio l'incornata. Nel finale di tempo Peter Gergolet e Croci scuotono il Mladost. Nella ripresa tutt'altra musica con i carsolini a comandare le danze e i padroni di casa a replicare pericolosamente di rimessa. Al 26' gli sforzi del team rossoblu vengono premiati con l'incursione risolutiva di Fontana che in mischia trova di testa il varco giusto dopo un pauroso batti e ribatti in area.

Matteo Marega

DOMENICA SPORT

CALCIO - ORE 14.30

Serie C2: Triestina-Fiorenzuola (Rocco). **Serie D:** Palmanova-Bellunoponte a.D. di Ravenna; Pievigina-Seveglia a.S. di Padova; Pordenone-Legnago a.S. di Udine; Pro Gorizia-Portosummaga a Castello di Udine; Sanvitesse-Santa Lucia a. Fanti di Forlì; Tezze-Italia a. Cisi di Mantova. **ECCELLENZA:** Gradese-Tamai a.Principi; Manzanese-ZarjaGaja a.Anastasia; Mossa-Sacilese a.Pravisan; Rivignano-Monfalcone a.Poles; Ronchi-Sangiorgina a.Grazioli; San Luigi-Pozzuolo a.Principi; Fontanafredda-Tolmezzo a.Zamò. **Promozione B:** Capriva-Latte Carso a.Bagnariol; Cividalese-Aquileia a.Cattarossi; Costalunga-Centro Sedia a.Fenzi; Pro Romans-Muggia a.D'Acunto; San Giovanni-Luciano a.Tel. **Prima C:** Mariano-Staranzano a.Zavagno; Primorje-Domio a.Taverna; Pro Cervignano-Juventina a.Ronchese; San Canzian-San Lorenzo a.Tramontina; Sovodnje-Ruda a.Cemello; Trivignano-Vesna a.Carruba; Zaulle-Vermegliano a.Dose. **Seconda D:** Campanelle-Breg a.Frappa; Fogliano-Medezza a.Cedolin; Medea-Pieris a.Lo Monaco; Piedimonte-Moraro a.Iseppi; Pro Farra-Audax a.Valenti; Villa Vicentina-Primorec a.Lucitici; Villanova-Villesse a.Bierti; Opicina-Chiarbola 2-2. **Regionale femminile:** San Marco-Real Imponzo (Imponzo) a.Tardivo; Montebello-Pro Cervignano (18.30 Villaggio Fanciullo) a. Zucca. **Allevi regionali (10.30):** San Giovanni-

Monfalcone (via Sanzio); San Luigi-Codroipo (via Felluga); Sangiorgina-Triestina; San Sergio-Sacilese (via Petracco). **Allievi provinciali:** Esperia-Domio (8.30 viale Sanzio); M. Don Bosco-Costalunga (8.45 Villaggio Fanciullo); Opicina-Zaulle (10 Rocco Opicina); Ponziana-Muggia (8.45 Ferrini); ZarjaGaja-Ronchese (10 Padriciano). **Giovanissimi regionali (10.30):** Ronchi-San Luigi; Domio-Union 91; Ponziana-Centro Sedia (Ferrini); Cordenons-San Sergio; Cgs-Ancona (Rupingrande); Triestina-Tre Stelle (Ss 202 Opicina). **Giovanissimi provinciali:** Domio-Esperia (8.45); Zaulle-Muggia (10 Aquilina); Breg-San Giovanni (10 San Dorligo); San Luigi-B-Opicina (12 via Felluga); Chiarbola-Mont. Don Bosco B (8.45 via Felluga).

PALLACANESTRO

Serie A1: Telit-Avellino (20.30 PalaTrieste). **Serie B1:** Despar Gorizia-Treviglio (17.30 Madonna del Fante Gorizia).

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: Trieste Grado Congressi-Laguna Light Paese (15.30 Chiarbola). **Serie D maschile:** Altura-Old Cats (11 Don Milani).

ATLETICA

L'Associazione sportiva Evinrude organizza per oggi la prima edizione del «Giro in Fiera», nona e ultima prova del trofeo Città di Trieste. Partenza alle 9.30 all'interno della fiera di Trieste: da compiere due giri da 2400 metri ciascuno.

IPPICA



Il gentlemen Massimo De Luca.

TRIESTE Una domenica con i «gentlemen» in ricordo di Enzo Mele, un ippico d'altri tempi che non è facile dimenticare. L'avvento dell'ora solare non ha portato mutamenti all'orario d'inizio che rimane fissato per le 16, mentre sarà una maratona

nina su tre giri di pista, il Premio Enzo Mele appunto, a fungere da clou. Corsa ad handicap, con ben 12 cavalli al via dislocati in 3 nastri di partenza. Si ripresenta Mesa Vista, apparso in palla l'ultima volta che ha corso a Montebello (secondo dietro

A Montebello (16) una sapida maratona riservata ai gentlemen in ricordo di Enzo Mele

La «caccia» di Volterra Egral

al compagno di allenamento Vernago Joy), e poi in grado di correre da protagonista in campo Iris (la sua specialità). Il figlio di Crowning Point farà oggi coppia con Maurizio Pizzoli, e, assieme a Venice Beach e a Volterra Egral, sarà chiamato a rendere 20 metri a Ugrumov Om. Ugo di Jesolo e Colonial Storm, e ben 40 metri a Visir Mn, Volé di Casei, Rovaré Dra, Ukkel Delva, Zenti Dan e Vestale Mn.

Il giuoco delle penalità rende oltremodo sapido il confronto, un confronto sicuramente apertissimo che vede più d'un concorrente presentarsi al via con ambizio-

ni quanto mai fondate. Più dell'estroso Venice Beach, il citato Mesa Vista e l'esemplare Volterra Egral sono sicuramente da considerare degli scontati protagonisti, ma che l'abbiano facile in un simile confronto questo è da vedere. Il biondo Ugo di Jesolo si fa preferire ai compagni di start Ugrumov Om (buon regolarista) e Colonial Storm al secondo nostro, poi, davanti, avviamo un Rovaré Dra in movimento felicissimo, e un Visir Mn che smania dalla voglia di rifarsi della recente battuta a vuoto, sempre in una maratona, dovuta a un errore in partenza. Volé di Ca-

sei sta correndo in continuo crescendo. Ukkel Dalva, imprevedibile ma potente, quando l'azzecca sa ben destreggiarsi, Zenti Dan e Vestale Mn non difettano di qualità, quindi c'è molta carne al fuoco. Però a noi sa tanto che alla fine prevarranno quelli con i numeri più alti, e diciamo Mesa Vista e Volterra Egral nell'espri- mersi il vaticinio. Ugo di Jesolo potrebbe ancora stupire, Rovaré Dra confermarci, Visir Mn riscattarsi. Sono questi, quelli che dovrebbero contare di più in questo ben costruito «tre giri».

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Davis: Vitigno Pl, Persiano Gilm, Usamara Tan.

Premio Pindaro: Zazoo, Zanzara Max, Zorobola.

Premio Scuderia Riviera: Zexpress Np, Zafir di Jesolo, Zefir Matto.

Premio Provence: Antico Amore, Anuba, After Hour.

Premio Bassofondo: Toniatti Lem, Ulbich Jet, Tridimensionale.

Premio Madi: Rambo Mn, Usel Crismas, Vangelo.

Premio «Enzo Mele»: Mesa Vista, Volterra Egral, Ugo di Jesolo.

Premio Handily: Santomas Lem, Sales du Kras, Urone Lg.



De Bosichi (San Sergio) stratonato da Buono del Ponziana. (Lasorte)

**CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA-
IGIENE-BELLEZZA**
CERCA: Locali commerciali da 120 mq
in su in affitto
DOVE: in città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di
profumeria operante a livello europeo.
Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati.
Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al
seguente indirizzo:
SCHLECKER S.R.L.
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629 o 576 629 - Fax: 0432-576 601

IL PICCOLO VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

**AVVISO D'ASTA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 231/97**
Il Notaio Giovanni Pisapia, con studio in Trieste, delegato dal Tribunale Civile e Penale di Trieste - Sezione Esecuzioni Civili con provvedimento di data 11 novembre 1998 del Giudice dell'Esecuzione dottor Riccardo Merluzzi

AVVISA
che, in relazione all'esecuzione immobiliare n. 231/97 promossa dalla «Banca di Roma Spa», in data 20 novembre 2000 - ore 9.00 - si procederà nel suo studio in Trieste, corso Italia numero 31, alla vendita al pubblico incanto in un unico lotto del seguente immobile: Partita Tavolare 2876 di Contovello - corpo tavolare 1.0: p.c. 2216/9 prato-bosco di mq 1765 con sopraeretta costruzione al grezzo su cinque livelli, lungomare di Barcola.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto - determinato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 5 D.M.G.G. numero 313/99 - lire 2.500.000.000 (due miliardi cinquecentomilioni) - offerte minime in aumento: lire 10.000.000 (diecimilioni) - deposito per cauzione: lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) - deposito in conto spese: 500.000.000 (cinquecentomilioni). Le domande devono essere presentate presso lo studio del sottoscritto Notaio nelle ore d'ufficio (9-12, 16-19 dal lunedì al venerdì) entro le ore 12 (dodici) del giorno 17 novembre 2000. Le somme per la cauzione e le spese devono essere versate mediante assegni circolari non trasferibili e intestati al «Notaio Giovanni Pisapia». Il prezzo dovrà essere versato entro il termine di 40 (quaranta) giorni dall'aggiudicazione.
Il terreno ricade nella zona d'intervento 9/3D Zona Prg E2 con indice fondiario di 0,48 mc/mq - urbanizzazione primaria art. 9 Prg Var. 25 0.055 mc/mc.
La costruzione è avvenuta sulla base della Concessione edilizia di data Trieste 23 settembre 1988 prot. gen. 107720 prot. corr. 80/73/104 ed è stata successivamente prorogata di diciotto mesi con provvedimento di data 22 maggio 1998 prot. gen. 40775 - prot. corr. 98 - 14190/11/91/3438, scaduto in data 23 dicembre 1999. Le spese di cancellazione degli atti iscritti a peso del succitato immobile sono a carico della procedura.

Trieste, 24 ottobre 2000

TRIBUNALE DI TRIESTE

Sezione fallimentare
Fallimento Giovanni IANESICH (n. 57/97)
Giudice delegato: dott. Giovanni Sansone
Si rende noto che, essendo pervenuta offerta di acquisto per lire 238.000.000 dell'appartamento sito al 3° piano di via Murat n. 14 (P.T. 4782 di Trieste marcata lettera L), si procederà alla sua vendita senza incanto essendo fissato il termine del giorno 13 novembre 2000 entro le ore 12 per la presentazione di eventuali ulteriori offerte. Esse dovranno essere depositate in Cancelleria personalmente mediante dichiarazione scritta su carta bollata in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento con allegata cauzione. Gli offerenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma pari a 1/10 del prezzo offerto, più il 15% della somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura con assegno circolare intestato al fallimento. Le buste saranno aperte nell'ufficio del giudice delegato il giorno 14 novembre 2000 entro le ore 12, in caso di pluralità di offerte il Giudice Delegato si riserva di mettere in gara gli offerenti per l'individuazione dell'offerta più alta. Informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso lo studio del curatore prof. avv. Giampaolo de Ferra (tel. 040/365511).
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Giovanni Mana LEO

Trieste, 24 ottobre 2000

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si rende noto che il giorno 15.11.2000 alle ore 11.40 nella stanza n. 79 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, davanti al Giudice dell'Esecuzione dottor Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente immobile di proprietà al 50% ciascuno della sig.ra Crech Aniana in Veglia e del sig. Veglia Alessandro, sito in Trieste, via Rebez n. 11, di cui alla P.T. 5939 di S.M.M. Inferiore, c.t. n. 1. La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 255.750.000 (duecentocinquantaquattro milioni settecentocinquantaquattro mila) con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 (due milioni);
b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241), a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Il cancelliere

Trieste, 24 ottobre 2000

**IN PALAZZINA QUADRIFAMILIARE
ULTIMO PRESTIGIOSO APPARTAMENTO**
su 2 piani in zona tranquilla e panoramica
140 mq con giardino di proprietà
box + 2 posti macchina, tripli servizi,
taverna comunicante con l'appartamento.
Prezzo impegnativo, lva agevolata, consegna nov. 2000

IN ZONA FIERA - ULTIMI 2 APPARTAMENTI
Con giardino - anche unificabili
65 mq (eventuale uso ufficio) e 75 mq.
Consegna nov. 2001

IN VENDITA BOX E POSTI MACCHINA
Per informazioni e appuntamenti - Tel. 040.54571 - 0329.2167055

Continuaz. dalla 24.a pagina

VENDESI due appartamenti primo ingresso mq 250 e 180 ciascuno abbinabili uso ufficio abitazione al 1.0 piano stabile d'epoca in Trieste piazza Goldoni 9. Per visite e trattative telefonare 040/660203, 0335/6284332. (A13855)
VIGNETTI palazzina nel verde saloncino cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio ampio poggolo box 260.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina/fini, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTO semicentrale cerca: soggiorno cucina una-due camere bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (C00)

CANTU' Castagneto ospedale militare cerca: salone cucina due-tre camere servizi poggolo possibilità posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CASSETTA con giardino cerca: soggiorno cucina due camere servizi posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO per nostro cliente piccolo alloggio anche affittato di circa 50 metri quadrati. Definizione immediata. Segnalare offerte immobiliare Borsa 040/368003.

DIRIGENTE cerca in zona centrale alloggio signorile circa 70 metri quadrati. Disponibilità 300.000.000. Definizione immediata. Segnalare offerte immobiliare Borsa 040/368003.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato modernamente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/76251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. D'ANNUNZIO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore, 700.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI appartamento zona ospedale salone due stanze cucina ripostiglio doppi servizi poggoli cantina 040/418750. (A00)

AFFITTASI Coroneo salone due stanze cucina bagno 850.000 Romagna salone 3 stanze cucina bagno 800.000 040/7606552. (A14166/3)

AMMOBILIATI Tesa signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno 750.000 Roiano 2 stanze cucina bagno 700.000 Balamonti stanza tinello cucinino bagno 550.000. 040/7606552. (A14166/3)

ARREDATI Roiano soggiorno due stanze cucinino bagno 700.000 mensili, Imbriani salone matrimoniale cucina bagno 1.100.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

ENTE affitta in Trieste Corso Italia ufficio mq 150. Rivoggersi 06/8578589 - 06/8578541. (F122/3)

LAUREATI Trieste ricerca laureati/da inserire nell'ambito delle risorse umane richiesta predisposizione al contatto umano flessibilità e disponibilità. Per informazioni tel. 040/5708259. (A14001/4)

ADECCO Trieste ricerca ragioniera/ con esperienza in contabilità e paghe. Max 30 anni. Per informazioni tel. 040/5708259. (A14001/4)

AGENZIA Telecom Italia seleziona 2 persone per telemarketing 2 agenti per vendita servizi telefonia interessante trattamento economico. Inviare a Fermo posta agenzia 7 Trieste C.I. AA8376605.

AGENZIE ricerca ragazzi/e max 30 anni da inserire in strutture turistiche come animatori sportivi (accompagnatori sci, assistenti bagnanti, nuoto, aerobica, tennis, arco) miniclub deejay costumisti scenografi coreografie hostess/assistenti con conoscenza lingua pianobar con attrezzatura per colloquio tel. 041/958695. (F148/4)

AMBOSESSI cerca per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (F135)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata massimo 23 anni e libera da impegni di lavoro con esperienza uso computer e contabilità. Presentarsi dalle 13 alle 15 in via Cassa di risparmio 1 studio Settantaesette. (A00)

APPRENDISTI, montaggio autoradio e riparazioni presentarsi lunedì mattina. Radio Telex v. Settefontane 27. (A00)

AZIENDA agricola del comense cerca n. 1 operaio/a generico e n. 1 magazziniere. Telefonare allo 0481/60203. (Orario 8-12 e 14-18). (B00)

AZIENDA manutenzioni meccaniche cerca apprendista fermo posta C.I. 0562490 Trieste centrale. (A13954)

AZIENDA servizi finanziari rivolti al credito ricerca esperti funzionari automobili disponibili viaggiare Nord/Centro Italia. Offresi clientela acquisita alti compensi provvigionali. Tel. 0498754837. (F117/4)

LOCALE commerciale zona Carducci con ampie vetrine e soprastante intero piano adibito a uffici. Totali 655 metri quadrati.

PER dirigenti contratto transitorio cerchiamo arredato tre stanze doppi servizi zona altipiano ovest; altro arredato 60 mq zona città Greta uso foresteria. Riviera 040/224426. (A00)

PRIVATO affitta appartamento vuoto prestigioso 180 mq largo Riborgo abitazione - ufficio 040/816930. (A13911)

STUDENTI Colonia alta 2 stanze (3 letti) - servizi 750.000 Gatteri bellissimo 2 stanze (3 letti) servizi 750.000 Crispi 4 stanze singoli servizi 1.100.000 Canova 2 singole da 300.000 - 150.000 ciascuna. 040/7606552. (A14166/3)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/277 n. 90). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SOCIETÀ COMMERCIALE distributrice dei marchi «Mauri bar» per i beni di largo consumo e Alain Delon per il corredo e l'arredo casa selezione 3 persone a tempo pieno e 5 a part-time. Per fissare colloquio informativo tel. 040/306768 giov. 2/11 ore 10-13 per Ts-Ud-Go. (A13988/4)

A.A. OFFRE INQUADRAMENTO legge a 16 ambasciati subito liberi max 40enni inserimento con mansioni diversificate sede di Trieste. Ottima retribuzione. 040/2158100. (A14046/4)

A. ERNESTO PIANI arredamenti cerca per nuova esposizione personale di vendita richiedi capacità disegno presenza comunicativa. Interessati telefonare domani 0431/32140 ore ufficio. (F147/4)

ADECCO Gorizia cerca addetti/e alla preparazione pasti periti elettronici elettronici manutentori elettrici meccanici idraulici impiegate/ con conoscenza lingue operaie/ minima esperienza tel. 0481/533000. (B00)

ADECCO Trieste ricerca laureati/da inserire nell'ambito delle risorse umane richiesta predisposizione al contatto umano flessibilità e disponibilità. Per informazioni tel. 040/5708259. (A14001/4)

ADECCO Trieste ricerca ragioniera/ con esperienza in contabilità e paghe. Max 30 anni. Per informazioni tel. 040/5708259. (A14001/4)

AGENZIA Telecom Italia seleziona 2 persone per telemarketing 2 agenti per vendita servizi telefonia interessante trattamento economico. Inviare a Fermo posta agenzia 7 Trieste C.I. AA8376605.

AGENZIE ricerca ragazzi/e max 30 anni da inserire in strutture turistiche come animatori sportivi (accompagnatori sci, assistenti bagnanti, nuoto, aerobica, tennis, arco) miniclub deejay costumisti scenografi coreografie hostess/assistenti con conoscenza lingua pianobar con attrezzatura per colloquio tel. 041/958695. (F148/4)

AMBOSESSI cerca per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (F135)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata massimo 23 anni e libera da impegni di lavoro con esperienza uso computer e contabilità. Presentarsi dalle 13 alle 15 in via Cassa di risparmio 1 studio Settantaesette. (A00)

APPRENDISTI, montaggio autoradio e riparazioni presentarsi lunedì mattina. Radio Telex v. Settefontane 27. (A00)

AZIENDA agricola del comense cerca n. 1 operaio/a generico e n. 1 magazziniere. Telefonare allo 0481/60203. (Orario 8-12 e 14-18). (B00)

AZIENDA manutenzioni meccaniche cerca apprendista fermo posta C.I. 0562490 Trieste centrale. (A13954)

AZIENDA servizi finanziari rivolti al credito ricerca esperti funzionari automobili disponibili viaggiare Nord/Centro Italia. Offresi clientela acquisita alti compensi provvigionali. Tel. 0498754837. (F117/4)

LOCALE commerciale zona Carducci con ampie vetrine e soprastante intero piano adibito a uffici. Totali 655 metri quadrati.

PER dirigenti contratto transitorio cerchiamo arredato tre stanze doppi servizi zona altipiano ovest; altro arredato 60 mq zona città Greta uso foresteria. Riviera 040/224426. (A00)

PRIVATO affitta appartamento vuoto prestigioso 180 mq largo Riborgo abitazione - ufficio 040/816930. (A13911)

STUDENTI Colonia alta 2 stanze (3 letti) - servizi 750.000 Gatteri bellissimo 2 stanze (3 letti) servizi 750.000 Crispi 4 stanze singoli servizi 1.100.000 Canova 2 singole da 300.000 - 150.000 ciascuna. 040/7606552. (A14166/3)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina/fini, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTO semicentrale cerca: soggiorno cucina una-due camere bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (C00)

CANTU' Castagneto ospedale militare cerca: salone cucina due-tre camere servizi poggolo possibilità posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CASSETTA con giardino cerca: soggiorno cucina due camere servizi posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO per nostro cliente piccolo alloggio anche affittato di circa 50 metri quadrati. Definizione immediata. Segnalare offerte immobiliare Borsa 040/368003.

DIRIGENTE cerca in zona centrale alloggio signorile circa 70 metri quadrati. Disponibilità 300.000.000. Definizione immediata. Segnalare offerte immobiliare Borsa 040/368003.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato modernamente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/76251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. D'ANNUNZIO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore, 700.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI appartamento zona ospedale salone due stanze cucina ripostiglio doppi servizi poggoli cantina 040/418750. (A00)

AFFITTASI Coroneo salone due stanze cucina bagno 850.000 Romagna salone 3 stanze cucina bagno 800.000 040/7606552. (A14166/3)

AMMOBILIATI Tesa signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno 750.000 Roiano 2 stanze cucina bagno 700.000 Balamonti stanza tinello cucinino bagno 550.000. 040/7606552. (A14166/3)

ARREDATI Roiano soggiorno due stanze cucinino bagno 700.000 mensili, Imbriani salone matrimoniale cucina bagno 1.100.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

ENTE affitta in Trieste Corso Italia ufficio mq 150. Rivoggersi 06/8578589 - 06/8578541. (F122/3)

LAUREATI Trieste ricerca laureati/da inserire nell'ambito delle risorse umane richiesta predisposizione al contatto umano flessibilità e disponibilità. Per informazioni tel. 040/5708259. (A14001/4)

ADECCO Trieste ricerca ragioniera/ con esperienza in contabilità e paghe. Max 30 anni. Per informazioni tel. 040/5708259. (A14001/4)

AGENZIA Telecom Italia seleziona 2 persone per telemarketing 2 agenti per vendita servizi telefonia interessante trattamento economico. Inviare a Fermo posta agenzia 7 Trieste C.I. AA8376605.

AGENZIE ricerca ragazzi/e max 30 anni da inserire in strutture turistiche come animatori sportivi (accompagnatori sci, assistenti bagnanti, nuoto, aerobica, tennis, arco) miniclub deejay costumisti scenografi coreografie hostess/assistenti con conoscenza lingua pianobar con attrezzatura per colloquio tel. 041/958695. (F148/4)

AMBOSESSI cerca per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (F135)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata massimo 23 anni e libera da impegni di lavoro con esperienza uso computer e contabilità. Presentarsi dalle 13 alle 15 in via Cassa di risparmio 1 studio Settantaesette. (A00)

APPRENDISTI, montaggio autoradio e riparazioni presentarsi lunedì mattina. Radio Telex v. Settefontane 27. (A00)

AZIENDA agricola del comense cerca n. 1 operaio/a generico e n. 1 magazziniere. Telefonare allo 0481/60203. (Orario 8-12 e 14-18). (B00)

AZIENDA manutenzioni meccaniche cerca apprendista fermo posta C.I. 0562490 Trieste centrale. (A13954)

AZIENDA servizi finanziari rivolti al credito ricerca esperti funzionari automobili disponibili viaggiare Nord/Centro Italia. Offresi clientela acquisita alti compensi provvigionali. Tel. 0498754837. (F117/4)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.**

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1
Via Carducci 4
Via delle Zudecche 1
**APERTI LUNEDÌ
POMERIGGIO**
dalle 15.30 alle 19.30
CERCA le offerte cliccando su
www.universaltecnicaonline.it

**ENTI
PUBBLICI
ED ISTITUZIONI**

PRO SENECTUTE - I.P.A.B.
AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Si comunica che l'Associazione Pro Senectute I.P.A.B. di Trieste procederà, mediante asta pubblica, all'alienazione del fondo e del fabbricato siti in via Scorpiani n. 14 a Trieste, con Partita Tavolare 1779 del C.C. di Fozzoli C.T. 1 e consistente nella p.c.n. 487 (casa mq 86) e nella p.c.n. 489/3 (area di costruzione di mq 628). Prezzo base lire 325.000.000 (euro 167.848,49). L'asta si terrà il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11.30 presso la sede di via Valdirio, 11 a Trieste e verrà esposta a norma del combinato disposto dagli artt. 73 lettera «a» e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il rispettivo prezzo base sopra riportato. L'asta sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. L'immobile viene ceduto allo stato di fatto e di diritto in cui si trova e risulta attualmente libero. I plichi contenenti le offerte e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo sottoindicato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 novembre 2000 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale. Modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, ed ogni altra informazione sono precisati nel Bando integrale, che può essere richiesto presso gli Uffici Amministrativi della Pro Senectute in via Valdirio 11, telefono 040/365110-040/364154 - Fax 040/661102.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Deborah Marizza

AVVISO DI VENDITA

Il Notaio dottor MASSIMO PAPARO, con studio in Trieste, via S. Nicolò numero 13, delegato dal G.E. in data 19/5/1999 (R.G.E. 239/98)

AVVISA
1) della vendita all'incanto in un unico lotto del seguente immobile: casa e giardino al civ. n. 29/C in località Pisciolon-Muggia, costituente il c.t. 1° in P.T. 5970 di Muggia, p.c.n. 792/10 (piano G.N. 5505/92). Concessione edilizia prot. n. 1383/Var. dd. 9/4/1981 e prec. cert. di abitabilità prot. n. 1383/Var. - prat. 63/76, dd. 10 agosto 1981. L'immobile presenta una discordanza tra situazione catastale e tavolare, nonché interventi abusivi rientranti nella previsione dell'art. 40 u.c. legge 47/85.

2) Il prezzo base è di lire 587.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.
3) L'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato presso il suo studio il giorno: **22 novembre 2000 alle ore 10.**

4) Gli offerenti dovranno prestare cauzione per importo pari al 20% del prezzo base, nonché altra somma pari al 10% del prezzo base per le spese di trasferimento entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al notaio delegato.

5) Gli offerenti dovranno indicare il proprio regime patrimoniale se coniugati e l'intenzione di usufruire delle agevolazioni fiscali «prima casa».

6) L'aggiudicazione definitiva avverrà dopo 10 giorni dall'incanto. 6) L'aggiudicatario, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare a lui intestato. Le spese per la cancellazione degli atti sono a carico della procedura. Informazioni presso il notaio delegato.

Trieste, 17 ottobre 2000

COMUNE DI GRADO (GO)

Ente appaltante: Comune di Grado - p.zza B. Marin, 4 34073 Grado
Settore tecnico - tel. 0431/898161-898154 - Fax 0431/85212-83620
Oggetto: appalto concorso per la fornitura e posa in opera di n. 4 isole ecologiche con compattatore da mc 7 per raccolta RSU. Importo a base d'appalto: L. 615.160.000 (€ 317.703,63). Criterio di aggiudicazione: art. 19, c. 1, lett. b del D.Lgs. 358/92. Termine presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 4.12.2000. Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. il 24.10.2000.
Il dirigente del settore tecnico: Ing. G. Guzzon

AZIENDE INFORMANO

ADRIAKER S.r.l.
SCELTE MIRATE PER PRODOTTI
DI QUALITÀ GARANTITA

L'ADRIAKER S.r.l. opera a Trieste dal 1997; è nata da una derivazione del trentennale gruppo norvegese/svedese di proprietà italiana/triestina Norfloor AS di Oslo che, fra rivendite dirette e in Franchising, ha più di 40 punti di vendita. La politica del Gruppo è sempre stata quella di privilegiare pochi produttori di ceramiche e di avere con loro dei legami molto forti, quasi di filiazione, lavorando con il magazzino, garantendo quindi prezzi inarrivabili e pronta consegna. I gruppi presenti sono: Cerim, Rex, Cooperativa d'Imola e Arte del fuoco, Marmi Antiquarex. Il punto vendita di Trieste è la logica conseguenza di quanto sopra; gli ottimi risultati ottenuti hanno fatto sì che questa politica venisse adottata anche per altri prodotti come: i sanitari Hatria e Catalano, la rubinetteria GS, Nobili, 3M, i mobili da bagno Compab, Arbi, Berloni, lavabi in cristallo Arte Linea e, soprattutto, le vasche idromassaggio Albatros di cui quest'Azienda, in breve tempo è diventata leader regionale. Questa impostazione operativa, fino ad ora si è rivelata vincente ed è logico pensare che in futuro, inciderà ancora di più nel settore distributivo.

L'esposizione e il magazzino ADRIAKER (1000 mq) sono a Trieste sulla Strada della Rosandra al numero 40.



**IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ**

AZIENDA settore ceramiche arredo bagno ricerca venditore e/o geometra con esperienza. Ore ufficio 0481/392393. (B00)

AZIENDA triestina valuta per ampliamento organico max 7 persone gestione personale - magazzino - struttura esterna. Tel. 040/3480573. (A14202)

CERCASI 1 apprendista 1 commessa/o per abbigliamento conoscenza sloveno croato. Tel. 040/231727.

CERCASI 4 apprendisti militi-teassoli per inserimento: n. 1 impiegato officina n. 2 impiegati ragionieri informatici n. 1 magazziniere. Inviare curriculum a Concessionaria Fiat Aguzzoni Spa via Terza Armata 119 34170 Gorizia. (B00)

CERCASI apprendista ventenne negozio frutta erdura tel. 040/330766 dopo le ore 16. (A14056/4)

CERCASI cuoco/a esperto piastra cercasi urgentemente paninoteca Excilbur, via Fianona 9, tel. 040/830005. (A14039)

CERCASI diplomato neolaureato o studente per ricerca ambito risorse umane tel. 0336/374328. (A00)

CERCASI meccanici, manutentori, elettricisti, saldatori, tubisti, paga base elevata più incentivi: manodopera tecnicamente preparata. Telefonare 040/813771 ore 16-17.

CERCASI persona esperta per collaborazione domestica in Gorizia pulizia/cucina/stiro da lunedì a sabato disponibilità nell'orario. Telefonare 0348/3800340. (B00)

CERCASI personale 18-30 anni per distribuzione pubblicità non vendita. Presentarsi dal lunedì al venerdì ore 18-19 via Gravi 1/1. (C00)

CERCASI personale patenta-to pratico macchinari e pulizie vetri. Presentarsi ore 9-12 via Gallerla 16/a. (A14130/4)

CERCASI pizzaiolo, turno serale zona Santa Croce. Tel. 040/220350. (A14127)

CERCASI programmatore con esperienza dei linguaggi: visual basic e/o pascal, esperienza di sviluppo con database relazionali. Sede di lavoro Trieste scrivere fermoposta centrale Trieste pat. TS21500035. (A14033/4)

CERCASI pulitrici/ori anche in età anche senza esperienza part-time. Presentarsi martedì dalle 10 alle 11 in viale Terza armata 12/a. (A14034/4)

CERCASI urgentemente impiegato/a esperienza minimo biennale contabilità generale, iva; conoscenza contabilità industriale uso computer. Pregasi astenersi se privi dei requisiti richiesti. Scrivere a fermoposta Trieste centro C.I. AB3374087. (A14222)

COMMERCIALE ottima conoscenza prodotti web e multimediali con esperienza nel settore. Cerchiamo una persona in grado di operare sul mercato nord-est italiano capace di promuovere l'azienda e le soluzioni innovative da essa offerte. Sede di lavoro Trieste età 25-32. Mandare un curriculum a job@simulware.com indicando nell'oggetto «r.c.10-00».

COMMERCIALE prodotti largo consumo con marchi in esclusiva seleziona venditori ambossesi preferibilmente se residenti a Trieste e già introdotti nella ristorazione negli alberghi e nelle case di riposo della città e provincia. Ottimo fisso mensile ed elevato trattamento provvigionale. Inviare curriculum vitae siglato al seguente indirizzo: fermo posta c.i. AD2725848 34074 Monfalcone (Go). (C00/4)

COOPERATIVA pulizie ricerca personale esperto automunito per inserimento immediato presentarsi in via Torbianca 43 ore 9-12 o telefonare allo 0348/2253280. (A14024)

CORRIERE espresso cerca per la propria filiale di Trieste padroncini con mezzi di portata da qli 10 a qli 35 anche con sponda idraulica lavoro continuativo pagamento oltre la media. Telefonare al n. 040/827192. (A14143/4)

CUZZOT Immobiliare S.r.l. cerca collaboratore/trice autonomo preferibilmente con diploma ragioneria o iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza, dialettica, voglia di successo, interesse alti guadagni, intraprendenza, cultura adeguata. Offresi corso di marketing ed alte provvigioni più contributo spese. Scrivere a Cuzzot Immobiliare largo Barriera Vecchia 16, Trieste. (A00)

DISTRIBUTORE indipendente herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato 0333/4125523. Quartana (A14154/4)

ESTETISTA cercasi per istituto Trieste centro scrivere Fermo Posta Trieste centrale c.i. AB3395492.

IMMOBILIARE ricerca collaboratori dinamici, dotati di comunicativa con il pubblico, seriamente interessati a una carriera nel settore immobiliare. Tel. Centroservizi 040/382191.

IMPRESA costruzioni cerca impiegato/a seria attiva intraprendente max 24 anni anche part-time diplomata ragioniera o equivalente con esperienza contabilità inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste AB3386923.

INDUSTRIA tessile cerca commessa/o part time per negozio a Muggia tel. 040/232390. (A14121/4)

ISTITUTO Bancario in forte sviluppo in Italia ed all'estero, ricerca per Trieste e Gorizia laureati e diplomati con spiccata attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Curriculum a Fermo posta Ts Centrale C.I. AD4771820.

ISTITUTO scolastico seleziona docenti di lingua inglese, spagnola, francese massima urgenza. Inviare curriculum e disponibilità oraria F.P. Ts centro pat. Ts 5028291 E.

MANPOWER Trieste ricerca ambossesi un elettricista un serramentista un commesso esperto con conoscenza slovena max 35 anni un meccanico elettrauta max 30 anni un impiegato conoscenza trasporti o spedizioni max 30 anni un programmatore visual basic operai generici. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A14187)

Continua in 34.a pagina

"Namaste" di Riccardo Candelieri
ISCRIZ. RUOLO n. 753 - REG. IMPRESE n. 18719
Trieste - via Motecucco n. 6 (su appuntamento)
Tel./fax 040300457 cell. 0335482400

TRIESTE
Affittasi Bellosguardo, palazzina residenziale, appartamento vuoto, terrazza, box, cucina, doppi servizi, salone, due stanze, lire 1.300.000.
Borgo Grotta Gigante casa carisca parzialmente da ristrutturare con cortile, mq 180, lire 510.000.000.
Basovizza casa carisca con grande prato, parzialmente da ristrutturare, mq 155, ampiezza.
V. Monte Cengio, 2.0 piano palazzina residenziale, salone con vetrata, cucina, tre stanze, due bagni, due poggiori, lire 280.000.000. Possibilità di acquisto di grande posto macchina coperto (stessa casa) box singolo (a 300 metri).
V. San Vito, 4.0 piano senza ascensore, luminoso e silenzioso, atrio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, lire 130.000.000.
V. Parini, 4.0 piano senza ascensore, oltre mq 110, condizioni abbastanza buone.
P.zza della Valle, mq 254 (catastalmente diviso in tre parti), 1.0 piano, palazzo del 1853 (ex S. Berini), lire 190.000.000.
Affittasi locale zona Costalunga, adatto varie attività (ex-carrozzeria), impianti a norma, ampio scoperto, facilità di manovra per automezzi.

QUATTRO RICHIESTE SPECIFICHE
- **Famiglia milanese** di origine triestina ritorna a Trieste e cerca **esclusivamente in Corsica** (da Barcola a Duino), appartamento o casa, con giardino o grande terrazza, acquisto anche immediato, trattativa semplificata e diretta con l'acquirente.
- **Forse richiesta di casa e ville singole con giardino** in periferia e sul Carso, anche da ristrutturare.
- **Richiesta specifica** di appartamenti mq 80/110 in **Chiadino, S. Vito, Scorciale**.
- **Imprenditori del settore** acquistano prontamente **immobile adatto a casa di riposo** per almeno 25 posti letto, con giardino.

UDINE E PORDENONE
Grande villa prestigiosa nuova con ampio terreno, 15 km da Udine in rinomata ed esclusiva zona residenziale, richiesta fortemente impegnativa, trattativa riservata.
Tarcento villa perfetta, mq 280 su due livelli, oltre mq 3000 di terreno aperto e panoramico, lire 400.000.000.
Tarcento Pontebbana grande casa parzialmente da ristrutturare, quattro livelli di mq 100 ciascuno, terreno pianeggiante di mq 8000, adatta anche ad attività imprenditoriali, lire 280.000.000.
Tarcento Pontebbana villa recentissima su due livelli mq 220, giardino mq 1900, lire 300.000.000.
Colline di Tarcento villetta singola panoramica, ottime condizioni su due livelli mq 180, circondata da un giardino, con terreno staccato di mq 9950 (vigneti, prato, seminativo), lire 180.000.000.
Colline di Nimis/Ramandolo villetta singola con ampio giardino, tre livelli (altezza: cantina 2,5, appartamento 2,65, mansarda 2,1), tre stanze, cucina, soggiorno, tripli servizi, cantina/lavagna, lire 135.000.000.
Colline di Spilimbergo: Castelnuovo (Pr) casetta accostata su un lato con terreno di mq 900, due livelli, lire 85.000.000.
Villa vicino a Grado, terreno mq 1500 canale navigabile, cinque camere, due bagni, cucina, salone, garage e deposito, perfetta, lire 485.000.000.

AUSTRIA
Splendida villa inizio ottocento, a Velden, restaurata nel 1995, eccellenti rifiniture, mq 170 con terreno di mq 2000, garage doppio, con un rustico indipendente di mq 80 nella proprietà. Prezzo: ATS 3.800.000.
Villa singola villa Gerlitz, villa completa (alt. m. 1600), terreno mq 700, due piani mq 110 (tutti ben rifiniti, stili in maiolica. Prezzo: ATS 2.400.000).
Bad Kleinkirchheim due case singole con belli e ampi terreni, vista sul paese, lire 420.000.000 e lire 700.000.000.
Bad Kleinkirchheim: piccolo condominio isolato fuori dal centro, graziosi appartamenti di circa 40/50 mq con terrazza. Prezzo: da ATS 850.000.
Altre opportunità: Ossiacher See, Pramol.

VESTA IMMOBILIARE
via Filisi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

Via Zonta in edificio di pregio artistico appartamento di mq 242 adatto anche uffici, primingreso, frazionabile in due appartamenti. Altro ufficio di mq 215 al piano ammezzato, posto auto, prezzi impegnativi.
Via Belpoggio angolo via Lazaretto Vecchio appartamento rimodernato in palazzo d'epoca, scorcio mare, soleggiato, saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, quarto piano, soffitta, ascensore nuovo.
Piazza Vittorio Veneto in palazzo d'epoca signorile, appartamento ristrutturato, adatto coppia composta da saloncino, due stanze, cucina, poggiorio, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità cantina mq 20.
Salita di Zugnano - via Freccobaldi locale d'affari di mq 250, predisposto per ristorante, dotato di servizi, posti auto.
Via della Guardia vendesi locale d'affari con magazzino, mq 76, prezzo interessante.

Via Gatter affittasi appartamento vuoto con quattro stanze, ampia cucina, wc-doccia, riscaldamento autonomo, contratto 4 anni+4.
Via Revoltella appartamento arredato con cucina soggiorno camera cameretta wc-doccia, riscaldamento autonomo, terzo piano ottime condizioni, contratto transitorio per non residenti.
Via Brigata Casale vista mare, nel verde, appartamenti in costruzione, vista golfo, composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiorio, posto auto in autorimessa, cantina, primi piani con zona verde, consegna 2001.
Muggia - residence Panorama, si accettano prenotazioni per appartamenti in costruzione con vista mare, varie metrature, box auto, consegna 2002, visione planimetrie e informazioni in ufficio.
Zona Università - strada di Basovizza, vista mare vendesi in blocco villa bifamiliare occupata formata da due appartamenti panoramici con salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino. Informazioni in ufficio.
Via Ghirlandaio appartamenti composti da cucina, una o due stanze, bagno, poggiorio, riscaldamento centrale, terzo piano, ascensore.

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

S. VITO appartamento disposto su due piani con ingressi indipendenti e scala interna vista completa mare-città terrazze abitabili ampia metratura: salone tre o quattro camere cucina ab. tripli servizi posto macchina. Prezzo impegnativo.
PADRICIANO prossima costruzione VILLE SINGOLE su splendido terreno pianeggiante e soleggiato disposto su tre livelli con taverna e box: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ampia scelta di capitolato.
MUGGIA «CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTA PROVVIGIONE.
VIA GHIRLANDAIO epoca piano alto saloncino matrimoniale cucina ab. bagno-wc balcone. Da ristrutturare.
ROSSETTI epoca piano alto termoaerone saloncino due camere cucina bagno wc. Ottimo come investimento. L. 120.000.000.
OSPEDALE MAGGIORE in stabile in completa fase di ristrutturazione appartamento piano alto primo ingresso con ampia scelta di capitolato: soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. Altro piano ammezzato uso ufficio di mq 90.
GIARDINO PUBBLICO vicinanze recente con ascensore soggiorno camera cucinino tinello bagno due balconi rip.
PALAZZO CRISPI stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone una-due camere doppi servizi balconi. Possibilità posto macchina. ESENTA PROVVIGIONE.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.
P.L. ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.

VIALE epoca mansarda abitabile da riprendere saloncino matrimoniale cucina ab. bagno.
MUGGIA «CHIAMPORÈ» villa singola recente vista completa golfo con 700 mq di giardino disposta su tre livelli: piano terra mansarda taverna box.
«LE LOGGE» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione zona P.zza Goldoni. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici. Possibilità detrazione fiscale 36% sulla ristrutturazione. ESENTA PROVVIGIONE.

AFFITTASI soggiorno camera cucina bagno come primo ingresso zona P.zza Barbacon arredato e non.
AFFITTASI posti macchina e moto zona stazione centrale.
VIALE ALTA affittasi posto macchina mq 16 in locale piano strada.

ALTIPIANO cedes ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

È il momento di ascoltare
il mondo agricolo.



Ottobre - Dicembre 2000. Stiamo raccogliendo

le informazioni necessarie per tracciare un quadro completo dell'agricoltura. Vogliamo conoscere da vicino la tua azienda, le persone che ci lavorano, le coltivazioni, gli allevamenti, i mezzi meccanici. Vogliamo portare alla luce nuove tendenze, come



ISTAT
5° Censimento
Generale
dell'Agricoltura

agriturismo e agricoltura biologica. Le risposte che darai al rilevatore rimarranno riservate. I dati raccolti ti serviranno a conoscere meglio la realtà in cui operi e saranno utili per favorire lo sviluppo dell'agricoltura. Collabora con Istat. Insieme faremo emergere il mondo agricolo italiano, e lo aiuteremo a crescere.

Coltiviamo lo stesso interesse.

Numero Verde
800-294294

www.censimenti.it

BRAVI BUTTRIO

Abbigliamento classico e sportivo - Calzature uomo, donna, bambino
Pelletteria - Intimo - Arredo Casa - Tendaggi con posa in opera

Vi aspettiamo Domenica

a Buttrio sulla Strada Statale Udine-Gorizia
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

La domenica,
lo Shopping
è più bello
con la tua famiglia!



Domenica

SOLO LE MIGLIORI MARCHE

aperto

Continuaz. dalla 33.a pagina

MOBILIFICIO arredamenti zona Udine ricerca venditori-arredatori zona Trieste per appuntamento nostri clienti automobili disponibili tutti i sabati e domeniche tel. al n. 040/365735.

MONDADORI informatica cerca personale con esperienze tecniche hardware e software massimo 26enne inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste. CIAA 6180281. (A14182)

NEGOZIO mobili cerca urgentemente venditore moti-

vato/automunito esperienza progettazione. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 062760. (A13960)

NUOVA attività da casa anche part-time. 0230330279. (A00)

PADRONCINO part/full time cercasi. Per appuntamento 0481/474525. (A00)

PRIMARIA azienda triestina trasporti spedizioni ricerca persona con qualifica di addetto commerciale e persona con qualifica di addetto gestione del traffico. Richiedesi conoscenza sloveno e/o serbo croato, uso computer. Per addetto

al traffico titolo preferenziale possesso patente D/E. Inviare curriculum a cassetta postale 963 Trieste centro. (A00)

PRIMARIA società di formazione operante nel Friuli-Venezia Giulia ricerca diplomati o laureati preferibilmente esperienziati da inserire nei propri organici per le attività di coordinamento didattico. Inviare curriculum vitae a Fermo posta Ts Centro c.i. AD4788665. (A14206)

RESIDENZA polifunzionale cerca personale con esperienza per turno notte 0349/8079767. (A14017)

RESIDENZA sanitaria anziani assume: infermieri professionali, assistenti anziani e fisioterapisti/e a Trieste. Si garantisce interessante trattamento economico superiore ai pubblici dipendenti per informazioni telefonare al 051/313974-75. (A00)

SALONE parrucchiere cerca personale veramente capace tel. 0349-2848410. (A14206)

SOCIETÀ di costruzioni e servizi cerca operai esperti meccanici manutentori e saldo carpentieri per lavori area Triveneto. Scrivere a fermo-

posta centrale Trieste patente TS5022033K. (A14156/4)

SOCIETÀ software ricerca esperto/a materia fiscale per consulenza scrivere fermoposta centrale Trieste AD4771096. (A14146/4)

SVILUPPATORE web: ottima conoscenza Flash, Director, html e javascript. Sede di lavoro Trieste età 20-32. Mandare un curriculum a job@simulware.com indicando nell'oggetto «r.s.w10-00». (A13997/4)

TECNICO per riparazione macchinari industriali-lavatrici-macchine pulizia cercasi. Per appuntamento 0481/474525.

TRIESTE selezioniamo 16 persone part-time 1-4.000.000 mese. Velicogna 0347/1645714. (A00)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

22ENNE qualificato aiuto-cuoco con esperienza cerca lavoro anche apprendista salumiere macellaio tel. 040/911886. (A14152/5)

EXTRACOMUNITARIO ottime referenze offresi come

giardiniere-factotum per alberghi o privati. Tel. 040/6762039. (A00)

MECCANICO autovetture mezzi pesanti nozioni carpenteria in ferro esperienza pluriennale offresi. F.P. Agenzia 17 v. Caboto 14 Trieste C.I. AD 4774808. (A00)

SIGNORA seria capace referenziata offresi come governante collaboratrice domestica presso famiglia distinta signorile anche con bambini piccoli orario lungo da concordare. Telefonare ore 14-21 feriali 19-21 040/390893.

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI
DE

IL PICCOLO

AM
A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono (040) 6728328
FAX (040) 6728327

Riscopri il piacere di parlare

SCONTO

50%

Fai presto!
L'iniziativa è valida fino
al 30 novembre

Una prepagata WIND da 50.000 lire a

25.000 lire

sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa 1088.

Superofferta Wind



Ericsson A2618

+
50.000 lire
di traffico telefonico incluso

299.000



Ericsson T18

+
50.000 lire
di traffico telefonico incluso

349.000



Siemens M 35

+
50.000 lire
di traffico telefonico incluso

439.000

Offerta valida presso tutti
i rivenditori autorizzati Wind
che aderiscono all'iniziativa.





BORSA
IMMOBILIARE
di TRIESTE

• La tutela del consumatore viene garantita dal regolamento di Borsa a cui si attengono rigorosamente tutti gli Operatori accreditati.

• Le tariffe e le condizioni contrattuali sono state concordate con la Camera di Commercio di Trieste.

• L'incontro tra domanda e offerta viene facilitato grazie ad una banca dati informatica che assicura una vasta scelta di immobili sia in vendita che in acquisto.

• Si offrono mutui a condizioni vantaggiose, grazie alla convenzione con



CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

La trasparenza di un servizio per chi vuole vendere, acquistare o affittare casa.

Borsa Immobiliare di Trieste, presso la Camera di Commercio, Piazza della Borsa, 14 - Trieste - Tel. 040 6701.352 - Fax 040 365.001 - ORARIO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ 10.00-12.30

ALCUNI DEGLI IMMOBILI IN VENDITA

SOGGIORNO, 1 CAMERA, CUCINA, BAGNO

SAN VITO	40 MQ	60 MIL
GRETTA	55 MQ	78 MIL
CENTRO	65 MQ	80 MIL
CENTRO	68 MQ	80 MIL
SAN VITO	40 MQ	90 MIL
CENTRO	44 MQ	95 MIL
SAN GIACOMO	40 MQ	100 MIL
CENTRO	70 MQ	120 MIL
VIA ROSSETTI	55 MQ	130 MIL
CENTRO	70 MQ	160 MIL
SAN VITO	60 MQ	170 MIL
CENTRO	70 MQ	170 MIL
MONFALCONE	70 MQ	180 MIL
CENTRO	100 MQ	180 MIL
CENTRO	68 MQ	195 MIL
CENTRO	95 MQ	290 MIL

SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO

SAN GIACOMO	55 MQ	70 MIL
CENTRO	100 MQ	90 MIL
CENTRO	65 MQ	127 MIL

“Quanto vale la tua casa?”

A tutti i privati intenzionati a vendere un immobile viene offerta una valutazione di mercato professionale certificata dalla Borsa Immobiliare

CENTRO	68 MQ	127 MIL
SAN VITO	63 MQ	138 MIL
CENTRO	60 MQ	150 MIL
VALMAURA	65 MQ	158 MIL
CENTRO	70 MQ	160 MIL
CENTRO	100 MQ	170 MIL
VALMAURA	95 MQ	180 MIL
GRETTA	95 MQ	180 MIL
CENTRO	95 MQ	185 MIL
SAN VITO	80 MQ	190 MIL
CENTRO	85 MQ	190 MIL
SAN GIACOMO	80 MQ	195 MIL
VIA ROSSETTI	91 MQ	195 MIL
CENTRO	80 MQ	200 MIL
GRETTA	85 MQ	230 MIL
CENTRO	95 MQ	230 MIL
CENTRO	95 MQ	230 MIL
ROZZOL	75 MQ	238 MIL
VIA ROSSETTI	140 MQ	245 MIL
SAN VITO	85 MQ	250 MIL
SAN GIACOMO	118 MQ	258 MIL
SAN GIOVANNI	85 MQ	260 MIL
ROZZOL	102 MQ	270 MIL
SAN VITO	128 MQ	300 MIL
CENTRO	94 MQ	315 MIL
CENTRO	75 MQ	340 MIL
CENTRO	100 MQ	360 MIL
GRETTA	140 MQ	390 MIL
CENTRO	145 MQ	390 MIL
CENTRO	95 MQ	450 MIL

SOGGIORNO, 3/4 O PIÙ CAMERE, CUCINA, BAGNO

VIA ROSSETTI	95 MQ	130 MIL
SAN VITO	90 MQ	145 MIL
CENTRO	150 MQ	150 MIL
VIA ROSSETTI	110 MQ	175 MIL
SAN GIOVANNI	100 MQ	180 MIL
SAN VITO	115 MQ	220 MIL
CENTRO	138 MQ	225 MIL
SAN VITO	145 MQ	260 MIL
VALMAURA	113 MQ	270 MIL
CENTRO	130 MQ	295 MIL
CENTRO	130 MQ	310 MIL
CENTRO	130 MQ	330 MIL
CENTRO	150 MQ	350 MIL
SAN VITO	125 MQ	370 MIL
VALMAURA	165 MQ	395 MIL
CENTRO	145 MQ	400 MIL
OPICINA	150 MQ	450 MIL
SAN SERGIO	160 MQ	480 MIL
SAN GIOVANNI	230 MQ	500 MIL
SAN LUIGI	200 MQ	650 MIL
GRETTA	200 MQ	700 MIL
CENTRO	500 MQ	850 MIL

CENTRO	100 MQ	190 MIL
CENTRO	160 MQ	280 MIL
CENTRO	240 MQ	490 MIL

CASE E VILLE

VALMAURA	120 MQ	390 MIL
GRETTA	145 MQ	390 MIL
SAN SERGIO	180 MQ	590 MIL
SAN GIOVANNI	170 MQ	620 MIL
MUGGIA	150 MQ	690 MIL
SCORCOLA	180 MQ	670 MIL
AUTOPIANO	264 MQ	750 MIL
AUTOPIANO	326 MQ	780 MIL
SAN VITO	550 MQ	900 MIL
OPICINA	323 MQ	980 MIL
COSTIERA	320 MQ	1200 MIL

UFFICI

CENTRO	34 MQ	70 MIL
CENTRO	180 MQ	180 MIL

6 AUTOMEZZI

Feriale 2200 - Festivo 3500

SMART full optional privato vende anno 1998. No perditempo, info 0348-5845321.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento sopraluoghi gratuiti telefonare 040/394391, negozio 040/311474. (A14218)

SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167. (A13493)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.PRESTITO IMMEDIATO! Improvvisa emergenza?

Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000 040/634025. (A14178/9)

AZIENDA Italia finanziamenti alle imprese. Aperture di credito Liquidità Fiduciari sconto effetti smobilizzo portafoglio mutui leasing fidejussioni. Interventi immediati numero verde 800.99.1162. (F17026)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (F117)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

CASALINGA annoiata della solita vita cerca uomo dolce tenero per ritrovare calore. 0328/6971826. (Filch)

CORINA bella giovane di sangue caliente dolce sensuale prosperosa per un bruciante massaggio. 0338-1659511. (A14207)

DEISY simpatica carina riceve tutti giorni dalle 9 alle 20 0338/4799104. (A14008)

LOREN nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni 0338 - 1281839. (A14214)

PADRONA autorevole intelligente cerca uomo da sottoporre. 0333/2748738. (A00)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23, 0339-6286183. (A14047)

TRIESTE Samantha nuova, bella ti aspetta tutti i giorni dalle 10-23. 0339/7057875. (A14023)

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti i giorni 0339/4809603. Sempre valido. (A14044)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO l'ideale per trovare l'anima gemella. Incontri immediati. 040/4528457 0481/550413. (A12850)

NUBILE 38enne attraente laureata e di carattere conoscerebbe professionista celibe pari requisiti scopo matrimonio. Casella 1228 c/o agenzia 3 piazza Verdi 2 Trieste. (A14111/11)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriale 2200 - Festivo 3500

TRATTORIA presso teatro Rossetti cede licenza ottimo avviamento trattative riservate, tel. 040/229303, 03386914436. (A14179)

TRIESTE centralissimo zona pedonale cede locazione/attività negozio mq 50 no agenzie. Tel. 0328/9231069. (A00)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista libri orologi quadri porcellane mobili soprammobili. Telefonare 040/306226-305343. (A00)

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776. (B00)

Società Italiana, conforme ISO 9004, leader nel proprio settore, desidera contattare

VERI PENDITOI

30/50 anni, del CENTRO NORD ITALIA, grintosi e determinati, che vogliono molto perché sanno di valere molto, liberi dal 08/12/2000 per iniziare un corso di formazione gratuito, su un prodotto privo di concorrenza. Vi proponiamo la Vostra zona di residenza in esclusiva, provvisoria, liquidità mensile, che permettono da subito guadagni di almeno 200.000.000 LIRE, senza richiedere alcun investimento. Per un primo contatto e per informazioni telefonate Giovedì, Venerdì e Sabato dalle 9 alle 18, Domenica dalle 14 alle 18 e Lunedì dalle 9 alle 12 allo 0586766161 oppure inviare fax allo 0586767182 o E-MAIL a: INSERZIONI@LUDA.IT, indicando un recapito telefonico. Colloqui di selezione a BOLOGNA, GENOVA, MESTRE, MILANO, LIVORNO, ROMA

Società di ricerca e sviluppo nel campo dei materiali compositi a base polimerica cerca un perito chimico con esperienza nell'analisi strumentale (cromatografia, spettrofotometria IR e calorimetria) e nella caratterizzazione meccanica dei materiali polimerici. E gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum vitae a: Cimiclab srl, c/o Area Science Park, Padriciano 99, 34012 Trieste, indirizzo e-mail: cimiclab@com.area.trieste.it

Società di servizi, emanazione di un Gruppo di Banche, ricerca per la propria sede di Udine

auditor per l'area credito

che operi autonomamente in ambito regionale, coordinato dal Responsabile dei Controlli.

Il candidato ideale ha le conoscenze tecnico - normative, l'esperienza e le attitudini alle relazioni interpersonali che gli consentono di rapportarsi autonomamente con le Direzioni e con i Risk Controller delle Banche per attività di consulenza, di revisione del credito e di internal audit.

Titoli preferenziali:
• esperienza bancaria nell'analisi, concessione e gestione del credito;
• conoscenza della normativa di settore;
• esperienza nella gestione di rapporti ad andamento anomalo;
• conoscenza di strumenti di monitoraggio;
• conoscenza della procedura di rettifica del monte crediti;
• uso di strumenti informatici;
• attitudine ai processi organizzativi;
• capacità di comunicazione;
• laurea.

Inquadramento e condizioni economiche saranno commisurate alle effettive capacità ed alle esperienze maturate.

Inviare dettagliato curriculum entro il 15 novembre dando consenso alla trattazione dei dati personali secondo la Legge 675/96 a:
fermo posta UDINE - Posta Centrale C. I. n. AC 6362585

RICERCHE DI PERSONALE



Wooltech Europe S.r.l.

La Wooltech Europe Srl che opera nel settore laniero da più di 6 anni sviluppando nuove tecnologie nel lavaggio e nella lavorazione industriale di lane pregiate, sta selezionando personale esperto per i seguenti settori:

- OPERATORI SU MACCHINE TESSILI
- OPERATORI SU IMPIANTO DI LAVAGGIO ESPERTI DI MECCANICA
- SUPERVISORE / COORDINATORE

Il personale interessato
• dovrà avere esperienza dimostrata nei campi sopraindicati
• dovrà essere motivato e responsabile
• dovrà essere pronto a impegnarsi e a collaborare
• utile conoscenza inglese.

Assunzioni a partire da nov. / dic. / gen. 2001

Le domande scritte dovranno essere indirizzate alla Wooltech Europe Srl via Malaspina s.n. TRIESTE

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ



IL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO CERCA IL NUOVO RETTORE

Il Collegio di Duino (TS) ospita annualmente 200 studenti borsisti di 70 nazionalità. Ricercasi persona qualificata, padronanza dell'inglese, comprovata esperienza internazionale e nella conduzione di scuole convittuali, conoscenza dei Collegi del Mondo Unito e del Baccalaurato Internazionale di Ginevra. Inviare le domande (che verranno esaminate a partire dal 1 dicembre): CMUAD via Trieste, 29 - 34013 Duino (TS). Fax: 040/3739245. E-mail: uwcad@uwcad.it

La tecnodata, partner AR Quality organizzazione nazionale di consulenza per l'implementazione di Sistemi qualità e l'ottenimento delle certificazioni ISO ricerca:

1 FUNZIONARIO COMMERCIALE

Cui affidare la responsabilità del settore aziendale. Sarà preferenziale una significativa esperienza commerciale, con buona capacità di gestire con autonomia i rapporti con la clientela e abitudine a lavorare per obiettivi.

Inviare curriculum: tecnodata srl, via F. Severo n. 3, 34133 Trieste - info@tecnodata.net

Gruppo internazionale operante nel settore della prefabbricazione, ricerca per una propria Società situata nella provincia di Pordenone, le seguenti figure:

responsabile di stabilimento (rif. 3841) venditore estero (rif. 3842)

Per il rif. 3841 è richiesta esperienza pluriennale nel coordinamento dei reparti produttivi, doti di leadership, conoscenza della lingua inglese, residenza in zona.

Per il rif. 3842 è richiesta un'ottima conoscenza di inglese e tedesco, gradito francese e spagnolo, esperienza maturata nel settore e in campo internazionale, disponibilità a viaggiare.

Gli interessati possono inviare curriculum autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

MCM SELEZIONE SR - 20122 MILANO - Corso Monforte 15



IL PICCOLO

RICCESI



COSTRUZIONI

Per informazioni: Riccesi spa, Trieste, via dei Frigessi 2/1 TEL. 040 814555

un passo
e sei sulle rive,
sei a barcola,
sei sull'aereo,
sei in treno,
o dove vuoi tu,
magari
sulla sdraio
a goderti
il tuo giardino
in piazza libertà



All'ingresso della città, in un'area ricca di palazzi prestigiosi proprio di fronte alla stazione, sta sorgendo il nuovo complesso che Riccesi realizza per la CEM - Costruzioni Edili Miramar: appartamenti e uffici accuratamente rifiniti, dotati di ogni confort, con giardino e box auto. Una splendida posizione con vista aperta, in una zona sempre più richiesta, che ti consente di raggiungere facilmente qualunque punto di Trieste, o di uscire dalla città evitando il traffico del centro. O anche di restare comodamente nel giardino di casa tua a godere la compagnia degli amici.

